Principe

IL PICCOLO

Principe

Anno 115 / numero 250 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 27 ottobre 1996

DELUSE LE ASPETTATIVE

Regione, una crisi di valori e identità Divisione assurda

Editoriale di
Mario Quaia

Da settimane e settimane la parola crisi domina le cronache della Regione. Non è un fatto eccezionale visto che le maggioranze si alternano con il cambio delle stagioni. L'acuirsi del malessere ai vertici del governo del Friuli-Venezia Giulia ci pone di fronte a nuovi scenari che ci fanno riflettere e al tempo stesso preoccupano. Ormai non si può più parlare soltanto di crisi politica. È crisi anche di valori, crisi di identità, crisi di strategie. E se tutto ciò si identifica negli uomini, diciamo pure che chi ci rappresenta ha deluso le aspettative dei più (inutile prendersela con «Roma ladrona»: qui non si è stati in grado nemmeno di mettere mano alla riforma elettorale).

Viviamo, dunque, in un clima di perenne instabilità, in uno strano intreccio di forze emergenti e tradizionali che hanno trasformato, fin dall'inizio, il dialogo in rissa, sostituendo le intese alle contrapposizioni frontali.

Oggi siamo alla vigilia di un nuovo assetto. Quale maggioranza andrà a sostituirsi a quella attuale non siamo ancora in grado di sapere. È una crisi al buio, di difficile gestione. Lo stato confusionale regna sovrano in piazza Oberdan.

Eppure la storia politica di questa Regione, dal 1964 a tre anni fa, era rimasta dentro i binari della più ferrea stabilità. Fino all'8 giugno del 1993 — e quindi per trent'anni — i governi erano arrivati senza scossoni al termine delle rispettive legislature. Alla guida si erano succeduti quattro presidenti: Berzanti, Comelli, Biasutti, Turello. Tanti quanti si sono avvicendati dal '93 a oggi: Fontanini, Travanut, Guerra, Cecotti. Ora ci apprestiamo a salutare il quinto e potrebbe anche non essere l'ultimo.

L'attuale maggioranza, pur con tutte le sue diversità, avrebbe potuto benissimo arrivare a destinazione. Così non è stato perchè la Lega ha ritenuto esaurito il proprio compito di partito di governo. Meglio l'opposizione dura, anzi un po' di baldoria: elettoralmente rende di più. Non è una decisione che hanno preso Cecotti o la Guerra ma chi, da Spilimbergo o Cividale (leggi Visentin e Bosco) regge le sorti del movimento. L'estemporanea uscita della Londero che, dopo una faticosa ricucitura sulla secessione, ha piazzato un documento per trasformare il gruppo leghista in «Lega Nord per l'indipendenza della Padania», ha una chiave di lettura molto logica: la capogruppo ha eseguito un ordine che è arrivato dall'alto. Primo tassello di una strategia che vuole il Carroccio svincolato da qualsiasi rapporto istituzionale. Contrariamente a quanto accade nel vicino Veneto, dove proprio ieri la Lega ha scelto di governare anche la Regione, alleandosi con il centrodestra.

Meraviglia solo che Pds, Ppi, il Polo e i vari satelliti non lo abbiano ancora capito. La fine in ogni caso è segnata e meglio sarebbe accelerare i tempi della tumulazione.

Sul tema regionale tiene banco in questi giorni anche un dibattito, riacceso con una sortita dell'ex presidente Comelli, il quale ha sostenuto (oggi precisa il suo pensiero con un intervento a pag.10) che, vista l'insistenza con cui Trieste reclama maggiore autonomia, sarebbe opportuno prenderne atto e creare una Regione Friuli con le province di Udine, Pordenone e Gorizia, lasciando a Trieste lo spazio e il potere che rivendica. È una questione mal posta (tra l'altro Gorizia non si identifica con il Friuli e nemmeno Pordenone con Udine) ma è indubbio che l'assetto così come si presenta oggi è fonte di sperequazioni, di incomprensioni e di continue divisioni sulla scia di uno strapotere friulano che è sempre esistito (in fondo è la logica dei numeri).

La soluzione del problema potrebbe essere a portata di mano, con buona pace di tutti. Innanzitutto va ribadito che la divisione della Regione non è in discussione, il solo parlarne è una follia. Ciò che va preso in considerazione è il riordino istituzionale di Trieste, sfruttando la stagione — speriamo imminente — delle grandi riforme. Ecco, è assurda, per un territorio come questo, la frammentazione degli enti: Comune, Provincia, Porto, zona industriale, Camera di commercio, Fiera, eccetera. Trieste potrebbe rivendicare una sorta di authority, di governatorato, ovvero di un unico ente (il Comune?), con poteri molto forti, in grado di assumere tutte le attuali competenze della Regione e le relative risorse finanziarie. Soltanto così, crediamo, questo territorio avrà la possibilità di autogovernarsi in modo diverso, senza intaccare l'unità regionale.

Un'ipotesi di riforma possibile anche in tutti gli altri Comuni della Regione i quali potrebbero essere dotati delle risorse attualmente accentrate a Trieste, distribuite secondo determinati parametri (popolazione, territorio e quant'altro). Ogni Comune, quindi, disporrebbe della propria autonomia finanziaria mentre la Regione di occuperebbe delle grandi infrastrutture e del sostegno economico delle attività produttive, impegno quest'ultimo che, contrariamente al passato, è stato alquanto ridotto.

Saprà Trieste raccogliere la sfida?

LA PROPOSTA DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO VELTRONI

«Nuovo Stato sociale»

Nel '97 un tavolo con governo, sindacati e imprenditori: è pace con la Confindustria

Prodi: «Spiegherò la manovra»

Archiviato il piano fiscale, approvati alcuni emendamenti che vanno in favore di medici e farmacisti

ROMA — Archiviato, almeno fino alla discussione in aula, lo scontro sul fisco, ieri la commissione Bilancio della Camera ha affrontato la parte sanitaria della manovra, approvando una serie di modifiche proposte dal governo. La più significativa riguarda l'introduzione di una serie di incentivi fiscali e di carriera per i medici che scelgono di lavorare nelle strutture pubbliche. Un secondo emendamento riguarda il taglio dei posti letto negli ospedali dove l'utilizzazione resta inferiore al 75%. Via libera anche alla rimodulazione, proposta sempre dal ministro della Sanità, delle quote prezzo da dividere tra industrie farmaceutiche e farmacisti. La modifica prevede minori tagli ai farmacisti. Novità anche per la Difesa. Il relatore di maggioranza Salvatore Cherchi del Pds ha infatti presentato un emendamento con cui si chiede di abbassare anche il servizio civile a 10 mesi. In sostanza gli obiettori saranno equiparati a quanti prestano servizio militare, dopo la decisone di ridurre la ferma a 10 mesi.

E Romano Prodi all'indomani dell'accordo nella maggioranza sulla tassa per l'Europa ha una faccia su cui si legge: «Vedete che ho ragione io quando dico che tutto va bene». Ieri ha ribadito che non c'è motivo di preoccupazione sulla finanziaria: «Anche quando era in corso la trattativa sul costo del lavoro si parlava di rottura perchè c'erano divergenze di partenza. Ora siamo nella stessa situazione e anche stavolta mi auguro che finisca come nel caso precedente».E ha aggiunto: «Quando la finanziaria sarà conclusa, su ogni virgola, su ogni punto, spiegherò agli italiani perchè abbiamo fatto queste proposte, perchè abbiamo preso queste decisioni». Ad aiutare l'azione del governo contribuirà la discesa dell'inflazione e il calo dei tassi. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi si è detto certo che a novembre il tasso dei prezzi possa scendere al 2,8% dopo il probabile 3% di ottobre.

Intanto ieri, al convegno dei giovani industriali a Capri, è scoppiata la pace tra governo e Confindustria. La «magia» l'ha fatta il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, che ha proposto che nel '97 parta un tavolo di revisione dello Stato sociale, tavolo al quale dovranno sedere, oltre al governo, anche gli industriali, i sindacati e i politici.

A pagina 2

«BLOCCO STORICO CONTRO LA PADANIA»

Bossi: «Sta per finire l'Italia così com'è»

MILANO — «Contro la Padania vedo un blocco storico, una forza di aggregazione che attraversa trasversalmente tutti i partiti politici e a cui partecipano le forze dell'ordine, o del disordine, la polizia, i servizi, i magistrati e i prefetti ma i cambiamenti avverrano, senza violenza o con la violenza». Il segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, ha attaccato «le istituzioni italiane» e invitato la magistratura a processarlo «così si vedrà che non c'è democrazia». «Vogliono processare la Padania attraverso Bossi — ha detto —. Facciano pure ma tengano presente che ormai il dado è tratto. Se accusano Bossi accusano 32 milioni di padani». «Prima della fine del '97 — ha proseguito — l'Italia come la conosciamo non ci sarà più, ci sarà la Padania. È iniziata l'ultima grande spinta. Ogni compromissione, sudditanza con il potere centralista e mafioso è finita».

A pagina 2

LA «SVOLTA A DESTRA» DEL MOVIMENTO

E la Liga Veneta punta ora a tutte le amministrazioni

VICENZA — La Liga Veneta va a destra e decide di entrare nel governo di tutte le amministrazioni locali: non soltanto dei Comuni, in 53 dei quali è già al timone, ma anche delle Province e soprattutto della Regione, attualmente retta da una Giunta di centro-destra guidata da Giancarlo Galan di Forza Italia. E questo mentre nel vicino Friuli-Venezia Giulia traballa l'unica Giunta presieduta da un leghista.

È la «svolta» del congresso della Liga, il partito di maggioranza relativa nel Veneto, che ha toccato il 30% alle elezioni della scorsa primavera e viene accreditato in recenti sondaggi del 37%. E dice Giampaolo Gobbo, capogrupo della Liga in Consiglio regionale: «Non vogliamo nè regionalismo nè federalismo che vengano dalla Capitale, poichè essi possono arrivare solo dall'autodeterminazione dei cittadini».

A pagina 2

SBLOCCO PER I SERVIZI?

Buio sulla Kreditna Corteo in piazza e raffica di incontri

TRIESTE — Può anche darsi che entro breve ci sia uno sblocco per il pagamento delle pensioni nell'ex Jugoslavia e degli altri servizi di tesoreria (paghe e conti correnti) da parte delle «Kreditna». Ma il vero problema — emerso ieri al termine di una convulsa giornata di manifestazioni di piazza a Trieste, paralizzata dai cortei, di incontri e contatti ai vari livelli — è che non vi è alcuna certezza ufficiale nè della ripresa rapida di tali servizi nè, soprattutto, che sia la Banca di credito a gestirli. Lo stesso commissario del governo, Moscatelli, ha riferito che si sarebbe «trovato il sistema per pagare all'estero le pensioni tramite un'altra banca». Le indiscrezioni parlano del Credito Italiano. Una mossa che, secondo i dipendenti della «Kreditna», è la conferma che il destino della banca è segnato.

«Non c'è nulla di ufficiale — ha spiegato il condirettore generale nominato dai commissari, Boris Ciuk —. In banca non sono apparsi comunicati e non c'è nessun ordine di servizio che lo precisi. So che i commissari stanno lavorando su questo. Se la Kreditnà continuerà a pagare le pensioni c'è la garanzia di una fonte di reddito di gestione, sarà tutelata la peculiarità della banca e la sua missione di ponte verso Est. Altrimenti la banca registrerà un danno commerciale e di immagine difficilmente recuperabile».

In Trieste

IL VIA AL «CIRCO BIANCO»

Deborah solo seconda La Roma blocca la Juve con un gol allo scadere

ROMA — Neve e nebbia sui 3000 metri del ghiacciaio Rettenbach di Soelden, con condizioni meteo al limite della regolarità. Ma si tratta della prima gara della Coppa del Mondo 1996-97 e niente può fermare la grande macchina del «circo bianco». Lo sa bene Deborah Compagnoni (nella foto) che per un soffio ha sfiorato la vittoria cedendo il passo alla tedescona Katja Seizinger, vincitrice dell'ultima coppa del mondo, per l'inezia di 12 centesimi di secondo dopo essere stata in testa nella prima manche con un vantaggio di 14 centesimi. Il dato che emerge da questa gara è che tra la Seizinger e la Compagnoni da una parte e il resto del mondo dall'altra c'è un vero e proprio abisso misurato in distacchi che viaggiano dai due secondi in su.

Negli anticipi della serie A, sorte alterna per le due squadre della capitale. Nel pomeriggio la Lazio è stata sconfitta per 2-1 sul campo dell'Atalanta (reti di Lentini, Inzaghi e Negro), mentre in serata all'Olimpico la Roma è riuscita a bloccare sull'1-1 la Juventus con il gol del pareggio a una manciata di secondi dal fischio finale. La Juve era andata in vantaggio nel primo tempo con Padovano, la rete giallorossa venuta da di Del Vecchio.

In Sport

IL GIUDICE: «DITECI CHE LA CORRUZIONE NON LO E' PIU' E NOI SMETTEREMO»

Scontro tra Davigo e Violante

Il presidente della Camera: «Rischio che i magistrati fondino la legittimità sul consenso»

L'esponente di «Mani pulite» denuncia gli abusi continui nella pubblica amministrazione che restano troppo spesso impuniti

CAPRI — «Stiamo solo reprimendo reati. Ci dicano che la corruzione non lo è più e noi smetteremo domani». Le prove tecniche di «tavolo sulla giustizia», al convegno dei Giovani imprenditori a Capri, si infrangono sulla cruda verità di Pier Camillo Davigo (nella foto). Così come altre certezze si infrangono su quelle di Luciano Violante: «i giudici che cercano il consenso sono pericolosi». Secondo il presidente della Camera ci sono carriere giudiziarie costruite grazie ai giornali, e ci sono carriere giornalistiche costruite sulle inchieste della magistratura.

Davigo, fra gli applausi, respinge la mediazione del ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick («Non lasciamo soli i magistrati») per mettere in chiaro un punto: la corruzione è diventata «devianza di massa». Se dal '92 al '94 sono stati istruiti processi per fatti gravissimi ma limitati, spiega Davigo, negli ultimi due anni sono emersi solo fatti di corruzione di funzionari pubblici. Spesso impuniti.

Ma quando la parola passa al presidente della Camera Luciano Violante e all'imprenditore Diego Della Valle gli applausi premiano le posizioni opposte: «I magistrati non sono solo paladini della democrazia, ma persone che possono essere anche strumentalizzate», dice Della Valle.

E incalza Violante: «C'è il pericolo che una grande parte del mondo politico abbia la sensazione che una piccola parte della magistratura fondi la sua legittimità non sulle leggi ma sul consenso. Se così fosse quella parte di magistratura sarebbe un pericolo per l'equilibrio democratico».

Inganto il Pds, dopo lo stop di D'Alema ai magistrati che si comportano come un'«avanguardia rivoluzionaria», spiega il motivi della «svolta»: «Non si tratta di ridimensionare il ruolo di qualcuno, ma di ritornare alla ispirazione originale del processo penale, che è stata stravolta in questi anni». Ad affermarlo è il capogruppo dei senatori Cesare Salvi.

A pagina 4

Tragedia dell'Africa

«Pulizia etnica» dei ribelli tutsi nello Zaire
Fuga precipitosa di 400.000 profughi hutu

A PAGINA 8

«Non ho ingannato lo Stato»

Lorenzo Necci ai magistrati «Sì, ho fatto degli errori, ma solo per il bene delle Fs»

A PAGINA 4

Le carte su Ustica

Il giudice Priore alla ricerca dei documenti scomparsi dopo il sequestro fatto a Parigi

A PAGINA 4

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica
Gold Emotion
di Franco Blasi
presenti alla
XIV MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO
Stazione Marittima - Trieste
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. (040) 366328
L25154

Il Burro di Capra alleato contro i dolori
Da antica sapienza contadina, un'utilissima sostanza di origine naturale. Un'applicazione giornaliera, sulle parti doloranti, ti donano un benefico sollievo e risultati sorprendenti.
erboristeria e alimentazione naturale
La Società del Benessere
TRIESTE - Via Roma 26 - ☎ 369130
Erbe Selvagge
TRIESTE - Via Crispi 17 - ☎ 7600481
L11169

GOVERNO AL LAVORO MENTRE IL POLO LO ACCUSA DI POCA TRASPARENZA E DI ESOSITA' NELLA TASSA PER L'EUROPA

La manovra allo scoglio sanità

Meno posti letto inutili e stipendi più alti ai medici - Anche per gli obiettori di coscienza il servizio scenderà a dieci mesi

ROMA — Archiviato, almeno fino alla discussione in Aula, lo scontro sul fisco, ieri la commissione Bilancio della Camera ha affrontato la parte sanitaria della manovra, approvando una serie di modifiche proposte dal Governo.

La più significativa di tali modifiche al documento programmatico fondamentale del governo riguarda l'introduzione di una serie di incentivi fiscali e di carriera per i medici che scelgono di lavorare nelle strutture pubbliche.

Stabilito il principio della incompatibilità tra ospedale e libera professione ora il Governo cerca di fare in modo che non ci sia un esodo verso l'attività privata. In particolare nel nuovo emendamento proposto dal ministro Rosy Bindi ci sono incentivi fiscali e optare per la libera professione ospedaliera costituirà titolo nei concorsi per primario.

«In sostanza - ha spiegato la Bindi - vogliamo rafforzare l'incompatibilità e stiamo procedendo verso un processo di aziendalizzazione della sanità italiana. Del resto nessuna impresa consente ai propri dipendenti di lavorare anche per la concorrenza».

Un secondo emendamento riguarda il taglio dei posti letto negli ospedali dove l'utilizzazione resta inferiore al 75 per cento. Via libera anche alla rimodulazione, proposta sempre dal ministro della Sanità, delle quote prezzo da dividere tra industrie farmaceutiche e farmacisti. La modifica prevede minori tagli ai farmacisti.

Novità anche per la Difesa. Il relatore di maggioranza Salvatore Cherchi del Pds ha infatti presentato un emendamento con cui si chiede di abbassare anche il servizio civile a 10 mesi. In sostanza gli obiettori saranno equiparati a quanti prestano servizio militare, dopo la decisone di ridurre la ferma a 10 mesi.

Intanto, le polemiche sulla nuova formulazione della tassa sull'Europa sono tutt'altro che concluse. Dal Polo delle libertà si contesta la scarsa trasparenza con cui si procede e si fanno conti assai pesanti sull'effetto che la manovra aggiuntiva avrà sui ceti medio-alti.

Secondo Nicola Bono di Alleanza nazionale «si può ipotizzare un costo pro-capite per i redditi medio alti di 5 milioni 600 mila lire». Ma per Bono quello che è più grave è che «alla luce di ciò il Governo pretenda di non dire ai cittadini quanto dovranno pagare in più e come il devastante tributo sarà composto».

In effetti l'emendamento approvato l'altra notte in commissione, fissati alcuni capisaldi, delega pienamente il Governo a stabilire i contenuti dell'Eurotassa. Il ministro Visco spiega che è ancora presto per svelare le norme ancora allo studio e non del tutto chiaro è anche l'uso che il Governo vuole fare dei maggiori risparmi venuti negli ultimi mesi sul fronte degli interessi.

Ciampi ribadisce che il calo del tasso di sconto non sarà conteggiato, ma si potrè solo fruire in parte minima dei risparmi venuti negli ultimi mesi dalle ultime aste di titoli pubblici. Cifre però non ce ne sono.

Il grosso sarà comunque costituito da un'addizionale sui redditi che faccia salvi quelli bassi, come chiesto da Rifondazione comunista, moolto dura su questo punto specifico. Sono stati intanto esclusi tassativamente interventi sui Bot.

Ancora da definire anche la nuova curva dell'Irpef. Gli scaglioni passerano da sette a cinque come chiesto da Visco, ma le singole aliquote ancora non sono note. Anche l'entità delle detrazioni per famiglie numerose e con redditi bassi resta da cifrare. Si parla però di un tetto di due milioni e mezzo per i dipendenti e di uno e mezzo per gli autonomi.

OSTENTA SICUREZZA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOPO LA RIDUZIONE DEL TASSO DI SCONTO

Prodi: spiegherò la manovra lira per lira

Per il ministro del Tesoro Ciampi l'inflazione calerà ancora e la Banca d'Italia ha agito «con grande prudenza»

ROMA — Dopo l'accordo sull'Eurotassa il presidente del consiglio ostenta ottimismo e dice: «Spiegherò agli italiani le scelte della Finanziaria». E Ciampi, mentre prevede un calo dell'inflazione fino al 2,8 per cento, dall'altra parte spiega che il calo dei tassi non sarà motivo di sconti e «alleggerirà solo in minima parte» la manovra. Il ministro delle Finanze Visco conclude infine che l'Irep «non sarà una tassa aggiuntiva», e annuncia un gettito previsto di 60 mila miliardi.

Insomma Romano Prodi gongola all'indomani dell'accordo nella maggioranza sulla tassa per l'Europa. Ha una faccia su cui si legge: «vedete che ho ragione io quando dico che tutto va bene». Ieri il presidente del Consiglio era a Bologna e ha ribadito che non c'è motivo di preoccupazione sulla Finanziaria. «Anche quando era in corso la trattativa sul costo del lavoro si parlava di rottura perchè c'erano divergenze di partenza. Ora siamo nella stessa situazione e anche stavolta mi auguro che finisca come nel caso precedente».

Prodi ha risposto anche a chi gli rimprovera una scarsa chiarezza di fondo nell'opera di Governo, difetti di comunicazione che portano a polemiche, obiettivi ancora da dettagliare. «Proprio perchè amo i fatti - ha promesso - quando la Finanziaria sarà conclusa, su ogni virgola, su ogni punto, spiegherò agli italiani perchè abbiamo fatto queste proposte, perchè abbiamo preso queste decisioni».

Per Prodi «questo è un nuovo modo di far politica che può costare nella prima fase, ma certamente ricostruisce una fiducia tra cittadini e Stato che in questi anni si è molto allentata». Lo ha detto mentre a Capri

Romano Prodi

Carlo Azeglio Ciampi

Walter Veltroni a Capri tornava a difendere la manovra «che servirà a farci tornare in Europa».

Ad aiutare l'azione del Governo contribuirà la discesa dell'inflazione e il calo dei tassi. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ieri si è detto certo che a novembre il tasso dei prezzi possa scendere al 2,8 per cento dopo il probabile 3 di ottobre. Un andamento che conforta l'azione del Governo visto che «negli ultimi sei mesi i tassi sui titoli di Stato sono scesi di 2,70 punti e la diminuzione si è accentuata da quando il Governo ha presentato la manovra».

«Mai come questa volta la Banca centrale ha agito con grande prudenza». Il ministro del Tesoro ha però ammesso che dalla discesa dei tassi ci potranno essere benefici notevoli per le casse dello Stato anche se ha assicurato che «non sarà computato nella manovra l'andamento positivo dei tassi e dei mercati finanziari che supera le speranze del Governo».

Al massimo, ha detto, ci sarà «un parziale apporto aggiuntivo alla manovra integrativa potrà venire da questa strada, dal risparmio finanziario». Ciampi ha ricordato che «un punto di ribasso dei tassi a regime vale circa 18 mila miliardi».

La schiarita tra Governo e maggioranza è stata commentata anche dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco. «Non c'era bisogno di arrivare a nuovi accordi - ha spiegato il ministro - si è trattato solo di chiarire alcune cose. La Finanziaria, al di là di troppe polemiche artificiose, sta andando avanti senza trovare grandissima opposizione».

Sull'Irep Visco ha ribadito che non sarà aggiuntiva rispetto a quelle centrali. «C'è solo qualche redistribuzione nel mondo delle imprese, ma tutto avverrà in assoluta parità di gettito». Nei piani del ministro il gettito previsto da questa nuova tassa una volta andata a regime sarà di circa 60 mila miliardi. Anche dalla revisione delle aliquote Irpef le famiglie non devono attendersi sgradevoli sorprese. Anzi «i nuclei numerosi troveranno misure di sostegno».

IL POLO

Per Casini il governo è ancora «doroteo»

ROMA — Il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini ha commentato, in una dichiarazione, l'accordo raggiunto dalla maggioranza sulla tassa per l'Europa e la lettera inviata dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ai leader del Polo.

«L'accordo nella maggioranza sulla tassa per l'Europa avviene - ha affermato Casini - sotto gli auspici di Santa Dorotea, la vera protettrice del Governo Prodi. Sulle tasse questa maggioranza riesce sempre a trovare la quadratura del cerchio. Peccato che non ci riesca affatto quando si pongono i problemi - che ad esempio pone oggi Trentin - di uno stato sociale da ridisegnare e non solo da conservare tale e quale».

Quanto alla lettera di Scalfaro, Casini ha sottolineato: «Se la questione che noi poniamo è fuori luogo, non c'è ragione perchè Scalfaro la rappresenti al capo del Governo. E se invece egli decide di investirne il Governo scrivendo a Prodi, come ha fatto, è segno che la questione esiste e non è il frutto di una esasperata sensibilità dell'opposizione».

Aria di pace tra governo e Confindustria

ROMA — Passettin passettino, il governo tenta di ricucire gli strappi nella tela del consenso sul suo operato. Domani incontrerà i sindacati, che inalberano una dura opposizione e minacciano una mobilitazione generale contro la nuova curva Irpef, l'Irep, le tasse sulla casa e quella per l'Europa. Ma intanto ieri, al convegno dei giovani industriali a Capri, è scoppiata la pace con la Confindustria, complice il recente taglio del costo del denaro e il pronto adeguamento delle banche.

La magia, per così dire, l'ha fatta il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni il quale ha proposto che nel '97 parta un tavolo di revisione del welfare state, dello stato sociale, tavolo al quale dovranno sedere, oltre al governo, anche gli industriali, i sindacati e i politici. Il numero due di Palazzo Chigi ha chiarito che nella riforma dello stato sociale sarà compreso anhe il capitolo pensioni, ma ha sottolineato che la revisione della riforma resta fissata per legge al 1998.

Detto questo: «dobbiamo progettare il welfare del Duemila», ha proposto Veltroni, «che, correggendo distorsioni e sprechi, porti comunque nel nuovo millennio quei valori di solidarietà e unità propri dell'esperienza europea, e che possono incontrarsi con le esigenze di crescita e sviluppo di una società moderna».

Il governo in sostanza è andato a Capri per dire sì, cari industriali, possiamo benissimo correggere il sistema e adattarlo pure alle nuove realtà, ma nessuno pensi di potersi ispirare a deregulation selvagge che farebbero polpette della solidarietà e delle classi più disagiate. Su questo crinale Palazzo Chigi dovrà riuscire a convogliare il consenso degli imprenditori e dei lavoratori, nonchè di forze politiche come Rifondazione.

Proprio al suo leader, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa ha rivolto il suo pensiero nel corso del suo intervento di Capri: «oggi solo Fausto Bertinotti pensa a una società fatta al 90 per cento di operai in tuta blu a un milione e 300 mila lire al mese, con la speranza di vedersi assegnata una casa popolare ad affitto bloccato». A distanza (da Ancona) gli risponde non Bertinotti, ma il presidente di Rifondazione Armando Cossutta: «temo che ancora una volta si voglia incidere su quelle conquiste frutto di tanti anni di battaglie».

Comunque nessuno nega l'esigenza di dare ossigeno al Paese. Non lo fa Veltroni, il quale rivendica per il governo il coraggio di aver messo sul tavolo, in quattro mesi, manovre per complessivi 80 mila miliardi; nè tantomeno lo fa Fossa, il quale si spinge fino a sostenere la necessità di regole «che mettano nelle mani dei cittadini la scelta del governo, degli uomini e dei programmi».

E se il numero uno della Confindustria se la prende con la mancanza, in Italia, di una «responsabile classe dirigente perchè mancano democrazia politica e democrazia economica», d'altra parte concede che anche il capitalismo deve cambiare: nel nostro Paese, riconosce Fossa, «ci sono troppo poche grandi aziende e poche grandi famiglie; funziona bene invece il reticolo delle piccole e medie imprese, tessuto portante dello sviluppo».

IL SENATUR A MILANO ATTACCA IL «BLOCCO STORICO» DEL POTERE

Per Bossi l'Italia ha chiuso

«Noi non siamo più disposti ad appoggiare le nostre vite su istituzioni mafiose»

MILANO — «E' iniziato l'ultimo anno dell'Italia»: lo ha detto ieri sera Umberto Bossi, parlando a Milano nel cinema «Nuovo», in apertura a un lungo discorso nel quale ha attaccato in particolare quello che ha definito il «blocco storico». «Nel Paese - ha detto il leader della Lega - c' è una aggregazione di forze che dovrebbero essere dell'ordine e invece diventano del disordine. Sono polizia, servizi, magistrati, prefetti. Come quello di Milano che è intervenuto per impedire che in un comune ci fosse una strada denominata Padania. E allora io dirò a tutte le giunte della Lega di cancellare via Roma dalle città».

Bossi ha anche parlato delle sue vicende giudiziarie: «Non dovete preoccuparvi dei processi a me, è bene che li facciano, che la gente veda che cosa fanno, quale tecnica da gangster usano. Lasciate che processino, avanti così è fondamentale». «La forza di Bossi - ha detto ad un certo punto parlando di sè stesso - è quella di non essere un uomo di potere, di non fare giochi di potere. Spesso chi si muove troppo all' interno della Lega lo fa per motivi di potere e poi lo si vede».

«Il processo storico va avanti verso il cambiamento - ha proseguito - con o senza violenza, io spero senza violenza inutile. Prima della fine del '97 l' Italia come la conosciamo non ci sarà più,

Umberto Bossi

ci sarà la Padania. La società civile del nord esprime reazioni capaci di impedire il ritorno a come era prima. La Padania resiste ai colonizzatori e ai razzisti anche quando sono vestiti da prefetto o da vicerè».

E ancora il leader leghista è tornato a parlare di giustizia affermando: «Vogliono processare Bossi, o meglio la Padania attraverso Bossi? Facciano, facciano pure i magistrati in camicia nera o in grembiule nero come gli scolari dell'asilo. Io a Venezia, il 15 settembre, ho detto: chi è qui mette in comune tutto, la vita e i suoi beni. Quello fu un atto politico».

« A D' Alema - ha detto ancora - io l'ho spiegato: 'hai scelto la via del blocco storico, siete matti a metterlo in piedi, polizia e magistrati e in Parlamento, un partito trasversale'. La via da seguire non è poliziesca, la via affrontare è quella politica, sedersi a un tavolo a trattare e cominciare a riconoscere l' autonomia della Padania. Noi non vogliamo andare in piazza a tirare i sassi; non accetteremo provocazioni, noi non cadremo nella trappola del ribellismo».

Bossi ha affermato che la questione del Banco di Napoli «non è grave in sè quanto perchè nasconde chi sono i veri debitori che hanno creato il buco, cioè i politici, destra e sinistra insieme appassionatamente». Non siamo più disposti ad appoggiare le nostre vite su mafiosi, su istituzioni mafiose, - ha detto ancora Bossi - noi vogliamo la trasparenza, per questo siamo andati a prendre l' acqua alle sorgenti del Po».

«VA RIDEFINITO IL SISTEMA»

Veltroni insiste: «Bicamerale subito, per rifare il Paese»

CAPRI — «Priorità assoluta di una stagione di cambiamento è definire la natura del sistema politico. Comincerà la Bicamerale, ed è bene che inizi». Walter Veltroni, a Capri per il convegno dei giovani industriali, sostiene dunque la via parlamentare per giungere alle riforme istituzionali. Il vicepresidente del Consiglio non entra nel merito delle soluzioni ma sottolinea la necessità, per il Paese, che vengano sancite forme e poteri di Governo che consentano una vera stabilità per l'Esecutivo.

Sembrerà un paradosso, ma al convegno di Capri, con l'eccezione di Luciano Violante, c'è solo il Governo a difendere la Bicamerale. Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini si associa a Veltroni e sostiene che la strada della Commissione vada provata per almeno cinque mesi.

Se l'Esecutivo si sente dunque al sicuro, protetto dall'accordo D'Alema-Berlusconi, lo stesso accordo suscita più d'un dubbio, altro paradosso, proprio tra gli azzurri. E' Mario Segni, il più applaudito al Convegno, a scatenare la polemica. «No, non credo che la premiata ditta Berlusconi-D'Alema, che si sta per costituire sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro - dice il leader dei Cobac, i comitati per la Costituente - possa portare un vero contributo alle riforme».

Applausi e, così, anche Antonio Martino e Franco Frattini escono allo scoperto. Per l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi è necessario che vengano mantenute le differenze 'ideologiche' e quindi, se per ottenere un disegno unitario sulle riforme si dovesse rinunciare alla contrapposizione (tra destra e sinistra), «il prezzo non è degno di essere pagato».

«Il risultato sarebbe comunque - per Martino - un compromesso tra modelli costituzionali diversi con pezzi incompatibili». Frattini, invece, manifesta il timore che si faccia un accordo comunque, anche senza fare le riforme. «E questo - dice il parlamentare di Forza Italia - sarebbe un grave errore».

A difendere la Bicamerale è però tornato Luciano Violante. «Scusa Mario - interviene il presidente della Camera rivolgendosi direttamente a Segni- ma questa continua alternanza tra Bicamerale e Costituente rischia di essere un gioco di montaggio e smontaggio che alla fine stressa il Paese. Io faccio il presidente della Camera, non entro nel merito, non dico niente ma faccio solo osservare - conclude Violante - che se una grande maggioranza di Camera e Senato ha votato per la Bicamerale, avrà fatto bene o male non lo so, bisogna tenerne conto».

LA SVOLTA LOCALE ANNUNCIATA DIVENTA OPERATIVA AL CONGRESSO DI VICENZA

Ma in Veneto la Liga va al governo col Polo

VICENZA — La Liga Veneta va a destra e decide di entrare nel Governo di tutte le amministrazioni locali: non soltanto dei Comuni, in 53 dei quali è già al timone, ma anche delle Province e soprattutto della Regione, attualmente retta da una Giunta di centro-destra guidata da Giancarlo Galan di Forza Italia. Sostuituitasi alla Dc come elettorato, ora la Liga sembra volersi sostituire alla vecchia Democrazia cristiana anche come presenza nel potere.

E' questa la «svolta» del congresso della Liga Veneta, apertosi alla Fiera di Vicenza, cioè del partito di maggioranza relativa nel Veneto, che ha toccato il 30 per cento alle elezioni della scorsa primavera e viene accreditato in recenti sondaggi al 37 per cento. Il partito che ha per simbolo il leone di San Marco che chiude il Vangelo con la parola «pax» calpestandolo con una zampa per impugnare la spada, lo stesso simbolo che la Repubblica Serenissima adottava quando entrava in guerra.

Questo simbolo rispecchia oggi una logica, secondo Giampaolo Gobbo, capogrupo della Liga in Consiglio regionale, presidente uscente e ricandidato assieme al deputato Alberto Lembo alla presidenza del movimento, non proprio di guerra ma di forte autonomia nei confronti di Roma: «Non vogliamo nè regionalismo nè federalismo - sottolinea Gobbo - che vengano dalla Capitale, poichè essi possono arrivare solo dall'autodeterminazione dei cittadini».

L'autodeterminazione è stato il «leit motiv» della prima giornata del Congresso, parte centrale della relazione del segretario uscente Fabrizio Comencini, la cui riconferma viene data per certa. «Faremo alleanze - ha precisato Comencini - se le forze politiche italiane non metteranno in discussione i nostri obiettivi di indipendenza e autodeterminazione». Comencini ha rilevato che Tangentopoli è riemersa con forza e che non si dà il giusto peso alle rivendicazioni del Nordest.

Non sono mancate le critiche all'Ulivo, e a Prodi in particolare, perchè contesta al Nordest di fare «lamentele da bambini capricciosi». La «svolta» è stata ribadita da Silvano Polo, responsabile Enti locali della Liga: «Non possiamo rinunciare ad essere presenti in tutte le amministrazioni - ha detto - e quindi anche in Provincia e Regione altrimenti i Comuni diventano i nostri nemici pur essendone sindaci». Alberto Lembo ha rivendicato la presidenza della Giunta regionale, cioè «un ruolo da partito di maggioranza qual è nel Veneto la Liga».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	44	34	78	84	59
CAGLIARI	50	7	27	59	82
FIRENZE	82	79	12	36	71
GENOVA	90	69	42	11	63
MILANO	83	7	27	29	15
NAPOLI	26	47	53	70	8
PALERMO	52	75	85	87	61
ROMA	37	52	51	29	36
TORINO	13	33	18	7	37
VENEZIA	83	44	84	86	45

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X X 2 2 2 1 X X 1 2 X X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	133.815.300
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	2.034.400
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	185.900

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.600 Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 26 ottobre 1996 è stata di 61.450 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1989 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Una notizia che morde

Articolo di
Lino Carpinteri

Attenti al cane. Se il vostro, dopo essersi sempre comportato da amico dell'uomo, addenta il polpaccio di qualcuno, fatelo psicanalizzare. Così ha deciso un giudice d'Oltreoceano e siccome quel che accade in America, prima o poi (una volta bisognava aspettare vent'anni, adesso bastano spesso pochi mesi), finisce con l'accadere anche qua, sarà bene tener conto fin d'ora di quella sentenza.

L'episodio registrato con più o meno rilievo dai mezzi d'informazione nazionali ha suscitato anzitutto in noi la curiosità di sapere a quale psicanalista si sia rivolto il proprietario del cane rivelatosi improvvisamente nevrotico. Confessiamo che, influenzati dai film di Walt Disney, abbiamo cominciato col pensare a un altro cane, in camice bianco, o anche – poiché nessuno conosce il suo prossimo meglio di chi è diverso da lui – a un gatto con gli occhiali. Poi, ritrovando il senso della realtà che, probabilmente, è stato smarrito dai protagonisti umani della vicenda americana ci siamo domandati fino a che punto la notizia fosse attendibile.

Infatti, se di animali sottoposti a processo si legge non soltanto nelle cronache del Medio Evo ma, di tanto in tanto – specie d'estate – anche in quelle dei quotidiani moderni (un classico sono gli orsi del Monte Maggiore condannati a morte da tribunali rusticani per aver sbranato pecore), di cani sdraiati sui lettini dei discepoli di Freud e Jung non s'era mai parlato.

Una bufala travestita da cane? Forse no. A guardar bene, quello psicanalizzato negli Stati Uniti appartiene alla stessa razza del proverbiale «cane morso da un uomo» che, secondo una vecchia legge giornalistica – anch'essa made in Usa – «fa notizia» ben più dell'uomo morso da un cane.

Il principio è senz'altro giusto ma non va confuso con un dogma di fede. Chi, per dovere professionale, tra le «news», è chiamato a scegliere quelle «that's fit to print», cioè che meritano d'essere stampate, non dovrebbe sottovalutare il rischio di trarre in inganno il lettore. Il caso dell'uomo che morde il cane «fa notizia» perché è assolutamente fuor del comune, come il vitello con due teste e la mosca bianca, ma, normalmente, i vitelli hanno una testa sola, le mosche sono nere e i cani non si fanno mordere dagli uomini.

Sembra la più ovvia delle considerazioni, ma la lettura, l'ascolto e la visione dei notiziari quotidiani induce sempre più gente a credere che l'eccezione sia la regola e la regola l'eccezione, vale a dire che l'idiozia, la disonestà, il sopruso, il libertinaggio e il crimine siano diventati i dominatori esclusivi del pianeta.

Il nostro non è certo il migliore dei mondi possibili, ma, per fortuna, non è neppure vero che, oltre agli episodi dei quali veniamo informati dai giornali, dalla radio, dalla televisione e, adesso, anche da Internet, non ne accadano a tutte le ore milioni, anzi miliardi di altri, assai meno sconfortanti.

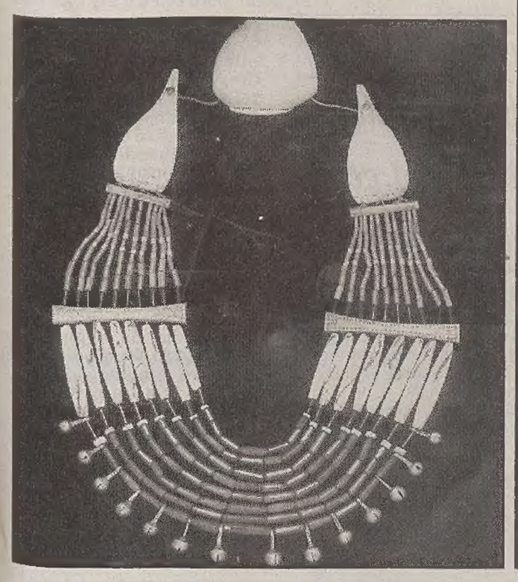
In America non ci sono solo giudici che impongono di far psicanalizzare i cani e in Italia... beh, lasciamo che sia il lettore a completar la frase. Senza però trascurare un dato fondamentale: quel che c'è di buono su questa Terra, «fa notizia» ancor meno dell'uomo morso dal cane.

Dobbiamo per questo condannare in blocco i mezzi d'informazione? Nemmeno per sogno. I giornali che grondano di notizie edificanti – feste in costume popolare, inaugurazioni, premi agli stakhanovisti o alle massaie rurali – esistono soltanto là dove la libertà di stampa è stata brutalmente soppressa.

Il che, peraltro, non c'impedisce di provare un gran fastidio quando un opinionista di grido definisce il nostro «un Paese d'imbroglioni», in cui «il cittadino onesto non solo viene ridotto all'impotenza, ma viene considerato come un elemento di disturbo, un "alieno", una scomoda pietra di paragone». A tutti è concesso un momento di malumore, ma in attesa di portar dallo psicanalista i cani che mordono, vien voglia di portarvi qualche «maître à penser» che perde il senso della misura.

MOSTRA: MILANO

L'oro, cosa magica della Colombia



MILANO — Trecento oggetti rappresentativi della produzione orafa precolombiana: pettorali, diademi, maschere, braccialetti, anelli da naso, bastoni, figurine votive, monili di ogni genere appartenuti ai principali gruppi etnici che si insediarono in Colombia dal III secolo a.C. al XVI d.C. E' il contenuto della mostra «L'età dell'oro. Arte dell'antica Colombia» che si apre il 1.o novembre nella Galleria Ottavo Piano della Rinascente, in Piazza Duomo, a Milano.

Grazie a un accordo con il Banco de la Republica, proprietario della collezione di trentamila oggetti custodita dal «Museo del Oro» di Bogotà, la Rinascente presenta per la prima volta in Italia questa selezione di pezzi provenienti da corredi funebri o da luoghi sacri: alcuni non sono mai stati esposti in precedenza.

La mostra permette di verificare la profonda conoscenza delle tecniche di lavorazione e di rifinitura raggiunte dagli artisti dell'epoca, ritenuti fra i migliori maestri orafi di tutta l'America precolombiana. Artisti che godevano di una speciale considerazione nelle loro comunità, grazie alla loro capacità di forgiare un metallo ritenuto sacro - l'oro, appunto - e al quale venivano dunque attribuiti poteri magici.

La mostra - aperta fino all'11 gennaio (orari: lunedì 13.30-19.30, da martedì a sabato 9.30-19.30, domeniche di dicembre 9.30-19.30) - è inoltre arricchita da due statuine in oro concesse in prestito dal Museum für Völkerkunde di Berlino.

EBRAISMO / AUSTRIA

Ottomila dispiaceri all'asta

Dal castello di Mauerbach escono i tesori trafugati dal nazismo. Un risarcimento troppo tardivo

Servizio di
Flavia Foradini

VIENNA — Ci sono voluti quasi cinquant'anni perché si cercasse seriamente una soluzione. Due anni fa è stata trovata. Tardi, troppo tardi perché venisse fatta davvero giustizia. Purtuttavia: dopo mesi e mesi di preparativi ora il cosiddetto «tesoro di Mauerbach» andrà all'asta e il ricavato verrà attribuito a una fondazione che verrà gestita dalla Comunità ebraica di Vienna.

La vergogna è grande, eppure in tempi in cui le banche svizzere hanno ancora da provare con i fatti la loro tardiva accettazione a restituire l'oro nazista, la notizia che finalmente lo Stato austriaco ha messo la parola fine a un capitolo scottante della propria storia è comunque un segnale positivo.

Tutto cominciò con l'avvento di Hitler, ma ebbe, per così dire, la sua massima fioritura dopo l'occupazione dell'Austria da parte delle truppe tedesche, nel 1938, allorché la confisca se non il furto di beni soprattutto di cittadini ebrei divennero sistematici. Ambite erano in particolare le opere d'arte: quelle di grande valore da destinare al futuro, grandioso museo che Hitler voleva a Linz, ovvero alla collezione privata del dittatore; quelle meno vistose invece da attribuire a piccoli e grandi capi nazisti, Göring in testa.

La più importante razzia di opere d'arte della storia europea venne portata avanti per anni con sistema e precisione, come tutti i progetti nazionalsocialisti. E, quando la guerra cominciò a mettere in difficoltà il Reich, un concentramento altrettanto superlativo di opere d'arte venne messo in atto soprattutto nelle montagne del salisburghese, e in particolare nella roccaforte hitleriana del paesino di Altaussee, con la sua miniera di salgemma, ricca di grotte dalla temperatura e dall'umidità ideali per nascondere a occhi indiscreti e proteggere da qualsiasi bombardamento dipinti e arazzi, statue e mobili.

Subito dopo la resa incondizionata dei tedeschi un centro di smistamento per tutti gli oggetti di valore confiscati in Europa venne istituito a Monaco dagli americani, e funzionò fino alla metà degli anni Cinquanta. Molto venne effettivamente restituito, in particolare le grandi collezioni di musei e privati ben identificabili.

Con la ratifica del trattato di pace anche con l'Austria, tutte le competenze nazionali passarono quindi al governo di Vienna. E con esse le opere d'arte non reclamate fino alla metà degli anni Cinquanta, con l'impegno a fare il possibile per restituirle.

Da allora poco è successo sulle rive del Danubio perché i legittimi proprietari potessero venire a sapere, e quindi rientrare in possesso dei propri beni. Solo nel 1969 un elenco ragionato degli oltre ottomila pezzi venne pubblicato sul piccolo organo di stampa governativo «Wiener Zeitung», letto praticamente solo in Austria. Ed esigua fu l'opera di diffusione dell'elenco all'estero, garantita più che altro dalle comunità ebraiche.

La descrizione degli oggetti rendeva inoltre difficile un'identificazione da parte degli eredi, a distanza magari di trent'anni dalla confische: trent'anni in cui famiglie decimate nei campi di concentramento si erano già estinte del tutto o in cui nipoti e pronipoti dei proprietari avrebbero saputo riconoscere un quadro perché visto quotidianamente durante l'infanzia alle pareti domestiche, ma non ne avrebbero saputo ricostruire compravendite o dettagli artistici.

Del resto non vi è nulla di meglio del lento ma inesorabile trascorrere del tempo per far diminuire sempre più le probabilità di individuare lontani eredi, magari ormai residenti all'altro capo del mondo, e per far dimenticare ogni cosa all'opinione pubblica.

Così la maggior parte degli oggetti restarono in consegna alle autorità austriache e vennero depositati vicino a Vienna nel convento di Mauerbach, che divenne una cassaforte la cui combinazione restò chiusa e ben protetta nelle cancellerie dei vari governi austriaci susseguitisi fino a oggi.

Lo scandalo scoppiò alla fine del 1984, allorché un giornalista americano pubblicò un esteso servizio sulla rivista «Art News»: in pagine e pagine Andrew Decker ricostruiva la storia dell'incredibile tesoro e rivelava in modo circostanziato le ripetute omissioni e reticenze delle autorità austriache. La notizia fece il giro del mondo e mise in imbarazzo il governo viennese, che, con una nuova legge varata in tutta fretta, concesse un ulteriore termine di otto mesi per far valere richieste relative agli oggetti di Mauerbach. E nuovamente l'elenco delle opere venne pubblicato sulla «Wiener Zeitung».

Una soluzione globale non venne tuttavia presa in considerazione, benché fosse chiaro da un lato che la probabilità di nuove richieste fosse ormai piuttosto limitata e che la grande pubblicità data dalla stampa agli ultimi avvenimenti rendesse ormai impossibile un disinvolto colpo di spugna.

Ci sono voluti altri dieci anni perché le autorità decidessero di organizzare un'asta di riparazione. Martedì 29 e mercoledì 30 ottobre nelle sale del «Mak» (Museo di arti applicate) la grande casa inglese Christie's darà così il via alla più imponente vendita di beneficenza della propria storia. Affidandosi a un organizzatore di tale portata, lo Stato austriaco ha dimostrato di voler fare sul serio. Tutti gli ottomila pezzi sono stati infatti fotografati e inseriti nel più voluminoso catalogo mai edito da Christie's, tirato in ventimila copie e spedito a possibili interessati in tutto il mondo: «Non solo per invogliare a venire a Vienna per l'asta – ha detto il presidente della Comunità ebraica di Vienna, Paul Grosz, presentando l'iniziativa – ma anche per dare un'ultima possibilità a eventuali eredi di farsi avanti. Finora abbiamo avuto sette richieste: poche, il che conferma l'opportunità della scelta di fare un'asta».

L'esito dell'intera operazione è incerto: benché il possibile incasso sia stato valutato in 3,5 milioni di dollari, le opere verranno messe in vendita senza «limiti». Vi è così ampio spazio per sorprese, sia gradevoli che sgradevoli: «Si sono annunciati direttori di musei e collezionisti sia dall'America che dall'Estremo Oriente – ha detto Anke Adler Slottke, responsabile di Christie's per l'asta –. Siamo quindi fiduciosi, perché si tratta di un insieme di opere di grande interesse. Non credevamo ai nostri occhi quando siamo venuti a Vienna per il sopralluogo al castello di Schönbrunn, dove erano stati trasferiti gli oggetti».

Soddisfatto si è dichiarato fin da ora Grosz: «Quest'asta segna la fine di elaborate e intense trattative con la repubblica austriaca ed è una conferma che questo paese non intende più stare dalla parte dell'ingiustizia». Nessuna invettiva da parte sua nei confronti dell'Austria: lodando il mutamento di mentalità che ha reso possibile la vendita, l'anziano presidente si è lasciato sfuggire tuttavia: «È vero che i dettagli relativi al tesoro di Mauerbach furono tenuti segreti per decenni».

Fra gli ottomila pezzi catalogati, sono i dipinti a fare la parte del leone, in particolare quelli del diciannovesimo secolo, definiti entusiasticamente dai responsabili di Christie's come «fantastici». Ma vi sono anche due disegni di Tiepolo, una Madonna di Pietro di Francesco degli Orioli, un grande affresco e varie tele di Hans Makart, cinque dipinti di Franz von Stuck, un busto di fattura ellenistica che viene considerato uno dei pezzi forti, essendo il terzo mancante di un gruppo di opere similari ben documentate.

E poi vi sono alcuni arazzi, mobili e porcellane, raccolte di libri, monete e medaglie. Tutti oggetti che avrebbero potuto alleviare la vecchiaia di alcuni superstiti della Shoà o accompagnare i loro discendenti in una nuova vita con qualche ricordo felice del passato.

Opere d'arte confiscate e rubate in vista di un grandioso museo che Hitler voleva erigersi a Linz, e poi nascoste in una miniera

L'incasso è valutato in 3,5 milioni di dollari, ma l'esito è incerto, così come la possibilità che i beni tornino ai legittimi proprietari

Le foto: a sinistra, opere d'arte ebraiche vengono scaricate, durante la guerra, nelle miniere di salgemma di Altaussee; sopra, le opere all'asta esposte nelle sale del Museo d'arte applicata (Mak), a Vienna (foto Steiner); a destra, uno dei quadri in vendita: «L'orientale» di Friedrich von Amerling.

EBRAISMO

Tra elenchi e sentenze: il passato è ancora qui

Non passa il passato che attende ancora giustizia. Solo adesso - ed è cronaca di questi giorni - si svelano i non limpidi tragitti dell'oro trafugato agli ebrei durante il nazismo, le banche svizzere sono costrette ad ammettere che non erano affatto estranee alla orribile questione. L'asta dei beni ebraici che si tiene martedì e mercoledì a Vienna potrebbe essere un avvenimento quasi surreale, poiché avviene a inesplicabile distanza di tempo dai fatti.

Ma non basta. Proprio in questi giorni la Corte dei Conti del Friuli-Venezia Giulia ha pronunciato una sentenza che ha suscitato enorme scalpore: gli ebrei che hanno patito le leggi razziali saranno indennizzati solo se potranno dimostrare di aver anche militato nelle file dell'antifascismo. Non era dunque sufficiente essere stati trattati come estranei alla società civile, ed essere perseguitati, o costretti all'esilio, o ammazzati nei lager?

Un altro episodio riguarda la Francia. Solo di recente, dopo cinque anni di indagini, uno scottante schedario con i dati di circa 150 mila ebrei è stato compreso nella sua esatta portata, e si è deciso proprio in questi giorni di sistemarlo al Memoriale ebraico di Parigi. Lo schedario, detto l'«elenco della vergogna», riguarda gli ebrei perseguitati sotto il regime di Vichy. E' stato trovato nel 1991 negli archivi del ministero francese degli ex combattenti. Si credeva che fosse il risultato di un censimento del 1940, e destò grande scandalo il fatto che non fosse stato distrutto e tempo debito, col rischio che potesse ancora essere usato a danno delle persone interessate.

Un'inchiesta ha stabilito che si tratta invece di un elenco che raccoglieva i nomi degli ebrei arrestati, deportati o internati nel campo di Drancy, alle porte di Parigi, e non il risultato del censimento, effettivamente distrutto nel 1948-'49.

Intanto continua imperterrita la serie di testimonianze e di libri utili per sapere e per capire. Helen Lewis, oggi direttrice della Compagnia di danza moderna di Belfast, racconta in «Il tempo di parlare» (Einaudi, pagg. 154, lire 18 mila) le proprie esperienze nei campi di Terezin, Auschwitz, Stutthof: si salvò da quegli inferni anche perché sapeva ballare... Oliver Lustig ha scritto invece un «Dizionario del Lager» (La Nuova Italia, lire 19.200), basato sulla propria esperienza, e la stessa casa editrice pubblica anche «Voci dalla Shoah» con le testimonianze di Goti Bauer, Liliana Segre, Nedo Fiano e dello stesso Lustig.

FOTOGRAFIA & DIDATTICA

In arrivo il «Guggenheim»

MANIAGO — Il Guggenheim Museum di New York sbarca in regione grazie a un progetto di educazione all'immagine che sarà realizzato la prossima primavera con il Craf (Centro di ricerca e archiviazione della fotografia) a Maniago.

Il programma, predisposto dal dipartimento educativo del «Guggenheim» nell'ambito del progetto per bambini delle scuole elementari «Learning through art», prevede nell'aprile del '97 uno scambio di fotografi fra New York e Maniago. Il Craf invierà a New York il fotografo Franco Fontana, mentre nella cittadina friulana arriverà Frank Dituri, insegnante di fotografia alla Long Island University e già collaboratore del Craf anche per la realizzazione all'Hillwood Art Museum della mostra «Itinerario di Pasolini». Dituri trascorrerà una settimana con i bambini di una quinta elementare, facendo loro conoscere la fotografia intesa come fatto estetico e di documentazione: i piccoli allievi realizzeranno immagini sui luoghi e sulla gente della comunità locale: le stesse immagini verranno poi esposte al Guggenheim Museum, insieme a quelle realizzate dai loro coetanei newyorkesi.

In preparazione dell'iniziativa, in novembre la direttrice del progetto «Learning through art» Marilyn Goodman sarà a Maniago, dove si terranno degli incontri con i locali operatori scolastici. Il progetto - realizzato anche a Buenos Aires, a Città del Messico e a Bilbao, sbarca così per la prima volta in Italia.

RIVISTE

«Lasciate in pace mio zio Montale»

L'INDICE.
Un violento «j'accuse»: «In Italia la critica "militante" non esiste più, e di letteratura c'è solo quella che fa rima con spazzatura. Così Leonetti pubblica un romanzo e nessuno se ne accorge...». Parole di Romano Luperini che, lui sì, s'è accorto di «Piedi in cerca di cibo» di Francesco Leonetti (Lupetti-Piero Manni editori), e ne analizza l'alta qualità. Nello stesso numero di ottobre della rivista, Manlio Cecovini scrive un'accuratissima recensione di «Esilio» di Enzo Bettiza, con un limpido ritratto anche dell'autore e della sua Dalmazia. Claudio Magris interviene su«Le Marlboro di Sarajevo» del bosniaco Miljenko Jergovic. Lucà Rastello esprime il proprio convinto disappunto circa il discusso libro di Peter Handke, «Un viaggio d'inverno. Ovvero, giustizia per la Serbia», citando anche «Maschere per un massacro» di Paolo Rumiz.

LA NUOVA ANTOLOGIA.
Un altro «j'accuse»: «Lo spettacolo è ricco di comparse. Signore che si proclamano depositarie privilegiate delle sue confessioni imperversano. Penso che Eugenio osservi con divertito stupore chi, non escluso qualche parente, non lo ha mai veramente conosciuto, e col quale, nei rari incontri, non sapeva cosa dirsi, posa oggi per la stampa e presenzia ferocemente ovunque». Parole di Bianca Montale, nipote del poeta, autrice sulla rivista già di Spadolini di un'affettuosa, indulgente e risentita memoria personale. L'anniversario e i «mass media» non rispettano la scontrosa «decenza quotidiana» che era il sottotono costante del premio Nobel. Carlo Sgorlon scrive un'ampia disamina della propria poetica «ecologista», anche in chiave di autodifesa. Claudio Marabini esalta «Esilio» di Enzo Bettiza e recensisce «Dal luogo del sequestro» di Fulvio Tomizza.

TELEMA.
Alberto Abruzzese, Gillo Dorfles, Aldo Carotenuto, Stefano Rodotà, Derrick de Kerckhove, Luciano Berto, Mario Schifano, Vittorio Gassman, Valerio Magrelli, Carlo Lizzani Franco Ferrarotti e altri: tutta la cultura italiana discute in «Telema, attualità e futuro della società multimediale» dei rapporti tra «Arte, telematica, segni e linguaggio».

GIUSTIZIA / DAVIGO RITORNA SULLA QUESTIONE MORALE IRRISOLTA: «LA CORRUZIONE E' DIVENTATA DEVIANZA DI MASSA»

«La tangente non è più reato? Ditecelo»

Il magistrato «freddo» nei confronti della proposta «mediatrice» del ministro Flick - Violante: «Pericolosi i giudici che cercano il consenso»

CAPRI — «Stiamo solo reprimendo reati. Ci dicano che la corruzione non lo è più: e noi smetteremo domani». Le prove tecniche di «tavolo sulla giustizia», al convegno dei Giovani imprenditori a Capri, si infrangono sulla cruda verità di Pier Camillo Davigo. Così come altre certezze si infrangono su quelle di Luciano Violante: «I giudici che cercano il consenso sono pericolosi». Secondo il presidente della Camera ci sono carriere giudiziarie costruite grazie ai giornali, e carriere giornalistiche costruite sulle inchieste della magistratura. Un vero e proprio cortocircuito.

Davigo invece, fra gli applausi dei giovani della Confindustria al dibattito sulla «questione morale irrisolta», respinge la mediazione del ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick («non lasciamo soli i magistrati») per mettere in chiaro che la corruzione è diventata «devianza di massa». Se dal '92 al '94 sono stati istruiti processi per fatti gravissimi ma limitati, dice Davigo, negli ultimi due anni sono emersi solo fatti di corruzione di funzionari pubblici. Meno gravi, ma capillari. E spesso impuniti: «Su 84 funzionari condannati, a uno solo è stata inflitta la destituzione»

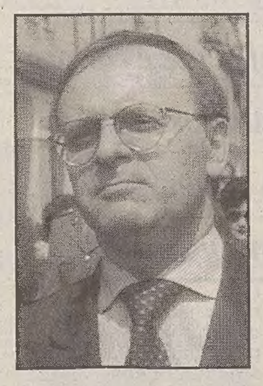
Musica per le orecchie degli industriali «under 40», pronti ad appoggiare la crociata contro i «funzionari disonesti rimasti al loro posto», che «aspettano di poter ricominciare a taglieggiare». Giovani pronti a travolgere di consensi Davigo quando replica al ministro che il compito della politica è intervenire prima: «Se i ladri vengono mandati a casa noi non dobbiamo intervenire più».

Ma fra magistrato e industriali è un idillio breve. Quando la parola passa a Violante e all'imprenditore di calzature Diego Della Valle, sono

Luciano Violante

premiate le posizioni opposte: «I magistrati non sono solo paladini della democrazia, ma persone che possono essere anche strumentalizzate», dice Della Valle. E replica a Violante: «C'è il pericolo che una grande parte del mondo politico abbia la sensazione che una piccola parte della magistratura fondi la sua legittimità non sulle leggi ma sul consenso. Se così fosse quella parte di magistratura sarebbe un pericolo per l'equilibrio democratico». Della Valle si rivolge proprio a Davigo: «Qualcuno vi vede come un problema serio perché qualcuno di voi con la magistratura si è fatto un altro mestiere». Accenno a Di Pietro: e applausi.

Un consenso alternato, dunque, che Flick mette alla berlina. «Avete diviso equamente applausi fra Davigo e Della Valle, che dicono cose opposte», li rimprovera. I Giovani imprenditori protestano con un coro di no. Ma continuano a dispensare applausi contraddittori: al presidente della Confindustria Giorgio Fossa che esprime solidarietà al suo predecessore Abete finito sotto indagine e alla presidente Marcegaglia che invita i politici a cacciare i corrotti; alla critica del vicepresidente del consiglio Walter Veltroni sul nostro Pa-



Pier Camillo Davigo

ese «che ha avuto Tangentopoli, ma non ha fatto le leggi per l'etica pubblica» e a Violante che invita i magistrati a non «cercare il consenso».

Ma l'ovazione è ancora per Davigo quando respinge la domanda provocatoria della moderatrice del dibattito, Lucia Annunziata («Voi del pool vi sentite come i reduci nel Vietnam?»), con un auspicio: «Gli Usa hanno perso quella guerra, in Italia la guerra contro la corruzione non è ancora finita».

Ma la partita sulla giustizia si gioca tutta in quel consenso labile e contraddittorio. Lo sa Flick che, mentre tenta di fare sponda all'onda garantista del Pds, lancia l'allarme sull'«incomunicabilità tra politici e giudici». Lo sanno i politici che invitano la magistratura a fare un passo indietro, ma non osano fare «il passo avanti», auspicato anche da Violante. Stanno su una questione di principio: se ascoltare le istanze dei magistrati intorno a un tavolo, come auspicavano ieri Veltroni e lo stesso ministro, o all'interno di una commissione parlamentare, come ribadiva Violante. Mentre l'addio a Tangentopoli viene posticipato alla questione delle carriere separate dei magistrati.

Perché? Davigo disperde le nebbie della cautela politica con interrogativi cruciali: «Avevamo proposto di sottoporre la domanda che si fa nei matrimoni: dite tutto ora o tacete per sempre. Ci è stato risposto che era un invito alla delazione. Avevamo proposto un'anagrafe patrimoniale dei beni dei funzionari pubblici e c'è stata una levata di scudi. Ma se sono un pubblico funzionario la gente ha il diritto di sapere se sono un ladro o no. Se non mi va, posso cambiare mestiere».

Un altro gol? Piuttosto un colpo basso, secondo il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini: «Ho detto proprio ieri sera a Davigo - protesta - che il Senato giovedì scorso ha approvato il mio ddl sull'anagrafe patrimoniale allegato alla Finanziaria. Ma ho anche dato un ultimatum per l'anagrafe degli incarichi alle amministrazioni locali: se non la fanno entro gennaio '97 non potranno più fare nomine. Eccolo il primo dei nostri passi avanti».

Virginia Piccolillo

GIUSTIZIA / DIBATTITO

Salvi agli avvocati: «Il processo penale è stato stravolto»

ROMA — Il Pds, dopo lo stop di D'Alema ai magistrati che si comportano come un'«avanguardia rivoluzionaria», spiega la svolta: «Non si tratta di ridimensionare il ruolo di qualcuno, ma di ritornare all'ispirazione originale del processo penale, stravolta in questi anni». Ad affermarlo è il capogruppo dei senatori Cesare Salvi che al convegno nazionale degli avvocati di Catania riscuote calorosi applausi.

Per Salvi, D'Alema ha detto «una cosa ovvia»: cioè che la magistratura «in piena e totale indipendenza deve applicare il codice penale e non può essere avanguardia della rivoluzione». La cosiddetta svolta, spiega però, c'è stata già quando il Pds era all'opposizione: «Il rifiuto di usare gli avvisi di garanzia come strumento di lotta politica e l'iniziativa sulla legge della custodia cautelare li abbiamo assunti quando Berlusconi governava». Ci siamo resi conto che alcuni temi «come quelli del garantismo e del diritto dei cittadini alla difesa, che sono tradizionali per la sinistra in Italia e in tutto il mondo, erano stati lasciati al monopolio della destra».

Salvi ritiene che la soluzione migliore sia quella di «una netta distinzione delle funzioni. In sede di riforma costituzionale – afferma – dovrà essere salvaguardata l'unità dell'ordine giudiziario, ma potranno anche essere introdotte misure quali quelle di sezioni specializzate del Csm». Su un punto Salvi non sembra d'accordo con D'Alema: l'emergenza giustizia non è finita perché «non solo è aperto il problema della mafia e della corruzione, ma anche quello di una giustizia italiana che non funziona».

Ma la svolta pidiessina nei rapporti con la magistratura insospettisce il Polo. Per Tiziana Parenti (Forza Italia) D'Alema «è prigioniero del suo stesso progetto, ora che vorrebbe riappropriarsi del potere ceduto ai magistrati». Ora che D'Alema non ha più bisogno «che qualcuno gli spiani la strada, si accorge quanto sia difficile riprendersi quel potere ceduto ai magistrati. Dovrebbe fare autocritica per aver consentito tale situazione».

Anche il coordinatore di An Maurizio Gasparri è sospettoso. Se D'Alema ora dice che i giudici non sono un'avanguardia rivoluzionaria e che l'emergenza è finita «lo fa perché stando al governo deve normalizzare la situazione». I magistrati cioè non servono più «perché il Pds può temere inchieste da Venezia e Napoli». La prudenza quindi «non nasce da una riflessione sincera, ma dalla preoccupazione sulle inchieste che potrebbero arrivare al Pds». La svolta di D'Alema piace invece all'ex segretario socialista ed ex ministro della Giustizia Claudio Martelli: «una posizione ineccepibile».

Nel Pds si continua a discutere sul progetto di separare le funzioni del pm da quelle dei giudici. Il senso del disegno di legge, spiega il responsabile per la giustizia Pietro Folena per gettare acqua sulle polemiche sorte, è di «non permettere un interscambio tale da dare al cittadino la sensazione che il giudice non è un arbitro imparziale tra l'accusa e la difesa». «La grande differenza – aggiunge – con la prospettiva della separazione delle carriere, che noi rifiutiamo, sta nel fatto che non vogliamo che il pm esca dall'ordine giudiziario: è molto importante che rimanga indipendente».

Elvio Sarrocco

L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DELLE FERROVIE SI DIFENDE COSI' DAVANTI A CARDINO E FRANZ

Necci: «Ho sbagliato per il bene delle Fs»

«Non mi sono mai fatto influenzare dalle lobby, mi sono rivolto a Pacini Battaglia perché costretto dalla mia vita privata»

LA SPEZIA — «Ho sbagliato, così come succede a tutti nella vita, ma non ho rubato al mio Paese». Sono i concetti sui quali – a quanto è trapelato – l'ex amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci ha incentrato la sua difesa venerdì, nel primo incontro con i magistrati spezzini – Alberto Cardino e Silvio Franz – che lo hanno fatto arrestare.

E' stata la sua vita privata a costringere Necci a rivolgersi a Pacini Battaglia per chiedere venti milioni al mese. A quanto pare, non bastavano al manager delle Ferrovie gli 880 milioni lordi l'anno che percepiva dalle Fs e dall'Alta Velocità. Le spese «correnti» della sua famiglia dovevano essere faraoniche.

Ma Necci ha insistito: tutto quel che ha fatto, l'ha fatto «in nome del progetto per il rilancio delle Ferrovie». Necci ha rivendicato con fermezza la correttezza delle proprie scelte strategiche, negando di essersi mai fatto influenzare da lobby o gruppi di potere e respingendo le accuse che lo vogliono complice di un'associazione per delinquere che ruotava intorno al grande «ungitore» della Banca dei Boiardi, la Karfinco di Ginevra. «Non sono stato in affari», ha riassunto.

E quanto ai rapporti che intratteneva con Pacini Battaglia, Necci lo ha indicato non come un amico, bensì come un semplice «conoscente». Lo stesso tipo di rapporti, a suo dire, l'ex amministratore delle Ferrovie aveva con Emo Danesi, che accettava di incontrare «solo per gentilezza», non perché avesse veri rapporti di affari con lui.

La linea difensiva tenuta nel corso dell'interrogatorio-fiume (durato più di quattro ore) non ha convinto però i piemme spezzini, che hanno opposto numerose contestazioni alle spiegazioni di Necci dirette a minimizzare le vicende per le quali è detenuto.

Intanto tutto il filone dell'inchiesta spezzina che riguarda presunti episodi di corruzione e di abuso d'ufficio che vedono coinvolti diversi magistrati è passata nelle mani della Procura di Perugia, dopo un incontro tra Franz e il sostituto procuratore perugino Fausto Cardella. Lo stralcio riguarda nove magistrati. Le posizioni più gravi sono quelle di Roberto Napolitano (che s'è dimesso dalla magistratura in seguito a questa vicenda,mentre era procuratore a Grosseto) e del procuratore di Cassino Orazio Savia, che furono arrestati a metà settembnre con l'accusa di corruzione e poi scarcerati. Gli altri magistrati coinvolti a vario titolo nella vicenda sono l'ex capo dei gip romani Renato Squillante, il procuratore aggiunto di Roma Ettore Torri, il gip romano Augusta Iannini, il pm Giorgio Castellucci (sospeso dall'incarico in seguito al coinvolgimento in altre vicende giudiziarie), il procuratore circondariale di Grosseto Pietro Federico (per il quale il Csm nei giorni scorsi ha disposto il trasferimento a Firenze), il procuratore circondariale aggiunto di Roma Elio Cappelli e il magistrato romano Giovanni Pagliarulo.

Il loro coinvolgimento è rappresentato dai rapporti avuti con Pacini Battaglia, che nei suoi colloqui telefonici faceva spesso riferimento a conoscenze nell'ambiente giudiziario e a interventi a suo favore da parte dei magistrati. La Procura di Perugia dovrà ora valutare a sua volta la competenza e indagare su Napolitano e Federico, coinvolti mentre ricoprivano cariche in Toscana e non nel Lazio.

DOPO LA CONDANNA A 10 ANNI

Contrada: «Hanno costruito un teorema basato sul nulla»

PERUGIA — L'ex funzionario del Sisde Bruno Contrada si augura che «diventino di dominio pubblico» le oltre 1.700 pagine delle motivazioni della sentenza con cui il tribunale di Palermo lo ha condannato a dieci anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa. Contrada ha detto che «conoscere le motivazioni della sentenza servirebbe a rendersi conto di come si conducono e si concludono certi processi, e a che cosa sia ridotto lo stato di diritto. Bisognerebbe che tutti aprissero gli occhi su questi fatti e su quanto sta succedendo al sistema italiano». «Non mi sento responsabile - ha proseguito - dei fatti che mi vengono addebitati, e pure è stato realizzato un processo durato due anni, con 250 testimoni e oltre 120 udienze. Mi sembra che il teorema sia dimostrare che per una ventina di anni apparati dello Stato non solo non hanno condotto quella lotta contro il crimine organizzato alla quale erano deputati, ma addirittura sono stati conniventi: un teorema basato sul niente».

DOCUMENTI SEQUESTRATI DUE ANNI FA A PARIGI

Dossier Di Pietro: nessuna traccia delle carte in cui si parla di Ustica

ROMA — Proseguono le ricerche, da parte del giudice istruttore Rosario Priore, dei documenti sequestrati due anni fa a Parigi nella casa dell'attrice Domiziana Giordano, dove fu arrestato Ferdinando Mach di Palmstein.

Nelle carte, che costituivano il «dossier Di Pietro» e in buona parte mancano ora all'appello, si parlava anche della strage di Ustica e dell'ipotesi d'un traffico di materiale strategico come causa dell'esplosione del Dc9. Da giorni Priore, in collaborazione col sostituto procuratore Angelo Palladino, sta esaminando il fascicolo che l'allora pm Vittorio Paraggio (ora procuratore di Voghera) aprì, con l'ipotesi di favoreggiamento, nei confronti della Giordano. In quel fascicolo, poi archiviato dal gip Vincenzo Terranova, era contenuto pure il «dossier Di Pietro». Tra l'altro, dall'esame degli atti archiviati risulta che tutto il materiale era in disordine, senza fascicolazione e numerazione delle pagine né indici ufficiali. E neppure sono stati trovati verbali dettagliati di sequestro da parte dell'autorità francese: mancano poi i verbali di consegna alle autorità italiane.

Priore sta poi svolgendo accertamenti sul materiale sequestrato nelle abitazioni di tre ufficiali in carica all'epoca della strage di Ustica: sono i generali Lorenzo Giardo, ex capo del Sios e sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Mario De Paolis, ex capo di gabinetto dell'allora ministro della Difesa Lelio Lagorio, e Luciano Meloni, già segretario generale della Difesa.

Intanto ieri Roberto Ruggiero, difensore di Mach di Palmstein, ha consegnato alla procura di Roma un'istanza che sollecita la restituzione delle carte, chiedendo di accertare se sia stata violata la legge nel sequestro dei documenti. Per il penalista, intorno ai «documents» recuperati a Parigi ci sarebbe una speculazione. Il sospetto nasce dal servizio di un settimanale in cui viene riportato in dettaglio il contenuto degli allegati del «dossier Di Pietro». Per Ruggiero, insomma, c'è qualcuno che, non legittimato a possedere quelle carte, ne sta facendo un uso improprio.

Intanto, in relazione al «dossier Di Pietro», anche ieri uomini del Gico di Firenze, su delega dei pm spezzini Silvio Franz e Alberto Cardino, hanno interrogato a Roma personale che lavorava nell'ufficio di Vittorio Paraggio: molte persone sono state sentite, come testimoni, sulle modalità di acquisizione del «dossier» parigino di Palmstein e di trasmissione a Milano, per competenza, degli atti relativi alla posizione di Pierfrancesco Pacini Battaglia, indagato per corruzione nell'inchiesta sulla Cooperazione.

LO HA AFFERMATO GIOVAN BATTISTA FERRANTE AL PROCESSO PER CAPACI

«Riina non voleva stragi»

La mafia non è la sola responsabile degli eccidi? Il pentito non ha dato altre spiegazioni

CALTANISSETTA — «Ho appreso da Salvatore Biondo che se fosse stato per Riina le stragi non sarebbero state fatte. Di più non posso dire perché non so altro. Del resto quando mi fu detto non potevo chiedere ulteriori informazioni. In Cosa nostra non si può chiedere mai».

Lo ha ribadito - le stesse affermazioni aveva fatto giovedì - il pentito Giovan Battista Ferrante, al processo per la strage di Capaci in corso a Caltanissetta: ma sebbene pressato dalle domande dei pubblici ministeri e dei difensori, il collaborante si è limitato a confermare.

La sibillina frase sul ruolo di Riina sembrebbe adombrare un livello di responsabilità diverso da quello puramente ma-

fioso nella strage, ma il pentito non ha concesso nulla ai tentativi di «scavare» delle parti, proprio ricordando i livelli di discrezione e di segretezza dell'organizzazione.

Tra avvocati e pubblici ministeri si continua intanto, a margine del processo di Capaci, a commentare la presa di posizione ufficializzata nell'udienza di venerdì

Mannoia (foto) accusa i Brusca di aver ucciso il figlio di Di Matteo: «Barbari assassini di bimbi, gente che butta fango cogliendo la feccia»

(e ieri subito smentita) dal pentito Francesco Marino Mannoia che - pur senza citarli - ha pronunciato una «requisitoria» contro i fratelli Giovanni ed Enzo Brusca, accusati di avere strangolato il figlio quattordicenne del pentito Santo Di Matteo. Di fronte all'ipotesi - ancora tutta da verificare - che i Brusca possano beneficiare delle clementi previsioni della stessa legge che ha consentito a Mannoia di evitare più pesanti condanne, il teste aveva deciso di tacere. Ma ieri ci ha ripensato e ha risposto alle domande di pm ed avvocati presenti nell'aula di Rebibbia.

Commentando la vicenda, penalisti e magistrati si sono detti concordi sull'esigenza di giungere al più presto a una complessa revisione delle leggi sui collaboranti. Mannoia, che ha subito l'uccisione della madre, della zia e della sorella allorché cominciò a collaborare, venerdì aveva tra l'altro affermato: «Sta avvenendo qualcosa di vergognoso, stanno facendo di tutta l'erba un fascio e alcuni buttano fango cogliendo la feccia; e tra questi ci sono anche barbari assassini di bambini che dopo due giorni sperano di uscire».

Mannoia ha aggiunto che quando decise di collaborare non usò «le leggi dello Stato, i privilegi previsti per i pentiti. L'ho meditato a lungo prima di collaborare, adesso ho meditato a lungo per non collaborare: questa è la mia ultima volontà e chiedo scusa alla buon'anima del dottor Falcone».

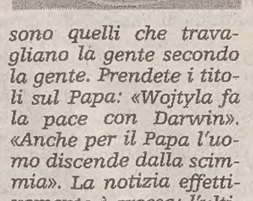
LA TERRA DEI CACHI

Giornali & co.: notizie in marmellata

di Claudio Sabelli Fioretti

Su Raitre, i giorni in cui pioveva tanto ma tanto, qualcuno è andato a intervistare alcuni ragazzi toscani e ha chiesto loro: «Ma voi parlate dei pericoli dell'Arno in piena?». Risposta di una ragazza: «Ma vuole scherzare? Noi la sera parliamo soltanto delle riforme istituzionali e di Maastricht». Avranno tutti capito la sottile ironia? Il distacco che c'è tra la vita quotidiana e la vita secondo i quotidiani? Tra Paese reale e Paese del giornale?

Da tempo sostengo che i dibattiti che travagliano la gente secondo la stampa italiana non



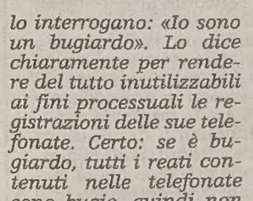
sono quelli che travagliano la gente secondo la gente. Prendete i titoli sul Papa: «Wojtyla fa la pace con Darwin». «Anche per il Papa l'uomo discende dalla scimmia». La notizia effettivamente è grossa: l'ultima persona che ancora continuava a sostenere che l'uomo è stato creato col fango e la donna con la costola dell'uomo si è arresa e ha dato alla gente una notizia che la gente ha succhiato col latte della mamma.

D'altra parte gli altri personaggi che riempiono le cronache italiane si perdono in incredibili sciocchezze. Merola ci avverte che ha brevettato il merolone, Costanzo continua a suggerirci Collofit, Luca Barbareschi pubblicizza un allarme, Licia Colò ci avverte che per la sua casa ha scelto gli elettrodomestici della Super Calor, Free Willy Jerry Scotti continua a parlare con i telefonini Omnitel e Pippo Baudo a consigliare di bere il caffè Kimbo. In poche parole, tutti i personaggi pubblici spendono la loro immagine per sostenere il falso e cioè che loro sono dei garanti di questo o quel prodotto. Bugie: loro non garantiscono un bel nulla. Provate ad andare da Everardo Dalla Noce a dirgli che quella meravigliosa offerta per acquistare la macchina è una baggianata. Lui vi dirà: ma io che c'entro? Bugie, esagerazioni.

Notizie mischiate a esagerazioni in una marmellata talmente strapazzata che la gente non riesce più a raccapezzarsi. Le trasmissioni televisive passano dal varietà alle promozioni senza soluzione di continuità. I telegiornali ospitano la pubblicità tra un'inchiesta e un'intervista. I talk show sono delle bancarelle di libri, e mica tutti ad alto livello culturale, senza il benché minimo avvertimento che si tratta di spot editoriali. I settimanali femminili da tempo sono dei puri e semplici contenitori di pubblicità trasparente e occulta, ma anche nei quotidiani non è più così evidente la differenza tra notizie giornalistiche e promozioni aziendali.

Recentemente è apparsa, spesso in fondo alle pagine dei giornali, una pubblicità dei notiziari del network Cnr curati da Demetrio Volcic. Il testo del titolo dice, a caratteri cubitali: «Non è detto che siano sempre buone notizie come questa». Capita spesso che appena sopra campeggino titoli come: «Jumbo si inabissa: 300 morti».

Sembra che non importi più a nessuno ciò che è vero e ciò che è falso. E a questo proposito mi corre l'obbligo di segnalare un divertente caso giornalistico-giudiziario legato alle intercettazioni delle telefonate di Chicchi Pacini Battaglia. Un vero paradosso che noi chiameremo paradosso di Chicchi, ma che in realtà risale a tanti anni or sono, quando si chiamava paradosso di Epimenide o del mentitore. Dice Pacini Battaglia ai giudici che



lo interrogano: «Io sono un bugiardo». Lo dice chiaramente per rendere del tutto inutilizzabili ai fini processuali le registrazioni delle sue telefonate. Certo: se è bugiardo, tutti i reati contenuti nelle telefonate sono bugie, quindi non sono reati.

Ma la sua frase «Io sono un bugiardo» è appunto un paradosso. Se i giudici gli credono, se credono che lui è un bugiardo, devono credere che le cose che dice sono bugie. Quindi anche la frase «Io sono un bugiardo» è una bugia. Quindi vuol dire che non è vero che è un bugiardo, anzi è uno che dice la verità. Ma se dice la verità la dice anche quando sostiene di essere un bugiardo. Quindi è vero che è un bugiardo. Ma se è vero che è un bugiardo... eccetera eccetera eccetera. Pacini Battaglia, affermando di essere un bugiardo, si è messo nei guai. I giudici non potranno scarcerarlo finché il paradosso di Chicchi non sarà sciolto. Altro che carcerazione preventiva.

VICENZA: RAPTUS DI GELOSIA DI UN MURATORE DOPO UNA CONVIVENZA DIFFICILE

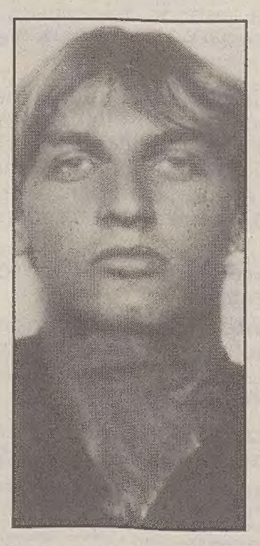
Uccide l'ex moglie, poi va al bar

Sei coltellate al petto: «Le ho dato una lezione» - La donna accusata di non occuparsi abbastanza dei figli

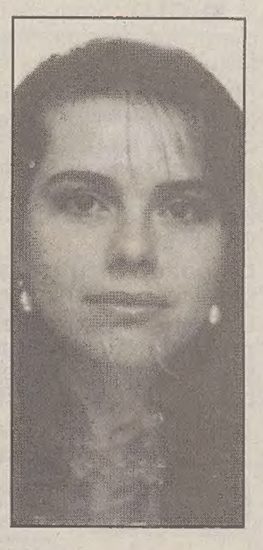
VICENZA — Uccide l'ex moglie per gelosia poi va a bersi una birra. La vittima è Maria Rosa Napai, 30 anni, cameriera. E' stata uccisa dall'ex marito Giuliano Brunello, 31 anni, muratore, con sei coltellate al torace. Il delitto è avvenuto in un bar di Olmo di Crezzo, nel Vicentino, dove la donna lavorava. L'uomo, secondo le testimonianze di alcuni clienti del locale, è entrato nel bar e si è avvicinato alla donna per parlarle ma Maria Rosa Napai lo ha respinto in malomodo.

E' stato a questo punto che l'uomo ha estratto da una guaina un coltello da caccia e ha colpito sei volte al torace la sua ex moglie. All'omicidio hanno assistito numerose avventori del locale. Uno ha cercato anche di fermare l'assessino colpendolo con una sedia, ma ormai per la donna non c'era più nulla da fare.

Il muratore, compiuto il delitto ha abbandonato il bar e a bordo della su



Giuliano Brunello



Maria Rosa Napai

Vespa ha raggiunto una pizzeria poco distante. Qui l'uomo ha ordinato due birre che ha bevuto una dopo l'altra, poi ha pagato il conto e, mentre stava per uscire è stato arrestato dai carabinieri.

Giuliano Brunello, con il giaccone ancora sporco di sangue, il coltello appoggiato su una sedia, alla vista dei carabinieri è apparso tranquillo, ha detto soltanto: «Le ho dato una lezione», e senza opporre resistenza si è fatto ammanettare. I militari dell'arma lo conoscevano bene. Si erano occupato di lui una decina di volte, tante quante erano state le denunce per minacce fatte dalla sua ex moglie dopo la separazione. Ai carabinieri, dopo l'ultima lite, alcuni giorni fa la donna aveva detto: «ho paura, arrestatelo».

I due si erano sposati giovanissimi, lei non era ancora maggiorenne e in tredici anni di matrimonio erano nati quattro figli. La loro era stata una convivenza difficile fatta di incomprensioni spesso sfociate in liti che si erano acuite col passare degli anni e che, poche settimane fa, avevano portato la donna alla decisione di separarsi, andando ad abitare a casa della madre e portandosi anche i figli. Maria Rosa Napai è la sesta donna uccisa nel Vicentino in sette mesi.

g.r.

ANCORA TRE SCOSSE: DANNI E PAURA

Emilia, la terra trema

MODENA — La terra ha tremato poco dopo le sette di mattina. Due scosse a distanza di due ore l'una dall'altra: non forti ma avvertite dalle popolazioni dei paesini fra Modena e Reggio Emilia, tanto da indurre qualcuno a lasciare l'abitazione per recarsi altrove, soprattutto nei luoghi di villeggiatura, ritenuti più sicuri. Una nuova scossa - pari circa al quarto grado della scala Mercalli - si è poi verificata alle 20.57. L'attività sismica ha colpito le stesse zone già scosse dal terremoto di metà ottobre. L'epicentro è lo stesso: Novellara.

La prima scossa di ieri è stata del V grado Mercalli. Ore 6.57. Il Dipartimento della Protezione Civile ha specificato che le zone dell'epicentro sono state quelle fra le province di Reggio Emilia e Modena. In particolare i paesi di Novellara, San Giovanni della Fossa, S.Maria della Fossa, S.Tommaso della Fossa, Bagnolo in Piano e Correggio. La Sala Operativa del Dipartimento della Protezione Civile ha effettuato una serie di controlli attraverso i locali Comandi Carabinieri: non sono stati rilevati danni alle persone, mentre lievi conseguenze ci sarebbero state per alcuni edifici e beni culturali.

Ore 8.50, stessa zona: una nuova scossa, un po' più forte della precedente. Viene avvertita anche nel modenese, fra Carpi e Mirandola. Si verificano altre lesioni a monumenti ed edifici già danneggiati. I sismologi non escludono possano verificarsi altre scosse di assestamento.

Proprio per verificare complessivamente i danni di ieri e quelli di metà ottobre Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio e ministro per i Beni culturali, ha annunciato che sarà domani pomeriggio in Emilia per visitare le zone colpite dal recente terremoto e rendersi conto dei danni subiti dai monumenti. La visita avrà inizio a Carpi.

GLI ISTITUTI PER BAMBINI ABBANDONATI NON ESISTEVANO E LORO INTASCAVANO LE OFFERTE

Sgominata «holding» della beneficenza

Una rete organizzativa in molte città italiane - Arrestate ad Ancona quattro persone accusate di associazione a delinquere

ANCONA — Una vera e propria 'holding', che faceva leva sulla bontà degli italiani intascando soldi donati da cittadini di molte regioni a favore di istituti di assistenza, soprattutto per bambini abbandonati, risultati poi inesistenti, è stata scoperta e «decapitata» con l' arresto di quattro persone, ritenute gli organizzatori della truffa.

Altre otto persone hanno invece ricevuto altrettanti avvisi di garanzia e altre quattro sono state iscritte nel registro degli indagati della Procura della Repubblica del Tribunale di Perugia. Per tutti il reato ipotizzato è associazione e concorso in associazione per delinquere. L' operazione, coordinata dal dirigente della squadra mobile della Questura di Ancona Nicoletta Nigro, si è svolta con la collaborazione delle Questure di Perugia e Pescara.

Gli arrestati sono Gianni Cassetta e Maria Concetta Muzi, entrambi di 35 anni, di Marsciano (Perugia), che sono stati bloccati nel capoluogo umbro, e Giuseppe Marinozzi, di 46 anni, e Adele Perilli, di 28, tutti e due di Penne (Pesaro), fermati, invece, a Pesaro. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal Gip di Perugia su richiesta del sostituto procuratore Sandro Cannevale, dopo che la procura della Pretura di Ancona, che aveva coordinato le prime indagini, aveva dichiarato la propria incompetenza territoriale e

La raccolta dei «fondi» con giovani agli incroci

di reato. Il procuratore della Pretura circondariale di Ancona, infatti, in una fase dell' inchiesta, stabilito che il reato ipotizzato non era più la truffa ma l' associazione per delinquere e che questa aveva sede a Perugia, aveva trasmesso gli atti a quella Procura del Tribunale.

L' organizzazione, che in un anno, nella sola Ancona, avrebbe intascato più di mezzo miliardo di lire e aveva sedi territoriali a Pescara, Macerata, Forlì, Viterbo, Grosseto, Rieti, Arezzo, Siena, Pescara, Terni, Ascoli Piceno e L' Aquila, affermando di raccogliere fondi anche per una casa per bambini di Cagliari, faceva capo a due società, «Delta Line» e «Casoci», entrambe con domicilio fiscale a Perugia. Queste reclutavano, in diverse città italiane e offrendo posti di lavoro attraverso inserzioni sui quotidiani locali, giovani disoccupati per distribuire opuscoli e raccogliere denaro da destinare a istituti assistenziali. I giovani, muniti di un tesserino di riconoscimento, rilasciavano una ricevuta solo per offerte superiori alle 10.000 lire. Alcuni dei benefattori, specialmente titolari di esercizi commerciali, donavano poi mensilmente consistenti somme di denaro per i piccoli abbandonati.

Le indagini sono cominciate dopo che agenti della squadra mobile di Ancona hanno fermato alcuni giovani che in città distribuivano gli opuscoli e raccoglievano le offerte. L' ipotesi di una truffa, bene organizzata, è apparsa fondata quando si è cercato di rintracciare gli istituti per i quali venivano raccolti i fondi.

Quasi tutti sono risultati inesistenti. Pochi hanno detto di essere stati contattati dall' organizzazione, ma di avere respinto l' interessamento, e pochissimi hanno affermato di avere avuto, per una o due volte, modeste somme sia dalla «Delta Line», sia dalla «Casoci».

Una volta scattatta l' inchiesta sul tavolo degli inquirenti sono arrivate, da parte dei benefattori beffati, le denunce per truffa.

Le otto persone che hanno ricevuto l' avviso di garanzia e le quattro iscritte nel registro degli indagati sarebbero alcuni giovani, più intraprendenti degli altri, che compreso il meccanismo dell' operazione, in accordo con i responsabili delle società perugine, avevano aperto succursali della «holding». Nelle loro abitazioni, da quanto si è appreso, la polizia avrebbe trovato materiale e documenti che, nei prossimi giorni, potrebbero portare a ulteriori sviluppi.

Carte di credito e banconote sequestrate.

HANNO INTASCATO DIECI MILIARDI «RIGENERANDO» CARTE DI CREDITO

Facevano i «ricconi» con i soldi degli altri

FIUMICINO — Avevano trovato il sistema di rigenerare carte di credito, riuscendo perfino a riprodurre al computer il codice della banda magnetica e sfruttando questo metodo vivevano da ricchi in giro per il mondo e avevano già rubato dieci miliardi di lire finchè non sono stati scoperti e arrestati all'aeroporto di Fiumicino dagli agenti della Polaria. «Non facciamo del male a nessuno: rubiamo solo alle banche più ricche», è l'unica frase detta dai sudamericani agli inquirenti, che li hanno ribattezzati «i Robin Hood del duemila». Autori della truffa sono gli argentini Oscar Bonardi, di 36 anni, la mente del gruppo e Sergio Hector Pedraza, di 37 e la brasiliana Elcivane da Silva, di 24. In partenza dal «Leonardo da Vinci» per Madrid, i tre sono stati scoperti al controllo doganale, dove hanno esibito i passaporti.

L' agente in servizio al varco di frontiera si è accorto che su uno dei tre documenti la foto non corrispondeva esattamente al volto del proprietario. Bonardi, ricercato nel proprio paese, aveva usato il passaporto del fratello tentando di sfruttarne la somiglianza. I sudamericani sono stati condotti negli uffici aeroportuali. Nelle tasche e nei bagagli avevano circa 20 mila dollari in banconote da cento, trenta biglietti aerei del valore di oltre 100 milioni, un orologio Rolex in acciaio, una telecamera e decine di carte di credito dei più importanti istituti bancari internazionali.

Per ognuna di queste, poi, i tre possedevano un equivalente documento di identità, con la loro fotografia e nomi sempre diversi.

La polizia di Fiumicino è riuscita a ricostruire il sistema utilizzato dai tre per truffare le banche. Bonardi e gli altri, senza farsi notare, tenevano accesa la telecamera all'interno di negozi o alberghi e filmavano le pratiche di pagamento dei possessori di carte di credito. Successivamente su una carta rubata, ma dello stesso istituto, riproducevano al computer l'identico codice magnetico e creavano un documento con il nome dell'intestatario della carta. Uniti nella truffa, i tre sono stati separati dalla polizia italiana: i due uomini sono finiti nel carcere di Regina Coeli, la donna a Rebibbia. Per tutti l'accusa è di truffa aggravata, ricettazione e reati vari contro la legge internazionale che disciplina tutti i crimini attinenti alle carte di credito. Bonardi, inoltre, dovrà rispondere anche di sostituzione di persona.

BLOCCATI DALLA POLIZIA 79 EXTRACOMUNITARI SBARCATI SULLE SPIAGGE DEL CROTONESE

Masone: «Mai parlato di retate di immigrati»

ROMA — «Mai pensato di fare retate di clandestini». Ferdinando Masone si dice stupito e chiarisce i termini di una proposta fraintesa. Nessun provvedimento repressivo, né volontà di sostituirsi al governo. Solo una proposta «tecnica»: «Usare un vettore diverso da quello commerciale» per rimpatriare clandestini extracomunitari che hanno già ricevuto attraverso la legge un provvedimento di espulsione.

«La proposta di far ricorso a voli speciali è stata da me avanzata - afferma il capo della polizia - in riferimento alle enormi difficoltà che incontrano operatori della polizia chiamati ad eseguire un motivato provvedimento di espulsione: il che comporta il forte divario tra provvedimenti adottati e quelli eseguiti». I numeri forniti da Masone sottolineano l'entità del divario: 11 mila provvedimenti di espulsione di cui soltanto

1000 effettivamente rispettati.

Il capo della polizia sottolinea anche l'impossibilità di «leggere» altrimenti la proposta. «Non ho mai pensato di voler "far retate" di clandestini per rispedirli ai paesi di origine: sarebbe un provvedimento contro la legge. Impraticabile, oltre che moralmente da me non condiviso».

An però interpreta in maniera diversa. Masone ha detto cose giuste, da «tecnico», ma avrebbe in qualche modo supplito alle «incertezze e debolezze di questo governo». Per Maurizio Gasparri, numero due di An, «occorrono espulsioni effettive dei clandestini» e le dichiarazioni di Masone rifletterebbero un disagio: «Chi guida le strutture di sicurezza vede in questo governo incertezza e debolezza». E secondo il senatore Riccardo De Corato, «se attuasse quanto proposto da Masone, l'Italia - cenerentola delle frontiere d'Europa - non farebbe che iniziare ad adeguarsi a quella normativa europea in materia di immigrazione che viola da diversi anni». Ma il pidiessino Pietro Folena dice di non capire «tutto questo scandalo: si fa un grande rumore su un aspetto eminentemente tecnico e organizzativo».

Intanto, ieri mattina 79 extracomunitari sono stati bloccati dalla polizia sulle spiagge in località Le Castella, a Isola Capo Rizzuto, nel crotonese. Gli extracomunitari provenivano da Iran, Pakistan e Bangladesh. Lo sbarco sarebbe avvenuto da sei scialuppe di salvataggio ritrovate nascoste nella boscaglia. I clandestini sarebbero partiti circa una settimana fa da una località vicino Istanbul. Quelli provenienti da Pakistan e Bangladesh avrebbero pagato per il viaggio 4mila dollari: per gli altri la tariffa sarebbe stata di 6mila dollari.

La Questura di Crotone ha già avviato la procedura per l'espulsione degli extracomunitari, ospitati per ora nella palestra di una scuola di Crotone.

IN BREVE

Aiuti a Rosy Bindi: «Aprite un'inchiesta sui membri della Cuf»

ROMA — Un'inchiesta sui fondi pubblici e privati concessi ad associazioni e istituti i cui direttori fanno parte della Commissione unica sul farmaco è stata chiesta dall'immunologo Fernando Aiuti al ministero della sanità, nel corso del convegno scientifico per i 25 anni della Immuno, una azienda produttrice di emoderivati. Aiuti ha sottolineato che lo Stato, che ha già aperto un'indagine sui fondi destinati ad università ed ospedali, altrettanto deve fare con le strutture private. Quanto alla commissione Aids, Aiuti ha aggiunto che «di questa commissione fanno parte rappresentanti di associazioni-fantasma che non sono all'altezza di dialogare con gli studiosi sui problemi riguardanti la terapia e la sicurezza dei farmaci.»

Necrofora rischia denuncia: non riesce a scavare le fosse

LA SPEZIA — Una necrofora di Arcola, in provincia della Spezia, non è riuscita a scavare la fossa in occasione del primo funerale cui era addetta ed ora rischia una denuncia per interruzione di pubblico servizio. E' accaduto a Bonassola, tra Levanto e Framura, dove recentemente Giuliana Prà ha vinto il concorso per necrofora. Quando, però, si è trattato di scavare la fossa, la donna non vi è riuscita.

Motociclista contro un'auto: forse «giocava con la morte»

BOLZANO — Per gli inquirenti l'incidente è «strano» e tra le ipotesi c'è quella di un folle «gioco della morte». Un motociclista, Hubert Plunger di 21 anni, si scontra frontalmente con un'auto e riporta gravi ferite. Ma stavolta la fatalità non c'entrerebbe: pare che il giovane viaggiasse infatti a fanali spenti, una «moda» già segnalata in altre circostanze.

Genova, pokerino con telecamera: nei guai un medico e i suoi amici

GENOVA — Una microscopica telecamera, un monitor nascosto ed un mini trasmettitore: con queste «diavolerie» elettroniche un medico genovese ed alcuni suoi amici hanno organizzato decine di truffe al gioco, «spennando» centinaia di milioni a incauti giocatori. Il meccanismo è stato però scoperto dagli agenti che hanno denunciato il medico e altre sette persone per gioco d' azzardo e truffa.

«Gratta» un miliardo ma non lo sa: il biglietto a pezzi nella spazzatura

L'AQUILA — Ha «grattato» il biglietto da un miliardo, ma pensando di non aver vinto nulla ha strappato il biglietto in pezzetti. Quando la donna, Annella B., si è accorta dell'errore, è riuscita a recuperare i pezzi dal secchio della spazzatura ed è corsa all'Intendenza di Finanza di Pescara. Il legale della donna non dispera di far incassare alla sua cliente la cospicua vincita.

Il figlio del padrone di casa ruba l'auto dell'ospite invitato a cena

NAPOLI — Mentre si trovava in casa di un amico che lo aveva invitato a cena, il figlio di quest'ultimo gli ha rubato l'auto parcheggiata lì sotto. Poi il ladro, Francesco Rossi, 29 anni, ha cercato di convincerlo a pagare 800mila lire in cambio della restituzione dell'auto, ma è stato arrestato dai carabinieri assieme a un complice. Protagonista dell'insolito episodio un operaio ventottenne, Raffaele M..

Gli infliggono gli arresti domiciliari ma la casa non ha né luce né acqua

POTENZA — Giovanni Speranza, di 41 anni, in attesa di giudizio per sfruttamento della prostituzione, è da quattro giorni agli arresti domiciliari a Picerno in locali senza luce, nè acqua. Non ha da mangiare e non può recarsi a fare la spesa perchè sarebbe sarebbe arrestato per evasione. L'Enel ha sospeso l'erogazione dell'energia elettrica per morosità; l'acqua manca a causa della rottura delle condutture. Speranza non ha nemmeno parenti.

PUBBLICITA'

Novità contro il bruciore e il gonfiore di stomaco

Se l'iperacidità rovina la giornata

Circa 6 milioni di italiani ne soffrono. E' quel fastidioso bruciore che prende allo stomaco dopo i pasti, spesso accompagnato da gonfiore gastrico: è l'iperacidità, ovvero l'eccessiva produzione di acido rispetto a ciò che si è mangiato. E' proprio vero che toglie la voglia di lavorare, che mette di cattivo umore, che compromette le proprie attività quotidiana...

Ne sono bersaglio prevalentemente le persone attive, sottoposte a stress, che affrontano con ansia le difficoltà del lavoro e della vita (una ricerca parla di chi lavora a contatto con il pubblico, chi affronta pesanti e difficili riunioni, chi è costretto a guidare nel traffico per ore ed ore); oppure coloro che hanno cattive abitudini alimentari (pasti affrettati, eccesso di caffè, vino, salse, spezie, ecc.).

L'acido è il più potente irritante prodotto dal nostro organismo: ecco perché quando viene a contatto con le mucose dello stomaco provoca una sensazione di bruciore - un vero e proprio dolore - simile a quello che si prova quando si mette un disinfettante a base di alcool su una ferita.

Come tutti sanno, per combattere l'iperacidità bisogna intervenire con principi attivi che neutralizzano rapidamente l'acido in eccesso nello stomaco: quindi con un antiacido appropriato.

Oggi possiamo contare sull'Antiacido Giuliani: una formula efficace, frutto dell'esperienza Giuliani in campo gastro-intestinale.

Basta una compressa - masticabile e di sapore gradevole - per neutralizzare in pochi minuti l'acido in eccesso.

Ma non solo: nella sua formulazione è presente anche un principio attivo capace di ridurre il gonfiore di stomaco e quelle fastidiose eruttazioni.

In più l'Antiacido Giuliani non contiene sodio e quindi può essere assunto con tranquillità anche da chi ha la pressione alta o soffre di disturbi cardiaci.

Chiedetelo al vostro Farmacista e, ogni volta che il bruciore si fa sentire, prendete subito una compressa: in pochi minuti l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San N.447

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

COMUNE DI MONFALCONE

Intendiamo affidare un incarico professionale a un laureato in pedagogia o in filosofia con indirizzo psicologico per collaborare al Progetto Infanzia del nostro Comune.

Gli interessati possono inoltrare domanda al Comune di Monfalcone, Ripartizione 1.a, Istruzione e Cultura, via S. Ambrogio 12, allegando copia del titolo di studio richiesto con il piano degli esami e il curriculum relativo alla formazione ed esperienza maturata, entro il 9.11.1996.

Per informazioni possono telefonare al n. 0481/494355.

L22003

Per la propria sede in Gorizia

AZIENDA LEADER NEI SETTORI TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

SELEZIONA

N° 1 OPERATORE COMMERCIALE in grado di coordinare e sviluppare con sufficiente autonomia contatti con i clienti dell'area Triveneto in mercati dell'Europa orientale con particolare attenzione alla Russia e alla Turchia.

Di età compresa tra i 30 e i 35 anni dovrà aver maturato una significativa esperienza nel settore. L'inquadramento professionale e il trattamento retributivo saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum presso

STUDIO BARTOLI E ARVEDA

VIA BRIGATA REGGIO, 28 - 42100 REGGIO EMILIA
FAX 0522/383017 RIF. N°10

L24196

Prestigiosa Azienda presente sul mercato nazionale e internazionale

ricerca

VENDITORI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI TRIESTE

IL RUOLO comporta la gestione dei rapporti commerciali con la clientela di fascia direzionale e di maggiore rilevanza in termini di fatturato.

I REQUISITI: laurea in Ingegneria, preferibilmente a indirizzo TLC (o in altre discipline tecnico-scientifiche); età orientativamente compresa fra i 27 e i 35 anni; qualificata esperienza commerciale, almeno triennale, acquisita in ambito informatico o TLC; conoscenza degli strumenti economico-finanziari relativi alla contrattualistica e alle modalità di offerta; buona conoscenza della lingua INGLESE.

L'inquadramento e la retribuzione offerti sono allineati alle migliori condizioni di mercato.

L'Azienda nostra Cliente curerà direttamente ogni fase della procedura di selezione; pertanto chi non desiderasse essere posto in contatto con determinati Gruppi e/o Società apporrà sulla busta la dicitura **«RISERVATA»**.

*Si prega di inviare **a mezzo ESPRESSO**, un dettagliato curriculum vitae **siglando busta e lettera con il RIF. SI/P 99219**, alla:*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
35131 PADOVA - PIAZZA DE GASPERI n. 41 - Tel. (049) 875.27.55
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

L24197

Sei un venditore di successo che ha sempre raggiunto gli obiettivi di vendita?

Conosci le medie aziende del tuo territorio?

Prestigiosa società leader nei servizi di telecomunicazione nell'ambito del proprio programma di potenziamento commerciale desidera entrare in contatto con giovani professionisti della vendita residenti nelle provincie di:

TRIESTE - GORIZIA

e corrispondenti al seguente profilo:

- età 24-35 anni
- abituati a condurre trattative con le aziende e capaci di chiuderle anche in prima visita
- esperienza verificabile nella gestione del territorio assegnato
- mentalità aperta all'innovazione

La posizione prevede un programma di formazione e un contratto di Agenzia in grado di soddisfare i migliori venditori del mercato.

La selezione verrà curata, direttamente dall'Azienda Cliente. La ricerca ha carattere di urgenza: si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum vitae via fax o lettera, citando il RIF. SI/P 35154, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
35131 PADOVA - PIAZZA DE GASPERI n. 41 - Tel. (049) 875.27.55
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

OFFRESI signora referenziata senza impegni familiari per assistenza anziani lungo orario. Telefonare dalle 11 alle 14, 040/422658. (A12112)

2 Lavoro pers. servizio
offerte

SIGNORA in sedia a rotelle cerca signorina/ina con auto propria per accompagnamento esterno tel. 040/630329. (A12139)

3 Impiego e lavoro
richieste

ATTUALMENTE impiegata pluriennale pratica contabilità gestione ufficio adempimenti fiscali gestione agenti relativi adempimenti valuta proposta migliorative telefonare al 303269. (A12128)

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove ventotto anni periodo 12 mesi elevato guadagno se qualificati selezione Milano Novembre 15 et 16. Telefonare 0346/56280 - 06/39731496 - 06/9997573. (M001)

COMMESSA abbigliamento conoscenza croato offresi. Tel. 941497. (A12272)

CONTABILE veramente esperto capacità lavoro autonomo computer offresi assunzione collaborazione. Tel. 040/820200. (12228)

IMPIEGATA amministrativa ventennale esperienza contabilità segreteria lavori impiegatizi cerca occupazione. Telefono 040/566106. (A12281)

INFERMIERA pediatrica lunga esperienza ospedaliera offresi per assistenza neonati bambini telefono 040/574139. (12148)

PASTICCERE specializzato cerca pasticceria seria per lavoro duraturo scrivere a cassetta n. 10/L Publied 34100 Trieste. (A12079)

PENSIONATO offresi per lavori di giardinaggio ortolano tel. ore serali 040/771537. (A12286)

RAGIONIERE 27 anni con esperienza cerca nuovo impiego. Telefonare ore pasti 0481/532336.

RAGIONIERE vasta pluriennale esperienza gestione contabile, finanziaria, amministrativa, reporting, estremamente motivato offresi. Scrivere a Cassetta n. 21/2 Publied 34100 Trieste. (A12222)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. CERCASI personale ambosessi per Go-Ts minimo mensile 1.000.000 dopolavoristi, 3.000.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 17-18 0481/808698.

AGENZIA immobiliare affermata ricerca collaboratore/ice con provata esperienza. Offresi fisso mensile di 1.000.000 + provvigioni - incentivanti. 040/637616. (A000)

ANDROMEDA con sartoria propria cerca 1 sarta macchinista, meglio se con esperienza lavorativa anche se non nel nostro settore. Presentarsi presso il negozio, in Corso Italia 22, da martedì dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19.30. (A001)

APPRENDISTA e commessa pasticceria cercasi. Presentarsi lunedì La Perla, via S. Caterina 7. (A00)

AZIENDA distribuzione prodotti surgelati facente parte primario gruppo alimentare, seleziona addetti per attività di supporto alle vendite. Si richiede milite assolto, predisposizione contatti con la clientela. Sede di lavoro Trieste, Gorizia. Per appuntamento telefonare allo 040/208293. (A12257)

AZIENDA giovane ricerca personale per fantastico lavoro a contatto con la gente presentarsi lunedì dalle 18 alle 19 in via S. Lorenzo 48 Ronchi dei Legionari. (C0781)

AZIENDA metalmeccanica, settore estrusi in alluminio, cerca agenti per zona Triveneto. Inviare curriculum a: Metalgreen Spa, Zona Industriale, via Zanetti 1, 34070 Mariano del Friuli (Go). Tel. 0481/69615 - 69634, fax 0481/69594. Referente: sig. Franceschetto oppure sig. Bianco.

AZIENDA produzione locale assumerebbe ragioniere per contabilità segreteria. Scrivere a cassetta Publied n. 18/L 34100 Trieste. (12194)

BANCONIERA per bar a Monfalcone cercasi. richiedesi esperienza. Tel. 0481/410998 mattina, 481973 pomeriggio. (C0780)

CASA di riposo ad Aurisina cerca operatore tecnico addetto all'assistenza (Ota). Richiesta serietà gentilezza professionalità turni su 24 ore. Telefonare allo 040/3784307.

CERCASI apprendista banconiera 18-21 anni. Inviare curriculum a cassetta n. 20/L Publied 34100 Trieste. (A12274)

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera telefonare dopo le 12 al 0336/851404. (A12266)

CERCASI cameriere per pizzeria/trattoria, solo se veramente serio, esperto, massimo 30 anni. Tel. 0481/410669 ore 10-12. (C0773)

CERCASI elettricista qualificato con esperienza lavorativa e apprendista elettricista telefonare al 306975. (12127)

CERCASI MANUTENTORE 30-35 anni diplomato. Scrivere Cassetta n. 29/K Publied 34100 Trieste.

CERCASI personale dinamico contatto con pubblico, presenza, con esperienza settore immobiliare e cognizioni contabili, indispensabile foto e curriculum. Scrivere Cp 31 Gradisca d'Isonzo. (C0771)

CERCASI ragazza seria, disponibile, amante dei bambini e automunita, come baby sitter capace di seguire nei compiti scolastici elementari e medie, tutti i pomeriggi dal martedì al sabato. Presentarsi presso il negozio Andromeda, Corso Italia 22, da mercoledì 30.10.1996 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. (A00)

CERCASI ragazzi max 25 anni residenti in provincia di Gorizia per recapito materiale pubblicitario. Tel. 0481/533209 orario ufficio.

CERCASI urgentemente fabbro esperto assunzione temporanea. Telefonare 040/420674 ore 13-14 19-20. (A12230)

CERCASI urgentemente impiegata contabile disponibilità immediata veramente esperta in contabilità Excel e preferibilmente anche gestione paghe. Inviare curriculum a Cassetta n. 19/L Publied 34100 Trieste. (A12208)

COMMESSO capace conoscenza lingue slave negozio articoli tecnici cerca manoscrivere a cassetta n. 17/L Publied 34100 Trieste. (A12190)

CONCESSIONARIA auto assume venditore esperto. Manoscrivere curriculum a Cassetta n. 14/L Publied 34100 Trieste. (A00)

DITTA seleziona ambosessi diplomati, automuniti, età minima 25 anni, con attitudini ai rapporti interpersonali, per lavoro ambito regionale con guadagni superiori alla media. Per colloquio telefonare dal 28 al 31 ottobre allo 0481/410728. (C0772)

IL NOSTRO GRUPPO è il più importante sul mercato immobiliare italiano. la nostra tradizione è la qualità di chi collabora con noi. Cerchiamo giovani con le idee chiare, max 28 anni, militesenti, anche privi di esperienza, da preparare e formare per un lavoro serio e stimolante. Attendiamo la tua telefonata per conoscerci meglio. Tel. 040/365348. (A12156)

IMPRESA spedizioni cerca impiegato/a pratico svolgimento operazioni doganali e amministrative ufficio inerenti. Si esclude da corsi stage scrivere a cassetta n. 16/L Publied 34100 Trieste. (A12169)

INDUSTRIA materie plastiche vicinanze Milano cerca LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE o INGEGNERIA CHIMICA, richiesta residenza 2 anni e successivo trasferimento in provincia di Gorizia. Scrivere Cassetta n. 29/K Publied, 34100 Trieste.

LAVORI a domicilio. Vuoi guadagnare soldi extra? Confeziona le nostre collane in casa 167/238399 telefonata gratuita. (M001)

PRIMARIA azienda operatrice nel campo dell'abbigliamento ricerca collaboratrici per la promozione delle vendite nei propri negozi. E' indispensabile una buona conoscenza, scritta e parlata, della lingua slovena. E' richiesta una buona esperienza nel settore delle vendite al minuto di abbigliamento e un'età compresa tra gli anni 18-35. Si richiede altresì una buona presenza. Telefonare allo 0481/46951 nelle ore 9-12 da lunedì a venerdì.

RAS Riunione Adriatica di Sicurtà - Fingest Srl Agenzia principale di Trieste ricerca n. 3 consulenti assicurativi da inserire nella propria rete di vendita. I candidati ideali sono uomini e donne di 25-30 anni, in possesso di diploma di scuola superiore, volitivi e dinamici che hanno già maturato un'esperienza lavorativa. L'inserimento prevede: partecipazione a costanti corsi di formazione, assistenza tecnica continuata, interessanti provvigioni, concreta opportunità di crescita professionale. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum manoscritto a: Fingest Srl, Agenzia principale Ras, corso Italia n. 21, 34122 Trieste. (A12191)

SELEZIONIAMO 40 bambini/bambine 30 adulti 23/35 anni eventuali spot pubblicitari cataloghi moda vostra città telefonare 06/6629756. (F02/1793)

SOCIETA' import-export cerca addetto commerciale conoscenza scritta e parlata di 1) sloveno, 2) serbocroato, 3) inglese e/o tedesco. Telefonare allo 0481/532186 dalle ore 17.30 alle 19.

SOCIETA' leader spedizioni internazionali cerca per il rafforzamento del proprio reparto mare personale già esperto e neo diplomati. Titolo preferenziale conoscenza lingue. Indirizzare a cassetta n. 15/L Publied 34100 Trieste. (12157)

STUDIO dentistico cerca medico chirurgo odontoiatra per collaborazione. Telefonare allo 040/365823. (A12231)

5 Rappresentanti

IMPORTANTE casa editrice, leader nel settore, ricerca venditori/venditrici per provincie di Ts e Go; offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni superiori alla media, portafoglio clienti, corsi di formazione; richiedonsi: conoscenze informatiche, auto propria, capacità di autogestione del proprio lavoro. Inviare curriculum a Tecnoservizi Sas, via Matteotti n. 5, 34138 Trieste.

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A12234)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A12234)

8 Istruzione

PITTURA disegno incisione laboratorio completo principianti. Informazioni Accademia via Rossini, 12. Tel. 040/639273. (A12276)

Continua in 19.a pagina

L16191

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA NELLA PROCEDURA R. Es. n. 51/92

Si rende noto che il 4 dicembre 1996 alle ore 11.35 nella stanza n. 274 del Tribunale, davanti al Giudice dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Maria Bresieger:

P.T. 4939 di Chiarbola Sup.: a) c.t. 1.o, con le congiunte 22.61/1000 p.i. della P.T. 4529, nonché 23.17/4000 p.i. della P.T. 2354; b) c.t. 2.o, con le congiunte 0.87/1000 p.i. della P.T. 4529; c) c.t. 3.o, con le congiunte 0.34/1000 p.i. della P.T. 4527. Alloggio di circa mq 106 in Trieste, via Capodistria n. 5, piano 8.o, con soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo al piano e due camere, bagno, poggiolo e terrazza di mq 35 al 9.o piano, collegati da scala interna, più box auto nel seminterrato.

Prezzo base ridotto: Lire 220.000.000.
Offerte minime in aumento: non inferiori a Lire 5.000.000.
Deposito, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: Lire 22.000.000 per cauzione e Lire 33.000.000 per spese.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 22 ottobre 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

Esecuzione Immobiliare n. 148/93

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20.11.96 alle ore 10.45, nella stanza n. 274 al p. II del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Riccardo Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente bene immobile di proprietà di Gaetano Paolo e Gaetano Serena Paola Emilia:

- P.T. 19756 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito dall'alloggio al quinto piano della casa civico n. 4 di via Franca con le congiunte 82/1000 p.i. della P.T. 7148 del C.C. di Trieste e 1/10 p.i. della P.T. 19757 del C.C. di Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 230.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 23 settembre 1996

IL CANCELLIERE
Giacomo Rao

TRIBUNALE DI TRIESTE

- Sezione fallimentare -

Fallimento di: Lokatos Rainieri n. 42/95

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento ha disposto la vendita all'incanto del seguente immobile:

Capannone in Via Errera n. 4/1 di mq 951, in catasto alla Partita n. 84708 Sez. D, foglio 34, n. 4280/10 sub 2, Z.C. 2, cat. D/7, tavolarmente iscritto alla P.T. 13951 di S.M.M. Inferiore, c.t. 1 ed assoggettato alla normativa dei beni all'interno del comprensorio Ezit.

Il prezzo di vendita è fissato in L. 280.000.000. con offerte minime in aumento di L. 5.000.000.

Chiunque ne abbia interesse può partecipare alla gara indetta dal Giudice Delegato per l'udienza del **12.11.1996 alle ore 13**, nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, depositando presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela per un ammontare del 10% del prezzo base pari a L. 28.000.000. a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno per un ammontare del 13% del prezzo base pari a L. 36.400.000 a garanzia delle spese di vendita tutte a carico dell'aggiudicatario.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 gg. dalla data di aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria (st. 259) o presso il Curatore dott. Ederina Busdachin (tel. 040/630232).

Trieste, li 3 ottobre 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 13 del 20 novembre 1996, nell'aula n. 274 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della fallita **«Giovanni Beltrame»** Società per azioni:

– 2/12 parti indivise dell'immobile sito in Trieste al Corso Italia n. 27, P.T. 29042, corpo tav. 1 di Trieste, particelle cat. 2741 edificio e corte, 2742 corte.

Prezzo base: lire 927.000.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 10.000.000.

Deposito con cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 25 settembre 1996

IL CANCELLIERE
Giacomo Rao

†

Il 25 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Germano Venutti (Romano)
Ne danno il triste annuncio i cugini MARIUCCIA, GIULIANA, ELENA, GIULIO, MARIO congiuntamente a parenti e amici tutti.
Un particolare ringraziamento alla cara amica EGIDIA.
Si ringrazia il reparto di Pneumologia del Santorio di Opicina.
I funerali seguiranno martedì 29 corrente alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 27 ottobre 1996

Non lo dimenticherà mai la sua amata DANIELA SKARLAVAJ.
Trieste, 27 ottobre 1996

Ciao carissimo fraterno amico di sempre.
EGIDIA e i suoi congiunti non ti dimenticheranno mai.
Trieste, 27 ottobre 1996

Piango la scomparsa di
Romano Venutti
amico carissimo di una vita.
- RUGGERO WINTER
Trieste, 27 ottobre 1996

Grazie
maestro
- LAURA, ISABELLA, EDOARDO, ISOTTA, GLAUCO
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipa al lutto famiglia FREZZA.
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipano al dolore le famiglie MENGOSSI, RUINI, RUMETZ, SKELE, SPAZZALI.
Trieste, 27 ottobre 1996

Addio carissimo amico.
- LAURA e UGO AMODEO
Trieste, 27 ottobre 1996

17.10.1946 17.10.1996
Egidio Chervatin
Sempre nei nostri pensieri.
Moglie e figlia
Trieste, 17 ottobre 1996

†

"Ci hai lasciato in questa vita ma continuerai a vivere nei nostri cuori".
Il 24 ottobre 1996 ci ha lasciato
Guido Bevilacqua
Impreparati a questo dolore ne annunciano la morte la moglie LICIA, le figlie GABRIELLA e BARBARA, il genero FRANCO, la sorella NINA, la suocera ANITA.
Sappiamo che da lassù ci guarderai sempre.
Ciao
Guiducci
- MARTINA e ROSSELLA
I funerali si svolgeranno domani, lunedì 28 ottobre 1996, ore 11, via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

Ti ricorderemo sempre:
- la cognata ELVIRA;
- i nipoti CORRADO, CINZIA con CRISTIANO e MATTEO.
Trieste, 27 ottobre 1996

Si unisce al dolore la famiglia BESSO BENCO.
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipano al lutto famiglie BOSSI, LISOT, MARCHI.
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipano al lutto MARA e SABRINA.
Trieste, 27 ottobre 1996

ANNIVERSARIO
27.10.1991 27.10.1996
Giovanni Potocco
Sempre vivo nel cuore dei suoi familiari.
Trieste, 27 ottobre 1996

II ANNIVERSARIO
Giuseppe Crevatin
Lo ricordano sempre la moglie CRISTINA con i figli e famiglie.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

"Chi conosce la Verità conosce la Luce e chi la conosce, conosce l'Eternità".
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sigifreddo Ulcigrai
da Isola d'Istria
Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i nipoti GIULIANO con OLGA, FRANCA con PINO, NINO con NADIA, le sorelle, il fratello, il cognato e la cognata, i nipoti e pronipoti.
I funerali avranno luogo mercoledì 30 ottobre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.
Non fiori ma opere di bene pro Unitalsi
Trieste, 27 ottobre 1996

Ciao
zio Sigi
- ROBY, VALENTINA, ANDREA e FEDERICA
Trieste, 27 ottobre 1996

†

E' mancata il 23 ottobre 1996
Giuseppina Cristofoli ved. Apollonio
Ne danno annuncio a tumulazione avvenuta tutti i suoi cari.
Trieste, 27 ottobre 1996

I familiari di
Albina Gherdina ved. Bisiacchi
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 27 ottobre 1996

XIV ANNIVERSARIO
Carlo Revini
Anita Scarpa ved. Friso
Siete sempre con me,
ALDA
Trieste, 27 ottobre 1996

Oggi ricorre il X anniversario della scomparsa di
Francesco Oliva
Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, le nuore e i nipoti.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Il 24 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Saverio Pellegrino
Ne danno il triste annuncio la moglie NIVEA, il figlio DARIO, la figlia SANDRA con il marito MAURO, le sorelle ANNA e LAURA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma elargizioni pro Cardiochirurgia
Trieste, 27 ottobre 1996

Ciao
Rino
Tua sorella LAURA e i nipoti DANIELA e LUCA.
Trieste, 27 ottobre 1996

Rino
Ti ricorderemo sempre.
- ROBERTO, ANNA e FULVIO
Trieste, 27 ottobre 1996

Affettuosamente vicini a DARIO e famiglia: ERIKA, BRUNA e NICO.
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipa commossa al dolore la famiglia FORNASARO.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Si è spenta serenamente
Anna Rovatti (Nella)
La ricordano i nipoti PIA, ANTONIO, LAURA, PINO, MARIUCCIA, FEDERICA, STEFANO, ROBERTO, SANDRO, CARLO.
I funerali lunedì 28 alle ore 11.40 da Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Albino Orel
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
Trieste, 27 ottobre 1996

29.10.1995 29.10.1996
Narciso Fonda
Nel cuore più vivo che mai.
I tuoi cari
Una Santa Messa verrà celebrata, martedì 29 ottobre, alle ore 17.30, nella chiesa di S. Bartolomeo, Barcola.
Trieste, 27 ottobre 1996

VI ANNIVERSARIO
DOTTOR
Giorgio Camerini
La moglie MAGDA, le figlie MAIA, BARBARA, la nipote ROBERTA.
Roma, 27 ottobre 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari dopo lunga malattia la nostra cara mamma
Natalia Strain ved. Marzetti (Batana)
La piangono i figli RENATO, UMBERTO e MARIA PIA con nuore, genero, nipoti, pronipote e parenti tutti.
Si ringrazia particolarmente la dottoressa BRUNA DUREN per le amorevoli cure prestate ed il personale tutto di Casa ROSANNA.
I funerali seguiranno domani, lunedì 28 ottobre, alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.
Non fiori ma opere di bene pro Centro Tumori
Muggia, 27 ottobre 1996

Affettuosamente vicini a MARY e alla sua famiglia: NEVA e ALBERTO; ALICE e MARCO; NEVA e ANITA.
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipa la famiglia GIANI.
Muggia, 27 ottobre 1996

†

Si è serenamente spento
Giovanni Ermanis
Lo annunciano la moglie CARLA, i figli GIORDANO ed EMILIA, la nuora ASTRID, la nipote GABRIELLA e parenti tutti.
Un caloroso ringraziamento al dottor MASSIMO LOVISATO e al personale dell'Itis.
I funerali seguiranno mercoledì 30 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Danelon
A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati la moglie ALMA, la figlia EZIA, la sorella ADA e parenti tutti.
Trieste, 27 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO
Il figlio e la moglie di
Giorgio Fillini
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.
Trieste, 27 ottobre 1996

XV ANNIVERSARIO
Maria Terrano
Con te, sempre.
ALFONSINA, GINO e famiglia
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Nella volontà di raggiungere il suo adorato figlio RENZO
Miranda Hauser ved. Mussin
riposa in pace seppur nel dolore della famiglia.
Lo annunciano con dolore la nuora FRANCESCA, i fratelli OTTONE, GAETANO con ADRIANA, GIOVANNI con MARISA, i parenti vicini e lontani.
I funerali seguiranno il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11.45 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

Zia Miranda
siamo vicini.
UGO, ENRICO e MARTINA.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Serenamente ci ha lasciati
Farra Gorri
Ne danno il triste annuncio i figli STELIO e NEVIO con le nuore RENATA e LOREDANA, i nipoti FABRIZIO e MATTEO, la sorella NERINA e il fratello ENNIO, e i parenti tutti.
Un grazie al personale della Casa di riposo comunale di Muggia.
I funerali seguiranno martedì 29 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO
Commossi per le dimostrazioni di affetto e cordoglio tributate al caro
Giuliano Borrea
i familiari sentitamente ringraziano.
Trieste, 27 ottobre 1996

I familiari di
Cecilia Miani ved. Belli
ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.
Trieste, 27 ottobre 1996

XX ANNIVERSARIO
Marco Bertocchi
Vivi sempre nei nostri cuori.
Mamma e papà
Trieste, 27 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO
I figli e familiari tutti ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al dolore per la perdita della loro cara
Margherita Ravalico ved. Ravalico
Trieste, 27 ottobre 1996

†

E' tornata alla Casa del Padre la mia adorata mamma
Amelia Krecic ved. Skerl
Lo annuncia la figlia SILVANA con GIORDANO, il nipote DANIELE, la sorella STEFANIA, e parenti tutti.
Le esequie seguiranno lunedì 28 alle ore 12 dalla Cappella del cimitero di Barcola.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bozich ved. Degrassi
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli SERGIO con NEVIA, FLAVIO con PIERINA, RENATA con FERRUCCIO, NADIA, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 29 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

26.10.1991 26.10.1996
Mamma
le preghiere seguono costanti il tuo cammino.
Maria Caterina (Rina) Remondini ved. Sutorini (Kleinschuster)
Con te ricordo papà
Lodovico (Erwin)
adorato fratello
Corrado
sorellina
Anna Clara
nonni
Maria e Lodovico Letizia e Pio
amati suoceri
Gina e Mario Giordano
Vostra CLAUDIA e BRUNO con infinito amore.
Trieste, 27 ottobre 1996

Nel cinquantesimo anniversario della scomparsa di
Ernesto Aiza
i suoi cari lo ricordano con immutato amore.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Si è spenta serenamente
Margherita Coelli ved. Tamaro
Ne danno il triste annuncio la cognata AGATA TAMARO ved. PITACCO e i parenti tutti.
Un sentito grazie al medico curante dottor FANNA.
Si ringrazia vivamente il dottor SERGIO REGANZIN e signora della Casa di riposo "Raffaella" per le premurose cure prestate.
I funerali seguiranno lunedì 28 ottobre alle ore 9.40 da Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

Partecipano al lutto le sorelle BENVENUTI.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido De Rocco
anni 76
Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio MASSIMO, la nuora INGRID, i cognati LUCI e NORA.
I funerali avranno luogo lunedì 28 ottobre, alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'ospedale San Giovanni di Dio per la chiesa parrocchiale di S. Anna.
Gorizia, 27 ottobre 1996

Commossi per la partecipazione al dolore per la perdita della nostra mamma
Ottavia Spadaro ved. Spadaro
ringraziamo familiari, parenti, don LUCIO GRIDELLI, Educandato Gesù Bambino, condomini via Galleria 18, amici, conoscenti.
Trieste, 27 ottobre 1996

ANNIVERSARIO
26.10.1992 26.10.1996
Mariuccia Colonna Pignat
I suoi cari la ricordano sempre.
Verrà celebrata la S. Messa nella chiesa di S. Giovanni, martedì 29 ottobre, alle ore 19.
Trieste, 27 ottobre 1996

Nel VII anniversario della scomparsa di
Demo Gardini
Lo ricordano con immutato affetto
la moglie, la figlia, nipoti e parenti tutti
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Si è spento nel silenzio
Luigi Stranieri
ma vivrà per sempre nel cuore dei suoi figli ROSSANA e ALESSANDRO unitamente al nipote MATTEO, al genero ROBERTO, alla nuora BARBARA, ai fratelli.
I funerali avranno luogo lunedì 28 ottobre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 27 ottobre 1996

La VECO MANUTENZIONI SRL, dipendenti e collaboratori, partecipano al dolore di ALESSANDRO per la perdita del padre.
Trieste, 27 ottobre 1996

†

Dopo breve malattia si è spenta serenamente la nostra cara mamma
Alberta Re in Protti
Ne danno l'annuncio il marito, i figli, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente tutto il personale del Reparto di Rianimazione di Cattinara.
I funerali seguiranno martedì 29 ottobre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga, per la chiesa S. Bartolomeo di Opicina.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 27 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO
AVVOCATO
Egone Floridan
Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e solidarietà ricevute in questo triste momento, desideriamo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno partecipato, in qualsiasi modo, al nostro grande dolore.
Un sentito ringraziamento agli amici e colleghi che gli hanno reso l'ultimo saluto e agli amici di Duino che sono intervenuti per onorare il suo ricordo.
Un ringraziamento particolare alle Sue Altezze i Principi della Torre e Tasso.
ANNA e CATERINA FLORIDAN
Sistiana, 27 ottobre 1996

V ANNIVERSARIO
Nadia Fanna Bonomolo
Ti ricordiamo con immutato affetto.
I tuoi cari
Una S. Messa sarà celebrata il 28 ottobre, nella chiesa dei Salesiani, alle ore 18.
Trieste, 27 ottobre 1996

Società Pubblicità Editoriale

Accettazione necrologie e adesioni

TRIESTE

Via Luigi Einaudi 3/B, Galleria Tergesteo 11
lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30 / sabato 8.30-12.30

Si avverte la spettabile clientela che per l'accettazione da parte della SPE di necrologie e partecipazioni è necessario rilasciare la partita Iva o il codice fiscale.

CRISI / LA CRUDELE AZIONE DI GUERRA MESSA IN ATTO DAI TUTSI DELLO ZAIRE CONTRO I POPOLI HUTU

«Pulizia etnica» africana

In fuga 400 mila profughi che sono stati abbandonati anche dalle Nazioni Unite e dalla Croce Rossa internazionale

CRISI / UE I ministri europei domani a consulto

BRUXELLES — La situazione in Medio oriente e nello Zaire, le relazioni con gli Stati uniti dopo l'approvazione di una legge destinata a «punire» gli investitori a Cuba, saranno i temi centrali della riunione dei ministri degli esteri dell'Ue, domani a Lussemburgo. Sotto la presidenza di turno del ministro degli esteri irlandese Dick Spring, i Quindici ascolteranno in particolare una relazione del ministro italiano Lamberto Dini, che raggiungerà la capitale granducale direttamente da Israele, dove si recherà oggi su invito del governo di Benyamin Netanyahu. I ministri discuteranno in particolare la proposta italiana di nominare un mediatore europeo in Medio oriente, per contribuire a sbloccare, accanto agli Stati uniti ed agli altri protagonisti internazionali, la situazione di stallo in cui si trova il processo di pace. Secondo fonti diplomatiche, prima di scegliere un mediatore, occorre risolvere due questioni: primo definire il livello di questa personalità – un diplomatico esperto dell'area o un esponente politico di spicco come propone per esempio la Francia; secondo, ottenere l'accordo di Israele, l'unico paese che finora non ha accolto con favore l'iniziativa. Altri temi affrontati dai ministri – che nel pomeriggio avranno una riunione sulla riforma del trattato di Mastricht – saranno la situazione in ex-Jugoslavia, mentre martedì si parlerà delle relazioni commerciali internazionali.

KINSHASA — La «pulizia etnica» attuata dai ribelli tutsi nell'est dello Zaire sta provocando una delle più grandi tragedie che l'Africa abbia mai conosciuto. Oltre 400.000 hutu, terrorizzati dall'avanzata dei loro nemici, fuggono precipitosamente dai campi di raccolta e si disperdono per tutto il Kivu, la regione dello Zaire a ridosso dei confini con Ruanda e Burundi. Abbandonati dalle Nazioni Unite e dalla Croce Rossa Internazionale, che hanno ritirato i loro uomini dalle città travolte dall'offensiva tutsi, oltre 200.000 hutu sono fuggiti da Uvira prima verso nord poi verso sud ed ovest, dove però non vi sono strutture per accoglierli. Un numero altrettanto cospicuo si sta muovendo dai campi del nord vicino Goma e punta sul centro della città, la capitale del Nord-Kivu non ancora caduta nelle mani dei ribelli ma minacciata da vicino. Perdute Uvira, un importante porto sul Lago Tanganika 100 chilometri a sud di Goma, e Rutshuru, a soli 50 chilometri, i resti dell'esercito zairese sono in preda al panico e abbandonano il fronte rubando auto e camion delle organizzazioni umanitarie e dei privati.

Contro la gente che scappa colpi di mortaio sparati di notte. Boutros-Ghali parla di «guerra regionale». Washington in allarme

Nei pressi di Goma i campi che stanno per essere investiti dai tutsi raccolgono oltre 700.000 profughi hutu. Tra di loro vi sono i soldati sconfitti in Ruanda dopo il genocidio dei tutsi nel '94, ma anche migliaia di donne e bambini innocenti. La tecnica attuata dagli attaccanti è sempre la stessa: si avvicinano ai campi e sparano con mortai ed armi automatiche, preferibilmente di notte. A Kibumba, il primo dei campi invaso dall'offensiva vicino Goma, vi sono stati, dicono responsabili di organizzazioni umanitarie, «un numero imprecisato di morti e decine di feriti». Il panico è immediatamente esploso e i 200.000 di Kibumba si sono dati alla fuga mentre negli altri campi ci si appresta a seguirli.

Un gruppo di rifugiati hutu in fuga.

I tutsi – che affermano di essersi ribellati al governo di Kinshasa perché era stato intimato loro di lasciare il Kivu dove vivono da oltre 200 anni – stanno sistematicamente distruggendo i campi dei rifugiati ai confini di Ruanda e Burundi per impedire agli hutu di lanciare attacchi all'interno dei due paesi al cui potere vi è la loro etnia. Il governo di Kinshasa ha dichiarato nel Kivu lo stato di emergenza e ha accusato di invasione quelli di Kigali e Bujumbura. Sembra però paralizzato dall'offensiva tutsi mentre il presidente Mobutu Sese Seko è in Svizzera per i postumi di un'operazione per un cancro alla prostata.

Le Nazioni Unite chiedono il cessate il fuoco e il segretario generale Boutros Boutros Ghali parla di «guerra regionale» in Zaire; Washington si mobilita per la convocazione di una conferenza dei paesi della regione dei Grandi Laghi e l'Unione Europea lancia allarmi mentre lunedì i ministri degli esteri dei Quindici, a Lussemburgo, discuteranno della crisi. Nessuno però sembra in grado di fermare i tutsi. La regione dei Grandi Laghi è l'area dove vive il maggior numero di profughi del mondo e attraversa da nord a sud quasi tutta l'Africa occidentale, dall'Uganda al Mozambico.

CIUBAIS, CAPO DELL'APPARATO DEL CREMLINO, PUNTA IL DITO CONTRO CERNOMYRDIN

Economia «k.o.», Armata nervosa

Il timore degli osservatori è che la situazione si aggravi sino a favorire svolte politiche autoritarie

MOSCA — Il collasso dell'economia e il caos sociale, aggravato dall'inquietudine nelle Forze armate, che non pochi osservatori prefigurano a breve termine in Russia, non è un'ipotesi che convince Anatoli Ciubais, influente capo dell' apparato del Cremlino, da molti visto come il vertice della direzione collegiale che si avvia ad affiancare il malandato presidente Boris Eltsin. Questo è almeno quello che Ciubais ha sostenuto in queste ore, nell'apparente tentativo di sdrammatizzare una situazione che tuttavia viene presentata con allarme anche da alcuni autorevoli quotidiani democratici russi, già vicini allo schieramento eltsiniano.

Ad aprire per primo il fuoco contro il responsabile dell' apparato è stato «Sigodnia», mentre ieri critiche contro il cosiddetto «reggente» sono partite dalle colonne della «Niezavisimaia Gazieta», che però ha puntato il dito in primo luogo contro il primo ministro Viktor Cernomyrdin, chiedendone senza troppe perifrasi la testa. Il timore degli editorialisti di questi giornali è che la situazione si aggravi fino a provocare sommovimenti e magari svolte autoritarie: da parte dei militari economicamente provati (e, secondo il ministro della Difesa «ai livelli di guardia») oppure di settori nostalgici, o infine di alcuni degli stessi dirigenti attuali.

E' in calo la popolarità del generale Lebed

Di dimissioni del capo del governo aveva parlato di recente l'appena silurato Alexander Lebed. Lebed, ignorato da molti mass media e secondo un sondaggio odierno in calo di popolarità, aveva delineato la possibilità di una trama concepita da Ciubais per liberarsi di un cogestore delle leve del potere, pure da taluni pronosticato come l'erede naturale di Eltsin da candidare in eventuali nuove elezioni qualora l'attuale signore del Cremlino, in attesa di operazione al cuore, non riuscisse a riprendersi. L'eventualità di un cambio della guardia alla guida dell'esecutivo è stata smentita con decisione dall'ufficio stampa presidenziale. Del resto, Cernomyrdin dovrebbe essere il garante del progetto attribuito a Eltsin di creare un Comitato consultivo, un quadrumvirato che nel solco della tradizione della gestione collegiale di epoca sovietica dovrebbe occuparsi delle maggiori emergenze economiche e politiche della Russia durante la malattia del presidente.

Dell'organismo è infatti previsto che facciano parte, accanto a Ciubais (in rappresentanza di Eltsin e in posizione di forza), i presidenti delle due camere del parlamento a maggioranza nazional-comunista, e il partito comunista di Ghennadi Ziuganov appare disposto a farsi coinvolgere solo se ci sarà il capo del governo con il quale i rapporti sono buoni. Al di là di interpretazioni più o meno dietrologiche delle manovre di palazzo, è comunque un fatto la concreta sfiducia nell'economia russa degli organismi internazionali.

Mentre l'Fmi sospende la rata mensile di 340 milioni di dollari del prestito di 10 miliardi concordato con Mosca, la Banca Mondiale continua a tacere sulla richiesta russa di un credito di un miliardo di dollari.

Anatoli Ciubais

DAL MONDO

Afghanistan: aereo sgancia una bomba sulla capitale Kabul

KABUL — Un aereo da combattimento ha sganciato ieri sera almeno una bomba su Kabul, innescando la reazione dei Taleban, gli ex studenti di teologia che dal 27 settembre controllano la capitale afghana. Lo hanno riferito testimoni. L'incursione è stata compiuta alle 20.45 ora locale (le 18.15 in Italia). L'aereo volava basso e veloce sulla città in direzione dell'aeroporto. Razzi traccianti provenienti dalle postazioni dei Taleban hanno illuminato il cielo dopo il raid, iniziato 15 minuti dopo l'inizio del coprifuoco notturno. Non si hanno notizie di vittime in quello che è stato il primo raid aereo notturno su Kabul dopo la conquista della capitale. Non è ancora chiaro se l'aereo appartenesse alle forze del deposto capo militare Massud.

Diana rimossa dalle preghiere in Parlamento, protesta dei Lord

LONDRA — Un gruppo di Lord inglesi è sceso in campo a favore di Diana, la moglie divorziata del principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra. Secondo loro Lady D viene ormai trattata male da Buckingham Palace oltre ogni misura. L'elemento scatenante della rivolta di una parte dei Lord è stata l'eliminazione del nome di Diana dalla solenne preghiera con cui ogni giorno il parlamento britannico avvia i lavori. Il primo a dare voce alle nuove proteste è stato Lord Stallard, ex ministro nel governo laburista Callaghan, il quale ha chiesto al presidente della Camera Alta, Lord Cranborne, come era arrivato alla decisione di togliere Lady D dalla preghiera, antico retaggio inglese.

Sudan: arrestati almeno 10 militari Colpo di Stato o congiura di palazzo

IL CAIRO — Con l'accusa di avere ordito una congiura intesa a rovesciare l'attuale regime integralista islamico, sono stati arrestati in Sudan e tenuti sotto «stretta sorveglianza militare» alcuni colonnelli (fra i 10 ed i 12) delle forze armate nazionali. Se la notizia fosse confermata, si tratterebbe del terzo tentativo di colpo di stato dall'inizio dell'anno in Sudan, che è il paese più esteso dell'Africa, ma anche uno dei più poveri. Il governo attuale di Kartum, capeggiato dal gen. Omar el-Bashir salito al potere con un colpo di stato militare nel 1989, ha ammesso un fallito tentativo di colpo di stato attuato a marzo, e alcuni gruppi d'opposizione ne hanno rivelato un altro risalente allo scorso agosto (in quell'occasione furono arrestati 65 ufficiali).

Per l'arcivescovo di Canterbury lo scappellotto è «educativo»

LONDRA — L'arcivescovo anglicano di Canterbury George Carey è stato duramente criticato per avere difeso l'uso dello scappellotto per rinforzare i valori morali nei bambini. Carey, che ha quattro figli e cinque nipoti, durante un'intervista radiofonica alla «Bbc» ha detto che la formazione morale comincia in famiglia. «Uno prima dice a un bambino: "non fare questo" oppure "non devi fare quest'altro" e se trasgredisce – ha detto Carey – non vedo nulla di male in uno scappellotto dato con affetto e all'interno di una disciplina che regola con chiarezza la vita familiare». I commenti di Carey hanno sollevato le proteste della Società per la difesa dei bambini, secondo la quale esistono forme più positive per insegnare le regole.

MILOSEVIC SEMBRA INATTACCABILE ALLE PROSSIME ELEZIONI

Serbia: lo spettro della fame tra nazionalismo e comunismo

Servizio di
Mauro Manzin

BELGRADO — «Abbattete i rossi»: con questo motto «Insieme», il cartello delle opposizioni in Serbia, sta battendo le piazze di tutte le principali città per cercare di convincere gli elettori a non votare il prossimo 3 novembre per i socialisti di Milosevic. Un'impresa difficile, soprattutto dopo che, per motivi di salute, l'ex governatore della Banca centrale, Avramovic, che aveva coagulato attorno a sè tutti i partiti contrari a Milosevic, è stato costretto a dare «forfait» per gravi motivi di salute.

E anche perché «Insieme», contrariamente al suo nome, più che una coalizione politica è un accozzaglia di formazioni partitiche (gli unici con qualche dignità sono i democratici di Djindjic), le quali propongono quale antidoto a Milosevic un estremismo nazional-populista ancora maggiore di quello che qualche anno or sono veniva propugnato dallo stesso Slobo. Contro tutto e tutti c'è, infine, il radicale Vojislav Seselj. I socialisti tollerano ben volentieri i suoi comizi in cui l'ultranazionalista di destra accusa senza mezzi termini i leader delle opposizioni di essere dei veri propri ladri così come in Serbia non se n'erano mai visti.

Milosevic e la sua consorte, Mirjana Markovic, leader in gonnela dei comunisti jugoslavi,

Slobodan Milosevic

hanno praticamente il monopolio su stampa e televisione, per cui «Insieme», non trovando posto sui mass-media è costretta a fare il giro delle città della Serbia per urlare nei comizi il proprio programma elettorale. Che a sentirlo fa accaponare la pelle. Djindjic e soci, infatti, a Kraljevo hanno accusato Milosevic di aver sottoscritto la «vendita di Knin, delle Krajine e della Slavonia», precisando che lo stesso destino potrebbe in futuro toccare anche al Kosovo. E che la tensione in quella regione rimanga altissima lo dimostra l'uccisione con una sventagliata di mitra di due serbi avvenuta nel villaggio di Surkis.

«Insieme», dunque, cavalca l'anima del nazionalismo serbo, così come aveva fatto agli inizi degli anni Novanta, proprio Milosevic, colui il quale ora viene accusato di essere un traditore

Troppo sfilacciata e populista l'opposizione

per aver sottoscritto gli accordi di pace di Dayton. Ma oggi i tempi sono cambiati e l'opposizione sembra essere salita su un autobus destinato a rientrare in deposito.

La battaglia decisiva per il 3 novembre è quella per ottenere il voto della classe operaia serba. Non è un caso che la sempre più potente «first lady» si sia recata a Kragujevac, la patria della «Crvena Zastava» che fino al '90 produceva automobili (le oramai mitiche «Jugo») e da quella data in poi si è specializzata in una fiorente industria bellica. Mirjana Markovic ha accusato le opposizioni per gli scioperi che per settimane hanno bloccato gli stabilimenti e si è detta fortemente delusa per il fatto che una città come Kragujevac, che è stata la culla del movimento operaio jugoslavo, sia diventata un centro di nazionalisti, fascisti e sciovinisti. Il sindacato ha risposto per le rime, minacciando nuovi scioperi, e respingendo qualsiasi forma di repressione contro i lavoratori.

E il ceto operaio ha buone ragioni per essere arrabbiato. La situazione in Serbia è stata definita dalla illustre sociologa, Zagorka Golubovic, «caotica». La ricercatrice sostiene che tutte le riforme sono ferme da anni. Il governo, a sua detta, ha preso solo le decisioni necessarie affinché il sistema economico del Paese non esploda a pochi giorni dalle elezioni. «Le leve del potere assicurano la pace sociale - afferma la Golubovic - in modo del tutto artificiale e la povertà ha raggiunto un livello critico. Il problema della fame non è solo una questione che attanaglia la lontana Africa. La fame è diventata per molte famiglie serbe uno spettro da combattere ogni giorno. L'economia di mercato – conclude – viene sviluppata solo a parole, in realtà a funzionare è solo il mercato nero».

Di fronte a una situazione socio-economica sull'orlo di un collasso, la politica ultra-nazionalista spirgionata da «Insieme» rischia inevitabilmente di riportare la Serbia sul baratro di un'altra guerra. E tra i tanti mali che il popolo serbo si trova a fronteggiare, alle urne, sceglierà sicuramente il minore. Che, sembra quasi paradossale, a questo punto è proprio il Partito socialista di Milosevic. Almeno lui ha, a livello internazionale, interlocutori pronti a dargli una mano, sorpattutto dopo che l'uomo d'acciaio di Belgrado ha mollato i «falchi» serbo-bosniaci di Pale.

VOTO NEGLI USA, HOLLYWOOD SI SCHIERA CON IL LEADER DEMOCRATICO

Lo «star system» è per Clinton

Il repubblicano Dole, invece, se la prende con i film che glorificano l'uso dell'eroina

Bill Clinton

LOS ANGELES — Bill Clinton bacia Sharon Stone, Bill Clinton abbraccia Barbra Streisand, Bill Clinton stringe affettuosamente la mano a Tom Hanks e va a cena con Steven Spielberg. Bill Clinton è l'amico delle «star», il presidente che si muove con disinvoltura tra i lustrini – e i miliardi – di Hollywood. L'amore è reciproco: Hollywood è amica di Bill Clinton, contribuisce generosamente alla sua campagna elettorale e aiuta immensamente la sua immagine immortalandolo al fianco delle «stelle» idolatrate dal pubblico.

Bob Dole è invece il nemico: sempre rigido e impacciato, il candidato repubblicano si è giocato l'appoggio della lobby hollywoodiana lanciando anatemi contro l'«immoralità» del mondo del cinema e della tv che glorifica sesso, violenza e droga, e che rovina i giovani. Non deve sorprendere quindi che il partito democratico abbia ricevuto dai ricchi produttori, registi e dirigenti hollywoodiani ben 18 milioni di dollari negli ultimi 5 anni, mentre i repubblicani ne hanno intascati solo 2,6. L'area di provenienza dei maggiori contributi alla campagna elettorale di Bill Clinton – conferma il centro di ricerca Center for Responsive Politics – ha il codice postale 90210, il quartiere di Beverly Hills.

Dole ha scelto invece di continuare la tradizione repubblicana di «moralizzatore», un ruolo di cui si era impadronito il vicepresidente Dan Quayle durante l'amministrazione Bush, attirandosi lo scherno dei comici televisivi. Quayle aveva attaccato la commedia televisiva «Murphy Brown» perché «denigrava i valori della famiglia». Nella serie tv l'attrice Candice Bergen decide di avere un figlio pur non essendo sposata. Bob Dole ha preso invece di mira i film che a suo avviso glorificano l'uso dell'eroina, in particolare l'inglese «Trainspotting» e l'americano «Pulp Fiction». Poco importa che i due film in realtà cercassero di dipingere, pur se in modo non convenzionale, l'orrore della droga; poco importa che Bob Dole abbia ammesso di non averli neanche visti. L'importante per Dole è far sentire il suo messaggio anti- Hollywood, un'industria che, dice, «produce una quantità da incubo di depravazione».

Corteggiando assiduamente le «star», e alimentando involontariamente voci di una relazione extra-coniugale con Barbra Streisand, Bill Clinton corre tuttavia un rischio: quello di apparire troppo a proprio agio nel mondo privilegiato di Hollywood e di perdere invece contatto con la «gente comune». Per Bill Clinton questo però è un rischio che vale la pena correre. Dove, se non a Hollywood, è possibile raccogliere 3,5 milioni di dollari in una sera come è accaduto il settembre scorso a un party traboccante di star?

LA CUPOLA DI «COSA NOSTRA» ESAUTORA DAL VERTICE IL VECCHIO BOSS

Mafia americana: John Gotti non è più il padrino

NEW YORK — John Gotti non è più il capo della famiglia Gambino. Lo ha deciso la Commissione di Cosa Nostra, dopo aver vagliato le possibilità che il vecchio boss possa uscire vittorioso dal suo processo d'appello. Verdetto: niente da fare, Gotti resterà certamente il carcere e gli affari della famiglia non possono continuare ad essere gestiti da un padrino dietro le sbarre. A «passare» la notizia al New York Times sono stati direttamente i magistrati e gli investigatori che lavorano per preparare il processo d'appello contro l'ormai ex-boss: «La Commissione dei capi-famiglia ha ritenuto che Gotti non abbia nessuna possibiolità di vincere l'appello, di ottenere un nuovo processo e quindi di uscire di prigione. Dalle informazioni in nostro possesso Gotti è stato esautorato, o in ogni caso gli è stato chiesto di abdicare».

Condannato per omicidio e per associazione mafiosa nel 1992, John Gotti aveva sempre continuato a dirigere le attività della famiglia Gambino dalla sua cella nel carcere di massima sicurezza dell'Illinois, come è tradizione per i capi mafia. E la famiglia Gambino, spiega il New York Times è una delle più potenti tra quelle della mafia di New York, «la più potente organizzazione criminale degli Stati Uniti». La Commissione riunisce i capi dei tutte le famiglie e detta le leggi comuni, risolvendo le dispute e decidendo sugli eventuali affari congiunti.

E questa i volta i boss dei Lucchese, dei Genovese, dei Colombo, e dei Bonanno hanno deciso che anche i Gambino devono di nuovo avere un padrino a piede libero, che possa vedere le cose con i suoi occhi e partecipare di persona alle riunioni. Il vuoto di potere tra i Gambino avrebbe infatti lasciato troppo spazio ai luogotenenti, sempre in lotta tra loro per conquistare prestigio, creando spesso inutili conflitti con le altre famiglie.

John Gotti, che compie oggi 55 anni, trascorrerà quindi un ben triste compleanno in cella. condannato all'ergastolo, con l'esclusione di tutti i benefici di legge, non ha praticamente nessuna speranza di riacquistare mai la libertà: non potrà essere liberato su cauzione, non potrà avere sconti di pena per buona condotta e tutti i suoi appelli sono stati respinti.

Nonostante tutto, il suo avvocato Bruce Cutler continua a lottare, insistentendo sulla linea più rischiosa: negare assolutamente il coinvolgimento di John Gotti con la mafia. «Vorrei che si smettesse di diffondere queste dicerie, messe in giro da fonti governative anonime», ha detto commentando il presunto cambio della guardia al vertice della famiglia Gambino.

MARTEDÌ SCENDERANNO IN PIAZZA A FIUME I METALMECCANICI DI TUTTA LA REGIONE QUARNERINA

Si fa più caldo l'autunno croato

Anche i pensionati preannunciano una manifestazione nazionale di protesta a novembre nella capitale

FIUME — Proteste, scioperi, mugugni. L'autunno caldo in Croazia si estrinseca attraverso manifestazioni sempre più numerose e che, per certi aspetti, rasentano ormai l'esasperazione. La gente, e parliamo di più dell'80 per cento della popolazione, ha capito che tacere non serve a nulla e allora via con le rimostranze, con le agitazioni per protestare contro le sempre più disagevoli condizioni di vita.

A scendere sul sentiero di guerra saranno anche le «pantere grige», cioè i pensionati (sono circa 850 mila in tutto il Paese), la categoria che ha pagato il più alto tributo al conflitto balcanico e naturalmente parliamo di tributo in termini economici. Le quiescenze a livelli quartomondisti, staccatissime dai salari, hanno permesso a chi gestisce le casse statali maggiore spazio di manovra, condannando però gli ex lavoratori a una vita di stenti. A guerra ormai conclusa nell'ex Jugoslavia e senza più il timore di venir scambiati per elementi anticroati, i pensionati hanno deciso di scendere in piazza per dimostrare il loro malcontento e la loro disperazione.

La prima iniziativa di dissenso avverrà il mese prossimo nel cuore dello Paese, a Zagabria. Il sindacato di categoria ha preannunciato una manifestazione di protesta il 9 o 16 novembre e già si stanno mobilitando le sezioni sindacali a Fiume e nella regione istro-quarnerina. Una volta fissata la data della manifestazione di protesta, è certo che nella capitale croata saranno migliaia i pensionati che – dopo anni di privazioni e umiliazioni – vorranno far capire alla leadership al governo che è giunto il momento di mutare rotta.

Parecchie le proposte, le rivendicazioni, ma una su tutte merita particolare rilievo in quanto i pensionati l'hanno definita non soggetta a mercanteggiamento: le indennità dovranno aumentare del 40 per cento. Altrimenti ogni trattativa è destinata al fallimento. Una patata bollente, dunque, in mano al governo o meglio dire all'Accadizeta. I pensionati costituiscono una cospicua fetta dell'elettorato e non soddisfare le loro richieste potrebbe dare un colpo definitivo alle ambizioni dell'Accadizeta di imporsi alle prossime elezioni locali.

Mentre si fanno sentire i primi ruggiti delle «pantere grigie», arriva conferma che la manifesatzione di protesta dei metalmeccanici di Fiume e della regione quarnerino-montanta si terrà, nel capoluogo martedì prossimo, 29 ottobre, con inizio alle ore 13. A ospitare l'inizitiva dei Sindacati autonomi sarà piazza della Repubblica (ex piazza Dante), in prossimità dell'albergo Bonavia.

COMPETIZIONE TRA LE VARIE RASSEGNE IN SLOVENIA

La «guerra» delle fiere

Ma è la capitale a mantenere ancora il primato nell'allettante settore

LUBIANA — In Slovenia c'è una certa animosità tra gli enti che sono preposti alla gestione delle manifestazioni fieristiche. In questo periodo di transizione dal sistema dirigista a quello della libera iniziativa e della contemporanea privatizzazione dell'economia c'è anche in questo settore una forte concorrenza.

Da una parte la Fiera di Lubiana, che in precedenza deteneva, e detiene ancor oggi, un innegabile primato, riconosciuto anche a livello internazionale, dall'altra sia gli enti che, i altre località della Slovenia, già nel precedente sistema politico gestivano riuscitissime manifestazioni, come pure gli enti che vorrebbero con nuove iniziative inserirsi nel ricco mercato fieristico.

Senza negare che in altre città della Slovenia (ad esempio Kranj, Celje, Gornja Radgona, Maribor) vi siano ormai riuscitissime manifestazioni espositive, che attirano moltissimi visitatori (eclatante la Fiera dell'artigianato che ha convogliato a Celje oltre 150 mila visitatori), Lubiana fa di tutto per mantenere il suo primato. Fondata già nel lontano 1924 è stata, a sua volta, uno dei pionieri della «Federazione Internazionale Fieristica» Ufi. Esponenti lubianesi hanno all'inizio di ottobre partecipato al congresso dell'Ufi svoltosi a Tokio. Dell'Ufi fanno ora parte 168 organizzazioni fieristiche di tutti i continenti. Nel calendario dell'Ufi vi sono 545 fiere a carattere internazionale. Lubiana era finora presente con due manifestazioni, quella dell'elettronica e del legno. Ora vi si è aggiunta anche la Fiera delle apparecchiature mediche Medilab. Inoltre il presidente della Fiera di Lubiana, Borut Ikse, è stato rieletto nel consiglio di amministrazione dell'Ufi.

La settimana scorsa si è conclusa la trentatreesima edizione della rassegna lubianese dell'elettronica. E' stata visitata da 34 mila persone. Fatto importante è che un buon terzo sono stati invitati dagli espositori, dunque potenziali clienti. 257 gli espositori, provenienti da diversi Paesi, che offrivano prodotti di 571 industrie.

Marco Waltritsch

L'ULTIMO LIBRO DI BERNARDI

Società multietnica: un futuro inevitabile Ecco come gestirlo

VERTENEGLIO — È stato presentato nella località istriana, a cura del circolo «Istria» e dell'Ambasciata per la democrazia locale, l'ultimo libro di Ulberto Bernardi «La Babele possibile. Per costruire insieme una società multietnica» (Edizioni Franco Angeli, pagg. 144, lire 25.000), che affronta un tema di viva attualità e di notevole interesse per queste nostre regioni di confine, multiculturali e multilinguistiche. Ulderico Bernardi nato ad Oderzo nel 1937, docente di Sociologia all'Università Ca' Foscari di Venezia, profondo conoscitore delle realtà dell'Alto Adriatico e dell'Istria in particolare, ha pubblicato tra l'altro «Culture locali» (1989), «L'insalatiera etnica» (1992), «A catàr fortuna» (1994), «Creaturam vini» (1995).

Bernardi — ha spiegato Marino Vocci, ex presidente del circolo, che ha illustrato l'opera — nei primi due capitoli dà una definizione di etnicità, si sofferma sui pregiudizi, sulle discriminazioni e sugli stereotipi, partendo dall'esperienza degli Stati Uniti per arrivare all'Europa e della sua storica pluralità.

Il modello americano - il Melting Pot - si è dimostrato nel lungo periodo inefficace, perché proponeva un'assimilazione che negava le differenze etniche e culturali, e lasciava al contempo valere quelle di classe. Oggi assistiamo al riemergere, spesso anche drammatico, del bisogno di memoria e dell'esigenza di riscoprire le proprie radici. Ecco perché l'unica alternativa al conflitto è la valorizzazione delle differenze, conoscere la propria cultura, rafforzare la propria identità, non scivolare nel particolarismo, nell'egoistica autosufficienza ed accettare senza timori il confronto positivo con l'altro.

L'autore — ha detto Vocci — esalta l'Europa delle pluralità, della complessità, che nonostante le drammatiche esperienze delle pulizie etniche e/o ideologiche, sembra conoscere alcuni risultati positivi, con esperienze di pluralismo culturale, di regionalismo e di cooperazione trasfrontaliera tra comunità. L'Alto Adige/Sud Tirol, l'esperienza autonomista in Catalogna e in altre aree regionali iberiche, il mantenimento dell'unità nell'accentuazione del federalismo in Belgio, tra fiamminghi e valloni, dopo la riforma costituzionale del maggio 1993. Per le intese trans-frontaliere l'esperienza della Comunità di lavoro Alpe-Adria, ma anche quella delle Alpi occidentali (Arge-Alp).

Bernardi ci mette poi sull'avviso — ha continuato Vocci — che «l'Europa delle culture nega se stessa se si riduce all'intesa economica fra alcuni stati. Non è possibile comprendere lo spirito del continente guardando a Parigi senza Praga, a Roma senza Budapest (a Trieste senza Lubiana, Zagabria, Capodistria e Pola, e anche Udine, Venezia, Graz e Vienna) a Londra senza Lisbona. L'Europa che si vorrebbe unificare non potrà che essere fondata sulla persistenza della sua connaturata plurieticità, specie ora, mentre nuove etnie stanno insediandosi nel continente».

Infattiviviamo in un'Europa con un basso tasso di fecondità e un alto indice di invecchiamento, nella quale l'immigrazione diverrà, o meglio lo è già, una necessità per far fronte ai bisogni dei settori economici, dall'agricoltura, all'industria, ai servizi. Anche per questo è necessario un progetto immediato che promuova una politica di pluralismo culturale. Una scelta e una sfida difficile e certamente complessa, perché «anche psicologicamente il confronto fra identità culturali, spesso molto diverse risulta complesso. Autoctoni e immigrati hanno diverso atteggiamento verso il divenire. I secondi sono proiettati verso la trasgressione dei modelli tradizionali, da cui hanno comunque deciso di allontanarsi con l'emigrazione. I primi sono allarmati e tesi a difendere (o a riproporre) l'identità originaria».

0Per questo è necessario cogliere la sfida per un nuovo umanesimo che sviluppi il dialogo e la cooperazione: nelle società plurietniche è quindi necessario passare dalla «democrazia dei cittadini» alla «democrazia delle culture» garantire pari opportunità a tutti secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà, così da attenuare o meglio sostituire il centralismo omologante e la chiusura etnocentrica.

CONFESSIONE DEL CAMIONISTA DI COSINA ARRESTATO

Destinata al mercato italiano l'eroina sequestrata in Serbia

CAPODISTRIA — Nuovi clamorosi sviluppi del grosso caso di contrabbando scoperto nei giorni scorsi dalla polizia jugoslava al confine serbo-bulgaro di Gradina, nel quale è coinvolto un camionista di Cosina. Stando alle notizie diramate dal ministero per gli affari interni e dell'Interpol alla questura di Capodistria, alla fine di un estenuante interrogatorio Marko Oselj, di Cosina, l'autista che era alla guida alla guida del Tir sloveno nel quale sono stati ritrovati 190 chilogrammi di eroina, avrebbe svelato agli inquirenti l'identità degli organizzatori del grosso traffico di droga e altri dettagli, definiti molto utili dagli inquirenti.

Alla testa dell'organizzazione internazionale malavitosa si troverebbero il boss bulgaro, Edvard Acimov, 46 anni, originario di Sofia, da oltre quattro anni colpito da un mandato di cattura internazionale e dal faccendiere serbo, Micio Popovic, 57 anni, ex imprenditore edile di Zrenjanin, anche lui ricercato dall'Interpol e dalle polizie di mezza Europa per produzione e spaccio di droga.

Sempre stando alla confessione del camionista sloveno, negli ultimi mesi a più riprese Marko Oselj sarebbe stato contattato personalmente dai due boss per trasferire l'eccezionale quantitativo di droga dalla Bulgaria in Slovenia, attraverso Serbia e Ungheria. «Alla fine ho ceduto – avrebbe dichiarato l'autista di Cosina agli inquirenti serbi – perchè mi hanno promesso un compenso di quasi duecentomila marchi (oltre duecento milioni di lire) per trasferire i 190 chilogrammi di eroina dalla località bulgara di Pernik a Lubiana. Nella capitale slovena avrei dovuto consegnare la droga a un altro corriere.

«Se ho ben capito una decina di chilogrammi di eroina era destinata al mercato sloveno – avrebbe ancora dichiarato Marko Oselj – gli altri 180 chilogrammi avrebbero dovuto raggiungere il mercato italiano mascherati in uno speciale vagone frigorifero attraverso il confine ferroviario di Sesana-Villa Opicina».

benzi

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,34 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 292,48 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 82,80 = 988,59 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,30 = 1257,68 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 76,20 = 909,79 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,00 = 1169,93 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Spiosna Banka Koper di Capodistria

AL CENTRO DI SALUTE E BENESSERE

Cura dell'osteoporosi «offerta» a Strugnano

CAPODISTRIA — Al Centro salute e benessere di Strugnano, sulla Riviera slovena, a una ventina di chilometri dal confine italo-sloveno e a soli quattro da Portorose, nel prossimo mese di novembre sarà introdotta una nuova specializzazione: la diagnosi e la cura dell'osteoporosi, patologia grave e purtroppo assai diffusa dell'apparato locomotore, che colpisce in particolare le donne, soprattutto dopo la menopausa.

Di recente è stato acquistato l'apparecchio per la densitometria ossea computerizzata e, il Centro, che fa parte del gruppo «Krka Zdravilisce» (Krka Terme) di Novo Mesto, sarà l'unico sulla costa ad essere dotato di questo sofisticato strumento.

In Slovenia ce ne sono altri quattro, dei quali due nelle stazioni termali Smarjeske e Dolenjske Toplice, sempre della «Krka Zdravilisce», nella regine Dolenjska (Bassa Carniola), poi a Rogaska Slatina e alle Terme Zrece, nella Stiria slovena.

Al centro potranno accedere tutti, non solo gli ospiti del complesso alberghiero-sanitario ed è un'importante arricchimento dell'offerta indirizzata specie alla salute e al benessere.

Elementi naturali, quali l'acqua di mare riscaldata, il fango marino e il mite clima marittimo garantiscono già, assieme all'assistenza di uno staff di medici specialisti, efficaci trattamenti per le malattie polmonari, reumatiche e per le riabilitazioni dopo lesioni o interventi chirurgici dell'apparato locomotorio. Si praticano: fangoterapia, idroterapia, elettroterapia, chinesiterapia, meccanoterapia, ed anche la tradizionale medicina cinese (agopuntura, auricoloterapia, massaggi Tuina) e, infine, i massaggi «tradizionali», linfodrenaggio e riflessoterapia.

Inoltre, sono predisposti validi programmi rigenerativi per il benessere generale e per il relax, di prevenzione, dietetici, dimagranti e contro la cellulite.

Due sogni da realizzare.

Lancia δ e Lancia Dedra vi offrono:

• un finanziamento fino a 22 milioni in 24 mesi a tasso 0%.
Esempio: Lancia δ 1.6 LE - L. 27.550.000 c.i.m.; quota contanti L. 5.550.000 e L. 916.667 al mese, TAN 0%, TAEG 1.09%.

oppure

• anticipo solo di IVA e messa in strada e finanziamento totale della vettura in 36 mesi a tasso 6% o in 48 mesi a tasso 8%.
Esempio: Lancia δ 1.6 LE - L. 27.550.000 c.i.m.; anticipo per IVA e messa in strada L. 5.410.698; 36 rate di L. 674.120, TAN 6%, TAEG 6.98%; o 48 rate di L. 541.085, TAN 8%, TAEG 8.95%.

oppure

• 3 milioni di supervalutazione del vostro usato.

Le offerte sono valide fino al 31 ottobre 1996.

Le offerte sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie, salvo approvazione di SAVA e non sono cumulabili con altre iniziative in atto. Spese gestione pratica L. 250.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Lancia Il Granturismo

AGEVOLATA / TRA POCHI GIORNI POSSIBILE LA FIRMA DEGLI ACCORDI CON LE CCIAA

Prova finale per la benzina

Da Roma però sono arrivate nuove richieste di chiarimenti su alcuni aspetti della legge

TRIESTE — È trascorso ormai un mese dall'approvazione in consiglio regionale della legge che estende a tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia il regime di benzina a prezzo scontato. Roma però non ha ancora dato il suo ok al testo. Per quanti riguarda i consueti tempi tecnici niente di allarmante. Per quanto riguarda invece le concrete procedure Roma invece chiede nuovi chiarimenti.

Proprio venerdì infatti la Regione ha ricevuto un fax dal governo romano, nel quale si chiedevano alcune delucidazioni. E gli uffici della Ragioneria generale si sono messi immediatamente al lavoro. A quanto pare infatti la volontà, almeno a livello tecnico, è di non allungare, in nessun modo, i tempi di realizzazione dell'intera operazione.

Gli uffici regionali sono infatti già pronti per dare il via a tutta la lunga serie di adempimenti in materia di benzina agevolata: dalle convenzioni con le Camere di commercio alla fornitura di tessere microchip.

A quanto pare addirittura la firma con le Camere di Commercio di Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia potrebbe aversi già la prossima settimana. A questo punto dunque anche l'approvazione della legge da parte del governo romano dovrebbe avvenire in tempi ristretti. Sempre che le richieste di approfondimento avanzate venerdì via fax da Roma, non si trasformino in ben più pesanti rilievi.

Ma negli uffici triestini sono ottimisti. Tanto che sarebbe anche imminente la costituzione a livello di Regione dell'ufficio, una sorta di nuova direzione, che dovrà gestire poi nel concreto la legge, con particolare riferimento al rispetto dei parametri, delle fasce e con un occhio puntato anche ai conti economici.

La giunta Cecotti a quanto pare prima di dare le dimissioni potrebbe trovarsi a dover decidere anche sulle nuove fasce, e sui relativi prezzi, che la legge approvata dal Consiglio prevede che siano stabiliti con atto amministrativo dell'esecutivo. Se ciò avverrà, dal primo gennaio i residenti in Friuli-Venezia Giulia potranno usufruire della benzina a prezzo scontato. Se invece tutti gli atti saranno compiuti dopo il primo gennaio, l'entrata in vigore della legge scatterà al 1998. La normativa prevede infatti che l'entrata in vigore dal primo gennaio successivo aall'approvazione totale dell'articolato.

FINANZIATI GLI INVESTIMENTI

Aiuti in soccorso del commercio nelle zone montane

TRIESTE — Sono stati approvati dalla Regione i contributi che definiscono l'assegnazione di fondi per complessivi 1 miliardo e 556 milioni di lire, a favore delle imprese commerciali per la realizzazione di programmi di investimento nelle zone montane.

I contributi in conto capitale destinati alle aziende che hanno particolarmente sofferto il periodo di recessione vissuto dal comparto del commercio - ha rilevato l'assessore competente per il commercio Cristiano Degano - si riferiscono alle specifiche normative regionali per il settore, e sono dell'ordine del 40 per cento della spesa ritenuta ammissibile degli investimenti previsti, che riguardano sia l'acquisto di immobili, che la costruzione, ristrutturazione, ampliamento di edifici e di locali, come pure l'acquisto di impianti, arredi e attrezzature.

L'INTERVENTO

Comelli: «Ma le riforme sono davvero urgenti»

L'articolo pubblicato sull'edizione di venerdì 25 de «Il Piccolo» e le autorevoli dichiarazioni di esponenti politici triestini, riportate sull'edizione di oggi, sabato, mi suggeriscono di fare alcune precisazioni su quelle da me fatte, mesi addietro, all'autore della pubblicazione «Trieste e il Friuli - Opinioni a Confronto», di Giovanni Nazzi, edita in questi giorni.

Ho sì affermato che «Trieste non ha saputo o potuto, per le troppe differenze che la contraddistinguono dal resto del territorio regionale, assumere e vivere il ruolo di capoluogo. Il che è da prevedere non si verificherà neanche in futuro», ma, come manifestamente appare, proprio il richiamo alle «troppe differenze», è cosa ben diversa dall'affermazione di incapacità. Io penso, comunque, esattamente il contrario.

Per esporre meglio il mio pensiero, aggiungo che non ho colto, nel corso della mia lunga esperienza politica svolta, come è noto, a Trieste, una coscienza diffusa nella città, sul ruolo e la funzione che lo statuto di autonomia attribuisce a Trieste, come capoluogo della Regione. Semmai le manifestazioni e le sensibilità erano di segno contrario. Hanno fatto eccezione le espressioni dei partiti di maggioranza e, taluni, anche all'opposizione e le rappresentanze sindacali.

La posizione della Lista per Trieste è sempre stata chiara e non equivoca. Circa l'unità regionale, nelle mie dichiarazioni, ho affermato che «era una linea valida e obbligata». Concordo con l'on. Belci e l'on. Coloni quando affermano che non avremmo avuto l'istituzione di una Regione Autonoma che escludesse Trieste. Quella linea è stata seguita per l'avvio, la ripresa e il rilancio della realtà economica e sociale e per superare l'isolamento nel quale ci troviamo. Ha agevolato, certamente, anche l'accordo di Osimo.

Mi ponevo la domanda se, dopo oltre trent'anni, quella linea sia ancor valida o non possa essere messa in duscussione, «pur senza pensare a stravolgimenti», tenuto anche presente che si trattava di unità con due anime, come altresì già detto. Io ritengo che il rifletterci su, non sia vano e ozioso, pur non nascondendomi le difficoltà. Semmai è quanto mai attuale, se non anche urgente.

Bicamerale, o Costituente, si andrà sicuramente a un nuovo assetto istituzionale e organizzativo del nostro Paese. E, conseguentemente, questa l'occasione per tutelare e difendere la nostra specialità. Per tutta la nostra regione. I motivi di specialità, non sono cessati: anzi, a quelli preesistenti, se ne sono aggiunti altri, in positivo. Nell'ambito regionale ipotizzavo quanto al ruolo di Trieste: «L'area metropolitana di Trieste non ne soffrirebbe (da un diverso assetto dell'area friulana), anzi, nella previsione di un nuovo assetto istituzionale, e come tale riconosciuto anche internazionalmente, in particolare nel contesto dell'Unione Europea, risulterebbe rafforzata».

E mi spiego meglio, se vogliamo discutere e accordarci su questi e altri temi, questo è il momento, a livello regionale e nazionale. Siamo in una posizione strategica, di grande interesse per l'Europa. Vogliamo farci precedere da Lubiana, o Zagabria e, magari trovarci di fronte a uno «status» speciale per una città come Ragusa, o Fiume o altro centro dei Balcani? Si pronunci Trieste e si pronunci la stessa Regione. Del resto l'on. Belci sul «Piccolo», non mi sembra molto distante, se non coincidente con le mie opinioni, quando afferma «... Non è difficile immaginare per Trieste uno status particolare di città porto, dotato di un rilevante grado di autonomia, quale del resto in Europa già esiste». Ho motivo di ritenere che pensasse allo status particolare di Amburgo, o, per taluni aspetti, a Dublino.

E allora chiedo, perché non pensare a Trieste in ambito europeo, per un simile assetto? Prima che non arrivino altri. Trieste ha vocazione, strutture, capacità e titoli più di molti altri. Per Trieste e il resto del territorio regionale, affermavo nelle mie dichiarazioni che ipotizzano una Regione che faccia perno su Gorizia, Pordenone e Udine – e ora aggiungo anche Tolmezzo – i rapporti di collaborazione, tra Trieste e il resto del territorio, non ne soffrirebbero» è da ritenere semmai che, caduti ostacoli e diffidenze, sarebbero rinforzati». Perché la Regione sarebbe unica, con Trieste, Città Metropolitana, con «status» speciale.

Infine un cenno alle dichiarazioni rilasciate al «Piccolo» dall'on. Tombesi. Per dire che non mi sembrano molto distanti, le sue tesi, dalle mie: piuttosto circa lo «strapotere dei Friulani» mi sembra non abbia colto i segni di cambiamento in senso contrario che, fortunatamente, e non da oggi, si possono registrare. La collaborazione unitaria in passato ha dato i suoi frutti, a livello politico. È vero che, come ricorda l'on. Coloni, i presidenti sono stati sempre friulani, ma ciò non ha impedito che Trieste avesse i suoi ssessori che contavano come un... presidente e, per la politica romana, c'erano i Belci, i Tombesi e i Coloni, che sapevano trovare unità di azione, con i Cuffaro e altri.

Oggi, purtroppo, pur in presenza di rappresentanti indubbiamente capaci, si registra l'assoluta mancanza di unità e quindi di un'azione efficace. Il che, purtroppo, accade anche per i friulani. E ciò costituisce per triestini e friulani, motivo serio di preoccupazione. Resterebbe il problema del capoluogo. Su questo punto, confesso, c'era in me una volontà nascosta di provocazione. Ma non tanto! Tuttavia, è opportuno rimandare la trattazione della stessa ad altra occasione.

Avv. Antonio Comelli

L25119

LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDO' DEL LAGO
ZADRUŽNA KREDITNA BANKA DOBERDOB

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAVOGNA D'ISONZO
ZADRUŽNA KREDITNA BANKA SAVODNJE

inserite nel sistema delle Banche di Credito Cooperativo (già **CASSE RURALI ED ARTIGIANE**) a livello regionale e nazionale

comunicano

di non aver alcun rapporto con gli avvenimenti della Banca di Credito di Trieste-Tržaška kreditna banka.

Il comunicato viene rilasciato per dissipare eventuali dubbi sull'omonimia parziale degli Istituti con la «Kreditna».

B.C.C. del Carso-Zadružna kraška banka
B.C.C. di Doberdò-Zadružna kreditna banka Doberdob
B.C.C. di Savogna d'Isonzo-Zadružna kreditna banka Savodnje

CONCESSI A UNIVERSITA' E ISTITUTI

Dalla Giunta i fondi alle attività di ricerca

TRIESTE — Una somma di 4 miliardi di lire per l'anno 1996 da destinare allo sviluppo dell'istruzione universitaria e alla ricerca scientifica: è questo il contributo deciso dall'esecutivo regionale. Dei contributi beneficeranno: le università di Trieste e Udine ciascuno per 1 miliardo e 200 milioni di lire; il Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'università di Trieste, il Consorzio universitario di Udine, il Consorzio di Pordenone per la formazione superiore,il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia, ciascuno per 250 milioni di lire. Inoltre i fondi andranno: al consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli studi di fisica dell'università di Trieste (45 milioni); all'Osservatorio astronomico di Trieste (27); alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste (180); al Centro di ecologia teorica ed applicata di Gorizia (63); al Centro interuniversitario per l'astrofisica e la cosmologia di Trieste (27); al consorzio universitario per lo sviluppo degli studi nel campo della magneto-fluidodinamica di Trieste (63); alla Fondazione Calliero di Trieste (27); alla Fondazione istituto di ricerche cliniche ed applicate di base di Udine (90); al Fondo per lo studio delle malattie del fegato di Trieste (26); e al Consorzio di ricerca per la programmazione avanzata per l'organizzazione e la logistica aziendale (Paola) di Udine (26).

COLLAVINI

Consiglio d'Europa Nominato un friulano

UDINE — Il deputato friulano di Forza Italia Manlio Collavini è stato nominato dalla Camera, con altri 35 colleghi comprensivi tra Camera e Senato, tra effettivi e sostituti, componente dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Delle assise fanno parte 248 rappresentanti di 38 parlamenti nazionali. L'assemblea ha i compiti di dare al comitato dei ministri risoluzioni o raccomandazioni sulle priorità della politica generale del Consiglio e di contribuire all'integrazione dei Paesi dell'Est Europa. In tale contesto, Collavini è stato indicato, per le sue competenze, quale componente della commissione agricoltura e della commissione dei Paesi europei non inclusi nell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Con un provvedimento collegato, inoltre, il deputato forzista Collavini è stato nominato rappresentante del parlamento italiano nell' Unione dell'Europa Occidentale (Ueo), che si occupa di sicurezza.

L28165

PROMOTRIESTE

XIV MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO TRIESTE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE

CENTRO CONGRESSI
STAZIONE MARITTIMA

27 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

ORARI DI APERTURA:
FERIALI 10.30-13 e 16-20
FESTIVI 10.30-20
INFORMAZIONI 040/304888

NELL'AMBITO DELLA MOSTRA MERCATO SI SVOLGERANNO ALTRE INTERESSANTI ESPOSIZIONI:

IL SIGLLO: PICCOLO, GRANDE CAPOLAVORO
ORGANIZZATO DAL COMITATO AIRC DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

INEDITI DELLE COLLEZIONI DEL CIVICO MUSEO REVOLTELLA DI TRIESTE

TRE DIVERSI PROVVEDIMENTI FINANZIARI FIRMATI DALLA GIUNTA

Sul sisma piovono miliardi

Stanziati in tutto quasi 50 mila milioni - La maggior parte per i comuni disastrati

UDINE — Con tre separati provvedimenti la giunta regionale nella scorsa seduta ha deciso di assegnare complessivamente 47 miliardi e 400 milioni di lire per opere e programmi di interventi per la ricostruzione. Il maggior intervento, per complessivi 28 miliardi e mezzo di lire, è destinato ai comuni per il finanziamento dei programmi degli interventi nel settore delle opere ed impianti pubblici da realizzare che ancora attendono di essere finanziati. L'intervento finanziario riguarda i comuni classificati «disastrati» per 20 miliardi e 50 milioni, quelli classificati «gravemente danneggiati», per 7 miliardi e 200 milioni, mentre per i comuni delimitati dall'art. 4, comma c) della l.R. 30/77, l'importo complessivo è di 1 miliardo e 250 milioni. Ulteriori 9 miliardi e 940 milioni di lire sono stati destinati per 9 interventi nei comuni di Forni di Sopra, Pagnacco, S. Leonardo, Savogna, Spilimbergo, Sutrio, Travesio, Valvasone e Zuglio, quali ulteriore finanziamento degli interventi di riparazione e restauro degli edifici catalogati di interesse ambientale, storico, culturale ed etnici connessi con l'architettura spontanea locale. Infine 9 miliardi di lire sono stati concessi dalla giunta regionale per contributi per dieci anni, nella misura massima del 10 per cento della spesa ammessa e non coperta da contributo in conto capitale, a favore di cittadini che hanno eseguito opere di riparazione.

IN VATICANO

Il terremoto ricordato anche dal Papa

ROMA — Il terremoto che sconvolse il Friuli è stato ricordato da Giovanni Paolo II che si è affacciato dalla finestra del suo studio ieri mattina per salutare un pellegrinaggio di Udine, presente in piazza San Pietro insieme ad un altro gruppo proveniente da Brindisi. Giovanni Paolo II, che appariva in discreta forma, ma parlava con voce a tratti non ferma, ha detto che il ricordo del cataclisma che vent'anni fa colpì il Friuli «mentre induce a pensare con affetto e cristiana speranza alle vittime di quel luttuoso evento, invita al tempo stesso a ringraziare il Signore per la felice ricostruzione, resa possibile soprattutto dalla nota intraprendenza e tenacia delle popolazioni friulane. Di tali virtù tipiche della vostra gente - ha aggiunto - è altresì significativa realizzazione il bel settimanale della vostra diocesi» che festeggia i settant'anni di vita, durante i quali, ha concluso il Papa, «ha interpretato gli eventi quotidiani alla luce dei valori evangelici».

Tra gli oltre diecimila presenti numerosi i pellegrini di Brindisi, accompagnati dal vescovo Settimio Todisco, che hanno concluso a Roma i festeggiamenti per il quarto centenario della chiesa di Santa Maria della Vittoria. Questa mattina, dopo l'appuntamento con i pellegrini friulani, il Papa sarà presente alla celebrazione per il 357/o anniversario dell'unione di Uzhorod, quando alcune comunità ortodosse si riunirono con Roma. E' previsto che il Papa pronunci l'omelia, ma non dovrebbe celebrare la Messa.

Milano e Genova, nuovi voli e nuovi orari

RONCHI DEI LEGIONARI — Nuove occasioni di sviluppo, come ha detto il presidente Giacomo Borruso in occasione dell'assemblea di venerdì, si schiudono all'orizzonte dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E dopo le batoste con il trasferimento a Venezia del volo per Budapest o con la cancellazione del collegamento con Vienna, è bello accorgersi che dal 4 novembre sarà a Ronchi una nuova compagnia e s'inizieranno due nuovi collegamenti. La compagnia in questione è la Minerva Airlines, vettore regionale con scalo d'armamento a Padova ma pronta a trasferirsi a Ronchi dopo aver acquistato gli hangar dell'Aviomeccanica, mentre i collegamenti sono quelli che saranno operati con velivoli Dornier 328 da 32 posti per Genova e per Milano, quest'ultimo in stretta collaborazione con Alitalia, proprio come sta avvenendo oggi sulle importanti tratte Firenze-Malpensa, Bari-Palermo e Bari-Catania. Da lunedì 4 novembre, dunque, si alza il sipario su questa nuova presenza sullo scalo regionale. Il Dornier 328 decollerà quotidianamente alle 7.35 per Genova (arrivo alle 8.35), mentre la tratta inversa prevede la partenza dal capoluogo ligure alle 11.25 e l'arrivo alle 12.25. Alla sera, limitatamente dal lunedì al venerdì, il decollo da Ronchi è alle 19.15 (arrivo alle 20.15), mentre da Genova il biturboelica della Minerva partirà alle 20.45 per atterrare alle 21.45. Interessante sapere, inoltre, che il volo del mattino prevede una rapida prosecuzione per la Malpensa, mentre è allo studio un volo diretto da Ronchi verso lo scalo milanese. Operato in collaborazione con Alitalia, invece, il terzo collegamento giornaliero con Milano-Linate prevede il decollo da Ronchi alle 16.05 e l'arrivo alle 17.05, la nuova partenza alle 17.40 e l'atterraggio nel Friuli-Venezia Giulia alle 18.40.

Luca Perrino

AUTO CAMPOMARZIO

AUTO CAMPOMARZIO

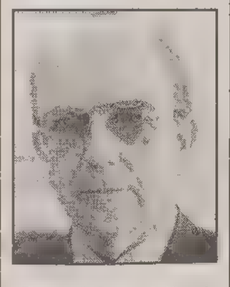
AFFOLLATA MANIFESTAZIONE IERI PER CHIEDERE UN INTERVENTO PER L'ISTITUTO DI CREDITO: IL CORTEO HA PARALIZZATO LA CITTA'

Duemila in piazza per salvare la Kreditna

Uno spiraglio per stipendi e pensioni, ma non c'è nulla di certo e l'ipotesi di utilizzare un'altra banca potrebbe definitivamente affondare la Bctkb

PREFETTO

Moscatelli: «I commissari hanno trovato la soluzione»



«Il precipitare della situazione mi ha indotto a intervenire subito. Ieri sera ho avuto assicurazione dai commissari della Banca di credito che la questiopne degli stipendi e delle pensioni era in via di soluzione». Come sempre il prefetto Moscatelli non ha perso tempo. Conscio dell'importanza economica e politica dell'Istituto di credito della minoranza ha contattato immediatamente i commissari. Non solo: ha iniziato le pressioni anche alla Banca d'Italia. «Soprattutto sul direttore che ho informato di tutta la vicenda, perchè ne tenga conto». Lo ha detto chiaramente alla delegazione giunta ieri in prefettura. «I commissari - ha detto ancora Moscatelli - vogliono mantenere in piedi il setrvizio di tesoreria. Stipendi, conti correnti, pensuioni. E hanno trovato il sistema per pagare all'estero pensioni tramite un'altra banca. Hanno dato anche disposizioni all'Inps». Un'opera di pressione che poi si è conclusa anche con precisi contatti con lo stesso sottosegretario agli esteri, Fassino, con il ministero del Tesoro e la presidenza del consiglio.

Servizio di
Giulio Garau

Può anche darsi, come ha riferito il prefetto che a sua volta ha ricevuto assicurazioni dai commissari della Banca di credito, che entro breve ci sia uno sblocco per il pagamento delle pensioni nell'ex Jugoslavia e degli altri servizi di tesoreria (paghe e conti correnti). Ma il vero problema, emerso ieri al termine di una convulsa giornata di manifestazioni di piazza a Trieste, paralizzata dai cortei, di incontri e contatti ai vari livelli, è che non vi è alcuna certezza ufficiale nè della ripresa rapida di tali servizi e, soprattutto, che sia la Banca di credito a gestirli. Lo stesso Commissario del governo, Moscatelli, alla delegazione, in Prefettura, ha riferito che i Commissari avrebbero «trovato il sistema per pagare all'estero le pensioni tramite un'altra Banca». Le indiscrezioni parlano del Credito Italiano. Una mossa che, secondo i dipendenti della Kreditna, è la conferma che il destino della banca è segnato.

«Non c'è nulla di ufficiale - ha spiegato il condirettore generale nominato dai commissari, Boris Ciuk - in banca non sono apparsi comunicati e non c'è nessun ordine di servizio che precisi ciò. So che i commissari stanno lavorando su questo. Se la Kreditna continuerà a pagare le pensioni c'è la garanzia di una fonte di reddito di gestione, sarà tutelata la peculiarità della banca e la sua missione di ponte verso Est. Altrimenti la banca registrerà un danno commerciale e di immagine difficilmente recuperabile».

E' sfiduciato Boris Ciuk, davanti appare una via senza uscita. Centinaia e centinaia di persone hanno affollato piazza Oberdan per formare il corteo, alla fine erano oltre duemila. Duemila persone per rappresentare una fetta economica di fondamentale importanza per la città. Ne era cosciente il sindacato dei bancari della Cgil, Fisac, che ha organizzato la manifestazione.

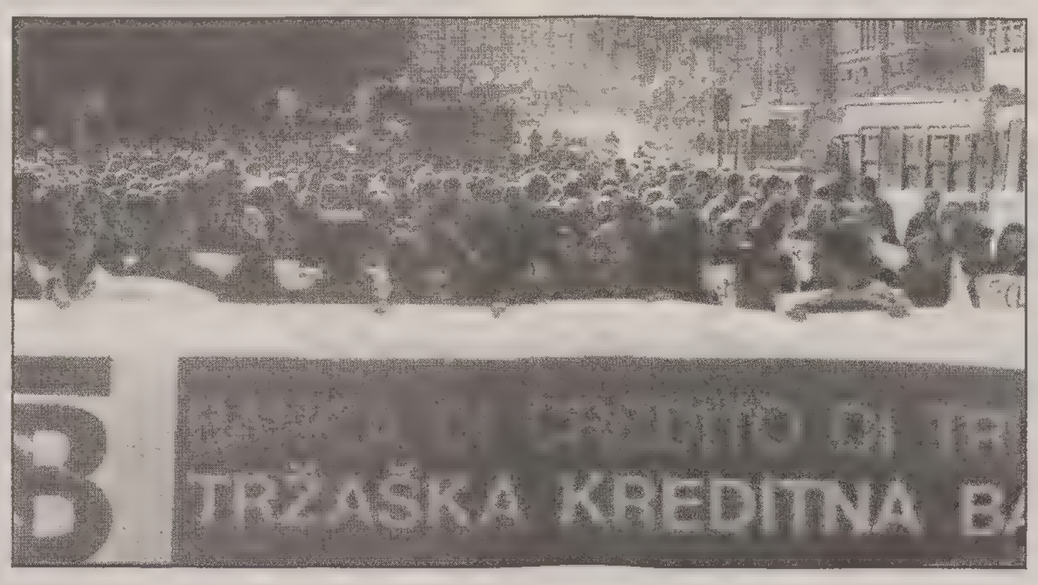
«Ricominciamo puliti» era scritto su alcuni cartelli in mano ai ragazzi del liceo Preseren, per dire che le forze sane e vitali della minoranza slovena, e sono tanti, non c'entrano con questo scandalo e vogliono continuare a vivere e a lavorare nella prosperità. Anche Adriano Semen, ex direttore della banca, messo in carcere e liberato dagli inquirenti, che è apparso in mezzo ai manifestanti, lo vorrebbe. Ma la sua presenza è stata definita da molti «poco felice».

Come è successo negli altri casi, il Banco di Napoli insegna, anche per la Banca di Credito ci deve essere una soluzione politica. Ne va di mezzo una parte di identità della città, la storia della comunità slovena, una peculiarità e una ricchezza che la città non può permettersi di perdere. Lo hanno ricordato in tanti. A cominciare dalla Cgil, con Bruno Zvech e Giorgio Uboni che l'hanno ribadito al prefetto assieme al vicepresidente della giunta regionale Degano, al vice presidente del Consiglio regionale Budin e ai due senatori dell'Ulivo, Bratina e Camerini. Ma anche gli altri esponenti politici sloveni, e Forza Italia. La coordinatrice provinciale Vascon era in piazza Oberdan assieme al consigliere regionale Antonione.

«Questo è un colpo gravissimo per l'economia cittadina - ha dichiarato Antonione - ed è allucinante che lo Stato sia intervenuto per il banco di Napoli che ha avuto perdite insostenibili e qui ci sia un blocco. Questo è un problema di tutte le forze politiche della città». Bratina al prefetto lo ha ripetuto: «Serve una soluzione politica, lo hanno detto anche i leghisti». E poi ha attaccato i commissari della banca per i metodi usati: «Non mi spiego questa chiusura degli sportelli, non è mai accaduta una cosa simile, non mi convince questo tipo di commissariamento, c'è stato un intervento eccessivo». Preoccupato il sindacato, non solo per il rischio della perdita dei posti di lavoro, ma per le ricadute economiche. «Bisogna comprendere quale significato ha l'istituto di credito per la città - ha detto Zvech rivolto al prefetto - Trieste non ha un'economia tale per sostenere colpi del genere, se non si interviene con rapidità accadrà una catastrofe». Le dimensioni sono presto tracciate. La Kreditna ha circa 200 dipendenti, con l'istituto operano almeno 800 imprese di import-export locali, nazionali ed estere. Per l'indotto triestino significano almeno 5 mila posti di lavoro. Centoquaranta almeno le banche corrispondenti, tra estere e nazionali, e i depositi (solo delle estere) raggiungono almeno i 200 miliardi. Quarantaquattro mila i clienti non residenti.

Degano assieme a Camerini hanno confermato di aver fatto pressioni precise al Governo, e Budin ha voluto correggere il tiro delle affermazioni del sottosegretario agli eteri Fassino, giunto a Trieste qualche settimana fa, ribadendo che l'esponente del Pds ha detto che si tratta di una «questione puramente finanziaria e non politica» ma ha anche confermato «l'impegno politico per risolvere la situazione dell'istituto vista la sua natura».

«Sottosegretario Fassino, non condividiamo la tua opinione» gridava la voce all'altoparlante durante il corteo, «abbiamo bisogno dell'aiuto di Prodi, non di operazioni fumose». E mescolato tra la folla, un funzionario della banca, ha commentato: «Slovenia e Italia si sono messe d'accordo per eliminare una banca che ha un pedegree, che può essere pericolosa per l'influenza che potrebbe esercitare soprattutto in Slovenia».



Oltre duemila persone si sono ritrovate in piazza Oberdan ieri mattina per chiedere la salvezza della Banca di credito. Il corteo ha raggiunto le rive e ha girato in centro, paralizzando la città. (Foto Sterle)

LETTERA DI BRECELJ - PRESSIONE ANCHE DI ILLY AL GOVERNO

L'Us a Prodi e a Drnovsek: «Una soluzione politica»

Non ci sono più dubbi: solo un intervento politico potrà salvare la Banca di credito. E non fa sperare il fatto che fino ad ora la Banca d'Italia non si sia mossa. Le pressioni sul governo hanno toccato punte altissime. A cominciare dall'incontro privato che il sindaco Illy ha avuto giovedì a Roma con il presidente Romano Prodi, dopo aver firmato il Protocollo di intesa per l'area triestina. Illy ha parlato a lungo della grave situazione della banca e ha sollecitato un intervento preciso del presidente del consiglio.

Un intervento del governo che chiedono a gran voce i sindacati, e lo hanno ricordato ieri durante la manifestazione, ma anche le forze politiche locali. A cominciare dalle forze dell'Ulivo con Adele Pino che ieri era in piazza per la Kreditna, fino a Forza Italia, con la Vascon e Antonione scesi anch'essi a protestare. Il prefetto stesso ha sollecitato un intervento del Consiglio dei ministri. Il vicepresidente della giunta, Degano, sempre a Roma in occasione della firma del protocollo ha parlato a lungo con il sottosegretario al Tesoro Pinza. Ieri l'ultima pressione al governo: quella del segretario dell'Unione slovena, Martin Brecelj, che ha scritto una lettera al presidente Prodi. Analoga lettera è stata spedita al presidente del governo sloveno, Janez Drnovsek. A parte la denuncia sulle conseguenze della chiusura l'Unione slovena «ritiene che sia necessario ed urgente adottare le misure idonee a conservare l'Istituto bancario della comunità slovena» e «auspica che i governi dell'Italia e della Slovenia trovino quanto prima soluzioni adeguate, in accordo con la minoranza slovena in Italia».

Un caso che sta assumendo dimensioni sempre più grosse. Su La voce del Popolo è riportato che a Zagabria, all'inizio della prossima settimana, sarà trattato il tema della crisi alla Kreditna nel corso della riunione del Consiglio delle banche e della altre istituzioni finanziarie in Croazia. A Lubiana infine il ministro degli esteri sloveno, Kracun, vuol vederci chiaro e per questo ha convocato l'ambasciatore italiano a Lubiana, Spinetti.

COMMENTI DI OLTRECONFINE

Stampa slovena come un elefante in una cristalleria

Commento di
Mauro Manzin

«Se non puoi dire la verità, sta zitto». Così Danilo Kis, uno dei più grandi scrittori jugoslavi contemporanei, certamente non schierato con la nomenklatura del potere di Belgrado, spiegava a Predrag Matvejevic, durante una delle loro passeggiate lungo lo «stradun» di Dubrovnik, il suo punto di vista su certa pubblicistica molto in voga negli anni di Tito nei Balcani. Un insegnamento su cui bisogna meditare. Specialmente quando si decide di scrivere su argomenti molto delicati come quello del «crack» della «Trzaska Kreditna Banka». Ma, ancora una volta, su temi che sono altrettanti nervi scoperti per i popoli che vivono a cavallo del confine italo-sloveno, la stampa di Lubiana si muove come un elefante in una cristalleria.

Il «Delo», principale quotidiano della capitale, in un'intera pagina dedicata all'argomento nel suo inserto di approfondimento del sabato «Sobotna priloga», propone una chiave di lettura della vicenda che, se condivisibile per alcuni punti, appare totalemente fuorviante in altri. Certo, libertà di stampa è anche questo, e noi le regole le rispettiamo. Ma certi passaggi sulla vicenda ci sembrano a dir poco «machiavellici». Si legge sull'articolo: «Il crack è stato prodotto dalle perdite di circa dieci anni di intrecci politico-finanziari assolutamente anormali tra i vertici delle strutture ex jugoslave della minoranza e ambienti italiani molto vicini, o addirittura appartenenti, alla rete del nazionalismo revanscista che discrimina la minoranza e destabilizza le relazioni tra Italia, Slovenia e Croazia». Chissà che cosa ne penserebbe il defunto Borme, defenstrato in tempi non sospetti per la sua scarsa acquiescenza con quei vertici delle strutture ex jugoslave della minoranza? Comunisti e fascisti insieme per tramare la rovina degli sloveni in Italia? Un vero e proprio «compromesso storico» che nel nome di una non ben determinata «lobby» avrebbe abbattuto la cortina di ferro prima della Storia.

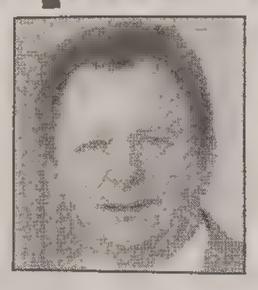
Noi rispettiamo le idee di tutti. Ma lanciare, durante un'inchiesta giudiziaria in corso, certi messaggi non contribuisce certo alla prevalenza del buon senso e della giustizia. Proprio ora, poi, che i rapporti bilaterali tra Italia e Slovenia sono improntati alla massima collaborazione. A soccombere sotto il peso di certe affermazioni sono, come al solito, i più deboli. In questo caso sempre e ancora le minoranze, le quali andrebbero difese con la politica del dialogo e del confronto democratico, non con l'arma del sospetto. Ma, forse, l'atmosfera di distensione che le diplomazie di Roma e Lubiana sono riuscite reciprocamente a instaurare, non aggrada a tutti. E forse non è un caso che proprio il «Delo» abbia liquidato la missione del sottosegretario Fassino a Maribor, che ha poi portato alla firma della dichiarazione trilaterale di cooperazione italo-slovena-ungherse, come un'azione piena di parole, ma scarsa di contenuti. I fatti, però, parlano diversamente.

Pecenik: «Si può soltanto piangere»

Servizio di
Corrado Barbacini

Una festa velata di amaro. Cinquant'anni della «Sdgz», l'Unione regionale economica slovena, celebrati nel giorno della perquisizione della Tributaria che indaga nei misteri e nei dissesti della «Kreditna». L'altra sera al teatro Kulturni Dom molti avevano appiccicato sul bavero della giacca la sigla della banca slovena, un modo anche questo per essere solidali. Ma la solidarietà non basta.

Marino Pecenik, presidente dell'associazione non ha voluto fare polemiche sterili. Sul palco ha parlato dei valori della «Sdgz» che vanno oltre i terremoti e le bufere, valori che in cinquant'anni hanno consolidato giorno dopo giorno l'economia della minoranza slovena. Poi ha accennato al blitz della Finanza: «Strane circostanze - ha detto - hanno collegato l'associazione con la «Kreditna». Bisognerà - ha aggiunto - trovare qualche soluzione». Ha parlato dei giovani, del futuro, dell'impegno a dare loro la possibilità di lavoro, impegno che è nello spirito della «Sdgz». Poi ha voluto commentare quello che non è esagerato chiamare terremoto.



Festa amara per i 50 anni della «Sdgz»

La comunità slovena è sotto choc, è inutile negarlo... «Siamo sconcertati - risponde Pecenik - perchè nel nostro ambiente non siamo mai stati abituati a questi tipi di scandali. Noi pensavamo che queste persone (ndr, i vertici della banca) fossero corrette nel proprio lavoro...»

Ma non lo sono stati?

«Hanno carpito la buona fede della comunità. Di tutti quelli che proprio qualche mese fa si erano resi partecipi dell'aumento di capitale. Questi non erano andati a versare i propri soldi per avere dei vantaggi, ma per un senso di dovere per la propria banca, una forma di solidarietà».

Come mai secondo lei si sono verificate le irregolarità al centro dell'inchiesta giudiziaria?

«Penso che nessuno li controllava. Gli stessi membri della minoranza, se avessero avuto il solo sentore della profondità della voragine, avrebbero reagito diversamente. Oggi molti si domandano perchè non si è intervenuto prima. Da tempo si parlava che la "Kreditna" aveva dei problemi. Mi chiedo cosa possa pensare la gente comune. Si può solo mettersi le mani nei capelli e piangere».

Chi sono quelli che hanno perso di più?

«I piccoli azionisti. Molti hanno rimesso completamente i risparmi. Ma non solo. Ci sno i dipendenti e soprattutto le aziende che ora si trovano in ginocchio. Attorno alla "Kreditna" gravitava la maggior parte dell'economia slovena. Questa crisi è ben più profonda di quella della Ferriera Anche perchè viene meno la fiducia degli sloveni nelle altre istituzioni. Il danno è grande. E sarà molto difficile risollevarsi da questa catastrofe».

E il futuro?

«E' auspicabile che quanto prima la "Kreditna" venga liquidata e si faccia una banca nuova e questa volta basata sulla trasparenza che fino a ieri è mancata. Noi vogliamo che questa situazione si risolva al più presto. Questo per il bene dell'intera città, non solo della minoranza».

Il pubblico presente al teatro sloveno in occasione della festa per i cinquant'anni della «Sdgz». (Foto Sterle)

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 TDI quattro®.

Nuova Audi A4 Turbodiesel trazione integrale quattro®.
110 CV perfettamente attaccati al suolo.

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

autosalone catullo
L'UNICA CONCESSIONARIA AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 52 - TEL. (040) 568332

CERIMONIA IN PIAZZA UNITÀ: MESSAGGIO DEL SINDACO ILLY

«Ricordare l'ottobre 1954 con lo sguardo al futuro»

Dopo l'alzabandiera di ieri mattina, oggi si svolgerà in forma solenne in piazza dell'Unità la cerimonia per il ricongiungimento di Trieste all'Italia. La manifestazione inizierà alle 10.30, in concomitanza con il giuramento delle reclute del reggimento San Giusto. In occasione dell'anniversario del 26 ottobre, il sindaco Riccardo Illy ha ricordato il quarantaduesimo anniversario «della trepidante giornata del lontano 26 ottobre 1954 quando, con l'entrata in città delle massime autorità dello Stato, la lunga attesa era finita e Trieste potè finalmente ricevere conferma definitiva della sua appartenenza alla madre Patria».

Nel richiamare il pensiero di quanti furono partecipi di quell'indimenticabile momento, pieno di entusiasmo e di speranza, e ricordando a tutti gli altri la pienezza di sentimenti e il fervore che accompagnarono quegli eventi, il sindaco Illy invita tutta la popolazione a partecipare alle manifestazioni e ai momenti di ricordo che riaffermano la storia e la tradizione di queste terre.

«Con questo spirito di viva partecipazione e con rinnovato impegno – conclude il sindaco Illy – la città abbia il coraggio di guardare avanti, cogliendo le sfide che l'attendono, sfide e impegni che devono concretizzarsi anche nel rilancio e nella valorizzazione culturale di questa nostra Trieste che tutti amiamo e che vogliamo nuovamente protagonista nel Paese e nell'Europa».

CAPODANNO
In partenza da Trieste:
PRAGA in pullman 29/12-2/1 ..... L. 990.000
MALTA in aereo 28/12-2/1 ..... L. 1.430.000
TOUR DELLA SIRIA in aereo 29/12-5/1 ..... L. 2.650.000
CAPODANNO ARTICO: Rovaniemi e Stoccolma 27/12-2/1 ..... L. 3.060.000
GIORDANIA E SIRIA: da Petra a Palmira 26/12-5/1 ..... L. 3.120.000
Combinazioni per AUTOMOBILISTI in Carinzia e nel Salisburghese a partire da Lit. 170.000 per 3 pernottamenti + tasse d'iscrizione
Prenotazioni: Piazza Tommaseo 2/B Tel. 367636 - 367886

DISCOUNT ALIMENTARE
EURO Spin
Offerta valida dal 28 Ottobre al 9 Novembre 1996
LA QUALITÀ CONVENIENTE
AMPIO PARCHEGGIO
PROSSIMA APERTURA
TRIESTE Fernetti
TRIESTE Via Economo, 12/4 (accanto a grattacielo Lloyd)
MONFALCONE Via XXV Aprile, 30 angolo Via della Resistenza
GNOCCHI DI PATATA "TRE MULINI" busta gr 500 al Kg 1.780 ~~1.200~~ 890
PASSATA IN BOTTIGLIA ml 700 al Kg 843 ~~750~~ 590
PREPARATO PER PURÉ gr 300 al Kg 4.633 ~~1.800~~ 1.390
WURSTEL 3 pezzi gr 250 al Kg 4.760 ~~1.600~~ 1.190
FUNGHI TRIFOLATI gr. 190 al Kg 4.684 ~~1.250~~ 890
VINO BRICK bianco e rosso lt 1 ~~1.290~~ 990
SAPONETTA LYCIA gr 125 ~~1.990~~ 1.490
AMMORBIDENTE "DEXAL" lt 4 2.990 ~~3.980~~
CANDEGGINA DELICATA "DEXAL" lt 2 1.890 ~~2.380~~

INTERVISTA ALL'ASSESSORE COMUNALE ALL'ECONOMIA

Commercio, la sfida

«Dobbiamo adeguarci – spiega Fabio Neri – a un mercato in crisi strutturale»

Intervista di **Fabio Cescutti**

«Bisogna reclamizzare tutti uniti la proposta Trieste – sottolinea –. Le aperture dei negozi al lunedì ora producono reddito aggiuntivo»

Fabio Neri ci crede. La città del commercio e del turismo potrà essere una realtà purchè i triestini prendano coscienza del fatto che ci troviamo di fronte a un cambiamento strutturale e non congiunturale della nostra economia. «E' infatti una crisi dura - osserva l'assessore comunale al commercio, insediato da circa un anno nella giunta Illy con delegha ai problemi economici - c'è una stasi del Prodotto interno lordo e gli italiani si adeguano: il cliente del commercio ha insomma un nuovo volto e un nuovo atteggiamento». La sfida insomma sarà proprio quella di riconvertirsi a un'economia non proprio florida e alle esigenze della clientela di oltre confine, ormai smaliziata, che sa scegliere condizioni, orari e strutture di vendita migliori.

Assessore, cosa bisogna fare di fronte a una delle svolte più importanti che sta vivendo il nostro Paese, ma anche l'Europa intera: la riduzione di una capacità di spesa e la maggiore attenzione che ogni cliente ha nel mettere mano al portafoglio?

«Un fatto è certo: è sbagliato sperare che tutto torni come prima, occorre invece investire in termini di pubblicità e di adeguamento della rete commerciale. Solo così recupereremo clientela».

Il Comune ha lanciato la città turistica, le aperture dei negozi al lunedì, ma c'è una difficoltà nel recepire il messaggio. Perchè?

«Il problema è quello di recuperare clientela, italiana e straniera, quest'ultima ormai trova strutture più vicine e altre, in regione, potrei dire disposte a tutto».

Così è nata l'idea della città turistica...

«Ci siamo chiesti: come Trieste può iniziare a riappropriarsi della clientela, magari quando le altre città della Regione non possono vendere, ovvero il lunedì, mentre le saracinesce a Udine e dintorni sono abbassate. E se recuperiamo il cliente al lunedì, è probabile che torni nei giorni successivi».

L'idea ha però trovato resistenze.

«Il numero di chi ha aderito all'iniziativa dell'apertura al lunedì che, ribadisco, è facoltativa, si attesta sul 5-7 per cento. Ma fra questi negozi ci sono megastrutture come il Giulia, Godina, la Standa, Coin e altre che ci portano già a una capacità di vendita del 15-20 per cento».

Domenica 3 novembre Trieste aprirà i negozi. E il Friuli sembra non gradire, tanto che in città si vedono manifesti con lo slogan «Non comprare la domenica degli altri».

«L'iniziativa è curata da un grande magazzino friulano che chiude appunto nella giornata festiva, insomma da una parte interessata. Ricordo che sulle aperture domenicali esiste una legge nazionale che permette l'apertura tre volte all'anno, concordata con tutte le associazioni di categoria. L'apertura è comunque facoltativa».

Cosa pensa di fare il Comune per promuovere il commercio in questa fase così delicata?

«Dobbiamo tutti uniti reclamizzare la proposta Trieste, esiste un accordo che deve essere digerito nell'interesse della città. Siamo convinti, come amministrazione, che il discorso è giusto tanto che, stando ai dati, dopo le prime aperture del lunedì, per i commercianti è arrivato finalmente il reddito aggiuntivo in quella giornata. Il Comune ha aderito al Consorzio «Trieste City club» che reclamizza la proposta alla clientela straniera in particolare».

Cosa avete fatto di concreto?

«Come Comune siamo proprietari del Silos, dei mercati e di farmacie: da domani l'amministrazione mette a disposizione della clientela straniera 7500 pacchetti di quattro ore di parcheggio al Segepark, che a sua volta si è impegnato a istituire un servizio navetta per il centro città. L'iniziativa durerà fino alla prima metà di dicembre. Se avrà successo, successivamente si impegneranno direttamente le categorie».

Cosa bisogna evitare?

«Che ad esempio le navi in arrivo da Bar, cittadina del Montenegro, lunedì alle 8 e che ripartono alle 16 del giorno successivo, non possano permettere ai loro croceristi di fare shopping a Trieste per due giorni interi. Esiste anche un impegno con l'armatore a non fare pagare pedaggio sugli acquisti di grandi dimensioni».

La città è una svolta: il commercio facile fa parte del passato. Qual è insomma la filosofia che dovrebbe ispirare una città che vuole continuare a lavorare anche in presenza di una situazione economica non florida?

«Non è semplice far capire che è in corso una trasformazione significativa del mercato, direi epocale. Trieste deve comprendere questo tutta assieme e allearsi in un patto per il commercio».

Trieste città turistica: cosa deve succedere affinchè questo non rimanga uno slogan?

«Nessuno pretende di basare l'economia locale sul turismo, dobbiamo puntare anche su questa componente come segmento dello sviluppo complessivo. Siamo partiti dal turismo congressuale che stiamo coniugando con quello culturale, con mostre di alto livello: commercio e turismo viaggiano a braccetto. Abbiamo il mare e la nautica, la Barcolana è una grande realtà, il Carso, la natura e la speleologia. Le risorse vanno sfruttate, magari con piccoli passi. "Fiori in Cittavecchia" che si abbina a tavoli dedicati all'oggettistica del passato è un'altra manifestazione (durerà fino al 22 dicembre ndr.) che vuole rilanciare un angolo di Trieste».

Forse dovremo tutti lavorare di più?

«Se si vuole vincere, bisogna adeguarsi ai ritmi del mercato».

PROPOSTA AL SENATO SULLO STUDIO AIDM

Camber: una legge sul punto franco

Il senatore Giulio Camber (nella foto) segretario politico della Lista per Trieste, ha presentato ieri un disegno di legge intitolato «Norme per il riordino della legislazione sul Punto franco internazionale di Trieste» che recepisce integralmente lo studio dell'Aidm (Associazione italiana di diritto marittimo), coordinata dal presidente Domenico Maltese e dal professor Enzio Volli.

«Lo studio – si legge in una nota del senatore Camber – è particolarmente attento, tecnicamente ineccepibile e soprattutto di enorme attualità: una concretizzazione normativa che recepisca la lettera e lo spirito dell'articolato rappresenterebbe per la città un rilancio duraturo sotto il profilo strettamente economico, nonchè occupazionale e finanziario».

Il senatore Camber ha così ritenuto di inoltrare immediatamente al Senato un disegno di legge, che è aperto al contributo di altre forze politiche. L'otto novembre è stata indetta una manifestazione per illustrare, dibattere e approfondire lo studio recepito dall'articolato del disegno di legge.

«Lo Stato italiano – si legge ancora nel comunicato – che si è assunto l'impegno a livello internazionale di dare attuazione alle norme di cui all'articolo uno-venti dell'allegato VIII del Trattato di Pace di Parigi del 10 febbraio 1947, creando con il porto franco un territorio interno al confine politico ma esterno alla linea doganale dello Stato, nonostante le ripetute affermazioni, in realtà poi ne ha consentito una applicazione limitata ad alcuni temi».

INEDITA CONFERENZA STAMPA DEGLI AMBIENTALISTI IN BARCA ALL'APPRODO DEL MOLO AUDACE

Verdi: «Liquidare la Provincia o trasformarla»

«Liquidare la Provincia, superare la Provincia». Ai simboli ormai ben noti, che troveremo nella scheda elettorale per le provinciali, si aggiunge una novità. I Verdi infatti, pur sostenendo la candidata dell'Ulivo, Adele Pino, hanno arricchito il loro simbolo della colomba con le sopraccitate scritte.

La novità è stata presentata ieri in una conferenza stampa che si è svolta su una barca, all'approdo al Molo Audace. Da qui il gruppetto dei Verdi, con i rappresentanti di lista, via mare hanno raggiunto l'Adria terminal per denunciare l'incongruità dell'attuale assetto del Porto vecchio.

Ma ritornando alla conferenza stampa, Paolo Evangelisti ha sottolineato come il Porto vecchio sarebbe adatto per una riconversione per la diportistica nautica, per il terziario avanzato, adatto per un centro commerciale e per la marineria, in alternativa all'attuale progetto del «Tergesteo a mare» della Sasi, al quale i Verdi sono contrari.

Contrari, come detto, anche all'Ente provinciale. Ha spiegato Evangelisti. «Perché si tratta di un ente inutile, che a Trieste è commissariato da anni, eppure nessuno se n'è accorto. Quindi chiederemo alla presidente Pino di aiutarci a sciogliere, oppure una buona volta per tutte di affidargli competenze ben definite che non siano i doppioni dei compiti regionali e del Comune».

Presentati anche i punti di forza del programma «verde». Essi sono soprattutto per l'impegno della Provincia per la realizzazione di un parco regionale del Carso in prospettiva internazionale e la decisa opposizione alla trasformazione del golfo di Trieste in un terminal energetico che, secondo i Verdi, impedirebbe qualsiasi altro sviluppo, sia turistico sia diportistico e commerciale.

Questi punti sono stati sviluppati dagli interventi dei candidati Carlo Franzosini, biologo marino e uno dei principali promotori della battaglia anti Snam, e da Walter De Waldestein, promotore della maricoltura integrata nel porto triestino.

All'incontro, a cui era presente anche la candidata di lista Gabriella Lenardon, ha infine parlato Alberto Russignan. Anche lui non ha lesinato critiche all'ente provinciale, la cui esistenza si giustifica se solo sarà dotato di competenze e di poteri reali in ordine a materie specifiche di interesse pubblico: realizzando quei criteri di economicità e buon andamento della pubblica amministrazione richiesti dalla Costituzione e dalla Comunità Europea.

«Pertanto – ha concluso Evangelisti – è urgente che anche nell'Ulivo si apra una seria riflessione sul ruolo effettivo della Provincia e se non sia il caso di superare questa istituzione».

da. cam.

FERRUCCI
TRIESTE VIA FLAVIA 55 ☎ 381010
SPECIALE OTTOBRE
LANCIA Y
alcune autovetture nuove a condizioni irripetibili
da L. 16.750.000
APIET ESCLUSA
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI E LEASING A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA

DUE SCOOTER E TRE AUTO COINVOLTE IN VIA DELL'ISTRIA IN UNO SPAVENTOSO INCIDENTE

Schianto, quattro feriti

Quasi impossibile ricostruire per i vigili urbani e i carabinieri l'esatta dinamica dello scontro

La Renault 5 turbo gira su se stessa. Si scontra frontalmente con un'Alfa 33 e in mezzo ci finisce uno scooter Suzuki di colore nero. A pochi metri un altro scooter di colore giallo in derapata centra il muso di una Fiat Brava e finisce la sua corsa sotto una 126 bianca. Poteva essere una strage ieri sera in via Dell'Istria a pochi metri dal cimitero. Due sono i feriti gravi. Altri due hanno riportato lesioni giudicate non serie. Illesa un'automobilista. Solo a tarda ora dal pronto soccorso di Cattinara è stato possibile apprendere le prognosi dei feriti.

Ma quello di ieri sera è stato un incidente assurdo, incredibile. Perchè nessuno, nè vigili urbani, nè carabinieri, ha capito qualcosa della dinamica. Una manovra spericolata della Renault o forse un tentativo vano di evitare uno scooter che stava arrivando contro, ma le ipotesi possono essere moltissime.

Il traffico è rimasto bloccato a lungo

Lo schianto è avvenuto verso le 19.30 in un momento in cui il traffico lungo quel tratto di via Dell'Istria era particolarmente sostenuto. I feriti sono: Felice Galante, 27 anni, Domus Civica 11 (7 giorni di prognosi, neurochirurgia): era alla guida della Renault 5 turbo; Lionello Scipioni, 54 anni, via Grego 46, alla guida dell'Alfa 33 (20 giorni, ortopedia); Giacomo Sergas, Strada vecchia dell'Istria, in sella allo scooter giallo (è il più grave, avendo riportato varie fratture, ed è stato ricoverato in rianimazione) e Matteo Tommasini, 20 anni, via Sant'Antonio in Bosco 150 B (20 giorni, ortopedia). Illesa Marjeta Dezman, 29 anni, via Fabio Severo 122, che era al volante di una Fiat Bravo di colore rosso. Illesi pure il marito e il figlio della donna.

Sul posto dopo pochi minuti sono giunte alcune ambulanze del 118. Ma per estrarre Scipioni dall'abitacolo dell'Alfa 33 è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno 'tagliato' le lamiere con le pinze oleodinamiche. Il traffico è stato bloccato per consentire i rilievi da parte dei vigili urbani.

IL CONVEGNO «RUOTE VERDI, RUOTE PULITE»

Il centro? Potrà aprirsi solo all'auto elettrica

Area pedonale: dimostrazione pratica dei mezzi anche oggi

Un tesserino a microchip per non inquinare: non è l'ultima diavoleria della tecnologia informatica e neppure un nuovo tipo di carburante magnetico, ma il metodo che l'amministrazione comunale di Torino in collaborazione con la Fiat ha adottato per limitare i danni sull'uomo e sull'ambiente legati alle emissioni gassose delle motorizzazioni tradizionali. In pratica, dal mese scorso nel capoluogo piemontese si può arrivare con la propria auto fino al limite della zona a traffico limitato, a piazza Vittorio, posteggiare e salire su una delle venti «Panda» ad alimentazione elettrica messe a disposizione dalla Fiat. Costo dell'operazione: 3.500 lire per la prima ora, altrettante per la seconda, 5 mila lire dalla terza ora in poi. Il tutto effettuabile soltanto con una tesserina magnetica prepagata del tipo della Viacard autostradale, del valore minimo di 15 mila lire.

Dell'esperimento torinese, che almeno tecnicamente potrebbe benissimo venir realizzato anche a Trieste, ha parlato ieri Massimo Galeazzi, funzionario della Fiat Auto, alla seconda giornata del convegno dedicato ai veicoli elettrici nell'ambito della terza edizione di «Ruote verdi, Ruote pulite», che si conclude oggi. Prima di lui, il sindaco Riccardo Illy aveva ribadito che il contributo all'effettivo miglioramento della qualità dell'aria a Trieste deriva, oltre che dalle misure adottate dall'Amministrazione (chiusura del centro, bollini di controllo, centraline di rilevamento), anche da due fattori: dalla ricerca scientifica e dalla cultura stessa dei cittadini. Le istituzioni scientifiche, tra cui il Sincrotrone, sono in prima fila nello studio di tecnologie d'avanguardia in grado di ridurre se non di annullare i danni delle sostanze nocive emesse dai gas di scarico.

Trieste «carsica»

Friulani, spesso e volentieri. Talvolta addirittura istriani e, per i più immaginifici, istro-veneti. Tutto meno che giuliani. Lavoro improbo per i giornalisti, quello di abbinare i triestini a un aggettivo etnico-geografico.

Non si può non strabuzzare gli occhi, peraltro, di fronte al colpo di genio di un corrispondente del "Messaggero Veneto" che venerdì, in un articolo riguardante proprio l'iniziativa congiunta con l'amministrazione di Latisana, ha definito Trieste «cittadina carsica». Chapeau, e citazione sicura per il prossimo "Riccardino"...

Illy ha poi auspicato lo sviluppo di un nuovo approccio dei triestini con il mezzo privato, da non usare per spostamenti di poche centinaia di metri e da lasciare in parcheggi a pagamento, «principi – ha ricordato il sindaco – già largamente in uso delle maggiori città europee». Riferendosi alle rivoluzionarie tecniche delle batterie a polimeri, che annullano l'ostacolo maggiore alla diffusione delle batterie elettriche e cioè il loro peso e il loro ingombro, Illy ha poi avanzato il dubbio che le stesse case costruttrici ne frenino l'applicazione su larga scala per non vanificare investimenti precedentemente fatti.

«Ruote verdi, Ruote pulite» si conclude oggi con l'esposizione in piazza della Borsa di una serie di veicoli elettrici, alcuni dei quali saranno a disposizione per una dimostrazione pratica. I veicoli elettrici sono gli unici ad inquinamento zero e i recenti progressi della tecnica in questo settore hanno di fatto annullato gran parte del «gap» che esisteva rispetto alle auto a trazione tradizionale. L'auspicio degli organizzatori della manifestazione è che proprio da Trieste parta e si diffonda un nuovo modo di considerare la vettura elettrica.

RIUSCITA MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELL'INIZIATIVA LEGATA ALL'EX OPP

La psichiatria esce dai "Confini" e Trieste la scopre

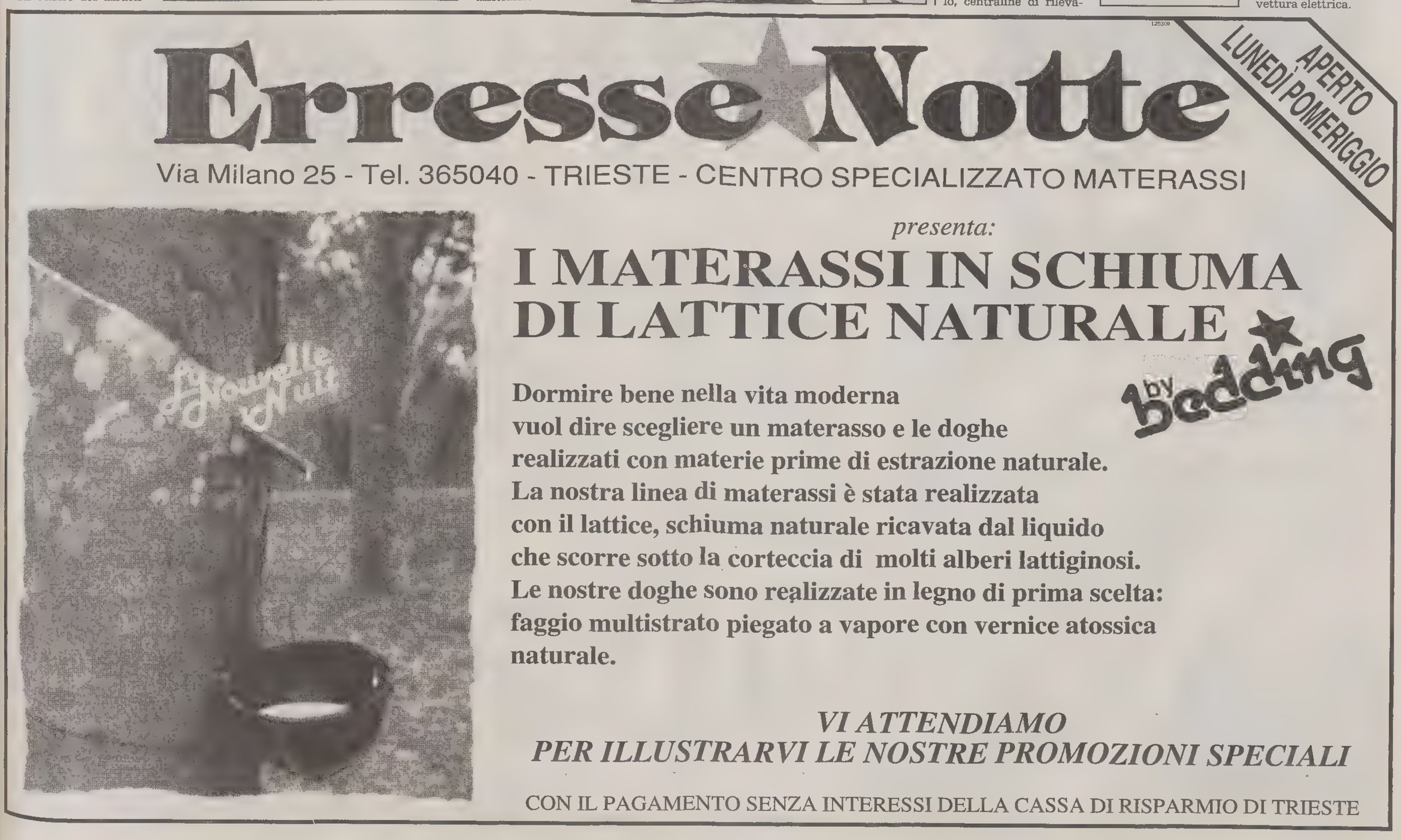
«E' un messaggio che ha girato il mondo, anche se mai ci saremmo immaginati che potesse colpire ancora, in questa maniera, l'immaginario collettivo». Franco Rotelli, già direttore dei servizi psichiatrici dell'ex Opp, non fa proclami nè lancia messaggi. L'assenza fisica di Marco Cavallo, la scultura di Vittorio Basaglia che da vent'anni è quasi il testimoniale della riforma psichiatrica (una contemporanea iniziativa del Comune ne ha reso impossibile l'esposizione in piazza della Borsa) non toglie valore alla manifestazione di chiusura di "Confini" , una serie di eventi culturali che l'associazione di volontariato Franco Basaglia e il Centro studi regionale per la salute mentale hanno allestito nel '95 e nel '96.

Al centro del dibattito sviluppatosi, il riuso e la valorizzazione del patrimonio urbanistico e ambientale del comprensorio di San Giovanni. "Confini", peraltro, come hanno precisato ieri in una pubblica manifestazione gli stessi ideatori, voleva sottolineare, appunto, «il nodo culturale del concetto di confine», sia esso applicato a un manicomio o a qualcosa di più esteso, e le molte idee collaterali sembrano essere riuscite appieno nell'intento. Ieri sera, all'ingresso del palazzo della Camera di Commercio, era possibile ad esempio ammirare contemporaneamente i poster di Ugo Guarino e i disegni originali di Vittorio Basaglia su Marco Cavallo, la stampa dell'antico "frenocomio" di Trieste come era stato progettato dall'architetto Braidotti nel 1903, una serie di carte da gioco prodotte dalla Modiano su disegno di Luciano Celli e su un testo inedito di Susanna Tamaro.

«Abbiamo voluto rinfrescare l'esperienza di quei tempi - ha commentato ieri sera Michele Zanetti, all'epoca dell'esperienza bassgliana presidente della Provincia e grande sponsor dello psichiatra veneziano - perchè è importante non perdere la memoria di quanto è stato fatto». «Dalla reazione ottenuta - ha incalzato Rotelli - posso dire che finalmente Trieste, dopo tanti anni, sembra avere capito l'importanza di quanto è stato fatto, ha fornito in un certo senso un suo avallo ufficiale».

Vie Matteotti e Vigneti: divieti per lavori stradali

Trieste, un cantiere. Ecco che il Comune, dunque, è quotidianamente costrettto a fornire la mappa dei disagi. Ecco quelli che ci attendono nei prossimi giorni: da domani e fino al 22 novembre sosta vietata in via Matteotti, nei lati tra il n° 46 e la via Conti e tra la stessa via e il n°36, per posa di cavi Acega. Senso unico, invece, in via Vigneti (tra le vie Carpineto e Istria) e in via della Liburnia (tra le vie Vigneti e Soncini), e traffico vietato ai mezzi pesanti più di 2.5 tonnellate sulle vie Pirandello e del Pane Bianco.



XIV Mostra Mercato Dell'Antiquariato

A cura SPE

PROMOTRIESTE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TRIESTE

TRIESTE - CENTRO CONGRESSI - STAZIONE MARITTIMA 27 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

Lo scenario degli oggetti presenti alla mostra-mercato si dipana a trecentosessanta gradi con pezzi di notevole valenza che non mancheranno di richiamare all'appuntamento triestino collezionisti e appassionati di cose belle. Ancora una volta gli espositori locali si sono impegnati al massimo per reperire quanto di più significativo possa esprimere la tradizione culturale della nostra città, mentre quelli provenienti da altre città hanno scelto il meglio del meglio per essere all'altezza della rassegna di casa nostra. Imponente la raggiera dei mobili d'epoca: secretaire intarsiati, vetrine, librerie trumeau, cassettoni, tavoli, ecc. Biedermeir, Liberty, esemplari ungheresi e cecoslovacchi, scrittoi settecenteschi fino ad una camera da letto completa datata 1920. La carrellata degli argenti vede protagonisti preziosi pezzi ottocenteschi italiani, austriaci, inglesi tra cui spicca una collezione di acquasantiere del 700 ed 800. Ragguardevole la selezione di cristallerie francesi firmate Lalique, Daum, Gallè, vasi e lampade Tiffany, cristalli di Boemia, così come quella delle porcellane tra cui preziosi esemplari Capodimonte. Ed ancora opere pittoriche di autori triestini dell'Ottocento, icone, antichità cinesi, inglesi, americane, tappeti antichi, orologi, stupendi gioielli del 700 ed 800, altri georgiani e vittoriani nonché un fuoco di fila di bijoux, spille e bracciali americani, recanti le famose firme di Coro, Trifari, Napier, Weiss, e altri dalle forme fantasiose, ricchi di colori e bagliori e un'infinità di altri oggetti che lasciamo al pubblico scoprire. Per i collezionisti di libri antichi, stampe, cartoline non manca la vasta sezione dedicata al materiale cartaceo dove essi avranno modo di soddisfare i loro desideri. Una mostra mercato dunque che intende accompagnare il visitatore in un viaggio ideale nel passato alla riscoperta di un mondo ricco di fascino e suggestione.

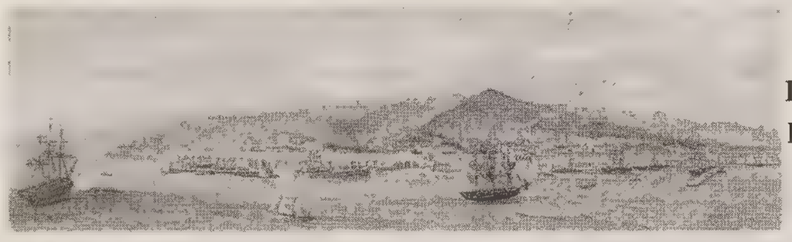
ORARI APERTURA: FERIALI 10.30-13.00 e 16-20 FESTIVI 10.30-20

PER INFORMAZIONI: TEL. 040/304888

NELL'AMBITO DELLA MOSTRA MERCATO SI SVOLGERANNO ALTRE INTERESSANTI ESPOSIZIONI QUALI:

IL SIGILLO: PICCOLO, GRANDE CAPOLAVORO

ORGANIZZATO DAL COMITATO AIRC DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA



INEDITI DELLE COLLEZIONI DEL CIVICO MUSEO REVOLTELLA

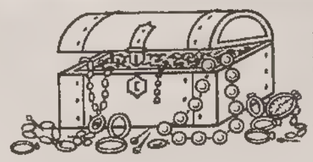
TRIESTE

GLI ESPOSITORI DELLA XIV MOSTRA

ANDRONA DEGLI ORTI s.a.s.
Piazza Barbacan 1 - **Trieste**
ANTICHITA' BRUNELLO s.a.s.
Via Castelmenardo 39 - **Treviso**
ANTICHITA' PILLON
Via Torrebianca 24/a - **Trieste**
ANTIK s.a.s.
Via Vinazzetti 2/2A - **Bologna**
ANTIQUITÄTEN BOBIK
Sackstrasse 24 - **Graz (Austria)**
ARTEMIDE
Via del Ponte 9 - **Trieste**
AUKTIONEUM
Kaiser Franz Josef Kai 22 - **Graz (Austria)**
BRAVIN MARIO ANTIQUARIO
Via del Pane 4/b - **Trieste**
BUZZANCA STAMPE ANTICHE
Via Sant'Andrea 5 - **Padova**
COSE AMICHE
Via F. Venezian 23/c - **Trieste**
DAVIA STELIO ANTIQUARIO
Via dell'Annunziata 6 - **Trieste**
DECOLLE PATRIZIA
Via del Ponte 1 - **Trieste**
DORATTI ALESSANDRA (restauratore)
Via San Spiridione 6 - **Trieste**
FERRARO GASTONE (restauratore)
Via Luciani 3 - **Trieste**
FONTANA SILVA
Via Bertaldia 3 - **Udine**
GALLERIA D'ARTE AL BASTIONE
Via F. Venezian 15 - **Trieste**
GALLERIA D'ARTE MINERVA
Via San Michele 5/8 - **Trieste**
GEREMI Antiquariato Import-Export
Via Cadorna 2 D - **Trieste**
GIUBILO & Co. s.a.s.
Via San Nicolò 21 - **Trieste**
GOLD EMOTION
Capo di Piazza 2 - **Trieste**
HANNAU
Via Zumaglia 40 - **Torino**
IESU GIANFRANCO ANTICHITA'
Via Cadorna 13 - **Trieste**
IL GIARDINO ANTIQUARIATO
Via Mazzini 12 - **Trieste**
IL NEGOZIETTO
Via Libertà 4 - **Annone Veneto (VE)**
IL SEGNO DEL TEMPO s.a.s.
Via Cagnola 6 - **Milano**
IL TARLO
Via San Michele 7/a - **Trieste**
L'ARCO
Via del Trionfo 1 - **Trieste**
L'INTRIGO s.n.c.
Via Diaz 14 - **Trieste**
L'OBJET DU DESIR
Piazza Carlo Emanuele 15 - **Torino**
LA GRANGE ANTICHITA'
Via Monte Nero 63 - **Milano**
LA MINIERA
Via del Ponte 4/b - **Trieste**
LA POLVERE DEL TEMPO
Via Verdi 7, fr. Perteole - **Ruda (UD)**
LA TANA
Piazza Barbacan 2b - **Trieste**
LA TORRE DI GIADA s.a.r.l.
Via Trieste 107 - **Staranzano (GO)**
LIBERTY s.a.s.
Via Malcanton 14/b - **Trieste**
LIBRERIA BOCCA s.n.c.
Gall. Vittorio Emanuele II 12 - **Milano**
LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA
Corso Verdi 67 - **Gorizia**
LO SCRIGNO
Piazza Cavana 1 - **Trieste**
MALOBERTI FLORIDA
Via Dante 95 - **Grado (UD)**
MERCATOR s.a.s.
Via Torino 13 - **Trieste**
NOGUROT ELEONORA
Via Timeus 9/b - **Trieste**
PICCOLO MONDO ANTICO
Piazza della Valle 3 - **Trieste**
RCS RIZZOLI LIBRI
Via Diaz 15 - **Trieste**
REMITUR ANTICHITA'
Via Marconi 4 - **Trieste**
SAXIDA PAOLO ANTIQUARIO
Piazza Barbacan 2 - **Trieste**
SCHIATTINO ANTONELLA (restauratore)
Via Colautti 8 - **Trieste**
STARDUST
Via delle Fonti 14 - **Sanremo (IM)**
VERCHI MARIALIETA ANTIQUARIO
Via Tigor 15/a-b - **Trieste**
ZAREIPOUR s.a.s.
Via dei Castelli 18 - **Cervignano (UD)**

CORSO DI ANTIQUARIATO

A PALAZZO VIVANTE, in Trieste, interverranno noti esperti MOBILI, ARGENTI, VETRI, COLLEZIONISMO, TAPPETI ORIENTALI: come riconoscere l'epoca, la provenienza, l'autenticità e il valore delle opere antiche? Risponderanno i più affermati specialisti, antiquari e restauratori, insegnando gli stili, i repertori decorativi, le tecniche e le caratteristiche dei materiali, i metodi di restauro e tutti i «segreti»... dall'approccio all'approfondimento. Informazioni e iscrizioni di lunedì (h 10.30-19.30) ist. «Antithesis», Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII 7 - Trieste, tel. 040/311853 (informazioni telefoniche tutti i giorni).



LO SCRIGNO
PIAZZA CAVANA 1
TRIESTE - TEL. (040) 303350

ANTIQUARIATO • COLLEZIONISMO • CURIOSITÀ

OROLOGI - MONETE E MEDAGLIE
MINIATURE, VETRI, CAMMEI, PORCELLANE
SIGILLI, LIBRI, STAMPE...
E TUTTO QUANTO FA COLLEZIONE!

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica
Gold Emotion
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. (040) 366328

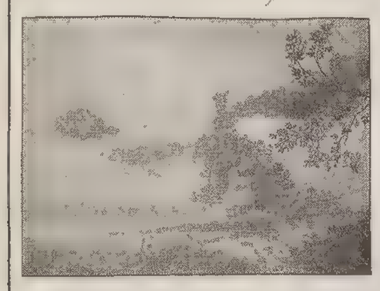
LA TANA di BORIO PAOLA
Il rifugio dei vecchi ricordi
Mobili e oggetti della Mitteleuropa
TRIESTE - piazza Barbacan 2/b - Tel. 040/361779

ANTICHITÀ PILLON
Trieste - via Torrebianca 24/a - Tel. 772046
Compravendita di mobili, quadri e oggetti d'arte, di antiquariato, da collezione.
SHOW ROOM via XXX Ottobre 8/b
Scelta accurata di articoli da regalo d'epoca.
Liste nozze.

Il Giardino
ANTIQUARIATO
VIA MAZZINI 12 - TEL. 040/368472
25 ANNI DI ESPERIENZA SPECIALIZZATA NELLA PITTURA TRIESTINA DELL'800 E 900

Galleria d'arte
"al Bastione"
TRIESTE Via F. Venezian 15 - tel. 302982

Alla Mostra dell'Antiquariato presenta
oltre 50 opere, tra tele, tavole, acquerelli e sculture, realizzate dai più grandi rappresentanti dell'arte triestina del tempo passato, tra i quali è d'obbligo citare BARISON, PARINI, ZANGRANDO, TIMMEL, GRIMANI, FONDA, SPRINGER.



Vito Timmel - "Nuvole rosa"
olio su cartone (55x45)

Vito Timmel nacque a Vienna nel 1886, visse e morì a Trieste nel 1949. Artista di estrema originalità e primaria grandezza aderì alla corrente liberty. Attraverso le proprie opere ci ha lasciato testimonianze di incredibili gioie e angosce causate da forti turbe psichiche. Malato, fin da ragazzo, di meningite, espresse nell'arte sensazioni inquietanti. Timmel fu, oltre che pittore, incisore e scultore.

ANDRONA DEGLI ORTI
INCISIONI - CARTOGRAFIA
STAMPE E LIBRI ANTICHI
CORNICI ANTICHE
CARCIOFI
VERZE
FUNGHI
MELE
UVA
TRIESTE - P.ZZA BARBACAN 1c - TEL. 365579

ACQUASANTIERA ARGENTO PUNZONI AUGSBURG
INIZIO XVIII SECOLO
MISURE 22 x 14 cm

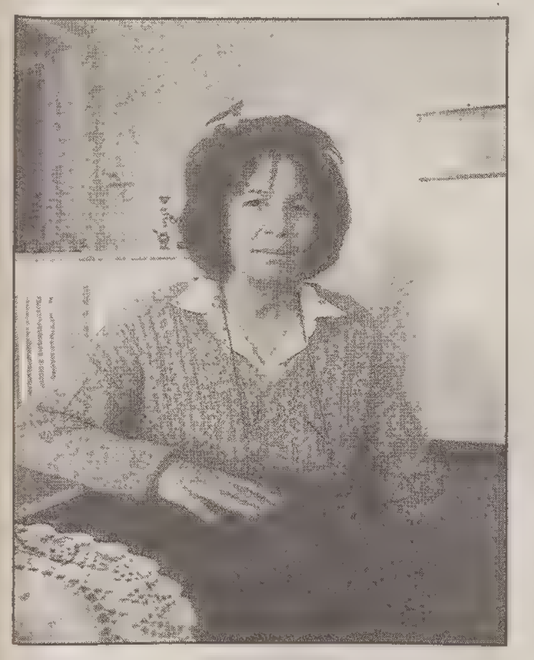
TEIERA MEISSEN (Marcolini)
PERIODO 1795 h 10 cm

Cose Amiche
di Claudio Schak
Antiquariato e Collezionismo
Trieste Via F. Venezian, 23/c ☎ 040/305928

IL CASO DI UNA TRIESTINA CHE SI E' VISTA NEGARE IL SUSSIDIO PREVISTO PER I PERSEGUITATI RAZZIALI

Ebrea? Per l'indennizzo non basta

La Corte dei conti regionale non riconosce il diritto a chi non può dimostrare di essere stato antifascista



Miriam Hassid, triestina, si è vista respingere la richiesta di indennizzo dalla Corte dei conti.

«È una questione di principio. Io lavoro, ma certe persone come mia sorella Luisa sono uscite dalla guerra molto mal ridotte. Chi era debole di carattere non si è più rialzato. L'ho fatto più che altro per lei. È giusto che chi ha pagato di più venga per lo meno risarcito».

Non c'è risentimento, solo il desiderio di un po' di considerazione, nelle parole di Miriam Hassid, triestina, impiegata alla Comunità israelitica, alla notizia che la Corte del conti del Friuli-Venezia Giulia ha negato a lei, a sua sorella e a qualche decina di altri triestini l'indennizzo previsto dalla legge per i perseguitati razziali.

Secondo la Corte dei conti queste persone, che portano i segni di quanto hanno dovuto sopportare negli anni bui della guerra (e anche dopo), per poter ricevere l'indennità dovrebbero provare di aver svolto attività antifascista. «Capirei la decisione – dice – se la legge prevedesse l'indennizzo solo per gli italiani perseguitati politici. Non c'era bisogno di aggiungere nella norma i perseguitati razziali, se poi non avrebbero ricevuto nulla. Il 99,9 per cento degli ebrei non ha fatto politica. Viene da pensare che indennizzano solo quei perseguitati politici che fanno comodo».

La decisione della Corte dei conti solleva l'indignazione dello scrittore triestino Livio Isaak Sirovich. «Se una Corte della nostra Repubblica può ancora, nel 1996, parlare di appartenenti alla razza ebraica – rileva Sirovich – devo trarre con sgomento la conclusione che lo spirito delle leggi razziali del '38 e la cultura che furono alla base di quei provvedimenti non sono morti. Dunque, l'essere stati discriminati e perseguitati dallo Stato solo per la propria religione non è motivo sufficiente per ottenere un indennizzo».

«A quell'epoca avevo sei anni, papà è morto in Risiera»

L'intero caso è nato in seguito all'iniziativa dell'Associazione deportati e perseguitati politici e razziali, presieduta dal capitano Italo Vascotto. La richiesta di indennizzo fu inviata a Roma ancora nell'88, ma qualche tempo dopo giunse una risposta fu negativa per tutti. Fu fatto ricorso in appello, e ora la doccia fredda: il «no» della Corte dei conti regionale.

A Milano intanto alcuni perseguitati hanno ricevuto l'indennizzo. A Trieste, invece, tutti quelli che l'hanno richiesto – pare qualche decina – se lo sono visto negare. «Non si comprende in base a quale criterio viene assegnato il sussidio – sottolinea la signora Hassid –. Allora avevo sei anni. Avrei dovuto essere antifascista?». E aggiunge: «Il punto è che l'indennizzo non lo ha ricevuto nessun ebreo. Allora mi chiedo se decide il giudice o decide la legge. E c'è un'altra differenza: gli antifascisti svolgevano la loro attività per un obiettivo preciso. Gli ebrei non hanno fatto nulla contro nessuno, e quindi la decisione è ancora più grave».

Anche se la sentenza della Corte dei conti crea una disparità fra perseguitati politici e razziali, un dato è purtroppo certo: nessuna somma potrà mai risarcire che ha dovuto sopportare immani sofferenze solo perchè apparteneva a una religione diversa.

La storia di Miriam e Luisa Hassid può essere assunta ad emblema delle tragiche vicende che hanno travolto migliaia e migliaia di famiglie ebree durante l'ultimo conflitto mondiale. Il padre, arrestato e chiuso nella Risiera, morì fucilato. Uno dei nonni fu deportato a Buchenwald e un altro ad Auschwitz; non fecero più ritorno.

«Il peggio – racconta Miriam Hassid – venne dopo il '43. Assieme a mia sorella ci rifugiavamo di casa in casa: da una zia, o negli appartamenti dei vicini, sempre con i tedeschi e i fascisti che arrivavano a cercarci. Un giorno arrestarono mia madre. In questura, al capo della polizia disse che non faceva mercato nero. Il cognome di mia madre era H. Belleli. È meglio che non dica che quell'H. vuol dire Hassid – le consigliò quella persona – perchè se si accorgono che è ebrea la mandano subito in Germania e non torna più».

Giuseppe Palladini

E chi finì nella «Pöll» non risulta come deportato

Oltre quattromila dei giovani triestini che furono costretti a lavorare sotto il controllo delle «Ss», non avendo avuto il bracciale come quelli «arruolati» nella Todt non hanno alcun diritto

Furono in ben 12 mila i giovani triestini delle classi 1927 e '28 che, a partire dal settembre 1944, furono obbligati al lavoro coatto in numerosi campi dell'altipiano carsico, sotto la stretta sorveglianza delle SS. Ebbene, di questi giovani inquadrati nell'organizzazione «Pöll», oggi i superstiti sono circa quattromila.

Superstiti che in molti casi non riescono ad ottenere il riconoscimento di deportato perché, a differenza di quanti vennero inquadrati nella «Todt», non furono mai dotati di bracciale e documento d'identità. Un documento che oggi comproverebbe il lavoro coatto a cui furono obbligati in tempo di guerra.

Spiega Italo Vascotto, da dieci anni presidente (e tra i fondatori) dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti (associazione che aderisce alla Fiul nazionale): «Nella nostra provincia solo un centinaio di questi quattromila hanno ottenuto il riconoscimento di deportato, e quindi la copertura assicurativa previdenziale per il perodo di lavoro coatto e l'equiparazione di combattente agli effetti della legge 336/'70, relativa ai pubblici dipendenti, e della legge 140/'85, per i lavoratori autonomi e dipendenti di ditte private. Il problema per questa gente che noi tuteliamo è ottenere l'attestazione del prefetto, visto che si richiede una documentazione di cui molti sono del tutto sprovvisti e le testimonianze oculari spesso non vengono accettate».

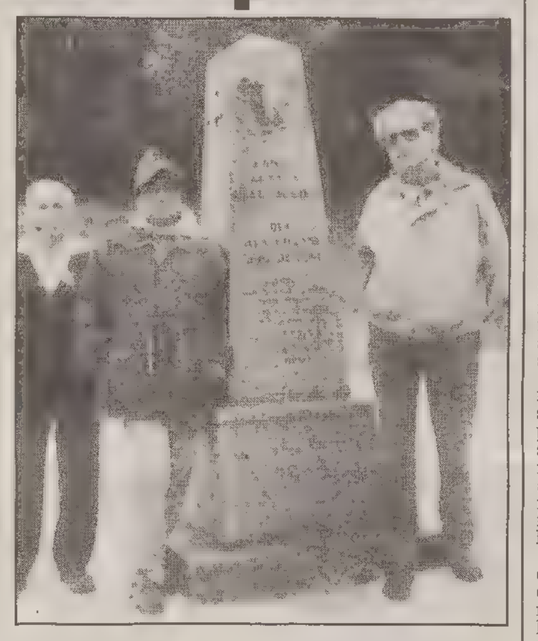
Per evidenziare questo problema, ma anche tutta una serie di altre questioni, Vascotto ha inviato in questi giorni una lettera aperta al Presidente della Repubblica Scalfaro. Nel documento si solleva anche il problema dei deportati nei lager di Mühldorf. Si tratta di un altro centinaio di persone che furono obbligate al lavoro coatto nel Litorale adriatico e poi deportati in quel campo di concentramento che dipendeva dal tristemente famoso campo di Dachau.

«Ebbene – chiarisce Vascotto – visto che la commissione ministeriale sta attualmente, e ingiustamente, respingendo le loro domande di riconoscimento, questa gente dovrà far ricorso alla Corte dei conti, che di certo non opera in tempi brevi. Così, per ottenere l'assegno vitalizio di benemerenza che loro spetta, dopo oltre cinquant'anni, sono condannati ad aspettare ancora e, forse, a non avere mai giustizia da vivi».

Un'attesa senza fine è anche quella dei nostri connazionali, già residenti nei territori poi ceduti alla Jugoslavia, che subirono persecuzioni e deportazioni solo per aver manifestato i loro sentimenti patriottici italiani. «A differenza di quanto fatto recentemente dai governi croato e sloveno per i loro cittadini – si legge nella lettera inviata al Presidente Scalfaro – il nostro governo non ha ancora provveduto a emanare una legge per il risarcimento dei danni subìti, in particolare la copertura previdenziale del periodo trascorso in carcere o in campo di concentramento».

Nello scritto si affronta ancora la questione dei reduci civili della deportazione nella Risiera di San Sabba, che ancora attendono i benefici di legge previsti, e per i quali si sta aspettando un pronunciamento della Corte dei conti.

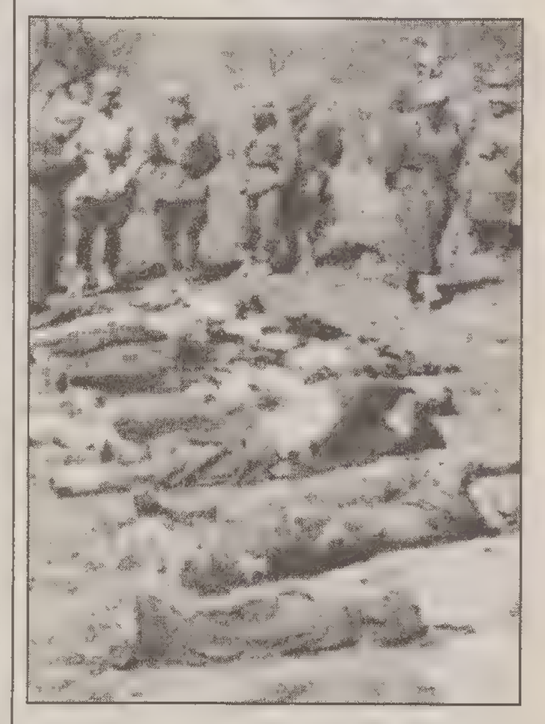
da. cam.



L'omaggio dell'Associazione deportati al cippo che ricorda il sacrificio della triestina Rita Rosani. Sulla destra il presidente Italo Vascotto.

MARTEDI' LA FIRMA A LUBIANA

Foibe: l'accordo per le ricerche diventa operante



Con l'inizio del nuovo anno, ma forse anche prima, potrebbero essere avviate le ricerche degli italiani caduti durante la Seconda guerra mondiale, e nei terribili giorni del dopoguerra, e sepolti in territorio sloveno. Martedì, infatti, sarà firmato a Lubiana l'accordo tra Slovenia e Italia, frutto di una lunga serie di trattative conclusesi in queste settimane, dopo che già un anno fa era stato sottoscritto, sempre nella capitale slovena, un preliminare.

La firma di martedì, che da parte italiana sarà posta dal commissario di Onorcaduti, sarà quella definitiva e consentirà di avviare la parte esecutiva del progetto. Si dovranno verificare anche l'esistenza di fosse comuni ad Aidussina dove, secondo testimonianze orali della gente del posto, sarebbero stati sepolti i carabinieri deportati da Gorizia e altri goriziani.

Potranno tornare in Italia anche molti altri caduti, partigiani italiani e anche i resti dei bersaglieri del Battaglione Mussolini e dei marò appartenenti alla X Mas.

L'accordo prevede che, oltre alla sistemazione dei cimiteri di guerra, si possa procedere alla ricerca, all'esumazione e alla traslazione dei corpi dei caduti. E' un tenue spiraglio che si apre per le famiglie dei deportati, in particolare goriziani, che da 50 anni attendono giustizia e chiedono almeno di conoscere dove sono stati sepolti i propri cari.

Gli scavi, che saranno coordinati da Onorcaduti, verranno indirizzati in quei luoghi ove si presume siano sepolti cittadini italiani, militari e civili. Verranno rimpatriate le salme che si potranno identificare siano essi civili infoibati, militari prigionieri, soldati appartenenti alla Rsi o partigiani. Sulle fosse comuni e dinanzi alle foibe, dove sarà accertata la presenza di resti umani appartenenti ad italiani ma che non sarà possibile identificare, sarà eretto un cippo a ricordo di quei terribili fatti del maggio '45.

L'avvio delle trattative per giungere a questo accordo vennero avviate alcuni anni fa e furono coordinate da parte italiana dal generale Benito Gavazza, che allora come commissario di Onorcaduti ha riportato in Italia migliaia di salme di soldati caduti sul fronte russo e nei campi di prigionia della Germania dell'Est. Gavazza sarà appunto una delle personalità che martedì assisteranno alla firma dell'accordo tra Lubiana e Roma.

Fr. Fe.

FINALMENTE OGGI IL GIORNALE VI DÀ BUONE NOTIZIE!
da Godina
trovate i nuovi arrivi per la stagione autunno inverno '96
3.000 mq. di novità a vostra disposizione!
E con la nuova iniziativa GODINA-PARK SÌ 1 ora GRATIS di parcheggio!
Centro Pull Service

RICORRE TRA UNA SETTIMANA LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Il giorno del ricordo

MONUMENTI FUNERARI

I simboli eterni della pietà nell'arte antica dei sentimenti

Rigore e semplicità. E' questo lo spirito che pervade l'arte funeraria delle nostre aree. Nei cimiteri locali non prevalgono, come invece avviene in altre regioni d'Italia, le grandi lavorazioni scultoree. I marmi del Carso vengono piuttosto utilizzati per opere lineari e di dimensioni non eccessive.

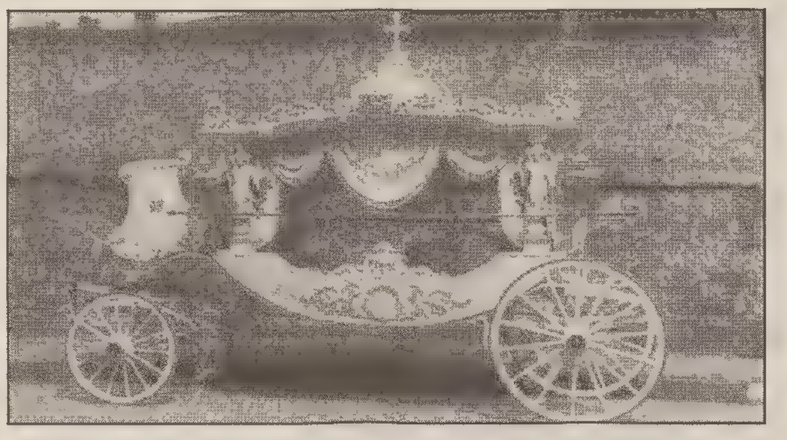
Il tratto caratteristico dell'arte funeraria della nostra zona va invece rintracciato nel suo cosmopolitismo. La mescolanza delle religioni e dei popoli che fece la fortuna della Trieste settecentesca si riflette infatti nella diversità delle opere create per ricordare i defunti.

Dai Cattolici ai Greco ortodossi, dai Serbo ortodossi agli Ebrei ai Protestanti, ciascuna delle Comunità insediatasi nel capoluogo giuliano ha espresso la sua cultura e le sue credenze nella monumentaria funebre. A legare con un unico filo conduttore le diverse creazioni artistiche, vi è la grande tradizione occidentale. Anche i monumenti cemeteriali locali affondano infatti le loro origine nella simbologia, decisamente complessa, che fin dall'antichità impronta l'arte della commemorazione dei defunti.

Ma a imprimere il tocco decisivo, quello più sentito e talvolta struggente, sono senz'altro le famiglie committenti che nella scelta dell'opera esprimono la propria sensibilità estetica e propri sentimenti più autentici.

Nella grande basilica di Saint Denis i re e le regine di Francia dormono il loro sonno eterno nella penombra. Illustri scultori del tempo li hanno effigiati nel marmo chiaro e ce li hanno tramandati così, figure distese, dolcemente addormentate, a cui piedi vegliano – simbolo di potenza e d'affetto – forti leoni o fedeli levrieri.

Nella cattedrale di Westminster a Londra, nelle navate laterali si stende una vera e propria selva di volti illustri. Gli scienziati, i condottieri, gli scrittori e i filosofi britannici sono qui ritratti con i segni tangibili del loro potere e della loro sapienza: la spada, il libro, l'invenzione. I popoli hanno sempre eternato e consegnato alla storia i loro figli più illustri attraverso i monumenti funerari: le figure o le tombe di famiglia, ma anche opere di grande impatto quali cattedrali o le Piramidi. Accanto a questa valenza storica e di carattere civile è sempre stata viva però, fin dall'antichità, la consapevolezza che l'arte funeraria era la testimonianza tangibile degli affetti e della pietà di familiari e amici. A porre l'accento su questa visione del sepolcro quale momento di comunione di affetti e di riflessione è d'altronde lo stesso mondo classico che si accosta alla morte con serenità e circonda le tombe di un giardino d'alberi e fiori profumati illuminandole di lampade votive. Questa concezione è ancora ben viva nell'immaginario collettivo. E proprio per mantenere forte e vivido questo colloquio con i propri cari anche nei cimiteri contemporanei, così spesso anonimi ed estranianti, si ricorre a mille gesti d'affetto. Il monumento funebre, la tomba di famiglia, la lapide, un vaso particolare. La pietà dei vivi si riflette in testimonianze tangibili e nell'ingentilimento dei luoghi di sepoltura. E a ogni visita sulla tomba si depone un fiore – un crisantemo dai colori pastosi, un mazzo di garofani – a sottolineare la vicinanza e quel dialogo interiore che continua tra i vivi e coloro che non ci sono più.



L'IMPRESA ZIMOLO

Da cent'anni nella storia cittadina

Il 4 maggio del 1876 si svolgevano a Trieste i funerali di Anna Behlert, abitante al Boschetto. Il servizio funebre, che costò 125 fiorini e mezzo, venne curato da un'impresa appena costituitasi, la «Primaria Impresa per solennità funebri Zimolo». L'Azienda, fondata da Giovanni Zimolo, da allora ha seguito migliaia di funerali, molti dei quali sono assurti a manifestazioni di lutto a livello cittadino. Nell'arco di cento anni di storia l'Impresa è stata così partecipe di avvenimenti destinati a rimanere nella memoria locale. Tra gli eventi di principale rilievo si possono ricordare i funerali di Francesco Hermete nel 1893, quelli di Edoardo Rascovich nel 1904 e quelli di Felice Venezian e Attilio Hortis rispettivamente nel 1908 e nel 1926. Fu inoltre l'Impresa Zimolo a curare le solennità funebri in onore dell'arciduca Ferdinando e della consorte Sofia.

LE PIETRE DEL CARSO

I marmi pregiati delle cave «doc»

Bello, resistente e di facile lavorazione. Sono queste le principali caratteristiche dei marmi del Carso che ne fanno uno dei materiali più utilizzati nell'arte funeraria della nostra zona.

La pietra estratta nelle cave dell'altipiano garantisce infatti, grazie alla sua specifica composizione fisico-chimica, una durata nel tempo decisamente notevole. Ma non solo: i marmi carsici si prestano al contempo a elaborazioni di una certa complessità che consentono di dare vita a vere e proprie opere d'arte. La fama delle "pietre" dell'altipiano è d'altronde di lunghissima data. I marmi del Carso furono infatti in gran voga già ai tempi dell'Impero romano. E una testimonianza imperitura della loro durata viene da due monumenti notissimi: il suggestivo Foro romano sito ad Aquileia e il Mausoleo di Teodorico che, costruito 15 secoli orsono a Ravenna, risulta oggi ancora perfettamente intatto.

I marmi del nostro Carso, e in particolare quelli di Aurisina, trovarono però il loro massimo impiego ai tempi dell'Impero d'Asburgo. Non a caso Aurisina venne ribattezzata la Carrara dell'Impero austro-ungarico: tra il diciottesimo e il diciannovesimo secolo le preziose "pietre" dell'altipiano carsico vennero utilizzate in tutte le grandi edificazioni degli architetti imperiali e in particolare nelle opere di ispirazione neoclassica.

Non vi è gradino nei palazzi storici di Vienna, Budapest, Trieste e delle altre grandi città dell'Impero che non provenga dalle cave del Carso. Migliaia di metri cubi del pregiato materiale, trasportati da Trieste a Vienna attraverso la ferrovia meridionale, andarono ad abbellire il Parlamento, il Kunsthistorisches Museum e l'Hofburg di Vienna e l'Opera di Budapest.

Ma le fortune del marmo carsico non si esauriscono con i fasti dell'Impero d'Austria. Anche dopo il primo conflitto mondiale i marmi dell'altipiano trovano impieghi di grande prestigio: dalla Stazione Centrale di Milano al Palazzo Reale del Cairo e, di recente, dalla linea 3 della metropolitana milanese al piazzale antistante l'Hofburg.

LA NORMATIVA SULLE IMPOSTE DI SUCCESSIONE

Il prezzo dell'eredità

Anche l'eredità ha un prezzo. Gli eredi devono infatti pagare al fisco una tassa di successione, un importo che viene calcolato – sulla base dell'ammontare del patrimonio – dal competente Ufficio del registro che lo comunica agli interessati entro tre anni dal decesso.

Sapere con un certo anticipo quale può essere – almeno con una certa approssimazione – questo importo può dunque evitare agli eredi spiacevoli sorprese.

La base su cui viene calcolata l'imposta di successione è il valore globale netto dell'asse ereditario. Questo valore si determina sottraendo dall'attivo ereditario i passivi deducibili, cioè i debiti e le spese deducibili del defunto.

L'attivo ereditario consiste in sostanza nel complesso dei beni e dei diritti che appartenevano al defunto al momento della sua morte: immobili, mobili, gioielli, denaro, conti correnti o titoli.

Dall'attivo ereditario sono però esclusi alcuni beni tra cui i titoli di Stato, la liquidazione, i buoni postali, le assicurazioni sulla vita, i veicoli iscritti al Pra, le azioni e i titoli nominativi ceduti dal defunto almeno sei mesi prima del decesso.

Se negli ultimi sei mesi di vita il defunto ha ceduto ad altri dei beni, questi dovranno venir aggiunti all'attivo ereditario. A meno che il ricavato non sia stato utilizzato per pagare dei debiti o per spese mediche e sanitarie.

Le passività che possono venir detratte comprendono invece i debiti del defunto (va documentato che sono stati contratti prima della data del decesso); le spese mediche – anch'esse documentate – relative agli ultimi sei mesi di vita (ma solo se, e questa è un'innovazione, a sostenerle sono stati gli eredi); le spese per il funerale fino a un massimo di due milioni. Una volta eseguita la sottrazione, si aggiunge all'importo ottenuto il valore di denaro, gioielli e mobili. Questo dato si ottiene sottraendo dal valore globale netto dell'asse ereditario 250 milioni (cioè l'ammontare dello scaglione non soggetto a imposta) e calcolando il suo 10 per cento.

L'imposta di successione si calcolerà sulla cifra così ottenuta. In particolare i coniugi e i parenti in linea retta pagheranno solo l'imposta sull'eredità.

I parenti di altro grado pagheranno invece l'imposta sulle quote di spettanza in base ad aliquote definite a seconda del grado di parentela e dell'importo.

Nel caso di coniugi o di parenti in linea retta un imponibile globale entro i 250 milioni non comporta alcuna imposta, un imponibile da 250 a 350 milioni comporta un'imposta del 3 per cento, da 350 a 500 milioni del 7 per cento, da 500 a 800 del 10 per cento, da 800 a 1500 del 15 per cento.

L24007
Arte funeraria L. GRASSI
CONCESSIONARIO: BIONDAN-KOSMOLUX
Vastissimo assortimento di: vasi, lampade, lettere, cornici e fotoceramiche
VISITATECI!!!
Aperto dalle ore 8 alle 13
Chiuso il sabato e il lunedì
ARTE FUNERARIA L. GRASSI
TRIESTE - Via Carpineto 10/4 (fermata bus n. 8) - 040/384405

L24301
CAVA ROMANA Società per azioni
INDUSTRIA MARMI E PIETRE
CAVA ROMANA è futuro
La CAVA ROMANA offre e Vi consegna a richiesta tutti i lavori per la Vostra casa, per l'edilizia civile, residenziale e rappresentativa. Ufficio tecnico per consulenze e offerte.
SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
CONTORNI DI PORTE E FINESTRE
OPERE ORNAMENTALI E DECORATIVE
ARTE FUNERARIA E RELIGIOSA
con i Marmi e le Pietre pregiate di nostra estrazione e lavorazione:
AURISINA ROMAN STONE — LASA BIANCO CLASSICO
AURISINA GRANITELLO — LASA BIANCO VENA ORO
AURISINA FIORITA — LASA BIANCO VENA VERDE
REPEN CLASSICO — LASA BIANCO ORTLES
AURISINA - TRIESTE - Tel. 040/200101 - Fax 040/201111

L24002
AGENZIA PRATICHE DI SUCCESSIONE
La nostra agenzia offre un servizio celere, qualificato e professionale per la compilazione, la consegna e la ricerca dei documenti necessari alla pratica di successione.
COSTO PRATICA A PARTIRE da L. 650.000 + Iva
Rabbit SERVIZI
VIA SAN FRANCESCO, 22 - TERZO PIANO
040/632666 da lunedì a venerdì 09.00-12-00 / 16.00-18.00

L24310
IL NUOVO VERDE s.n.c.
VENDITA PIANTE E FIORI
CRISANTEMI IN VASO e RECISI
Trieste • Via di Servola 125/1
Tel. 040/380370 AMPIO PARCHEGGIO
Aperto anche il 1.o novembre

L24301
ZIDARIC MARMI snc
Progettazione e realizzazione in ogni tipo di materiale.
S. Pelagio 4/B • Duino Aurisina (Ts) • Tel. e fax 040/200297

L24302
RAZZA
Lavorazione marmi e pietre
Monumenti • Lapidi • Epigrafi
Articoli funerari • Posa in opera
TRIESTE - Ufficio e laboratorio via dell'Istria 99
Tel. (040) 820884

L24153
MONUMENTI E LAPIDI
BIECHER
Manutenzione tombe.
Incisioni di lettere in oro, piombo, ecc.
Lavorazione dei marmi e pietre.
Preventivi lapidi monumenti ed edicole funerarie a richiesta.
NEGOZIO CON VASTO ASSORTIMENTO LAPIDI FOTOCERAMICHE E BRONZI FUNERARI
TRIESTE - Via dell'Istria 139 - Tel. 823266 Di fronte cimitero accanto bar S. Anna

L24152
AGRARIA FIORERIA STOKOVAC
Scelta vastissima di fiori recisi
CRISANTEMI anche in vaso da L. 6.000 a L. 30.000
COMPOSIZIONI DI OGNI TIPO ANCHE CON FIORI SECCHI
Consegne a domicilio
Tel. 280596 - 822828
Borgo S. Sergio - V. Maovaz, 46 - TRIESTE

L24309
Fiori Francioli
Confezioni e addobbi
Servizio Euroflora, fiori ovunque
Domenica e festività aperto 8-12.30
TRIESTE • Via dell'Istria 139 e 208 • Tel. e fax 827503

L24301
Fulvio Lorenzi
CONSORZIO MARMI DEL CARSO
MONUMENTI E LAPIDI IN PIETRA, MARMO E GRANITO, TARGHE OSSARIO E COLOMBARIO, PULITURA E RIMESSA A NUOVO DEI MONUMENTI, INCISIONE DEI NOMI
Vendita: LETTERE, LAMPADE, VASI, ANELLONI, CROCI, CORNICI IN BRONZO E ACCIAIO
Depositi di: GRANITI, PIETRE, MARMI
Negozio: TRIESTE - Via dell'Istria, 135/2 - Telefono 810288 - Laboratorio: Via dell'Istria, 101

L26303
L'Impresa Trasporti Funebri
è operante nel settore dal 1908.
La sua prima sede era sita in Corso Italia al numero 47 con il nome «Nuova Impresa».
Nel dicembre del 1921 un violento incendio la distrusse completamente causando danni per oltre un milione di lire dell'epoca.
Successivamente nel 1929 divenne «Impresa Trasporti Funebri» e gli uffici furono trasferiti in via della Zonta dove sono rimasti fino allo scorso anno.
Attualmente la sede si trova in via Torrebianca n. 34 angolo via San Lazzaro e può contare su 88 anni di esperienza.

Impresa Trasporti Funebri Soc. a R.L.
TRIESTE
Esegue onoranze funebri di tutte le classi e trasporti fuori Comune e all'Estero
Uffici: Via Torrebianca 34/a (angolo via S. Lazzaro) tel. 630696
Reperibilità tel. 0330/423184
Deposito: Via Ghirlandaio 34 tel. 390662
Orario: Lunedì e mercoledì 8 - 17.30
Martedì - Giovedì - Venerdì 8 - 16.00
Sabato 8 - 14.00
DOMENICA CHIUSO
Possibilità di pagamento dei servizi funebri con il sistema PRESTITO AMICO della CRTRIESTE BANCA SPA

L26157
PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO S.R.L.
4-5-1876 2-11-1996
- Per ricordare quelli che ci hanno preceduto
- Per soffermarci un attimo sul lungo arco di tempo trascorso
- Per riprometterci di continuare con serietà nella stima di tutti
- Per ringraziare i collaboratori di oggi
Ufficio e Negozio:
Via Torrebianca, 28
Tel. 040/630126 - 0348/2604782 - Fax 040/660106
34122 Trieste

STAMANE LA CERIMONIA UFFICIALE: A GIORNI L'APERTURA AL PUBBLICO

«Gigante», nuovo percorso

Con il sentiero «alto», grazie a una galleria di 70 metri, si ampliano le possibilità di visita

Ci sono voluti trent'anni, scavando «a mano» 70 metri si galleria nella roccia viva, ma alla fine il nuovo percorso della Grotta Gigante è terminato. E oggi, alle 11, sarà presentato alle autorità con una cerimonia che prevede tra l'altro esibizioni di cori e la discesa dall'alto degli speleologi, secondo le tecniche usate dagli albori della speleologia ad oggi.

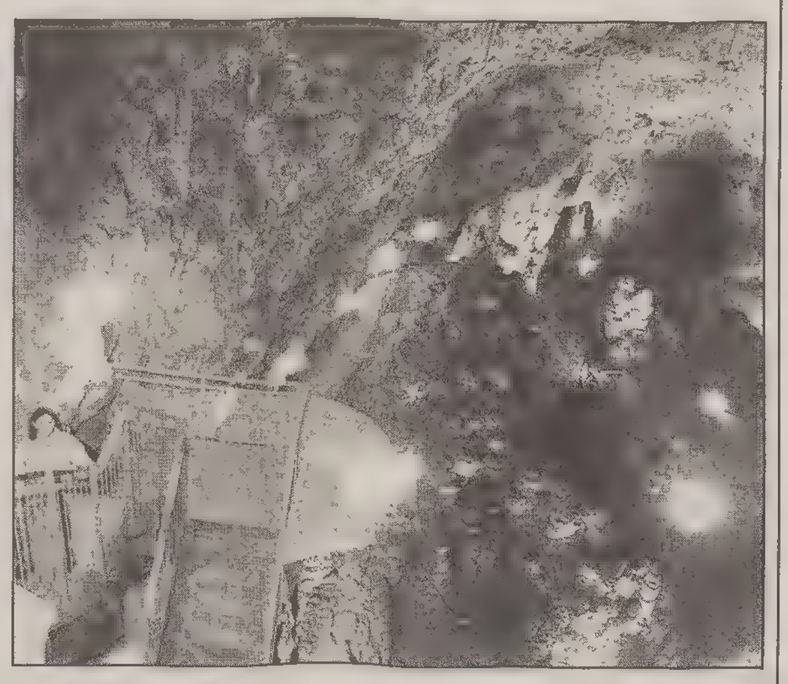
Per attendere l'apertura al pubblico del nuovo tracciato ci vorrà ancora qualche giorno (questioni burocratiche), ma già da oggi i visitatori potranno osservare dalla vecchia scalinata il nuovo sentiero che permetterà un percorso «ad anello» all'interno della caverna più grande del mondo.

L'ambizioso progetto di risolvere il problema del doppio transito dei visitatori della «Gigante» è nato trent'anni fa sulla scorta della legge regionale sul turismo che dava contributi fino all'85 per cento. Il piano di massima formulato allora prevedeva un'opera di valorizzazione della grotta in quattro lotti: realizzare in cemento i sentieri preesistenti, prolungare il percorso fino alla «Sala dell'altare», dove venivano sistemati i nuovi piazzali di sosta, e poi costruire un sentiero alto di collegamento tra la «Sala dell'altare» e, lungo la parete, l'ingresso alto della cavità. Nel frattempo veniva sistemato il sentiero sull'ingresso alto della cavità fino al «Belvedere» e lo si prolungava fino alla «Cengia».

Dopo un ritardo causato anche dalla mancanza di fondi (stornati per la ricostruine del Friuli dopo il terremoto), fu concepita una variante rispetto al progetto inziale: anziché la sistemazione lungo la parete, che presentava ostacoli tecnici difficilmente superabili, si decise di scavare una galleria artificiale di raccordo tra il «Belvedere» e l'ingresso alto. Così, senza l'uso di esplosivi (per salvaguardare le concrezioni) fu scavata «a mano» la galleria di 70 metri.

Adesso, spiegano alla Commissione Grotte «E. Boegan», «l'ardito progetto finalmente realizzato in massima sicurezza offrirà ai visitatori nuove vedute della cavità da altre prospettive di straordinario effetto». E' stato inoltre risolto il problema di dover ripercorrere a ritroso lo stesso percorso per uscire dalla grotta (costringendo i visitatori ad attendere l'uscita del gruppo precedente).

Nel corso della cerimonia di oggi, presente il coro dell'Alpina delle Giulie, sarà scoperta una targa in memoria di Carlo Finocchiaro (presidente per molti anni della Commissione Grotte) al quale è stato intitolato il nuovo sentiero.



Il sentiero che completa il percorso della Grotta Gigante. (foto Tiralongo)

MUGGIA / CONGRESSO CITTADINO DI «RC»

Rifondazione e Pds sempre «distanti»

Pace fatta tra Rc e Pds a Muggia? Dopo gli interventi e le dichiarazioni del primo giorno, la relazione conclusiva di Jacopo Venier, vicesegretario provinciale di Rc, raffredda gli entusiasmi di coloro che volevano una sinistra unita.

Nonostante tutto, sembra però cosa fatta l'accordo elettorale per il ballottaggio nel caso in cui una delle due liste («Avanti Muggia» e Ulivo) dovesse essere in corsa al secondo turno. In realtà, anche in apertura del congresso Diego Apostoli, segretario muggesano di Rc, non era stato tenero con il Pds, nel momento di spiegare i perché della caduta dell'ultima giunta comunale.

La rivalutazione del lavoro svolto dall'ex sindaco Sergio Milo e la netta condanna nei confronti del comportamento dei consiglieri del Pds, hanno fatto sì che Rc corresse a Muggia con una propria lista. Candidando proprio l'ex sindaco.

Ma nella stessa relazione si diceva di credere a un governo delle sinistre anche a Muggia, senza alcuna pregiudiziale al «mondo vivo dei cattolici». Insomma, un'apertura verso l'Ulivo contraccambiata dagli interventi di Giorgio Rossetti e Moreno Valentich, rispettivamente candidato a sindaco della coalizione di centrosinistra e segretario del Pds di Muggia.

«È inutile rinvangare il passato – aveva detto Rossetti –, piuttosto le polemiche indirizziamole contro una destra che non è in grado di fare proposte se non quelle della guerra contro i "comunisti"».

Quindi si andava verso un sicuro accordo per un eventuale ballottaggio, «con l'obiettivo comune di battere le destre». «Il problema di battere le destre – ha però precisato Jacopo Venier – non può essere riproposto come ricatto a Rc. Abbiamo detto più volte che facendo cadere la giunta a Muggia si sarebbe aperta la strada alla destra. Per la Provincia l'Ulivo si è addirittura rifiutato di discutere, creando anche in questo caso le condizioni per una vittoria della destra».

Con l'intervento di Sergio Milo si è poi riaccesa la polemica sulla futura destinazione dell'area Monteshell. Secondo l'ex sindaco la proposta di andare verso uno sviluppo portuale era già stata messa in atto dalla sua giunta, che poi non ha fatto in tempo a completare l'opera. «Non solo – ha concluso Venier –, ma con le dimissioni dei consiglieri che hanno fatto cadere la giunta non ci hanno concesso neanche la possibilità di tenere un ultimo consiglio comunale, per approvare il regolamento del referendum, da usare in caso di proposta per il deposito Gpl».

MUGGIA / DIBATTITO DELL'ULIVO SU AMBIENTE E DEPOSITI DI GPL

Porto, sì ad attività commerciali

La sen. Squarcialupi mette in guardia contro il pericolo del «monosviluppo»

La questione Gpl, il «nuovo pericolo Snam» per Aquilinia e le possibili alternative. Questi i temi trattati ieri in un dibattito organizzato dall'Ulivo a Muggia, alla presenza della senatrice Vera Squarcialupi, membro della commissione ambiente, di Giacomo Costa e del candidato a sindaco Giorgio Rossetti. Dopo una visita ai laghetti delle Noghere, la senatrice Squarcialupi ha avuto nel pomeriggio un incontro con i residenti di Aquilinia, sul tema dell'ambiente e del Gpl.

All'incontro non ha partecipato il Comitato Monte d'Oro che, in polemica col Pds, non ha voluto «farsi etichettare». Secca a questo proposito la risposta del segretario del Pds locale, Moreno Valentich, che ha ribadito la sua contrarietà al cosiddetto «polo energetico».

È stato il professor Giacomo Costa a introdurre la discussione, spiegando le ragioni del «no» ai depositi ad alto rischio, a favore di uno sviluppo commerciale, definito molto più naturale per l'area triestina. «Il vero rischio – ha ribadito Costa – non sono gli impianti in sé, ma il pericolo che deriva dall'uso delle infrastrutture (la precarietà del sistema viario, ndr) e la vicinanza delle abitazioni, a fronte di un modestissimo ritorno in termini economici e di occupazione».

Sul «pericolo Snam» ad Aquilinia è intervenuto Giorgio Rossetti, che si è detto preoccupato delle voci relative alla prospettiva di installare il terminal ad Aquilinia e del ritorno da parte di alcune forze politiche sulla questione dell'«occasione perduta».

«L'attività del porto a Trieste è in continua espansione. È qui che bisogna puntare, anche tramite la cooperazione transfrontaliera (è stato annunciato ieri l'inizio di contatti con parlamentari sloveni, ndr). Ma non vogliamo pensare con arroganza che la nostra scelta sia quella giusta – ha proseguito Rossetti – e per questo siamo disposti a discuterne».

Numerosi sono stati infatti gli interventi del pubblico, sia per contestare la mancanza di ricadute occupazionali di eventuali depositi, sia per sollecitare maggiori ricorsi ai finanziamenti statali per la riqualificazione delle aree industriali.

La scelta di indirizzare l'area dell'ex Aquila verso un futuro portuale è stata rivendicata dall'ex sindaco Sergio Milo, che ha rilanciato anche la proposta di uno scalo per i traghetti nella valle delle Noghere.

Durante il dibattito è stata inoltre ricordata anche la situazione dei disoccupati a seguito della chiusura dell'ex raffineria Aquila.

«Il pericolo del "monosviluppo" – ha precisato la senatrice Squarcialupi riferendosi a un eventuale "polo energetico" nel golfo di Trieste – è altrettanto grave di quello delle "monoculture". Bisogna diversificare le risorse, anche puntando sul crescente bisogno di sviluppo dei Paesi dell'ex Europa».

La stessa senatrice ha partecipato nel pomeriggio, nella sede dell'associazione sportiva Zaule, a un incontro con i residenti di Aquilinia. All'incontro, come detto, non ha preso parte il Comitato Monte d'Oro, in aperta polemica con il Pds. «Dov'era il Pds finora?», ha chiesto Giorgio Jercog. «Già più volte – ha spiegato Moreno Valentich, segretario del Pds – ci siamo dichiarati contrari al Gpl. Evidentemente il contrasto con l'Ulivo era dovuto ad altre ragioni, e chi vuole intendere intenda». Forse una questione di poltrone o assessorati?

SAN DORLIGO / PRESENTATO IL BILANCIO DI PREVISIONE '97

Tariffe, nessun aumento

Previste anche riduzioni delle spese, con «limature» a varie voci

Presentato, l'altra sera, al consiglio comunale di San Dorligo il bilancio di previsione per il 1997. Niente aumenti delle tariffe e ancora «limature» alle spese. Questi, secondo l'assessore competente, Milan Lovriha, i criteri che ne hanno determinato la stesura.

Le entrate tributarie ammonteranno a più di tre miliardi, tra Ici, Iciap e altre tasse comunali. Altri 2 miliardi e 800 milioni deriveranno da contributi e trasferimenti da parte dello Stato, della Regione o altri enti pubblici.

Più di 10 miliardi saranno invece ottenuti dall'alienazione di beni, dal trasferimento di capitali o dalla riscossione di crediti. Un miliardo e 400 milioni saranno invece chiesti in prestito, e circa 800 milioni costituiranno le entrate da servizi per conto di terzi.

Altrettante saranno le spese, in modo da raggiungere un perfetto pareggio di bilancio. In particolare, 7 miliardi e mezzo se ne andranno per le spese correnti, più di 11 per le spese in conto capitale (coperte quindi da contributi pubblici), mentre un miliardo e mezzo sarà speso per rimborsi di prestiti e per servizi per conto di terzi.

«Abbiamo voluto mantenere inalterate le tariffe per i servizi che fornisce il Comune – ha spiegato l'assessore al bilancio, Milan Lovriha – perché la pressione fiscale alla quale sono sottoposti i cittadini sembra già abbastanza elevata. Per consentire questa scelta sono state perciò ridotte le spese, con "limature" distribuite sulle varie voci. Tutto questo anche per compensare le minori entrate a fronte delle nuove e maggiori spese per il personale, dopo l'entrata in vigore del nuovo contratto per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e della nuova pianta organica. Posso quindi assicurare ai residenti che non ci saranno sprechi di alcun tipo».

Riccardo Coretti

PRESENTAZIONE

Rinascita muggesana

Oggi alle 11, all'Hotel Lido di Muggia, si terrà la presentazione del programma e dei candidati della lista civica «Rinascita muggesana», in lizza alle elezioni amministrative del prossimo 17 novembre. Candidato a sindaco per questa lista, riammessa pochi giorni fa dopo essere stata esclusa dal primo sorteggio per la posizione sulla scheda elettorale, è Pierpaolo Olla.

50 1946 1996

SLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE
UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA

L'Unione regionale economica slovena - Slovensko deželno gospodarsko združenje ringrazia nel 50° anniversario della fondazione tutti i soci per la fiducia accordata e per l'opera prestata nell'ambito degli organismi dell'Associazione in mezzo secolo di attività, nonchè tutti coloro, che hanno contribuito al successo delle iniziative per il cinquantenario.

Un particolare ringraziamento va ai numerosissimi illustri ospiti che ci hanno onorato con la loro presenza alla nostra manifestazione ed alle massime autorità delle Repubbliche di Italia e Slovenia, i Presidenti Oscar Luigi Scalfaro e Milan Kučan ed il Presidente del Consiglio Romano Prodi, dei quali siamo onorati di poter riportare i messaggi che ci sono pervenuti.

Trieste, 27 ottobre 1996

Rivolgo un cordiale saluto all'Unione regionale economica slovena in occasione del 50° anniversario della sua fondazione.

Desidero esprimere il mio apprezzamento per il contributo che l'Unione ha arrecato allo sviluppo dei rapporti economici e delle relazioni di amicizia e di collaborazione tra l'Italia e la Slovenia.

La vostra esperienza, il vostro partimonio culturale e la vostra opera di promozione saranno particolarmente preziose anche in futuro, soprattutto se faciliteranno i rapporti tra Italia e Slovenia e la diffusione di nuove iniziative e di nuovi vincoli di solidarietà tra i due paesi, nella comune prospettiva di un'Europa che sia elemento di pace, di prosperità e di progresso nel mondo.

Ancora con molti calorosi auguri di buon lavoro e di successo delle vostre iniziative.

Oscar Luigi Scalfaro

Esprimo vive congratulazioni all'Unione regionale economica slovena in occasione del Vostro cinquantesimo anniversario di attività. Mi congratulo con tutti Voi, che avete investito la propria energia e slancio nelle iniziative dell'Unione e che avete saputo costruire strategie adeguate per fondare lo sviluppo economico dell'intera comunità slovena in Italia. Con il Vostro impegno avete contribuito all'abbattimento di barriere e divisioni tra i due Stati confinanti, offrendo altresì possibilità di cooperazione economica, a garanzia di un futuro di amicizia, pace e di buon vicinato, in una visione di reciproco progresso e sviluppo.

Cari connazionali, avete già ottenuto grandi risultati e successi nel superare gli ostacoli sulla via del conseguimento dei Vostri obiettivi. Perciò auspichiamo che non Vi lascerete fermare dalle attuali difficoltà e che continuerete la Vostra opera con la caparbietà che Vi contraddistingue. Vi auguro molti nuovi successi nel Vostro lavoro futuro. Un caldo augurio a tutti i Soci e molti anni di successo e collaborazione nell'ambito dell'Unione regionale economica slovena.

Milan Kučan

Gentile Presidente,

ho ricevuto il Suo gradito invito in occasione della celebrazione del 50° anniversario della costituzione dell'Unione regionale economica slovena che avrà luogo il 25 ottobre p.v., a Trieste e desidero ringraziarLa della cortese attenzione.

Sono spiacente, purtroppo, di doverLe comunicare che concomitanti impegni mi impediscono di essere presente alla manifestazione, come avrei desiderato.

Desidero, nondimeno, manifestarLe il mio apprezzamento per la meritoria attività dell'Associazione che nel tutelare interessi economici, mira ad attuare la pacifica convivenza e la cooperazione nelle zone di confine.

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Romano Prodi

Speciale Riscaldamento
A cura SPE

SPECIALE RISCALDAMENTO

Metti in regola il tuo impianto

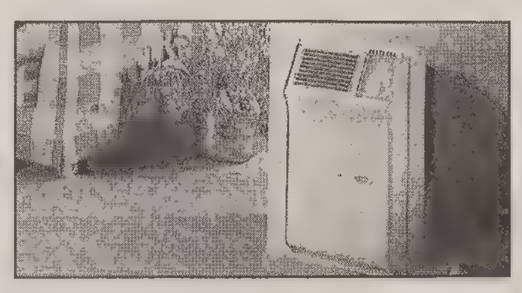
La legge prevede una precisa normativa allo scopo di garantire la piena sicurezza delle installazioni

Comodo, risparmioso e soprattutto ad alta sicurezza. Sono questi i requisiti fondamentali cui deve rispondere l'impianto di riscaldamento sia che si trovi in un'abitazione privata, sia risulti invece destinato ambienti più ampi, di uso pubblico.

Sotto il profilo della sicurezza la normativa nazionale ha previsto degli specifici adempimenti di legge per gli installatori che si trovano a mettere in opera impianti ex novo ma anche per tutti coloro che riscaldano la propria abitazione con un sistema autonomo nonché per i condomini.

L'obiettivo delle nuove regole, la cui entrata in vigore è stata fissata per il dicembre di quest'anno, è quello di garantire all'utente una completa sicurezza evitando quei rischi che sono inevitabilmente connessi a un utilizzo improprio del sistema.

La recente regolamentazione determina quindi e requisiti caratteristiche tecniche dell'impianto sia la sua manutenzione periodica. Ma le regole affidano anche la «cura» del sistema di riscaldamento a un tecnico. L'installatore, oltre a rilasciare la necessaria dichiarazione di conformità dell'impianto alle disposizioni di legge, verrà dunque considerato il referente della gestione tecnica e della conduzione del medesimo.



Soddisfatte le esigenze primarie della sicurezza, ci si può quindi sbizzarrire alla ricerca dell'impianto più adeguato alle proprie necessità. Per ciò che concerne la valenza estetica e l'ergonomicità, le nuove acquisizioni della ricerca industriale hanno dato infatti vita a sistemi di riscaldamento in grado di soddisfare qualsiasi richieste.

Per un riscaldamento indipendente - e dunque completamente sotto controllo, sul versante dei consumi - una soluzione senz'altro valida può essere il termoconvettore: un metodo adatto sia a locali di dimensioni ridotte quali bagni e camerette sia a spazi più grandi per rispondere velocemente e senza problemi alle richieste di calore in ambienti non serviti da impianto o non sufficientemente riscaldati.

L'alternativa dei termocamini

23 mila 200 kilocalorie in un'ora. È questa la potenza termica nominale raggiunta nella nuova generazione termocamini: un metodo che oggi rappresenta un'ottima alternativa a qualsiasi impianto di riscaldamento. Con un minimo consumo di legna (da 5 a 7 chili all'ora) si recupera infatti una grande quantità di calore da canalizzare in uno o più ambienti della casa. Sul mercato sono attualmente disponibili due tipi di termocamini. La prima soluzione – la più diffusa – prevede l'aspirazione dell'aria dall'esterno, la sua canalizzazione nelle intercapedini e nei tubi posti nella cappa del termocamino. L'aria calda così prodotta fuoriesce nell'ambiente attraverso apposite bocchette all'altezza del soffitto. Il secondo tipo di termocamino prevede invece l'aspirazione dell'aria dall'ambiente ad altezza soffitto attraverso una bocchetta posta sulla controcappa e il suo preriscaldamento nella zona soprastante il camino, un ulteriore riscaldamento nell'intercapedine del focolare e infine la sua messa in circolazione.

SPECIALE RISCALDAMENTO

La bolletta è meno cara se c'è il «contacalorie»

Bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30% in meno) e gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento... tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati per consentire una gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale.

Per risparmiare è sufficiente installare nell'appartamento degli apparecchi (contacalorie o ripartitori a seconda del tipo di impianto) che determinano il calore utilizzato da ogni utenza e lo contabilizzano per un addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi. I contacalorie vengono installati nei condomini con impianto di riscaldamento a zona, quelli di recente costruzione.

L'apparecchio viene montato sulla tubazione che conduce il calore, in prossimità dell'ingresso nell'appartamento, e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui viene installato. I ripartitori possono essere installati in tutti gli edifici, si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un comune contatore del gas, l'energia consumata.

Per completare l'intervento e aumentare il risparmio di energia si consiglia di sostituire le valvole manuali dei caloriferi, che di solito non funzionano, con delle valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a proprio piacere, mantenendo una stanza più calda e un'altra più fresca a seconda delle proprie esigenze.

Sono utilissime soprattutto per chi si assenta spesso da casa in quanto permettono di spegnere i radiatori e quindi risparmiare sulla bolletta. Le letture periodiche, mensili, bimestrali, trimestrali o annuali dei consumi potranno essere effettuate in due modi: a) con acquisizione locale da parte di un tecnico; b) con acquisizione a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. Il risultato che si consegue adottando l'impianto sopra descritto è il seguente: a) l'utente potrà disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte; b) potrà ottenere la temperatura desiderata in ogni locale; c) l'utente pagherà solo il calore erogato dai radiatori; d) riceverà periodicamente (anche mensilmente, in funzione della periodicità scelta) la fattura del servizio di riscaldamento; e) eventuali opere di risparmio energetiche l'utente decidesse di eseguire nel proprio appartamento (doppi vetri, isolazione delle pareti...) comporterebbero un esclusivo vantaggio in termini di consumo. L'intervento ha un costo piuttosto contenuto e viene ammortizzato rapidamente. Precisiamo inoltre che la Legge 9.1.91 n. 10 consente alla maggioranza semplice dei condomini di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore.

CASA SICURA
LA NOSTRA FORZA A SERVIZIO DELLA TUA CASA
SCODINI ORLANDO
AFFILIATA DOMOTECNICA
LA PRIMA RETE NAZIONALE DI INSTALLATORI TERMOIDRAULICI
• RISPARMIO - FINANZIAMENTO DIRETTO A TASSO AGEVOLATO
• GARANZIA TOTALE INTERVENTI PER 5 ANNI • GARANZIA DECENNALE CONTRO R.C.
• REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE E CERTIFICAZIONE IMPIANTI
• LIBRETTI CALDAIE E CENTRALI TERMICHE • IMPIANTI TECNOLOGICI AVANZATI - TRATTAMENTO ACQUE
• ENERGIA ECOLOGICA - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO • IMPIANTI ELETTRICI -
AUTOMATISMI - SISTEMI DI SICUREZZA • OPERE EDILI - RESTAURI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI
TRIESTE - Ufficio e Stabilimento: Via Caboto 20 (040) 822223 - Fax (040) 382653

Gradfer s.n.c.
IDROSANITARI
IDROMASSAGGIO - CERAMICHE
CAMINETTI
Vendita e montaggio di
TERMOCAMINETTI - TERMOCUCINE - STUFE
FORNI PER PIZZA - BARBECUE
delle migliori marche
CLAM PIAZZETTA PALAZZETTI
LINEA VZ MESCOLI
BAGNOLI DELLA ROSANDRA 569
San Dorligo della Valle - Trieste
Tel. 040/228166

NOVITA'
Caldofà
VORTICE
Trasformate, oggi stesso,
il vostro caminetto
in impianto di riscaldamento
LUNEDI' POMERIGGIO APERTO
riccardo raguseo s.d.f. succ.
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
Trieste Via S. Giacomo in Monte, 2/1 - Tel. 040/309282

TASTO BENESSERE
RIELLO
Lo premi e parte la doccia benessere.
ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE PER IL CORPO, SENZA PIU' SBALZI DI CALDO O DI FREDDO
Il Tasto Benessere Riello
è la soluzione ideale per non gelarsi
e non scottarsi più... mano!
RIELLO LE CALDAIE MURALI
PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA
ORO sas di ROBERTO ORO
via F. Severo 42 - tel. 040/569201 - 569202
TRIVELLIN ERMANNO srl
via F. Severo 75/D - tel. 040/568222 - 568125

ECOTAT LA CALDAIA ECOLOGICA
Sicure, intelligenti, ecologiche
5 ANNI DI GARANZIA
La caldaia a condensazione. Un salto nel futuro per il risparmio di energia e per la salvaguardia dell'ambiente.
La nuova ECOTAT'A può essere installata ovunque, in garage, in cucina, nel bagno, nella mansarda, grazie al doppio tubo concentrico.
Il microcomputer, in dotazione, controlla e regola il funzionamento della caldaia.
Pagamenti in comode rate senza interessi
NICOSIA PERITO INDUSTRIALE
Via Matteotti 54/A
TRIESTE
Telefono 040/369135
Pronto assistenza 0337/539231
Sistema Qualità Certificato "Terzo Responsabile"
Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
CERT. N° 017 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

FONIO s.n.c.
di Loretta e Franco FONIO
ARREDAMENTO BAGNO
IMPIANTI RISCALDAMENTO - ACQUA - GAS
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI
TRIESTE - Via Villan de Bachino, 4 - Tel. 040/422031

CITTA' ENERGIA
STUDIO AFFILIATO
ESCLUSIVISTA PER TRIESTE
PROGETTAZIONE
Impianti antincendio
Impianti riscaldamento
Impianti condizionamento
Impianti gas
Camini
Condotti evacuazione
Trattamento aria
Trattamento acqua
CONSULENZE
Prevenzione incendi
Pratiche VVF - ISPESL - USL
Perizie
Direzione lavori
Capitolati d'appalto
Collaudi
Stime
Diagnosi energetica edifici
Certificazione energetica edifici
Contenimento dei consumi energetici
CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
Contabilizzazione diretta (contacalorie)
Contabilizzazione indiretta (ripartitori)
Contabilizzazione acqua calda sanitaria
Telelettura dei consumi
Telecontrollo funzionamento
Regolazione automatica della temperatura
Regolazione automatica degli orari di accensione e spegnimento
SYSTEM MIND SRL
IN ESCLUSIVA PER TRIESTE IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE «KUNDO» CITTA' ENERGIA
SYSTEM MIND SRL - V. HERMET 3/C - 34123 TRIESTE - TEL. 040/314125 - FAX 040/314190

UTAT - LEADER IN ITALIA DEI VIAGGI ORGANIZZATI - PRESENTA:
VIAGGI DI S. AMBROGIO, NATALE e CAPODANNO

VIAGGI IN ITALIA

Sardegna, SICILIA, *Puglia*, Campania, COSTA AZZURRA, Roma, Umbria, TOSCANA, ALTO ADIGE, *Etruria*, Costa Amalfitana.

VIAGGI IN EUROPA

Parigi, LONDRA, Praga, *Vienna*, BUDAPEST, MALTA, Lisbona, BERLINO, *Monaco*, BARCELLONA, Salisburgo, *Andalusia e Madrid*, AMSTERDAM, *Copenaghen*, Siviglia, Parigi e Loira.

I TESORI DELL'ANTICA **PERSIA**

THAILANDIA, GIOIA DI VIVERE

GRAN TOUR DELL' **INDONESIA**

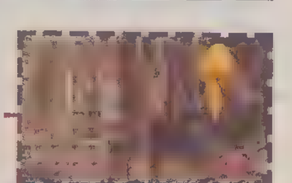
IL SOGNO: **INDIA** E **NEPAL**

SUD AFRICA INCOMPARABILI BELLEZZE

LA **SIRIA** CON BOSRA, EBLA, PALMYRA, ALEPPO, DAMASCO, ecc.

ISRAELE CON TEL AVIV, GERUSALEMME, YAFFA, TIBERIADE, ecc.

... e ricorda inoltre i soggiorni sulla NEVE in ITALIA, FRANCIA, AUSTRIA, SLOVENIA in ALBERGHI, APPARTAMENTI, RESIDENCES con quote a partire da **L. 301.000** (a settimana).



VETRINISTA corso completo principianti allestimenti cartellonistica. Informazioni Accademia via rossini, 12. Tel. 040/639273. (A12276)

8 Vendite d'occasione

4 volumi del Valvassore (1689) vendo miglior offerente. Scrivere Publied cassetta n. 20/L 34100 Trieste

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226 - 305343. (A12267)

FRANCO e MARIALIETA Verchi comperano contanti libri mobili soprammobili antichi eventualmente sgomberando, 040/305709. (A11679)

MARIALIETA Verchi compera abiti antichi, scarpe, borsette, ombrelli, tovaglie, tende, pizzi, biancheria d'epoca 040/305709. (A11691)

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388.

12 Commerciali

DIBEMA Home Service favette 2.200, torte Vogrig 5.950, Unicum 15.950, Candolini 11.950, Friulvini 2.950, Radenska 750, Dreher 1.450. Telefonando 040/569602 040/633088 Pagliaricci 2, Canova 9, preventivi strenne natalizie, prezzi favolosi. (A11993)

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

TINTORIA SPECIALIZZATA CATTARUZZA via Giulia 13, 635930 tinge pulisce salotti pelle rettile coccodrillo stivali borsette ecc. (A12250)

14 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (12064)

ACQUISTIAMO vetture usate recenti piccola media cilindrata. Definizione immediata. CentroDinoConti, Trieste, 040/820948, Contiauto, Mariano del Friuli, zona artigianale, 0481/69605.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

VENDO Mercedes C200 accessoriata perfetta 941253 ore pasti. (A12244)

16 Stanze e pensioni richieste

CERCASI camera con comodo di cucina, bagno per persona sola. Massima serietà. Telefonare 0481/482317 ore pasti. (C0776)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Eremo: arredato, vista mare, palazzina, saloncino, cucina, bicamere, bagni, terrazzi, parcheggi, L. 1.300.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Udine inizio, tranquillo, arredato, non residenti, tinello cucinino, camera cameretta, bagno, 600.000.

ABITARE a Trieste. Non residenti, studenti: varie possibilità, zone centrali, Università Vecchia. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Francesco, foresteria arredata, piano alto. Ascensore, 140 mq. 1.700.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI all'aperto recintato chiusura telecomando per auto e camper Università nuova. Tel. 941919. (A12266)

AFFITTASI appartamento centrale per studenti perfette condizioni. Telefonare lunedì 040/662428. (A12226)

AFFITTASI locale affari su strada via San Giusto vetrine grande passaggio 040/418750. (A12285)

ELLECI 040/635222 Foraggi, luminoso, contratto annuale, camera, tinello/cucinino, bagno, balcone, due ripostigli 450.000 mensili. (A12245)

ELLECI 040/635222 Petronio, ammobiliato, contratto annuale, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina 550.000 mensili.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta arredati diverse zone - due/tre stanze, cucina, bagno. Canoni da 600.000 mensili. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta ottime condizioni via Gatteri camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. 550.000 mensili. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locali d'affari via Tarabochia, via Ananian - da 50 metri quadrati. Canoni da 650.000 mensili. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 uffici via Palestrina, Carducci, Slataper: due/quattro stanze, servizi. Canoni da 800.000 mensili. (A12249)

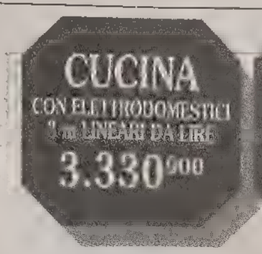
LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista Golfo salone 3 stanze cucina servizi 1.200.000. Catullo salone 3 stanze servizi 1.000.000 Miramare 3 stanze servizi 650.000. San Marco 3 stanze cucina bagno 600.000. (A12227)

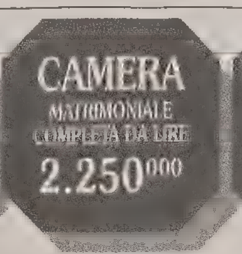
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 affitta non residenti miniappartamenti centrale arredato. Altro nuovo bicamere Ronchi. (A00)

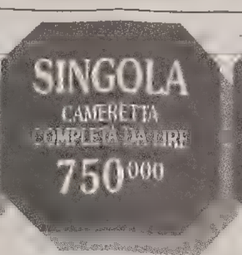
MONFALCONE via Garibaldi, 4° piano, bicamere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, due ampie terrazze coperte. Telefono 0481/790913. (C0779)

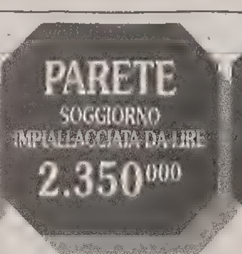
Continua in 24.a pagina

ad/italia

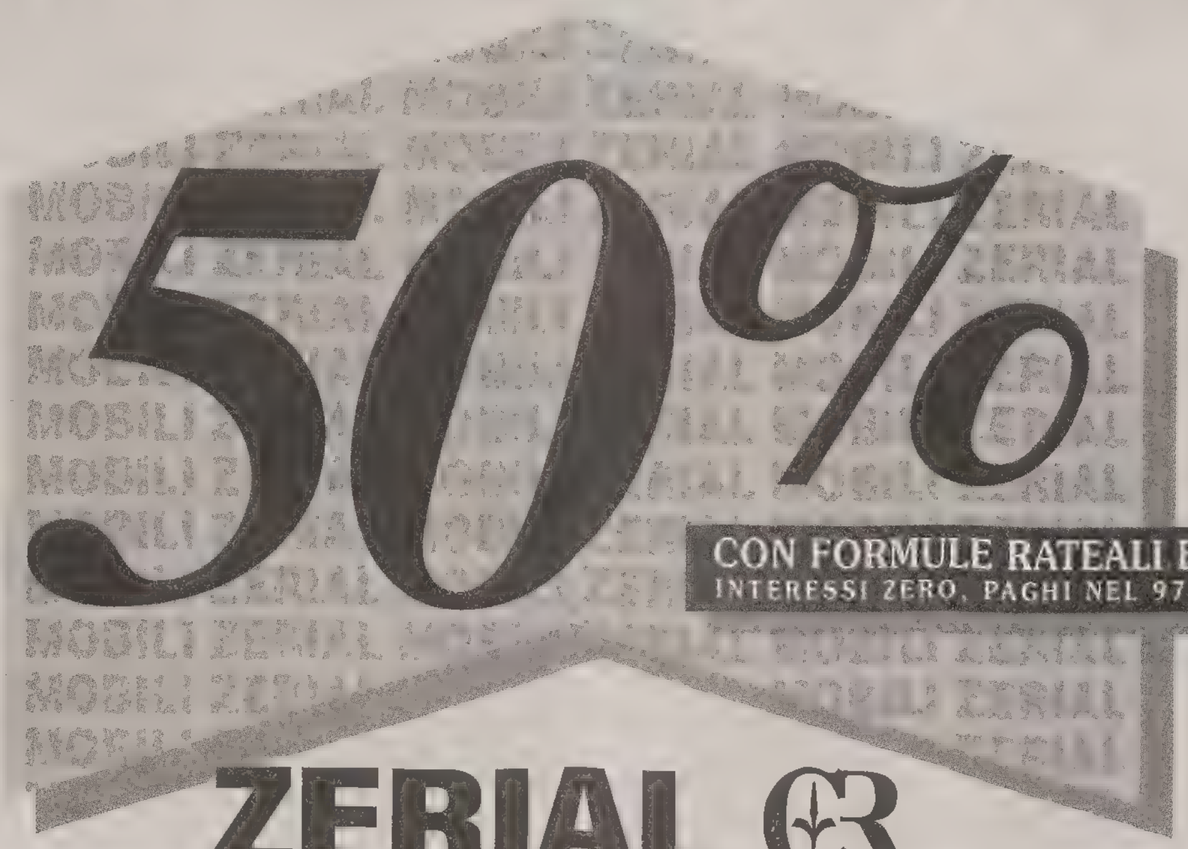








LE IRRIPETIBILI OCCASIONI D'AUTUNNO



ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

LE ORE DELLA CITTA'

CRONACHE SPE

Studio psicofonico Asquini

Sono riaperti i corsi per la rieducazione della balbuzie, con sedute individuali e di gruppo. Gli interessati potranno telefonare per informazioni ed eventualmente per un appuntamento gratuito, di carattere informativo, al 661751.

Corsi accelerati di lingua tedesca

Sono aperte al Deutsch Institut le iscrizioni ai corsi accelerati per I - II - III livello. Via Donizetti 1 (laterale di via Battisti). Tel. 370472.

Corsi di informatica

Sono aperte all'Istituto Enenkel le iscrizioni ai corsi d'informatica (Windows '95 - Word - Excel - Access - Internet). Via Donizetti 1, tel. 370472.

Alliance Française: corsi 1996-1997

Si comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali. I - II - III - IV livello, cours conversation, perfectionnement, matinée, samedi, corsi di preparazione agli esami DELF/DALF, corsi di francese commerciale. Per informazioni la segreteria è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in piazza S. Antonio 2, tel. 634619.

Capelli, capelli per prurito

Tensione cute, caduta offresi trentennale esperienza. Giorgio, via Ginnastica 9, 771289.

Piccole terme in centro città

Fanghi, fitoimpacchi, applicazioni di paraffina, linfodrenaggio manuale contro gli inestetismi della pelle. Consorzio Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Problemi di circolazione?

Con la nuovissima attrezzatura interveniamo su gambe stanche, gonfie, dolenti. Consorzio Senior Italia. Tel. 660779 -361837.

Pattinaggio artistico triestino

Continuano le iscrizioni ai corsi con i pattini «Roller» per bambini e adulti in via Costalunga 408, tel. 823818, ore 15-21.

Neo dottore Maurizio Viler

Il 22 ottobre '96 si è brillantemente laureato in ingegneria meccanica con 110 e lode, discutendo la tesi con il chiar.mo prof. Dario Pozzetto. Congratulazioni al neo dottore da tutti i parenti e amici.

Robin Hood Danze

I corsi di danze irlandesi e greche si svolgono martedì e venerdì in via Biasoletto 14, ore 20.30 -22.30, tel. 53102 -632532.

GLI SPORTIVI
I nuovi cardiofrequenzimetri
POLAR da L. 186.000
e i nuovissimi
G-SHOCK CASIO da L. 98.000
Gioielleria OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

Concorso fotografico

È aperto, fino al 31 ottobre, il concorso fotografico «Trieste nel blu», organizzato dal Cultura viva e Trieste Notizie con il patrocinio del Comune, della Regione e dell'Azienda di promozione turistica. Chi volesse partecipare può ancora inviare le sue fotografie all'azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20 (telefono 679611; fax 6796299).

Oggi concerto per doppio coro

Concerto di musica sacra per doppio coro questa sera alle 19 nella chiesa Nostra Signora della Provvidenza, in via Besenghi 8. Si esibiranno il coro Max Reger e la corale S. Pio X. Dirige il maestro Adriano Martinolli.

Antroposofia di Steiner

Domani alle ore 20 presso la sala di via Caprin 7 si terrà il primo degli incontri seminariali sull'antroposofia di Rudolf Steiner. Gli incontri a cadenza settimanale toccheranno i temi della pedagogia, dell'arte, del movimento e della nutrizione. Relatrice della prima serata la signora Severina Lanci.

PICCOLO ALBO

Smarrito girocollo d'oro con diamantini e zaffiro. All'onesto rinvenitore lauta mancia. Tel. 040/943736.

Smarrita vera matrimoniale caro ricordo genitori, zona Svevo - Doda - fermata bus n. 8. Ricompensa, telefonare 773183.

Smarrite due chiavi con portachiavi in legno e cuoio mercoledì 23/10 tra le 18.30 e le 19.30 in via Vidali nei pressi del civico n. 9. Prego l'onesto rinvenitore di telefonare al n. 774877 e chiedere di Andrea.

Rinvenuto mazzo di chiavi in via Pietà, tra il pronto soccorso e il Centro tumori. Telefonare mattino 3992235.

Rassegna di musica sacra

Oggi alle 19 si esibiranno nella chiesa della Provvidenza in via Besenghi 8 a Trieste il coro Max Reger e la corale San Pio X di Trieste, diretti entrambi per l'occasione dal M.o Adriano Martinolli. Il prossimo incontro si terrà domenica 24 novembre con il coro della Società Polifonica Santa Maria Maggiore di Trieste diretto dal M.o Denise Marcuzzi.

Rifondazione a congresso

Oggi alle ore 16 presso la Casa del popolo di B.go San Sergio (via di Peco 7) si svolgerà il Congresso del circolo «D. Pescatori» della zona di Valmaura-B.go San Sergio; l'intervento conclusivo sarà svolto dal segretario provinciale Giorgio Canciani.

Unione degli istriani

Domani nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico, 2 alle ore 16.30 e alle ore 18, Corrado Ballarin presenterà un audiovisivo dal titolo «Escursioni fuori città» parte prima. Ingresso libero.

Scuola dei Fabbri

Il gruppo del Teatro Rotondo di Trieste presenta oggi, alle 17.30, «Il piccolo teatro del Garda» (Vr) nella commedia «Il signor Masure» di P. Manier. Commedia degli equivoci: una moglie frustrata assume sonniferi per dormire, un marito fedele troppo preso dal lavoro e un ospite inatteso in vena di misteriose e astute galanterie.

Storie alla Pro Senectute

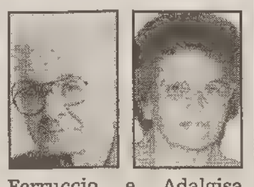
La Pro Senectute comunica che oggi alle ore 17, nell'impossibilità di usufruire dei locali del Club, i soci sono invitati al Centro Ritrovo anziani di via Mazzini 32, per partecipare al secondo appuntamento con: «Le nostre storie» dedicato al tema «Padri, madri e figli».

Incontro a Isola

I nati nel 1941 a Isola d'Istria che hanno piacere di incontrare i coetanei, telefonino al 211281, chiedendo di Viviana.

NOZZE D'ORO

Siamo contenti di festeggiare nonna Iole e nonno Ucio per il loro 50.o anniversario. Loredana, Giorgio, Paola, Sergio, Fabio, Eleonora ed Elisa.



Ferruccio e Adalgisa Dougan raggiungono oggi il loro 50.o anniversario di matrimonio. Augurandogli ancora tanta felicità inviano loro i più cari auguri il figlio Franco, la nuora Silvana, le nipoti Monica e Martina.

STATO CIVILE

NATI: Crisman Gabriele, Franzosini Chiara, Carratù Davide, Goiza Florjan, Favento Elsa.
MORTI: Buganè Cesarina, anni 88; Venutti Germano, 84; Hauser Miranda, 70; Coelli Margherita, 97; Sternad Albina, 84; Suzzi Nerina, 81; Strain Natalia, 83; Scubogna Ezio, 87.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ottaviano Robert, impiegato con Sersi Ester, esercente; Ruttar Sergio, elettromeccanico con Bernich Daniela, impiegata; Urbani Roberto, artigiano elettricista con Fraumene Rosa, impiegata; Velenik Marino, operaio, con Cus Sonja, casalinga; Perini Spartaco, commesso con Milos Marisa, commessa.

GOLD
COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Ristorante Venturi alla Luna

Giovedì 31 cena lombarda con importanti vini abbinati. Flavio vi ricorda il dopo teatro. Tel. 660749.

Princeps Vip

Vi ricorda la domenica del Capriccio Italiano a partire dalle ore 21 entrata libera. Via Junker 2, Grignano (Trieste), tel. 040/224560.

Ta Na Hora

Restaurante Churrascaria & Danceteria. Questa sera musica dal vivo nella consueta atmosfera latino-americana. La serata prosegue con il d.j. Ramiro. Via Costalunga 113, tel. 827888.

Qui benzina

Domenica 27 ottobre

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via F. Severo 2/4, Riva N. Sauro 2/1, via dell'Istria (cimiteri – lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio).
SHELL: largo Giardino 1/4, campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.
ESSO: piazza Foraggi 7, riva Ottaviano Augusto, Sgonico S.S. 202 Km 18+945.
I.P.: piazzale Valmaura, Duino-Aurisina S.S. 14 Km 136 + 560, viale Miramare 9.
ERG: via F. Severo 2/7.
API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

All'uomo ardito la fortuna tende la mano.

Inquinamento

n. p.
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 9,2 ; temperatura massima: 14,4; umidità 52 per cento; pressione millibar 1027,9 in diminuzione; cielo sereno; vento da Nord-Ovest con velocità di 4,3 km/h e raffiche di 15,8 km/h; mare quasi calmo con temperatura di gradi 17,1.

Le maree

Oggi: alta alle 9.15 con cm 55 e alle 22.09 con cm 36 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.11 con cm 33 e alle 15.51 con cm 59 sotto il livello medio del mare.
Domani prima alta alle 9.41 con cm 51 e prima bassa alle 3.41 con cm 27.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Garage REGINA srl
Via Raffineria, 6
Tel. e fax 7606514
POSTEGGIO CUSTODITO
Parking orario 7 - 23
BUONI ORA
(Block da 50 ore)
da L. 95.000 iva incl.
Assortimento tute tempo libero Castrol - Rally

Farmacie di turno

Domenica 27 ottobre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: campo S. Giacomo 1; via Commerciale 21; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 211001.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; via Commerciale 21, tel. 421121; piazzale Monte Re 3 - Opicina - Tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: campo S. Giacomo 1; via Commerciale 21; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

PUNTO A CAPO
IL MESE DELLA CALZA
-40% -20%
DAL 22/10 AL 23/11
VIA COLAUTTI 1 (zona Rosmini)
Tel. 301805
COM. EFFE

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Specialista IMPERMEABILI
Piazza OSPEDALE 7

Gli "invisibili" per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
mercoledì e venerdì 9.30 - 12.30

PARTE IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Premio alle ricette a base di caffè

Vi ritenete cuochi esperti? Avete una ricetta originale in cassetto?

Se sì, allora è giunto il vostro momento.

«Fornelli aperti» è una iniziativa proposta dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste ed è rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

Per partecipare al concorso è sufficiente:

- comporre una ricetta di cucina per 4 persone che abbia tra gli ingredienti il **CAFFÈ** o dove il caffè dia risalto al piatto;
- allegare il coupon che verrà stampato ogni domenica e ogni giovedì su «Il Piccolo» (qui a fianco);
- spedire o consegnare il tutto alla sede dello I.A.L. Friuli-Venezia Giulia, via Roma 20 - 34132 Trieste, entro e non oltre il 20 dicembre 1996.

Il concorso verrà suddiviso in due categorie: professionisti e non professionisti. Una giuria convocata dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste procederà – a suo insindacabile giudizio – alla compilazione delle graduatorie di merito delle ricette pervenute e alla proclamazione dei vincitori.

I testi pervenuti diverranno a tutti gli effetti proprietà della F.I.C. di Trieste, che si riserverà il diritto di far pubblicare le ricette su riviste e stampa specializzata.

Le ricette che avranno ottenuto il maggior gradimento dalla giuria saranno premiate con un viaggio per ognuna delle 2 categorie. Verranno inoltre distribuiti i premi offerti dalle aziende che hanno voluto collaborare con la F.I.C. Sezione di Trieste in questa iniziativa.

2.o Concorso
FORNELLI APERTI
«Il caffè in cucina» dall'antipasto al dolce
In collaborazione con ILLY CAFFE' e UTAT VIAGGI

Titolo della ricetta .....
Recapito telefonico .....
Professionista ☐
Non professionista ☐
Autorizzazione .....

CONCORSO

Ancora oggi modellini militari in rassegna

Oggi è l'ultimo giorno per poter visitare l'esposizione dei modelli che hanno partecipato al XIII concorso Ge. E. Cellentani. La mostra è stata allestita al Centro regionale studi di storia militare antica e moderna, in via Schiapparelli 5. L'orario per le visite per oggi è dalle 10 alle 12. A rettifica di quanto scritto lunedì 21 ottobre il vincitore della categoria mezzi autocostruiti Luciano Viviani, ha realizzato un camion Lancia 3 RO con cannone da 100/17.

VISITE

Miramare, nuovi orari al parco e al museo

Con il ripristino dell'ora solare cambia l'orario di apertura del Museo storico del Castello di Miramare e del Parco. Da oggi sino alla fine di febbraio 1997 il museo rimarrà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 16, mentre il parco aprirà alle 9 per chiudere alle 17. In questo periodo sono a disposizione del pubblico visite guidate gratuite al parco dalle 9 alle 15 nei giorni feriali. Durante il periodo invernale sono a disposizione del pubblico visite guidate gratuite al parco dalle 9 alle 15.

MUSICA

Incontro su Rigoletto al Revoltella con Luciani

Domani ell 18, all'Auditorium del Museo Revoltella si terrà il secondo incontro su «Rigoletto» inserito nel corso «Dentro la musica - Introduzione al linguaggio musicale», tenuto dal prof. A.R. Luciani e organizzato dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo unito dell'Adriatico. L'introduzione al linguaggio musicale è costituita da un ciclo di incontri che mirano a chiarire le strutture del linguaggio musicale a chi è sprovvisto di conoscenze tecniche specifiche.

GIULIANI

Le «mule» emigrate riunite a Savannah

Si è tenuto recentemente a Savannah (Georgia, Usa) il nono incontro annuale delle «Triestine Girls». Per l'occasione si sono riunite nella città oltre 150 persone provenienti da vari stati americani. Tutti hanno parlato con nostalgia della loro città d'origine. Il saluto e l'adesione dei Giuliani nel Mondo è stato portato da Silvio Delbello, mentre un saluto dell'Ordine dei giornalisti è stato indirizzato da Marina Petronio e Laura Capuzzo. Il decimo raduno delle «Triestine Girls» si terrà a San Francisco nel novembre del 1997.

DOMANI

Concerto a San Giusto dedicato a Mozart

Su iniziativa del Circolo di Cultura Italo-Austriaco, l'Associazione Italia-Austria sezione Friuli-Venezia Giulia, l'Istituto di Cultura Austriaco di Milano, le Assicurazioni Generali, con il patrocinio del Consolato Generale d'Austria in Trieste, in occasione del «Millennio dell'Austria», domani alle ore 20.30 nella Cattedrale di S. Giusto a Trieste, avrà luogo un concerto dedicato a W.A. Mozart eseguito dal coro «I Madrigalisti di Trieste» e dall'orchestra «I Cameristi Tristini» diretti dal maestro Fabio Nossal.

«El mulo Carleto» con gli studenti

Mentre proseguono con successo le repliche de «El mulo Carleto», lo spettacolo in dialetto ispirato ad Angelo Cecchelin su testi curati da Roberto Damiani e con la regia di Francesco Macedonio (nella foto, una scena), la Contrada incontra gli studenti nelle scuole. Orazio Bobbio, presidente della Contrada e interprete principale de «El mulo Carleto», Luisa Crismani, regista, e Paolo Quazzolo presenteranno la 20.a stagione di prosa della compagnia presso l'Università della Terza età (domani alle 17) e agli studenti del Liceo scientifico «G. Galilei» (martedì 29 alle 9).

ELARGIZIONI

— In memoria di Carlo Bernich dalla moglie Letizia 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Cecilia Miani ved. Belli dalla nipotina Teresa 50.000, da Mauro e Daniela 50.000, dalla nuora Carmen 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Romeo Vici dai familiari 100.000 pro Centro emodialisi.
— In memoria della cara mamma da Bianca Ielussich 300.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Francesco Micheluzzi nel XVI anniv. dalla figlia Franca e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Giovanni Rovatti nel VI anniv. (24/10) dalla moglie Maria e Paolo Leo 100.000 pro Famiglia Capodistriana, 50.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (chiesa Roiano), 50.000 pro Unitalsi.
— In memoria di Ada de Puppi Ricchetti (27/10) da un'amica 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Astad, 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria della cara Laura da mamma e papà 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Lorenzo da Ilda ed Alberto Terrile 300.000 pro Fondo umanitario Lorenzo Fernandelli.
— In memoria di Mario Pieri nell'anniv. (27/10) dalla figlia Nussi e nipoti 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Giovanni Potocco nel V anniv. (27/10) dalla moglie Nella Toros e famiglia 100.000 pro Centro emodialisi.
— In memoria del dott. Flavio Rubini per il compleanno (27/10) da Adriana e Federica 100.000 pro Astad.
— In memoria di Mafalda Schein per il compleanno (27/10) da Ofelia e Rosetta e famiglie 100.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di Pietro Simoni nel XII anniv. (27/10) dalla moglie, figlia, genero, cognata e nipoti 30.000 pro Casa di riposo Livia Ieralla, 30.000 pro Chiesa Nostra Signora della Provvidenza e di Sion.
— In memoria di Laura Stabile nel trigesimo (27/10) dalle sorelle Delia e Lidia e nipote Elda 150.000, da Amedeo e Licia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Bruna 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria Negrini 5.000 pro Astad.
— In memoria di Pietro e Pina Valente nell'anniv. dalla sorella Stella 10.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria dei propri defunti (27/10) da Evelina Berti 100.000 pro Astad.
— In memoria di Gigliola Balbi dalle figlie, generi e nipote 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Carlo Bernich dalla moglie Letizia 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Cecilia Miani ved. Belli dalla nipotina Teresa 50.000, da Mauro e Daniela 50.000, dalla nuora Carmen 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Romeo Vici dai familiari 100.000 pro Centro emodialisi.
— In memoria della cara mamma da Bianca Ielussich 300.000 pro Ist.Rittmeyer.

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Bartolomeo Mengotti, il «re» delle carte da gioco

Tra le varie piccole industrie, che fiorirono e prosperarono a Trieste nel secolo passato, quella delle carte da gioco fu una delle più note e conosciute. Un prodotto che veniva largamente esportato, sia nel Centro Europa sia nel vicino Oriente, paesi dove tale articolo era particolarmente richiesto. Nella nostra città, i «fabbricatori» delle carte da gioco erano allora già numerosi, e provenienti dai luoghi più disparati.

Fra i tanti anche un certo Bartolomeo Mengotti, nativo di Schio (Vicenza) ma già a Trieste dal 1812, quando aveva 25 anni. In breve tempo, questo artigiano si affermò, non solo per l'abilità nel suo mestiere, ma anche quale partecipe della vita cittadina, come non solo fornitore, ma anche quale amico di varie personalità del mondo economico cittadino. Un'attività che non mancò di procurargli qualche fastidio con la giustizia, come la condanna a tre settimane di arresto inflittagli il 14 marzo 1835, in quanto colpevole di contravvenzione alla censura «per aver riprodotto sul dorso delle sue carte la figura di Napoleone», personaggio ancora sgradito alle autorità austriache.

Pare che gli affari del Mengotti fossero in quel periodo particolarmente prosperi, se il 2 ottobre 1845 inoltrò la domanda al Magistrato civico, allo scopo di ottenere il permesso di poter «erigere nella propria Fabbrica un Torchio Litografo a solo soggetto di poter stampare in pietra le sue carte da giuoco». Esigenza questa, come specifica nella sua domanda: «Ora poi che i tempi divennero più esigenti per la perfezione che si va ovunque apportando in ogni genere di industria, il Fabbricatore suddetto animato dallo spirito progressista che oggidì pervade gran parte della civile, e colta Europa, spinto da caldo amore per l'arte che professa, standogli più a cuore il nome e la reputazione di buon artista, che il lucro che ad esso ne deriva, ha divisato, per lustro del paese che sua Patria adottiva elesse, di apportare nella Fabbrica delle carte da giuoco miglioramenti tali da presentargli in questo genere di lavoro delle piacevoli novità, che destar devono il sentimento d'imitazione negli Esteri».

Nella stessa supplica inviata per ottenere il permesso d'impiantare il già citato «Torchio Litografo», il Mengotti lancia una sviolinata all'I.R. Magistrato, che definisce «sempre pronto a promuovere ed incoraggiare tutto ciò che v'ha di bello, ed utile che può dar lustro, e decoro al paese, vorrà questa volta pure, con patriottico interesse accordargli quanto sta per chiedergli». Tutto questo, aggiunge l'artigiano Mengotti, «nella speranza di far onore al bel Paese a cui per calda affezione appartiene, e pel quale i suoi voti di felicità non vennero mai meno».

La bottega artigiana del «fabbricatore di carte da giuoco», allora si trovava al n. 748 della contrada di S. Nicolò, in un edificio tuttora esistente.

Pietro Covre

APRE I BATTENTI ALLA STAZIONE MARITTIMA LA TRADIZIONALE MOSTRA, GIUNTA ALLA 14.A EDIZIONE

Antiquariato, vetrina di lusso

Un rassegna di livello: si va dal Biedermeier allo Jugendstil, dalle stampe del Canaletto alle carte di Vasquez

Raddoppiata l'area espositiva, con la presenza di 50 standisti e offerte per tutte le tasche. All'Airc parte degli incassi

Difficile resistere al fascino dell'antico. Quanto poi al gusto particolare della tradizione mitteleuropea come la mobilia autentica del Biedermeier viennese oppure dello Jugendstil, è addirittura impossibile. Dunque è da non perdere la quattordicesima mostra-mercato dell'antiquariato, che è di scena al Centro congressi della Stazione marittima da quest'oggi sino al 3 novembre, e che in questa edizione si presenta con un'area espositiva addirittura raddoppiata, 50 espositori, e con offerte adatte a tutte le età, visto che all'antiquariato con la «A» maiuscola posto al primo piano, è stato affiancato quello minore, posto nel pianoterra dell'edificio.

Nell'inaugurazione di ieri sera, al cospetto delle maggiori autorità cittadine, il presidente di PromoTrieste, Staffieri, ha sottolineato l'importanza della manifestazione, organizzata da PromoTrieste e da Camera di commercio, che nella precedente edizione ha richiamato in città molti stranieri e che ha avuto un giro di molte presenze, dove inoltre una parte dei biglietti d'entrata staccati sono andati all'Airc (Associazione italiana per la ricerca contro il cancro). Insomma, per una causa più che giusta. A sua volta Donata Hauser, presidente Airc, ha ricordato come la sezione del Friuli-Venezia Giulia della sua associazione partecipi alla rassegna della mostra «Il sigillo: piccolo grande capolavoro». Un'esposizione di grande interesse, unica nel suo genere, che mette in vetrina oltre cento pezzi (non in vendita). Dagli antichi sigilli degli ittiti a quelli più moderni dei nostri tempi ma firmati Fabergé o Tiffany. Il presidente camerale Donaggio, dopo un breve saluto ai presenti, ha anche avuto delle parole di encomio per il prefetto, che tra pochi giorni lascerà Trieste.

Ma veniamo alla mostra-mercato vera e propria. Gli espositori del primo piano, coordinati da Furio Princivalli, hanno messo in vetrina oggetti davvero eccezionali. Dalla collezione di acquasantiere in argento del '700 (costo 8-9 milioni l'una) alle stampe originali del Canaletto (costo 8 milioni), oppure una assai rara del Tiepolo (4 milioni). Ancora di grande bellezza le icone russe. Costo dai 3 ai 5 milioni. Di grande importanza la mostra allestita (sempre al primo piano del centro congressi) del museo Revoltella. Si tratta di sculture degli anni Trenta, mai esposte prima, di autori come Arturo Martini, Marcello Mascherini, Messina, Ruggeri, Mestrovic, Romanelli e Ruggero Rovan.

Per quanto riguarda l'antiquariato minore dei rigattieri triestini, coordinati da Mario Bravin, la mostra offre cose raffinate ma anche bizzarre, come ad esempio delle carte di Trieste del 1830 di Vasquez. Costo dell'album completo 10 milioni. Oppure una curiosa stanza da letto degli anni Venti, in legno e bronzo sbalzato. E ancora un bel lampadario disegnato da Giò Ponti, sempre degli anni Trenta, costo 850 mila lire.

Daria Camillucci

Primi visitatori e interesse, ieri sera, per la Mostra dell' Antiquariato

Agenti al giuramento

Hanno giurato fedeltà allo Stato gli allievi agenti ausiliari del 44.o corso di addestramento della scuola di polizia. Lo schieramento è stato passato in rassegna dal prefetto Mario Moscatelli alla presenza del questore di Trieste e delle massime autorità locali oltre, naturalmente, a numerosi familiari. (Foto Lasorte)

DUE VOLUMI PRESENTATI AL CAFFE' «TOMMASEO»

Magiche parole sudamericane

«Il triestino James Joyce Francescoli» e una guida alla letteratura d'oltreoceano

Ormai ci siamo abituati. Sugli scaffali delle librerie di tutta Europa i romanzi degli scrittori latinoamericani, da Isabel Allende a Luis Sepúlveda passando per l'intramontabile García Marquez o al più «facile» Antonio Choelo, sono lì in bella mostra pronti per essere catturati dall'occhio del lettore. E i dati di vendita lo dicono chiaramente, questa letteratura piace, a tutti. Ma qual è il segreto del suo successo?

L'occasione per rispondere a questa domanda è venuta l'altra sera al caffè Tommaseo, tornato ad essere «salotto letterario» per ospitare la presentazione, coordinata da Valerio Fiandra, di due volumi: la «Guida alla letteratura latinoamericana» di Rodrigo Diaz e Fiorano Rancati – pubblicata dall'Apclai insieme con l'Aicos e con il contributo della Commissione delle Comunità Europee, ma non ancora in distribuzione – e del romanzo di Guido Jalil «Il triestino James Joyce Francescoli», già vincitore del premio Biennale del Romanzo Ecuadoriano nel 1992 ed edito recentemente dalla Lint (che ha in programma la pubblicazione di altre opere dello stesso autore tradotto per la prima volta in italiano).

Ospite d'eccezione il regista Fernando Birri, che ha individuato la motivazione del successo di questi narratori d'oltreoceano: «Nella grandezza e nel coraggio dell'immaginazione che ancora mettono in gioco» e che nell'Europa di oggi, prigioniera della «solitudine della ragione» sono, secondo Birri, venuti meno. «Noi latinoamericani invece – ha aggiunto il regista – ci permettiamo di sognare ancora, di essere un po' barbari, selvaggi, pazzi», c'è una certa «naïveté» in questa letteratura che resiste contro il cinismo di tanti intellettuali «che sembra non vogliano più pensare alle cose elementari cancellando persino alcune parole come l'amore o l'utopia». Per contro questi ingredienti sono tuttora presenti nei narratori del Sud America «travolti dal quotidiano meraviglioso o dall'orribile quotidiano»; passando per un «realismo magico» che permette di raccontare storie e trasmettere dei segnali che invitano ancora a immaginare.

en.cap.

Quattro religioni canteranno la pace

Per la prima volta in Italia, martedì 29 ottobre alle 20.30, al Teatro Miela, quattro comunità religiose diverse (la diocesi vescovile di Trieste, la Comunità serbo ortodossa, quella greco orientale e quella ebraica) si uniranno insieme per cantare la pace in una manifestazione promossa dall'associazione culturale ebraica Yasharh .

Sul palcoscenico del Miela le quattro comunità presenteranno una «collezione» di preghiere - tratte dal patrimonio religioso cattolico, ebraico, serbo ortodosso e greco orientale - cantate con devozione da cori e solisti nell'augurio che la musica riesca a gettare quei ponti che nella realtà è così difficile da costruire.

In programma musiche di Monteverdi, Tchajkovskij, Gounod, Frank, Rachamaninov, Delibes e altri.

INAUGURA L'ANNO DELLA FEDE

Il «numero due» del Vaticano in missione a Trieste

Il vescovo Danzi (foto): «Città crocevia di popoli»

La Chiesa in cammino verso la celebrazione dell'anno giubilare. Un cammino che la Chiesa madre deve compiere assieme alle chiese periferiche. In questo senso va letta la presenza a Trieste del vescovo Gianni Danzi, segretario della pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano e segretario generale del Governatorato, che ha voluto celebrare l'apertura dell'anno della fede nella parrocchia di Nostra Signora della Provvidenza e di Sion. Si tratta di una presenza particolarmente importante questa del «numero due» dello Stato Vaticano, che su volere del Pontefice ha creato e gestisce assieme alle suore di Madre Teresa la casa di accoglienza dello Stato Pontificio.

A cosa è dovuta la sua presenza a Trieste, mons. Danzi?

«Trieste è una città molto importante perché città crocevia tra i popoli e quindi come ogni realtà di crocevia è particolarmente significativa per il compito di mediazione che essa svolge. Il Giubileo deve aiutarci a incontrarci come cristiani e Trieste può essere considerata a ragione un laboratorio di unione. C'è poi un legame di antica amicizia e reciproca stima che mi lega a don Ettore Malnati e che mi ha spinto a venire nella sua parrocchia per celebrare l'inizio dell'anno della fede».

La programmazione del Giubileo dell'anno 2000 spesso viene trattata senza tenere in considerazione il profondo aspetto spirituale.

«È vero, ma la preoccupazione della Santa Sede è la preparazione spirituale indicata dalla lettera di Papa Giovanni Paolo II "Tertio millenio adveniente", che continuando la tradizione millenaria dei giubilei vuole essere un momento di particolare grazia e misericordia».

Il suo rapporto con il Papa risale a prima del pontificato?

«Sì, conobbi il Pontefice quando ancora era arcivescovo di Cracovia».

Quale impressione ha avuto a Trieste?

«È indebito parlare di impressione. Il mio è stato semmai un impatto con una chiesa particolare nella chiesa particolare di Trieste, che mi ha impressionato per la partecipazione numerosa e qualitativa, né scleroticamente vecchia, né infantilmente giovane, viva nel tempo e capace di coinvolgere a seconda delle età tutte le persone».

Come lei sa Trieste ha perso da oltre un mese il suo vescovo...

«Una chiesa senza il capo è una chiesa senza capo, anche se la chiesa locale non è mai senza capo perché fa parte della Chiesa universale e nella sua appartenenza alla Chiesa universale vive nel magistero pietrino. È da augurarsi che quanto prima il Santo Padre provveda a dare a questa chiesa un pastore capace di rispondere a quella specificità per la posizione geografica, ecclesiale e culturale che Trieste ha in Italia e in Europa».

a.b.

CINQUEMILA ANNI DI RICERCA PER VINCERE IN BELLEZZA

L'ETERNA SEDUZIONE

Entra nelle Cosulich Profumerie e scegli la bellezza.
Potrai vincere i Gioielli dei Faraoni ed un favoloso viaggio in Egitto.

COSULICH PROFUMERIE

LA «GRANA»

«Dalla ex Jugoslavia ricevo una pensione di cinquemila lire»

Care Segnalazioni,
a proposito di pensioni, vorrei segnalare quanto segue.
Ho 69 anni, lavoro ancora, ho fatto domanda di pensione a 65 anni e ora percepisco lire 450.000 mensili.
Ho lavorato a Fiume (Jugoslavia) per 20 anni con le qualifiche di capo contabile e direttore finanziario.
Per tale periodo ricevo come da cedolino originale accluso, la somma mensile di lire 5.610.

Stelio Skender

FINANZIARIA / TASSE INIQUE

«Prima casa, un diritto discutibile»

È tempo di megafinanziaria all'insegna della moneta unica europea, tempo, quindi, di terrorismo psicologico. Alle promesse mellifue e «ruffianesche» formulate, in fase elettorale, da candidati vogliosi di sistemarsi su una poltrona sono ormai subentrate – come sempre, del resto, nella nostra ondivaga repubblica – l'arroganza superciliosa e vessatoria di quelli che comandano e la ridda pazzesca di cifre sfornate dai cosiddetti esperti.

Fortissima è la tentazione di rinnegare il principio, pur fondamentale nella moderna civiltà giuridica, della non retroattività della legge e, nel campo specifico della casa (in cui si ignora, con furbesca disinvoltura, la normativa vigente nella maggior parte dell'Europa civile), la presunzione di taglieggiarne i proprietari con un duplice aumento d'imposta (estimi catastali e aliquota fiscale), preludio di «aggiustamenti» futuri. I tanti, cui s'approssima il turbine, non sanno se piangere o ridere assistendo agli attucci, alle simulate ritrosie e proteste, agli ammiccamenti fra i boiardi del fisco romano e vari amministratori locali, i quali, in realtà, si ringalluzziscono tutti alla prospettiva della pingue raccolta finale. Un «escamotage», insomma, sfuggito solo ai più storditi, ma che «si santificherà» sull'altare dell'euro. Veramente qualcuno ancora pontifica sul «diritto alla casa», però c'è da scommettere che costui si riferisca, in cuor suo, al proprio confortevole alloggio, ottenuto in affitto da qualche ente pubblico, a prezzo stracciato.

Egidio Della Toffola

Stelio e Iolanda sposi

Il 27 ottobre del 1946 Stelio Carmi e Iolanda Sambo pronunciarono il fatidico «sì» nella chiesa dei Salesiani di Trieste. Oggi, nel giorno delle loro nozze d'oro, tutti i parenti li festeggiano augurandogli ancora tanta felicità.

Diagrammi scientifici

L'11 ottobre è stato pubblicato un articolo sul calo delle immatricolazioni delle auto, valutato 29% in 5 anni, ma potrebbe trattarsi di un segno di saturazione.

Comprendo che tutto è giunto pronto con una trasmissione tipo telex ma la fonte ha aggiunto una raffigurazione grafica con una incorniciatura scura che sotto è di 7 mm la quale tocca quasi in basso la cresta diagrammatica che simboleggia i fatti, o eventi che dir si voglia, e offre un colpo d'occhio che fa sembrare come se si fosse giunti in fondo dell'andamento studiato, mentre verso il basso dovrebbe continuare la graduazione che indichi 1.670.000 unità stimate. I diagrammi scientifici o di ricerca devono avere il punto 0 per permettere le valutazioni percentuali. Capisto che lo spazio dei giornali è calcolato ma si sarebbe dovuto lasciare un margine, come è stato fatto sopra, però lì è inutile perché oltre i due milioni e mezzo non si potrà mai arrivare.

Dott. Riccardo Haas Welponer

I nostri nonni, felici da 50 anni

Questi sono i nostri nonni, Berto e Violetta, nel giorno del loro matrimonio, cinquant'anni fa. Felici allora come lo sono oggi, festeggiano le loro nozze d'oro.

Barbara e Alessio

SINGER
RINNOVATO
RIAPRE
Vi aspettiamo numerosi,
all' INAUGURAZIONE
mercoledì 30 ottobre
dalle ore 17
in viale XX Settembre, 1
per un mese
festeggeremo la riapertura con la
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
10 - 20 - 30%
Trieste - Viale XX Settembre, 1 ☎ 764643

VIABILITA' / COME SI AGGRAVA L'INQUINAMENTO

«Semafori accesi inutili durante i lavori»

Ormai è noto a tutti che l'inquinamento è un problema gravissimo e attuale. Ma il Comune, invece di combatterlo, specialmente in questa stagione, fa di tutto per non affrontarlo o aggravarlo. Faccio un plauso ai responsabili per aver fatto funzionare egregiamente, anche nel periodo dei lavori, il semaforo di via Del Bosco incrocio galleria S. Vito, che molti automobilisti rispettavano scrupolosamente. Altro semaforo «stupido», che invita a passare con il rosso, è quello di largo Nicolini. Inoltre, capivo la necessità del semaforo «Conti-Pascoli» ma ora non provenendo più bus e taxi dalla direttrice «Perugino-Pascoli» è assolutamente fuori luogo e logica.

Mauro Riccio Bergamas

Il silenzio degli innocenti

Penso di non sbagliare quando asserisco che gli avvenimenti del passato, riferiti specificatamente allo sterminio di civili (donne, bambini e anziani) massacrati dai bombardamenti aerei e dai cannoneggiamenti delle città, non siano stati sufficientemente descritti e commentati da chi avrebbe dovuto farlo. Furono queste infami azioni belliche, dirette contro persone inermi, che causarono immani distruzioni e milioni di morti; persone inermi, che pagarono un alto tributo di sangue, senza alcuna possibilità di potersi difendere. Sembra che quanto avvenuto in proposito si sia dissolto nel nulla, forse perché tale questione, che può venire definita mostruosa, riesce molto difficile da spiegare: sicuramente però in tale periodo venne perpetrata una delle più ributtanti atrocità, contro il genere umano.

Ci stiamo avvicinando alla ricorrenza dedicata ai defunti, ricordiamoli dunque, questi caduti (tumulati affrettatamente nelle fosse comuni) e sacrificati da una pazzesca guerra sull'altare degli innocenti, i quali hanno perduto la vita sepolti sotto le macerie fumanti lasciando nel dolore e nella disperazione i loro cari; giacché sarebbe ingiusto e scorretto se essi venissero dimenticati, con il vergognoso pretesto di chiudere un drammatico capitolo, anche perché nessuno di noi ha il diritto di tacere su fatti che debbono venire consegnati integralmente alla storia.

Tommaso Micalizzi

«Bonaccia» alla Barcolana

Onde evitare di dover mettere negli anni a venire un paio di immensi ventilatori sulla riviera di Barcola, per favorire lo spostamento delle imbarcazioni della «Barcolana» altrimenti «semplicemente ferme», chissà se il comitato organizzatore ha mai preso in considerazione l'idea di spostare la manifestazione di una o due settimane avanti, onde permettere a chi partecipa di non farsi ricoverare per esaurimento nervoso «per mancanza di vento» dopo la manifestazione?

Silvio Stagni

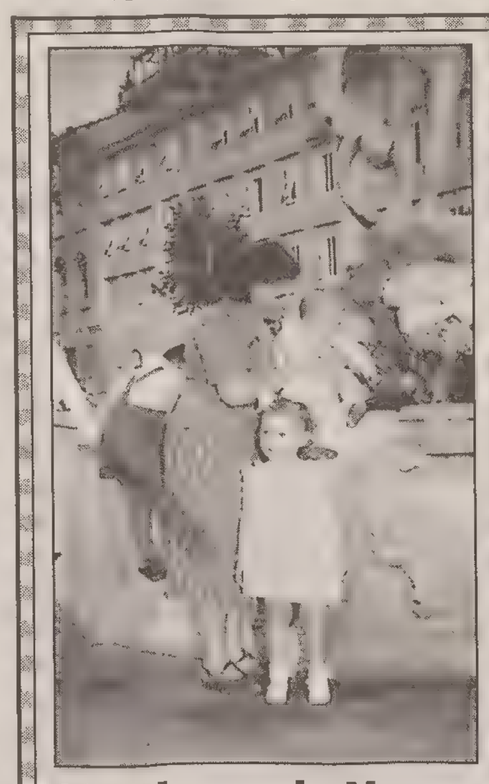
Impianti termici

Risposta alla segnalazione dal titolo «Dispersione di metano. Gentile signora Stanissa, le normative per l'esecuzione degli impianti termici a regola d'arte fissano precise norme per la gestione in sicurezza degli stessi e quindi anche una stretta correlazione tra le dimensioni delle aperture di ventilazione e la potenza termica delle apparecchiature installate, in quanto essa è legata proporzionalmente alla quantità di aria necessaria per una corretta combustione. Tali normative sono state recepite da disposizioni di legge e quindi le prescrizioni in esse contenute sono tassative.

Purtroppo, in situazioni climatiche come quella triestina, l'apertura di fori di ventilazione nelle pareti esterne può, talvolta, causare situazioni di disagio. La tecnologia attuale propone valide soluzioni per ridurre l'incidenza dei suddetti disagi: per esempio, adottando caldaie di tipo stagno che prelevano l'aria direttamente dall'esterno, e cucine dotate di termocoppia, è possibile ridurre sensibilmente la dimensione dell'apertura di ventilazione.

Nella speranza di aver fornito risposte esaurienti ai suoi quesiti, le porgiamo distinti saluti.

Il direttore generale f.f. avv. Oreste Danese



Tanti auguri a Norma

Auguri carissimi alla nostra cara mamma Norma, che oggi compie 71 anni. In questa foto di qualche tempo fa è ritratta in Piazza Venezia.

Auguri dai figli e dal marito

Ragazzi «bielorussi»

Ho letto con interesse l'articolo sui ragazzi di Zitomir che hanno trascorso un periodo di vacanze a Livigno per curare le conseguenze delle radiazioni nucleari emesse in seguito al disastro di Cernobyl. Però, non ho capito perché, sia nel titolo, sia – per due volte – nel corso dell'articolo, questi ragazzi vengano definiti «bielorussi» mentre tanto Zitomir quanto Kiev (ricordata nel definire la posizione di Zitomir) sono in Ucraina e distano, più o meno, duecento chilometri dal confine bielorusso. Nella didascalia della foto, poi, i ragazzi non sono più di Zitomir ma di Cernobyl (pure Ucraina). Una svista è sempre ammissibile, ma qui il dato errato è ripetuto troppe volte.

Lionello Ferluga

«Anche le coppie con figli hanno bisogno di alloggi»

Ci chiamiano Luca Visintini e Sabrina Gandolfo e abitiamo in via Santi n. 3. A suo tempo leggemmo un articolo sul Piccolo di cui ora purtroppo non ricordiamo la data, comunque l'articolo diceva: «Coppie gay una casa degli Iacp». Ci scusiamo se l'articolo non è uguale però sappiamo che riguardava una legge in virtù della quale gli Iacp concedevano a persone di diverso tipo di sesso omosessuali donne, omosessuali uomini di possedere una casa. Ma vorrei domandare, prima di assegnare case a queste persone (più slavi e venditori ambulanti di colore più tossicodipendenti) perché gli Iacp non pensano un po' alle coppie sposate con bambini che piangono, perché le case sono vecchie e i genitori non possono mantenerle o perché le case sono «inabitabili»? Prima di assegnare case alle «coppie gay», che gli Iacp pensino un po' alle coppie sposate e con bambini sotto un tetto magari vecchio e inabitabile.

Luca Vivintini Sabrina Gandolfo

Grazie ai soccorritori

Devo ringraziare di cuore chi domenica 13 (giorno della Barcolana, giornata per Trieste, unica al mondo), ha soccorso mio figlio di 17 anni che con la sua mountain bike, alle ore 15 circa, sul sentiero 6 località Prosecco, era solo e con tanta voglia di vedere il suo golfo con un'immagine indescrivibile, quasi 1500 barche che gareggiavano in quella regata meravigliosa. Lui poverino non l'ha visto perché a un certo punto ha avuto un capogiro e si è trovato a terra.

Per fortuna passavano in quel momento 2 medici in mountain bike col telefonino, grazie a quel mezzo di comunicazione è stato possibile chiamare il 118, dopo aver prestato i primi soccorsi. Arrivata l'ambulanza e la campagnola dei vigili del fuoco, hanno adagiato mio figlio sulla barella e con gran gioia del mio Matteo, hanno sistemato anche la bicicletta sull'ambulanza e l'hanno portato all'ospedale dove è stato ricoverato in medicina d'urgenza.

Famiglia de Rota

La signorina Maria

Questa signorina è Maria, ritratta nel 1920. Oggi compie 95 anni. Tanti auguri dai figli Mario, Mariuccia, Ordina, dai generi Guido e Lucia, dai nipoti, pronipoti e in particolare dalla piccola Shanti.

ALESSANDRA SPIGAI
CHI L'HA DETTO
CHE GLI ANNI
MIGLIORI SONO
MENO DI TRENTA?
Residenze per anziani
Assistenza qualificata
Animazione
Riabilitazione e fisioterapia
Assistenza domiciliare integrata
040 / 36 18 37
SENIOR Italia
Per la Tutela dell'Anziano

per una casa PIU' un serramento PIU'
SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

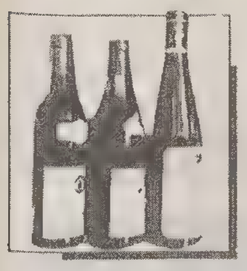
IN VIA XXX OTTOBRE, 5
HABIBI STORE
VESTE MELTIN' POT

"Marina" vi offre
GRATIS
la confezione delle
BOMBONIERE
Via Carpineto 16 - Tel. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

i giocafeste
ANIMAZIONE E SERVIZI VARI PER IL TEMPO LIBERO
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SVAGO
ORA IN CENTRO CITTA'
Trieste, Piazza Benco 4 - Tel. e fax. 773985

ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI
A META' PREZZO
arredamenti
Florsic snc
Via S. Cilino 38 - Trieste
Tel. 54390 - FAX 350150

Vendita promozionale
collezioni nuove
con sconti dal 20 al 50%
PIUMINI D'OCA, TRAPUNTE, LENZUOLA, TENDAGGI
E TUTTO PER LA CASA
Riscalda il tuo quattrino
OPERAZIONE RISPARMIO
TUTTO CASA
Largo Riborgo, 2 - Trieste - Tel. 638248



CANTINA

Vendemmia '96: aurea mediocrità

Le valutazioni degli enotecnici: qualità a macchia di leopardo, prezzi in calo per i vini comuni e listini invariati per Doc e Docg

Una vendemmia dall'andamento a macchia di leopardo. In alcune zone ottima, in altre no, e così via, a seconda di una serie numerosa di fattori e di variabili. Ecco com'è stata la vendemmia '96. Parola di enotecnici.

Già, perché l'Aei (Associazione enologi ed enotecnici), con la sua capillare e qualificata presenza professionale in tutte le cantine d'Italia, non ha mancato neppure stavolta, come fa con sempre maggiore puntualità e precisione di dati negli ultimi anni, di tracciare un quadro significativo dell'annata vitivinicola appena conclusasi. E' stato il direttore generale dell'Aei, Giuseppe Martelli, a parlarne nei giorni scorsi nel quartiere fieristico di Verona, «capitale» dell'enologia italiana in virtù di una manifestazione, il Vinitaly, che ad aprile toccherà quota 31 edizioni, e che si è imposta come principale vetrina nazionale e internazionale di questo ricco segmento agricolo.

Si era capito subito che quest'anno sarebbe stato difficile trarre previsioni certe sia sulla qualità che sulla quantità delle uve prodotte, stante l'incostanza meteorologica. E' piovuto tanto, ma ci sono stati anche ampi sprazzi di sereno. Chi è riuscito a vendemmiare nelle giornate giuste, ha portato in cantina mosto buono, a differenza, magari, di chi la vigna ce l'ha a due passi dalla sua. In altri termini, non è possibile dare giudizi per regioni o per zone produttive.

A far la differenza, questo sì, è stata la capacità - o la fortuna di aver scansato le grandinate - dei singoli vignaioli a tener sani i grappoli. Le uve sane hanno resistito alle piogge, le altre sono ammuffite e hanno dovuto essere raccolte comunque sia, magari prima della maturazione. I tempi di vendemmia si sono comunque dilatati, e questo è stato un bene, anche sotto il profilo organizzativo degli arrivi delle partite in cantina. Finalmente, poi, ha fatto generalmente meno caldo che negli ultimi anni, quando solo le aziende dotate di impianti di refrigerazione dei mosti riuscivano a controllare le temperature di fermentazione e a evitare surriscaldamenti perniciosi per la finezza e i profumi del vino prodotto.

Comunque, rispetto alle attese di una annata da record, ci dovremo accontentare di un'aurea mediocrità, salvo casi particolari. Quantitativamente, in Italia si sfioreranno i 60 milioni di ettolitri di vino, 5% in più rispetto al '95, «pecora nera» degli ultimi decenni. La qualità premierà, in moneta sonante, chi l'avrà cercata e ottenuta: mentre per i vini comuni si profilano cadute al ribasso dei listini dell'ordine del 25%, quelli di pregio, comunque Doc e Docg, terranno le posizioni (dopo che nel '95 si era registrata una impennata media del 35%), o addirittura cresceranno ancora. Staremo poi a vedere se l'Istat, nel determinare l'indice inflattivo, sceglierà vini buoni o no.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Controlli senza regole

Certi redditi potranno essere «definiti» con un concordato, ma come non si sa

Gli ultimi giorni della settimana appena finita sono stati caratterizzati da una disputa governo-Parlamento su un tema che, per la maggior parte di noi, era per così dire fuori catalogo: il problema delle deleghe. Si dice: le leggi le deve fare il Parlamento, fuorché nei casi di urgenza e necessità; quando il governo viene sistematicamente delegato a far leggi, allora succede che le regole del gioco parlamentare sono sostanzialmente eluse.

Quante sono le deleghe? Davvero tante, si dice, anzi troppe. E la parte del leone sembra farla l'argomento tasse: perché, si aggiunge, far leggi fiscali richiede un tale tecnicismo che solo il governo può metterci le mani. Perché il governo non è fatto di gente che, raccolta una manciata di voti in periferia, parte per Roma e diventa «legislatore». È fatto, il governo, di una struttura a livello di direzioni centrali, che resta sostanzialmente immutata nel tempo: sono super esperti che dispongono di elevata professionalità e di pluriennale esperienza, messe – entrambe – a disposizione del responsabile del dicastero.

Ma allora perché, se tutto questo è vero, tante leggi sono così malfatte: colpa dei condizionamenti dei politici, dicono i ministeriali; colpa dei ministeriali, troppo burocrati, ribattono i politici. E intanto le leggi ce le dobbiamo cucinare noi (o viceversa).

Una delle tante deleghe sul tributario sta nella «collegata» alla finanziaria 1997. Il governo, si legge, è delegato ad emanare decreti legislativi (entro tre mesi dall'approvazione della «collegata», che è ancora progetto) per l'applicazione dell'accertamento con adesione a tutti i contribuenti e non solo a quelli con redditi professionali e d'impresa.

Prosegue la delega, precisando che il concordato ad ampio spettro potrà abbracciare anche gli anni per i quali erano già state previste forme definitorie particolari.

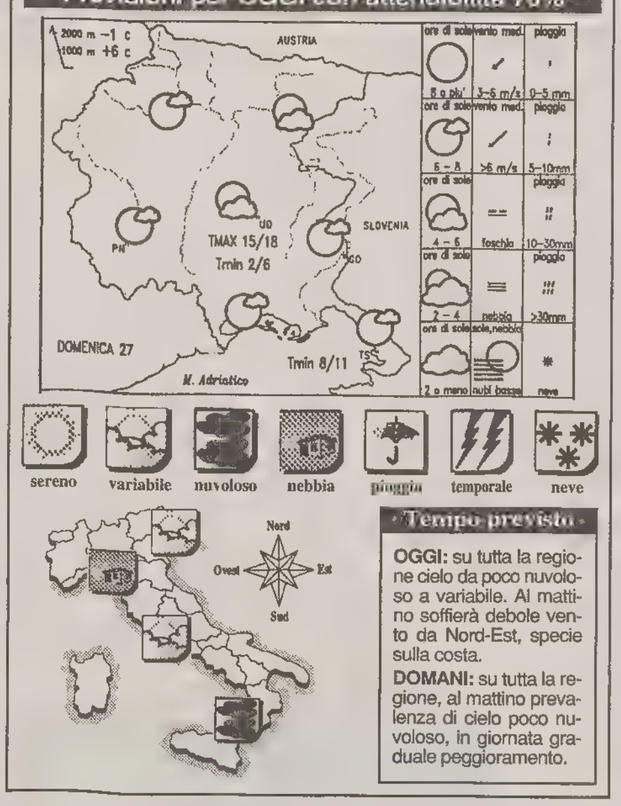
Ecco quali sono gli anni interessati. Quelli fino al 1993, per i quali il ministero aveva spedito a casa degli interessati proposte di accertamento su base di calcolo, affidata – le polemiche non si sono ancora spente – a una società privata. E l'anno 1994, per il quale era stata lanciata una «campagna pubblicitaria» decisamente poco efficace, tanto da ridurre la conta degli aderenti a numeri piccoli piccoli.

Che cosa vuol dire tutto questo? Vuol dire – per parlare a capirci – che per tutti gli anni (ancora aperti) fino al 1994 compreso, le singole posizioni riguardanti redditi di capitale, fondiari e diversi, possono essere oggetto di definizione attraverso un concordato con gli uffici, da avviare secondo regole che ancora non si conoscono.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

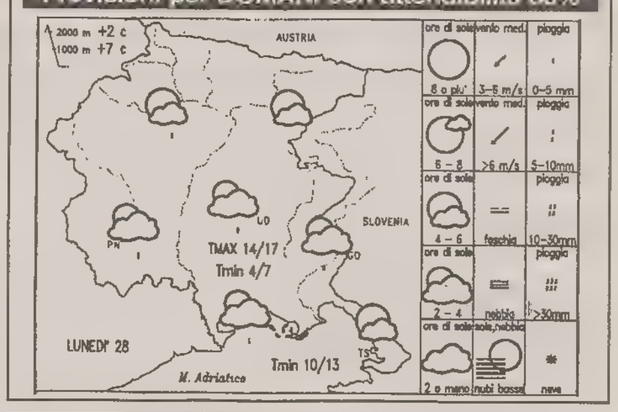


Tempo previsto

OGGI: su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Al mattino soffierà debole vento da Nord-Est, specie sulla costa.

DOMANI: su tutta la regione, al mattino prevalenza di cielo poco nuvoloso, in giornata graduale peggioramento.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 60%



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max	Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	variabile	9	14	Madrid	sereno	10	24
Atene	variabile	9	16	Manila	nuvoloso	22	31
Bangkok	nuvoloso	22	31	La Mecca	sereno	24	40
Barbados	nuvoloso	24	30	Montevideo	sereno	17	23
Barcellona	sereno	15	19	Montreal	sereno	1	11
Belgrado	variabile	2	12	Mosca	nuvoloso	-2	1
Berlino	variabile	6	11	New York	variabile	11	21
Bermuda	pioggia	21	25	Nicosia	sereno	13	22
Bruxelles	nuvoloso	8	14	Oslo	pioggia	7	8
Buenos Aires	sereno	17	27	Parigi	variabile	9	17
Caracas	sereno	16	30	Perth	sereno	12	25
Chicago	nuvoloso	13	20	Rio de Janeiro	pioggia	18	32
Copenaghen	nuvoloso	7	9	San Francisco	sereno	9	14
Francoforte	[illegible]	7	12	San Juan	pioggia	25	31
Gerusalemme	pioggia	10	17	Santiago	sereno	12	29
Helsinki	nuvoloso	5	10	San Paolo	pioggia	18	23
Hong Kong	nuvoloso	23	25	[illegible]	[illegible]	10	17
Honolulu	[illegible]	23	31	Singapore	pioggia	23	32
Istanbul	pioggia	9	12	Stoccolma	nuvoloso	0	11
Il Cairo	sereno	16	25	Tokyo	nuvoloso	17	25
Johannesburg	sereno	13	27	Toronto	[illegible]	3	14
Kiev	nuvoloso	5	7	Vancouver	variabile	2	9
Londra	variabile	5	16	Varsavia	n.p.	-	-
Los Angeles	variabile	13	22	Vienna	sereno	4	12

DOMENICA 27 OTTOBRE — S. FIORENZO VESCOVO

Il sole sorge alle 6.37 e tramonta alle 16.58 — La luna sorge alle 17.50 e cala alle 7.19

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	9,2	14,4	MONFALCONE	6,3	15,6
GORIZIA	5,4	15,4	UDINE	3,1	14,5
Bolzano	9	12	Venezia	5	14
Milano	11	15	Torino	11	13
Cuneo	9	11	Genova	13	18
Bologna	7	15	Firenze	7	19
Perugia	5	16	Pescara	7	17
L'Aquila	1	11	Roma	7	17
Campobasso	5	11	[illegible]	9	16
Napoli	10	19	Potenza	3	8
Reggio C.	12	19	Palermo	13	19
Catania	5	21	Cagliari	15	22

Tempo previsto per oggi: su Sicilia e Calabria, cielo parzialmente nuvoloso. Su tutte le altre regioni, cielo sereno o poco nuvoloso salvo sulle zone alpine dove nubi stratificate potranno dar luogo a una parziale copertura. Foschie e nebbie, sulle zone pianeggianti del Nord, in diradamento durante il giorno. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie si andranno formando anche nelle valli del Centro e, localmente, del Sud.

Temperatura: in lieve aumento nei valori massimi al Nord e al Centro, specie sulle regioni di ponente; stazionaria al Sud.

Venti: deboli di direzione variabile, con locali rinforzi da Est sulle estreme regioni meridionali.

Mari: localmente mossi il Canale d'Otranto e lo Jonio; poco mossi o quasi calmi gli altri mari.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso o parzialmente nuvoloso per nuvolosità bassa e stratificata sulle zone pianeggianti e di tipo cumuliforme sull'arco alpino; non si escludono locali e deboli precipitazioni. Sul resto del Paese condizioni di moderata variabilità. Foschie dense durante la notte ed al primo mattino al Nord si dissolveranno parzialmente durante il giorno.

Temperatura: pressochè stazionaria.

Venti: inizialmente deboli variabili, tendenti a disporsi da Ovest-Sud-Ovest, sulle regioni centro settentrionali.

M/N CARNIVAL DESTINY

CROCIERA NEL MAR DEI CARAIBI

Miami - St. Juan de Puerto Rico - St. Croix St. Thomas - Miami

Partenza da Trieste il 4 dicembre - Rientro il 16 dicembre
Quota promozionale: **Lire 2.340.000** + tasse portuali

Sono compresi nella quota:

- ✔ I passaggi aerei
- ✔ 4 pernottamenti a Miami Beach
- ✔ Tutti i trasferimenti a Miami
- ✔ Una settimana di crociera in pensione completa
- ✔ L'assicurazione medica

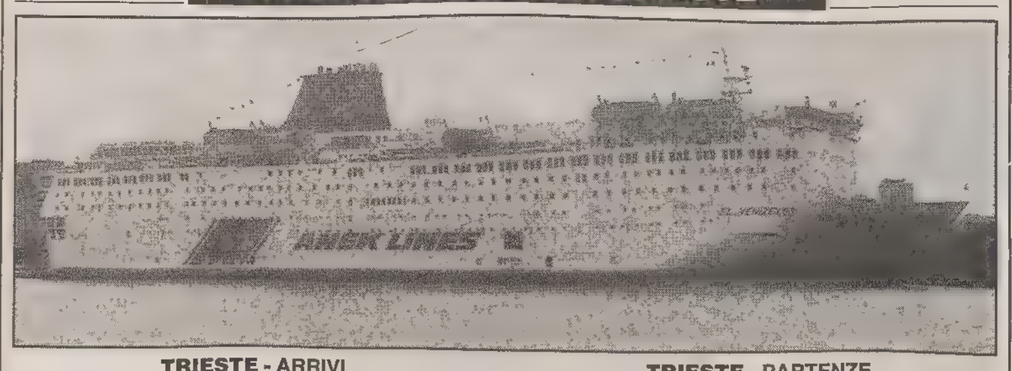
Attualmente ancora buona disponibilità

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi Nevemar

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) MONFALCONE - Tel. 0481/410863

L25115

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/10	2.00	Cy RED ROSE	Santa Maria	rada
27/10	6.30	It SOCAR 101	Venezia	52
27/10	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
27/10	8.00	No MASTER MAMMUT	Augusta	A.T.S.M.
27/10	17.00	It MADA	Venezia	S. Sabba 2
27/10	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
27/10	20.00	Cy JUNIPER	Bar	rada
28/10	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
28/10	8.00	Ma BUZET	Barcellona	51/15
28/10	10.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
28/10	11.30	Gr TALOS	Ugoumenitsa	29
28/10	17.00	Pa SEA ENERGY	Richards Bay	13/9
28/10	19.00	Pa EMILIA	Venezia	Molo VII
27/10	13.00	No MASTER MAMMUT	Mersin	A.T.S.M.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
27/10	17.00	Cy NUOVA ASIA	Gioia Tauro	51
27/10	18.00	Gr ASTRO SIRIUS	ordini	Siot 3
27/10	19.00	Tu DENIZCILIK	Istanbul	31
28/10	6.30	It SOCAR 6	Monfalcone	52
28/10	8.00	Cy EVOIKOS	ordini	Siot 4
28/10	8.00	It MADA	Venezia	S. Sabba 2
28/10	12.00	Ma BUZET	Capodistria	51
28/10	17.00	Ct NOVOGRADNJA 416	Pola	A.T.S.M.
28/10	17.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
28/10	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31

MOVIMENTI

28/10	8.00	JUNIPER	rada	47

L25152

VENDITA TOTALE
per cessione

SCONTI fino al 70%

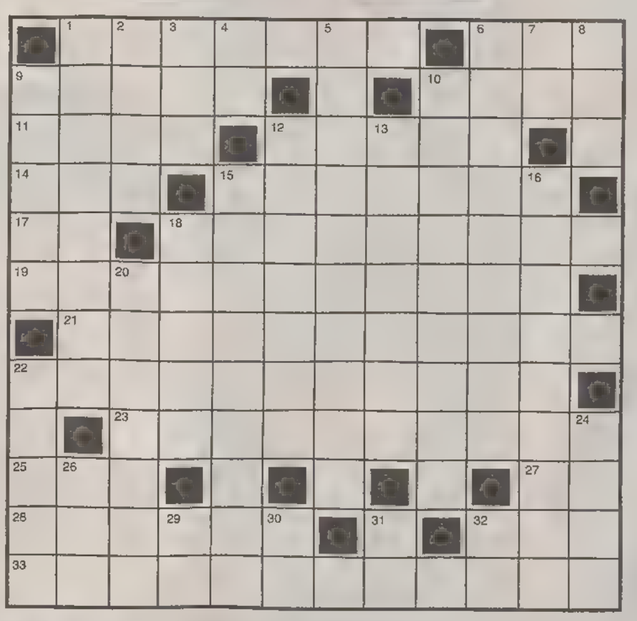
La Bottega del Borgo

Via Malcanton, 6 Trieste ☎ 366733

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Toccasana - 6 Il bis... del bis - 9 Penisola asiatica - 10 Si impara... per essere messa da parte - 11 Un carico a briscola - 12 Giovanni, esploratore italiano dell'Africa - 14 La firma di Tofano - 15 Superlativo di cattivo - 17 A te - 18 Può essere oculare - 19 Tenuto da conto, conservato - 21 Reca conforto - 22 Gira d'estate - 23 Farneticare - 25 Sport invernale - 27 Sigla di Sondrio - 28 La città col Valentino - 32 Drammatico appello - 33 Indescrivibile.

VERTICALI: 1 Finte - 2 Bruciato - 3 Vezzoso... difetto - 4 Iniziali di Aleardi - 5 Un tipo di romanzo - 6 Un tipo di velivolo - 7 Congiunzione telegrafica - 8 Deve pagare il fio - 9 Pura... condizione sociale - 10 Ravviva le feste - 12 Arnesi in cucina - 13 Sproposito da ignorante - 15 Una tettoia in stazione - 16 La barba lo è del mento - 18 Molte - 20 Insaporire - 22 Ampi, larghi - 24 Oggetti in genere - 26 Indica compagnia - 27 La nota più lunga - 29 Preposizione semplice - 30 In coro - 31 Articolo femminile - 32 Chiudono la parentesi.

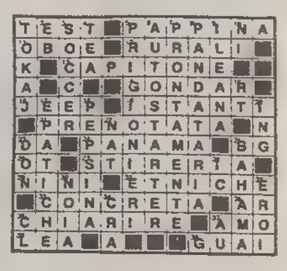


INDOVINELLO
Speranza d'affrancamento
Un giorno torneremo al sole d'una terra promessa, infine scoperta. Allora non sosterremo più l'uomo che ci è addosso e qualcosa di sacro ha spezzato.

INDOVINELLO
Bisogna lottare
Ci vuole un mezzo per arrivare a superare questa nostra pesante atmosfera, il piatto senza identità. Allora potremo scandire emozionati: «Tu scendi dalle stelle . ».

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello: Le rane
Indovinello: Il primo genito

Cruciverba



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
La vostra prontezza ed abilità saranno presto messe in gioco. La giornata si rivelerà ricca di successi. Serata indimenticabile in ottima compagnia.

Toro 21/4 – 19/5
La giornata potrebbe essere limpida e serena se solo lasciaste da parte le preoccupazioni di lavoro. Gli amici vi offriranno una serata in allegria.

Gemelli 20/5 – 20/6
Potreste avere un breve contrasto in famiglia per divergenze d'opinione: dimostratevi sicuri del fatto vostro. Il cuore vi fa brutti scherzi.

Cancro 21/6 – 21/7
Vi sentite più amati e da un'autoanalisi risulterà che i vostri sentimenti sono più intensi. Delle delusioni arriveranno dal campo delle amicizie.

Leone 22/7 – 23/8
Di mattina potrete fidarvi del vostro intuito, nel pomeriggio sarà necessario anche il ragionamento. Non è esclusa una bella esplosione d'amore.

Vergine 24/8 – 22/9
Per coloro che aspirano a una promozione o a un miglioramento economico questo è il periodo migliore per farsi avanti. Il partner vi dà grandi gioie.

Bilancia 23/9 – 22/10
Siate particolarmente diplomatici: ricordate che la gentilezza conquista tutti. In amore state attenti a non lasciarvi abbagliare dalle apparenze.

Scorpione 23/10 – 22/11
Siete nelle condizioni ottimali per fare quanto prima delle scelte meditate da tempo. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire.

Sagittario 23/11 – 21/12
Siete sempre più desiderosi di eccellere e presto riuscirete nei vostri intenti. Le amicizie riempiono sufficientemente, per ora, il vuoto del cuore.

Capricorno 22/12 – 20/1
Provate a rischiare un po' insieme agli amici: potreste comprare un biglietto della lotteria o giocare al totocalcio. Interessi nuovi in amore.

Aquario 21/1 – 19/2
Avete tanti amici disposti a darvi una mano per portare a buon fine un progetto. In amore dovete parlare chiaramente delle vostre esigenze.

Pesci 20/2 – 20/3
Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese. Piccole gioie in campo affettivo e nelle amicizie.

L24191

PROGETTO QUALITA'

AGGIORNAMENTO ELENCO CONSULENTI

L'ESA - Ente per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito del Progetto Qualità per le imprese artigiane della regione, intende aggiornare il proprio elenco consulenti della qualità da fornire agli imprenditori artigiani che ne faranno richiesta.

REQUISITI RICHIESTI AI CONSULENTI

Consulenti laureati: laurea; iscrizione al competente Albo professionale ed esercizio della libera professione da almeno 3 anni; 5 anni di esperienza in azienda di cui almeno 3 con responsabilità di controllo o garanzia della qualità; formazione specifica nella qualità per almeno 150 ore con superamento di esame finale.

In alternativa: laurea; 5 anni di esperienza in azienda; aver portato almeno un'azienda alla certificazione di sistema rivestendo il ruolo di consulente capo progetto.

Consulenti diplomati: diploma; iscrizione al competente Albo professionale ed esercizio della libera professione da almeno 3 anni; 7 anni di esperienza in azienda di cui almeno 4 con responsabilità di controllo o garanzia della qualità; formazione specifica nella qualità per almeno 150 ore con superamento di esame finale.

In alternativa: diploma; 5 anni di esperienza in azienda; aver portato almeno un'azienda alla certificazione di sistema rivestendo il ruolo di consulente capo progetto.

Società di consulenza: certificazione in base alle norme UNI EN ISO 9000.

In alternativa: iscrizione alla competente CCIAA o al competente Albo professionale ed esercizio dell'attività da almeno 3 anni; disponibilità di almeno una persona in possesso dei requisiti previsti per i consulenti, legata da un rapporto societario, associativo, di lavoro dipendente o di collaborazione esterna vincolata da opportuno contratto.

N.B.: I consulenti singoli o associati e le società di consulenza devono inoltre garantire un recapito nella regione Friuli-Venezia Giulia

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono inoltrare domanda di ammissione all'elenco entro e non oltre il 25.11.1996, pena l'esclusione, indirizzando a:

E.S.A. - Progetto Qualità
via Uccellis, 12/f - 33100 UDINE

Per richiedere il fac-simile di domanda telefonare allo (0432) 593309 - Fax (0432) 593450

Continuaz. dalla 19.a pagina

STUDENTI appartamento arredato 2 posti zona Revoltella affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 2 posti zona Roiano affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 3 posti zona p.zza Goldoni affitasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 3 posti zona piazza Foraggi affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 3 posti zona S. Giovanni affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 4 posti zona Ospedale Maggiore affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 4 posti, zona via Udine, affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 5 posti via Settefontane affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI appartamento arredato 5 posti zona Stazione, affittasi. Caminetto, tel. 040/630451. (A00)
STUDENTI vicino scuola interpreti da 2, 3, 4, 5 letti informazioni 040/7606552. (A12227)

L24112

IMMOBILIARE ALPE ADRIA

Ovaro Fraz. Piccolo rustico in pietra da ristrutturare con corte esclusiva L. 19 m.
Arta Terme Appartamento indipendente al piano terra cucina, camera, bagno. Solo L. 40 m.
Verzegnis Monolocale arredato termoautonomo ampia terrazza vista sul lago. L. 37 m.
Treppo Carnico Rustico isolato con 1800 mq terreno. L. 20 m.
Sauris Fraz. Nuovo bicamere termoautonomo, ampia terrazza vista sul lago. L. 177 m.
Forni di Sopra nuovi appartamenti varie metrature zona limitrofa centro prezzi vantaggiosi.

TOLMEZZO - Tel. 0433-41010

L24003

CREDITEST s.r.l.
CAP. 1.000.000.000 INT. VERS. 1.000.000.000
UFFICIO ITALIANO CAMBI N° 28205
FINANZIARIA AUTORIZZATA ALL'EROGAZIONE DIRETTA

PRESTITI PERSONALI
ESEMPIO:
5.000.000 RATA 112.000
10.000.000 RATA 223.000

MUTUI CASA FINO 100%
TASSO FISSO 11,90
TASSO INDICIZZATO 9,5
ESEMPIO:
100.000.000 RATA 1.193.742
100.000.000 RATA 1.044.225

TRIESTE - VIA S. LAZZARO 17 - TEL. 040/634025

VESTA 040/636234 Borgo Teresiano, via Lazzaretto Vecchio, appartamenti primingresso, saloncino, due o 4 camere, servizi, riscaldamento autonomo, piano alto, ascensore. (A12254)
VIA CORONEO VICINANZE TRIBUNALE primaria società affitta in stabile di pregio con aria condizionata, uffici di 1-2 stanze e servizi, con possibilità posto macchina in autorimessa. Per informazioni telefonare ore ufficio 7781333 - 7781573. (A001)
VIA Tigor locale commerciale 35 mq perfetto affittasi 520.000 mensili. Tel. 040/305709. (A122248)

CASABELLA avviato negozio articoli foto-ottica, splendida posizione centrale vendesi rara occasione. Tel. 040/309166. (A12255)
CEDESI negozio 200 mq ampia licenza trasferibile 50 anni attività clientela già acquisita zona forte passaggio L. 140.000.000 più inventario parziale. Tel. 0347/23142220 da lunedì ore 9/12 16/19.
CERCASI socio con apporto capitale negozio avviatissimo abbigliamento bambino. Telefonare 040/662428. (A12226)
CERCASI socio soci con apporto capitale grande bar centrale. Telefonare 040/662428.

20 Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423994/424186. (G00)
ABBIGLIAMENTO centralissimo con fortissimo avviamento e grande fatturato cedesi escluso agenzie. Scrivere casetta n. 13/L Publied 34100 Trieste. (12135)

GORIZIA ALFA 0481/798807 vendesi bar, locale + azienda, con annesso miniallogio posizione strategica. Prezzo interessante.
LOCALE d'angolo Settefontane/Limitanea sette vetrine altezza 4.60, servizi w.c. riscaldamento, mq 79. MAGAZZINO mq 344 Montebello occasione 240.000.000. Geom. SBISA' 040/942494. (G001)
TABACCHI giocattoli articoli cartoleria profumeria zona interessante reddito documentabile Evoluzione Casa. 040/639140. (A12247)
VENDESI avviata trattoria con attrezzature e inventario locale ottime condizioni adatto conduzione familiare. Telefonare lunedì ore 10-12 allo 040/771191. (12284)
VENDESI chiosco giornali alto reddito posizione strategica telefono 040/273994 ore 14.30-15.30. (12175)

21 Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTO epoca prestigioso, 200 mq, cerchiamo urgentemente, zone Rive - Viale. Geppa 040/660050. (A00)
DEFINIZIONE immediata per acquisto casa indipendente con giardino, accesso macchina. Geppa 040/660050. (A00)
IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città tel. 040/660094 ore 9-13, 17-19. (12214)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze Pestalozzi da sistemare due stanze wc 25.000.000. 040/634075. (A12264)
A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina riscaldamento autonomo. 110.000.000 possibilità pagamento 1 anno telefonare 040/634075. (A12264)
A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma recente 1° piano cucina due stanze bagno ripostiglio poggioli soffitta 130.000.000. 040/634075. (A12264)
A.A. ALVEARE 040/638585 Zona Valmaura: in palazzina, recente, perfetto, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, terrazzetta, parcheggio, 170.000.000.

Continua in 28.a pagina

L25009

VENDI CASA? TELEFONA O PASSA ALLA

BANCA DATI - CLIENTI IN ATTESA

DELLA

CUZZOT IMM.

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040/636128 r.a.

OLTRE ALLA CORTESIA E ALLA CHIAREZZA TROVERAI SEMPRE UN

VERO AGENTE IMMOBILIARE PROFESSIONALE

Cerchi casa? **ALCUNE DELLE NOSTRE PROPOSTE:**

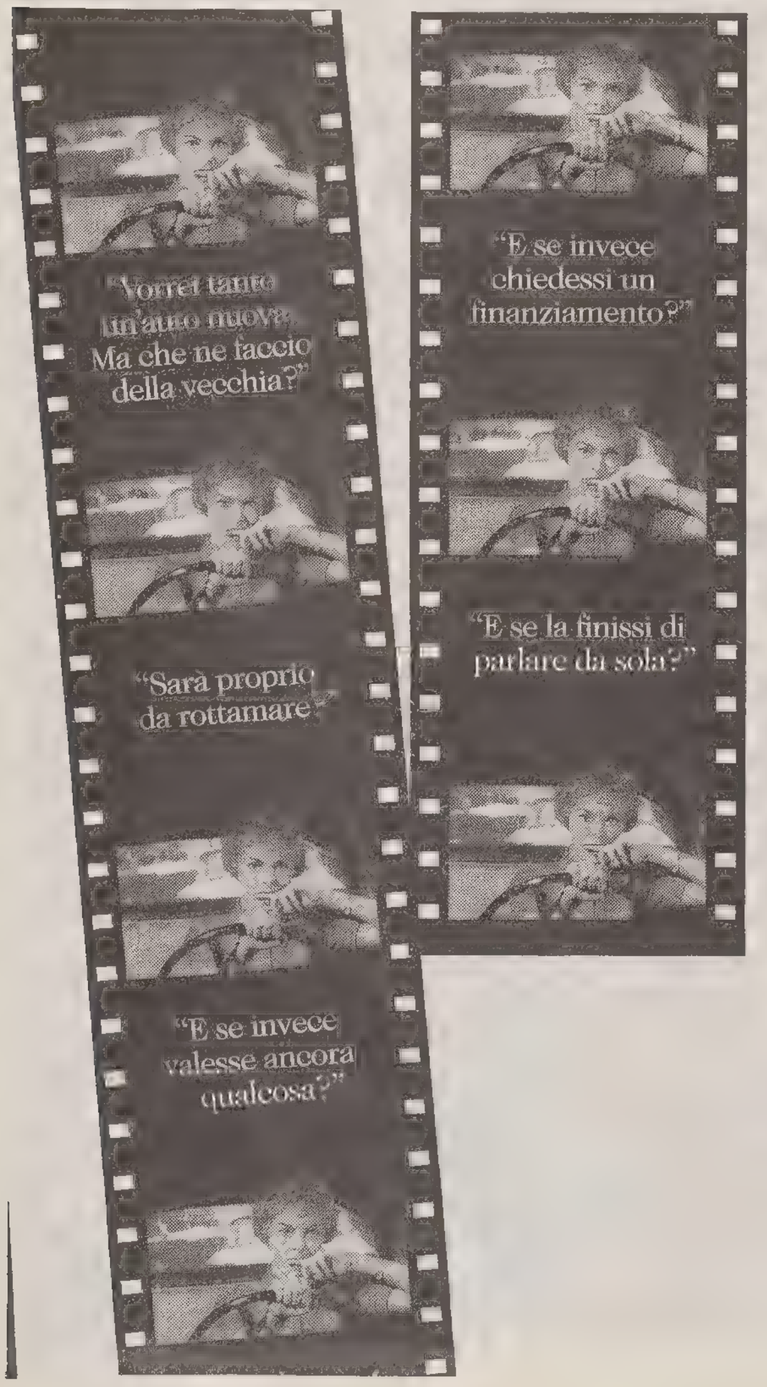
SAN GIACOMO, epoca, luminosissimo, ristrutturato totalmente, ottimo: atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, serramenti in alluminio, termoautonomo, 69.000.000. Cuzzot 040/636128.
OCCASIONE, San Vito, in palazzina ristrutturata, ottimo appartamento luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina, 100.000.000. Cuzzot 040/636128.
GIULIA, box auto, 4.90 m x 2.40 m, 26.500.000. Cuzzot 040/636128.
MANSARDA vista mare in via San Marco: atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, sottotetto, 68.000.000. Cuzzot 040/636128.
REVOLTELLA, epoca, luminoso, ottimo: atrio, cucina ab., due camere, bagnetto nuovo, 75.000.000. Cuzzot 040/636128
BAIAMONTI, scorcio mare, ascensore: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, rip., ampio terrazzo, 85.000.000. Cuzzot 040/636128.
VIA VENIER, 30.ennale piano alto, ascensore: atrio, soggiorno, con terrazzino, cucinino, due matrimoniali, bagno, rip., cantina, 125.000.000. Cuzzot 040/636128.
VIA GIUSTI (Roiano), 20.ennale, ottimo e ben disposto: atrio, saloncino con terrazzino, cucina, camera, cameretta, poggiolo, bagno, rip., 135.000.000. Cuzzot 040/636128.
LARGO MIONI, in signorile palazzo con ascensore, ottimo, luminoso: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, due poggioli, cantina, 130.000.000. Cuzzot 040/636128.
PAM adiacenze, via Tacco, in palazzo 30.ennale ristrutturato, ottimo e luminoso appartamento con ascensore: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo e poggiolo, buone condizioni, 142.000.000. Cuzzot 040/636128.
MORERI, vista mare, in casetta: atrio, soggiorno, cucina ab., stanzino, camera, cameretta, bagno, soffitta, cortile, 160.000.000, da rimodernare. Cuzzot 040/636128.
SISTIANA, stupendo, ottimo in palazzina: atrio, soggiorno, terrazzo, giardino, cucina ab., poggiolo, camera, cameretta, bagno, armadio a muro, posto auto nel garage, 200.000.000. Cuzzot 040/636128.
COMMERCIALE, ottimo, recente, nel verde: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni, rip., cantina, tre posti auto coperti, 260.000.000. Cuzzot 040/636128.
NAVALI adiacenze, vista mare, lussuoso e recente piano alto, 150 mq atrio, salone con terrazzo, cucina, tinello, tre camere, poggiolo, due bagni, box per tre auto, possibilità posti auto scoperti. Prezzo impegnativo, ma trattabile. Cuzzot 040/636128.

RESIDENCE "VISTAMARE"
ISOLA DELLA SCHIUSA - GRADO
Consegna imminente. Vendesi ultimi appartamenti
Possibilità MUTUO
Per informazioni: 0431-80578 (mattina)
0431-35783 (sera)
0335-227657
IMMOBILCASE s.r.l. V.le E. Unita, 4 - GRADO

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO
TI AIUTA

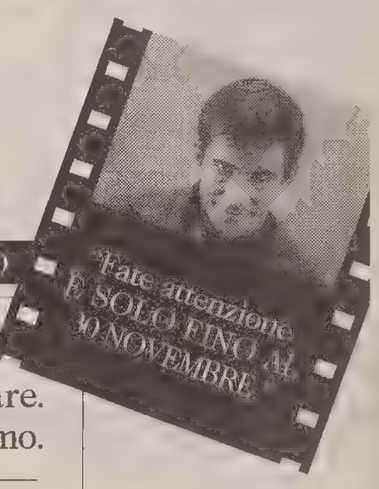


FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

FIAT PATTO CHIARO

PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:**
L.334.000 al mese.

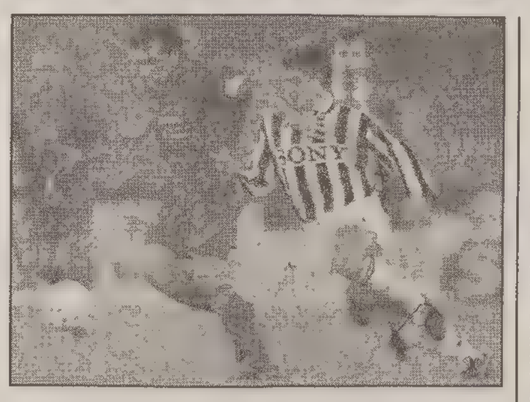


INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione. Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare. L.12 000.000 Numero rate. 36 Importo rata mensile L 333.333 Scadenza prima rata· 35 gg. Spese di gestione pratica: L 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CALCIO A

La Juve fa finta di dilagare e Delvecchio la beffa al 93'



Balbo difende la palla da Deschamps.

1-1

MARCATORI: nel st 14' Padovano, 48' Delvecchio.
ROMA: Sterchele, Annoni (29' s.T. Moriero), Petruzzi, Aldair, Lanna, Tommasi, Statuto (18' s.T. Delvecchio), Di Biagio, Cappioli, Balbo, Totti.
JUVENTUS: Peruzzi, Torricelli, Ferrara, Montero, Pessotto (29' s.T. Iuliano), Di Livio, Deschamps, Jugovic, Zidane, Boksic, Padovano (28' s.T. Del Piero).
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: angoli 11-9 per la Juventus. Serata tiepida, terreno in buone condizioni. Ammoniti Ferrara, Statuto e Tommasi per gioco scorretto.

ROMA — Con una prodezza di Delvecchio a tempo praticamente scaduto la Roma tiene in vita la sua stagione, che sembrava avviata a un malinconico e prematuro tramonto, e aggancia la Juventus colpevole di non aver voluto piazzare il colpo del ko. IL verdetto premia la solita determinazione dei giallorossi che danno però un'altra prova della loro inconsistenza di gioco. La Juventus, superiore qualitativamente e quantitativamente, dispone della partita fin dall'inizio. Studia gli avversari, prende il sopravvento, poi dà loro modo di sfogarsi per colpire, come un orologio, con un contropiede di Padovano al 14' st. A quel punto i giochi sembrano fatti: Bianchi inserisce Delvecchio e Moriero al posto di Statuto e annoni.

Sembra la mossa della disperazione, e infatti i giallorossi intasano l'area juventina senza trovare sbocchi. Gli ospiti si distendono in contropiede, ma Boksic e Del Piero non affondano. Poi, su uno scivolone di Ferrara, al 48' prende avvio l'azione del pari romanista, che ridisegna i contorni della stagione.

I bianconeri prendono il sopravvento: al 9' Di Livio, uomo ovunque, crossa per Jugovic che di testa costringe Sterchele a una parata in tin angolo. Oltre a Di Livio sono Jugovic e Deschamps a raccordare il gioco e a evidenziare i limiti tattici romanisti. Ma i giallorossi, anche se prevalentemente con spunti individuali, salgono di tono e si rendono pericolosi. Sono Totti e Balbo a mettere in allerta la difesa juventina: tiro alto di Balbo al 34', conclusione alta di Tommasi al 43', poi la migliore occasione al 46': da Tommasi a Balbo, tiro da fuori che Peruzzi respinge come può, il pallone rotola verso la porta ma il portiere azzurro anticipa Totti e salva. Nella ripresa la Roma insiste, la Juventus si sposta indietro in posizione di attesa e in contropiede segna il gol vincente al 14'. Fugge Bosic sulla destra, è più lesto di Petruzzi e crossa rasoterra. I giallorossi non riescono a intervenire e Padovano in corsa trova l'angolino. Per la Roma sembra il colpo del ko. Al 27' Sterchele anticipa Boksic che alla distanza migliora il suo apporto, al 32' un tiro di Di Livio viene parato. Ma proprio quando sembra che tutte le iniziative della Roma siano velleitarie, al 3' di recupero la Roma pareggia. Ferrara scivola a centrocampo, Balbo si invola sulla destra, piazza un paio di finte, poi serve lungo Delvecchio. Ancora Ferrara non riesce a intercettare e l'ex interista è abile a infilare Peruzzi.

IN BREVE

Migliora Annoni

BARI — Sono migliorate le condizioni del difensore del Bari, Paolo Annoni, di 26 anni, aggredito giovedì scorso in una strada del centro cittadino da un gruppo di teppisti. Sul viso del giocatore sono ancora presenti i segni dei pugni e degli schiaffi ricevuti, ma non ci sono ferite che destino preoccupazione. Per il morale depresso e anche in considerazione della sua squalifica, la società gli ha concesso un permesso di 10 giorni che Annoni trascorrerà a casa a Milano, dove il giocatore è già giunto in aereo.

Vince il Chelsea Middlesbrough k.o.

LONDRA — Perde il Newcastle e l'Arsenal, battendo il Leeds, lo raggiunge in vetta. Vince anche il Chelsea, che supera largamente il Tottenham grazie anche ai gol di Gullit e Di Matteo, autori entrambi di una rete. A secco invece Ravanelli: il suo Middlesbrough non è andato oltre lo 0- 0 casalingo con il Wimbledon. Risultati della 11/a giornata: Arsenal - Leeds 3-0, Leicester - Newcastle 2-0, Southampton - Manchester United 6-3, Chelsea - Tottenham 3-1, Coventry - Sheffield Wednesday 0-0, Middlesbrough - Wimbledon 0-0, Sunderland - Aston Villa 1-0, West Ham - Blackburn 2-1,
Liverpool - Derby oggi Nottingham Forest - Everton domani.

SERIE A / VINCE CON MERITO L'ATALANTA

Lentini sgonfia la Lazio

2-1

MARCATORI: nel pt 4' Lentini, nel st 3' Inzaghi, 21' Negro.
ATALANTA: Micillo, Rustico, Rossini, Herrera (43' st Fortunato), Sottil, Carrera, Foglio (43' st Rotella), Bonacina, Inzaghi (43' st Morfeo), Sgrò, Lentini (Natali, Magallanes, Persson, Luppi).
LAZIO: Orsi, Negro, Nesta, Fisch (21' st Okon), Favalli, Fuser, Marcolin, Nedved (21' st Baronio), Rambaudi, Protti, Signori (1' st Casiraghi). (Cano, Gottardi, Grandoni, Piovanelli).
ARBITRO: Cesari di Genova.
NOTE: Angoli: 8-4 per la Lazio. Ammoniti: Orsi, Marcolin e Bonacina per gioco scorretto, Rustico per comportamento non regolamentare e Rambaudi per proteste.

BERGAMO — L' Atalanta ha raccolto la sua prima affermazione stagionale imponendosi in modo più netto di quanto non dica il risultato ai danni di una Lazio sconcertante. Mondonico ha certamente fatto le scelte giuste, rinunciando al tridente per potenziare il centrocampo ed è stato facilitato dal fatto che dopo soli 4' di gioco i nerazzurri sono passati in vantaggio: c'è stata una azione di Foglio sulla destra, fermata in modo irregolare. La punizione è stata calciata dallo stesso verso Herrera, che ha calciato senza grandi pretese verso la porta di Orsi, messo fuori causa da una deviazione di Lentini, al suo primo gol in nerazzurro.

A questo punto l' Atalanta si è trovata tra le mani il tema tattico che preferisce: ha potuto coprirsi a centrocampo e in difesa. La Lazio invece si è buttata in avanti e ha aperto varchi al contropiede atalantino, che ha mancato almeno 3 palle gol, fino a quando al 18', Inzaghi è arrivato solo a tu per tu con Orsi che lo ha atterrato. La massima punizione, battuta da Inzaghi è stata deviata dal portiere laziale.

Al 3' della ripresa, nonostante Zeman avesse inserito Casiraghi al posto di uno spento Signori, Inzaghi, con un tiro improvviso da fuori area ha colto di sorpresa Orsi siglando il 2-0. Da allora i nerazzurri sono andati in difficoltà solo quando Zeman ha inserito Baronio al posto di Nedved e Okon per Fish. Al 29', a seguito di una mischia creatasi in area, Negro è riuscito ad infilare la palla del 2-1. Superlativa la prestazione di Lentini, con Sacchi in tribuna.

UDINESE / DURO TEST A PERUGIA

La ciurma di Zac sale sul Galeone

UDINE — Il personaggio è lui: scontroso, affabile, radical-chic, intellettuale di sinistra, innamorato del pallone, insegnante sopraffino, edonista, «zonarolo» quando ancora impazzava l'Ajax di Crujff, friulano, napoletano, triestino, pescarese, uomo di mare. Per uno come Giovanni Galeone sta bene ogni definizione e il suo contrario. È lui il filo che unisce a doppia mandata, per ragioni di calendario e di cuore, Perugia e Udinese, irriverenti provinciali che, oggi pomeriggio alle 14.30, si specchieranno sul prato dello stadio perugino «Curi».

Su di lui si potrebbe scrivere un romanzo di avventura, sul suo modo di fare calcio si potrebbero scomodare tranquillamente i santoni della sociologia: sempre contro, sempre avanti, sempre a seguire con cocciuta ostinazione la zona perfetta, sintesi utopica di schemi e fantasia che, molto probabilmente, poche squadre nella storia del calcio sono riuscite a mostrare al mondo (l'Ajax di Michels e il Milan di Sacchi?). È lui, forse unico esemplare nella categoria degli allenatori, che riesce ad ammaliare i suoi giocatori, riesce ad inculcare nelle loro teste che anche a Perugia si possono fare i miracoli, anche con Negri, Gautieri e Pizzi lì davanti, anche con Giunti in mezzo al campo che gioca da nazionale, anche con Allegri che dirige l'orchestra, anche con Kreek, esimio trequartista, che si trasforma in incontrista, con Di Chiara che, all'ennesima stagione in serie A, sembra ancora veloce come il vento. Per questi motivi, e per mille altri, Perugia-Udinese si presenta come la trasferta più ostica da affrontare per la truppa dei corsari bianconeri: al «Curi» si può vincere 3-0 o prendere quattro reti con la stessa facilità, dipende tutto dagli umori del balzano manipolo di discepoli dell'attempato trainer del Perugia.

Nel rodato 4-4-2 di Zaccheroni mancherà il bombardiere tedesco Oliver Bierhoff, ancora dietro la lavagna dei cattivi, ma ci sarà il centrale difensivo Giovanni Bia. Un ex molto importante per fermare le scorribande del trio artigliato Negri-Gautieri-Pizzi. Sarà utile continuare sullo schema tattico che mise in difficoltà il Vicenza la scorsa domenica: Poggi a far solletico ai due centrali difensivi perugini e il brasiliano Amoroso dietro a sfruttare lo spazio creato grazie al «giochino» del veneziano. Solo così si può sperare di mettere in crisi e allungare un Perugia che, se corre come sa, non ti fa vedere il pallone per 90'.

Francesco Facchini

SERIE A / OGGI IL DIAVOLO IN CASA DELLA FIORENTINA

Milan, un posto per Baggio

Molto delicato sia per Hodgson che per Ancelotti l'incontro tra Inter e Parma

Serie A
Così oggi
ore 14.30

Fiorentina-Milan: Trentalange di Torino (Preziosi e Florio); Inter Parma: Treossi di Forlì (Nicoletti e Russo); Napoli-Bologna: Racalbuto di Gallarate (Mercurio e Farneti); Perugia-Udinese: Messina di Bergamo (Mazzei e Minotti); Piacenza-Verona: Rossi di Ciampino (Medeot e Puglisi); Reggiana-Sampdoria: Tombolini di Ancona (Di Savino e Ramaglia); Vicenza-Cagliari: Ercolino di Cassino (Zuccolini e Pomentale). CLASSIFICA: Juventus p. 13; Milan 12; Inter 11; Roma, Vicenza, Parma, Bologna 10; Sampdoria, Udinese, Perugia 9; Fiorentina, Piacenza, Lazio, Napoli 8; Verona, Atalanta 5; Cagliari 4; Reggiana 3.

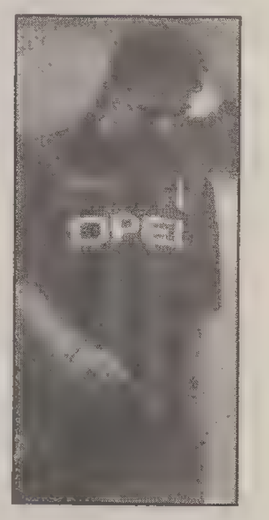
Serie B
Così oggi
ore 14.30

Bari-Empoli: Nucini di Bergamo; C. Sangro-Padova: Piretti di Ravenna; Cesena-Venezia: Rodomonti di Teramo; Chievo-Brescia: De Santis di Tivoli; Cosenza-Reggina (ore 20.30, pay-tv): Boggi di Salerno; Cremonese-Lecce: Bettin di Padova; Genoa-Salernitana: Nicchi di Arezzo; Lucchese-Foggia: Preschern di Venezia; Palermo-Ravenna: Gronda di Genova; Torino-Pescara: Bonfrisco di Monza. CLASSIFICA: Lecce p. 18; Pescara 15; Padova 14; Chievo, Torino 12; Ravenna, Empoli 11; Genoa, Bari, Foggia, Salernitana 10; Lucchese 9; Brescia 8; Castelsangro 7; Cesena, Palermo 6; Venezia, Cosenza 5; Cremonese 4; Reggina 3.

CARNAGO — Tabarez, indietro tutta. La notte, o chissà che cos'altro, ha portato consiglio al tecnico rossonero. E allora ecco la formazione anti-formazione con Baggio titolare invece che escluso. Questa volta farà il centrocampista esterno sinistro. Ancora una volta, quindi, impiegato in un ruolo non suo, ma a Tabarez poco importa. Il tecnico si è convinto che Roby possa giocare anche in quel ruolo ed è per questo che continua nell' esperimento. «E' un tentativo - commenta l'allenatore - e se riesce a fare certe cose è giusto provarlo anche in quel ruolo. Può andare bene e male, come tutti gli altri giocatori. E lui è uno uguale agli altri. Dirà il campo se Baggio deve essere titolare. Ritengo che lui faccia bene i compiti che gli affido e quindi è giusto che giochi».

Movimento anche in casa della Fiorentina. Baiano ha perso il posto in squadra. Oggi, accanto a Batistuta giocherà Oliveira che ha preso ugualmente male le recenti esclusioni, ma si è chiuso in se stesso, senza lasciarsi andare a proteste e falli. A centrocampo Ranieri potrà far rientrare Cois, guarito dall' infortunio alla caviglia, e confermerà Massimo Orlando, autore del gol viola in Coppa Italia. Lo schema sarà il 4-4-2 con il «rombo» a centrocampo, che funziona se Rui Costa è in giornata. «Ma il portoghese è in grande condizione e sta diventato l' anima della squadra», dice Ranieri.

Molto delicata anche la partita tra Inter e Parma. Il presidente nerazzurro Massimo Moratti si è presentato ieri pomeriggio poco prima delle 17 ad Appiano Gentile per far visita alla squadra alla vigilia del difficile impegno di domani con il Parma. Moratti è arrivato mentre la squadra era sul campo e ha assistito all' allenamento. Momento che oggi vivrà un'altra verifica contro il Parma e al quale il tecnico nerazzurro Roy Hodgson si avvicina con una formazione ancora incerta. Ieri Paul Ince non si è allentato per un risentimento ai muscoli adduttori e la sua presenza è in dubbio. In attacco Branca, Zamorano e Ganz si contendono due maglie; sono leggermente favoriti i primi due mentre Ganz potrebbe subentrare nella ripresa.



Roby Baggio

CALCIO C2

TRIESTINA / PAREGGIO (CON FISCHI) IN COPPA ITALIA CONTRO IL CITTADELLA

Minestrina senza sale e senza gol

Poche emozioni e poco spettacolo al «Rocco» - Da rivedere il gabonese Nzamba

0-0

TRIESTINA: Vinti, Pivetta, Birtig, Brevi, Zanotto, Ubaldi, Camporese, Aubame (1' st Carli), Mosca, Di Costanzo, (12' st Taribello), Nzamba (5' st Polmonari).
CITTADELLA: Zancopè, Grego, Sarracino, Migliorini, Simeoni, Ottolaro, Colitti (41' st Berto), Rimondini, Serioli, Antonello (17' st Simonetto), Zirafa.
ARBITRO: Bianchi di Prato.
NOTE: angoli 4-1 per la Triestina. Giornata tiepida con terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 729 per un incasso di 8 milioni di lire. Ammoniti Pivetta, Serioli, Di Costanzo, Brevi, Taribello, Grego.

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Una minestrina senza sale e senza gol: questo il sapore della partita di andata del terzo turno di Coppa Italia tra Triestina e Cittadella. Il pubblico del «Rocco» non l'ha sputata, ma alla fine ha fischiato lo chef (Roselli) e i suoi «camerieri». Un dissenso epsresso non tanto per il risultato quanto per la povertà del gioco degli alabardati. Che sia campionato o Coppa Italia non fa poi tanta differenza: chi si presenta al botteghino spera sempre di aver speso bene i suoi soldi. L'incontro, invece, è stato caratterizzato da un ritmo blando e a volte sincopato con due squadre che si sono fronteggiate prevalentemente a centrocampo. Palle-gol col contagocce e molto rari i momenti di spettacolarità.

Roselli ha mandato in campo una formazione in bianco e nero per la presenza di Aubame a centrocampo e di Nzamba sul fronte offensivo assieme a Mosca e a Di Costanzo più defilato a sinistra. Una squadra di riciclati, visto che hanno trovato posto giocatori che per infortunio o per scelta tecnica ultimamente avevano giocato poco o niente. Sono tornati in scena per una partita ufficiale Pivetta, Ubaldi (non ancora al top della condizione), il portiere Vinti (impegnato seriamente solo in un'occasione), Polmonari che ha avuto 40' nella ripresa per sparare le sue cartucce e il giovanissimo e acerbo Carli. A riposo Grandini, Scattini, Gubellini, Pavanel e Marsich. Questo mix di titolari e riserve ha dovuto vedersela - questa l'unica attenuante - con un Cittadella quasi al completo. Glerean ha fotocopiato il suo vecchio Sandonà schierando tre difensori, quattro centrocampisti e tre attaccanti. Un modulo, che quando viene ben applicato, ha sempre messo in difficoltà l'Alabarda. I veneti ieri non ha fatto nulla di trascendentale, ma hanno pilotato l'incontro verso un risultato favorevole senza sprecare una moltitudine di ernergie. Le incertezze della difesa di casa hanno però messo in condizione il Cittadella di andare vicino al gol in un paio di circostanze.

La Triestina ha denunciato purtroppo i soliti limiti in fase di impostazione: problemi di circolazione ma anche poca rapidità. Senza sbocchi sulle fasce e senza grosse prospettive per verticalizzare la manovra, ai centrocampisti e difensori nella ripresa non è rimasto che tentare di servire Mosca e Taribello con qualche lancio lungo. Non male Nzamba, comunque, che ha appoggiato due buoni palloni a Mosca. Si è sforzato di dare più profondità alla manovra, senza fare proseliti. Da rivedere.

La cronaca. Nei primi 30' abbiamo rischiato più volte di addormentarci. A scuotere la platea al 33' è stato un cross rasoterra di Antonello che ha tagliato l'area piccola malgrado il tentativo di Zifara di spedire la palla in porta in scivolata. Prima del riposo Nzamba ha rubato palla a un difensore e ha subito servito in profondità Mosca al quale è stata sbarrata la strada da una grande parata in uscita di Zancopè.

Diversa la Triestina nella ripresa con l'imberbe Carli, Polmonari e Taribello: due punte, quattro centrocampisti (di cui due esterni a fare l'elastico) e quattro uomini dietro. Al 4' un rimpallo difensivo ha favorito l'incursione solitaria di Antonello che ha sparato sopra la traversa. Poco dopo Brevi, piazzato sul secondo palo, ha fatto impennare troppo la palla di testa su traversone di Birtig. Brivido al 33' per un lancio di Serioli a beneficio di Zirafa il cui rasoterra in corsa è stato intercettato da Vinti. L'Unione ha premuto con più veemenza negli ultimi 10' sfruttando la freschezza di Taribello al quale è stato annullato un gol a 39' per fallo di mano. Tuttavia alla Triestina poteva riuscire il colpo al 44' quando il pallonetto di Mosca su lungo lancio di Pivetta ha sorpreso tutti ma è finito di poco oltre la traversa.

Il gabonese Nzamba alle prese con Simeoni.

Roselli: «La squadra era affaticata ma sarà pronta per il campionato»

TRIESTE — Roselli non si preoccupa. E questo è un bene. Però la sua squadra non decolla. E questo è un male. Roselli giustifica gli ultimi due impegni (amichevole e Coppa) alquanto sonnolenti con il bisogno di ringalluzzirsi per il futuro con due sedute atletiche. E questa è una speranza. «Non c'è nessun problema – assicura il tecnico nel post-partita, sempre che si possa definire così Triestina-Cittadella –. In settimana abbiamo fatto allenamenti duri e trovarsi adesso in forma sarebbe un controsenso. Del risultato francamente mi interessa poco. Così come della Coppa Italia. L'importante è il campionato. E il grande lavoro fatto ora lo si vedrà lì».

D'accordo, ma intanto la squadra non segna, giochicchia e il pubblico fischia. «È giusto che la gente mugugni – filosofeggia il mister alabardato – ma è altrettanto giusto che noi continuiamo nei nostri programmi. Se porteremo la squadra ben in forma andremo in C1, altrimenti sarà impossibile. Non è il caso di creare difficoltà: si vede che i giocatori non sono tranquilli. Se stiamo uniti ce la facciamo, se invece avremo tutti contro sarà difficile».

Vabbè, cosa si può aggiungere, allora, di una partita che non ha avuto nessun senso? Parliamo di Nzamba (questo è il suo vero nome, parole dell'amico Aubame) che almeno lui fa sempre «colore». «Ha fatto la sua parte – sentenzia Roselli –. Per il momento non si può chiedergli di più. Ma sarà una pedina importante per noi. Come gli altri che adesso son fuori e che devono rientrare dagli infortuni. Quando saremo tutti ci faremo valere. In fondo, sino a due settimane fa tutti ci portavano in "alto". Adesso, non possiamo essere improvvisamente scesi dall'altare alla polvere».

Chissà... Il percorso inverso, invece, lo sta certamente facendo il Cittadella che, partita male, adesso sta pian pianino risalendo la china. «La Triestina è sempre una bella squadra – interviene, sicuro e gentile, l'allenatore granata Glerean –. Un ottimo gruppo di giocatori. L'ho vista bene nel primo tempo, poi ha cercato di "scavalcare" il nostro pressing con lanci lunghi. E lì è venuta fuori una partita bruttina da parte di entrambe». Brutta? Vabbè, definiamola così.

Alessandro Ravalico

SERIE C

Pioggia di milioni

ROMA — Pioggia di milioni su 32 società di C1. Il direttivo della Lega ha infatti varato il nuovo piano di mutualità che compensa le squadre non promosse in B. Per questa stagione saranno distribuiti fondi per 10 miliardi.

CALCIO / CASO SACCHI

Per cacciare il c.t. si sono studiati pure il Codice civile

Tutti contro Sacchi

ROMA — Sul futuro di Sacchi si è entrati ormai nel ridicolo. Certa stampa e certi dirigenti stanno offrendo uno spettacolo peggiore di quanto hanno fatto giovedì sera Cagliari-Inter. Il che è tutto dire.

Così apprendiamo che la Federcalcio non ha chiesto alcun parere legale sul contratto di Arrigo Sacchi. «La Figc smentisce - si legge in una nota - che, al di là della normale attività degli Uffici, sia stato realizzato nè prima nè dopo l'Assemblea del giugno scorso uno studio formale sugli aspetti tecnico-giuridici del contratto con il Commissario Tecnico della Nazionale da parte del proprio Ufficio Giuridico con la collaborazione di esperti e consulenti esterni».

Secondo le indiscrezioni pubblicate ieri da alcuni quotidiani un gruppo di giuristi incaricati dalla Figc avrebbe trovato (nel Codice civile) la chiave per risolvere il contratto di Sacchi con un cavillo legale. Secondo le stesse fonti quello di Sacchi potrebbe essere considerato «contratto d'opera con prestazioni intellettuali» anzichè «contratto d'opera per prestazioni manuali» e quindi, venendo a mancare il rapporto fiduciario, la Figc potrebbe rescindere il contratto senza essere obbligata al pagamento degli emolumenti. Ma la Figc stamani ha smentito di avere mai commissionato uno studio del genere.

E il presidente della Lega Calcio, Luciano Nizzola, ha preferito evitare ieri, a margine dell' assemblea di Lega, di affrontare la questione riguardante l'ipotesi di esonero di Sacchi. «La Lega - ha detto Nizzola - non si permette di affrontare problemi che non siano di sua competenza. Se mai dovessi personalmente occuparmi della questione, lo farei soltanto quando ne fossi direttamente investito». E alla domanda se i 3 miliardi di avanzo di gestione del bilancio consuntivo della Lega possano mai essere utilizzati per pagare la rescissione del contratto tra Sacchi e la Federazione, Nizzola ha risposto: «Certo che no. Non solo la Lega, ma anche la Corte dei Conti darebbe parere negativo».

SCI

COPPA DEL MONDO FEMMINILE / NEL GIGANTE DI SOELDEN

Deborah già sul podio

Solo la Seizinger precede la Compagnoni - Oggi tocca ai maschi

SOELDEN — Neve e nebbia sui 3000 metri del ghiacciaio Soelden, con condizioni meteo al limite della regolarità. Ma si tratta della prima gara della Coppa del Mondo '96-97 e niente può fermare la grande macchina sportiva ed economica del circo bianco. Lo sa bene Deborah Compagnoni che ieri per un soffio ha sfiorato la vittoria cedendo il passo alla tedesca Katja Seizinger, vincitrice dell'ultima Coppa del mondo, per l'inezia di 12 centesimi dopo essere stata in testa nella prima manche per 14 centesimi.

Con queste condizioni meteo la gara è stata una sorta di terno al lotto, soprattutto per le precarie condizioni di visibilità. Mentre alla vigilia l'azzurra aveva detto apertamente di essere tra le favorite, la Seizinger si era invece nascosta parlando di un ritardo di preparazione. Niente di più falso: è già al top e punta a bissare il successo dell'anno scorso. Sincera era invece stata Anita Wachter, che aveva confessato di avere ancora bisogno di tempo.

Deborah Compagnoni non nasconde l'amarezza.

Il dato che comunque emerge da questa gara è che tra la Seizinger e la Compagnoni da una parte e il resto del mondo dall' altra, c'è un vero e proprio abisso misurato in distacchi che viaggiano dai due secondi in su.

Ieri la gara si è giocata tutta sul muro centrale: 300 metri con una buona pendenza, l'unica parte tecnica del tracciato. Anticipare bene le porte su quei passaggi e tenere poi la linea nonostante la scarsa visibilità e placche di ghiaccio mimetizzate dalla neve fresca, voleva dire vincere il gigante.

Poi, sino al traguardo, c'era un lungo falsopiano da infilare senza problemi in velocità. Ma chi sul muro sbagliava arrivava poi lento sul piano lasciandoci tempo prezioso. È successo alla Compagnoni che nella seconda manche ha sbagliato proprio sul muro per troppa aggressività ed è arrivata senza sprint sul falsopiano.

Delle altre azzurre, affidate da quest'anno alle cure di Karl Leiner c'è poco da dire. Sabina Panzanini è rimasta vittima della scarsa visibilità già nella prima manche quando pure stava viaggiando bene. Per la seconda manche si erano classificate tra le prime 30 la Auer e la Putzer, poi saltate. Barbara Merlin e la Gallizio nella prima prova hanno accusato distacchi sopra i 4 secondi. L'unica scusata è Isolde Kostner che ha dato forfait per un improvviso dolore al bicipite femorale sinistro.

Oggi toccherà ai maschi. Tomba non ci sarà e il rischio è dunque di un gigante noioso. Le attese sono per gli svizzeri con Von Gruenigen e per i norvegesi Kjus e Aamodt. Gustav Thoeni manderà in pista Nana, Koenigsrainer, Belfrond, Thomas Bergamelli, Bormolini, Zucchelli, Holzer, Fattori e Seletto.

Diretta su Raitre e Tmc alle 9.45 e alle 12.55.

Classifica del gigante di Soelden: 1) Seizinger (Ger) 2:11.81 (1:04.73+1:07.08); 2) Compagnoni (Ita) 2:11.93 (1:04.59+1:07.34); 3) Gerg (Ger) 2:13.84 (1:05.83+1:08.01); 4) Galindo-Santolaria (Spa) 2:13.96; 5) Roten (Svi) 2:14.19 ; 6) Nowen (Sve) 2:14.95; 7) Flemmen (Nor) 2:14.96; 8) Hrovat (Slo) 2:15.11.

Coppa del Mondo: 1) Seizinger 100; 2) Compagnoni 80; 3) Gerg 60; 4) Galindo-Santolaria 50; 5) Roten 45.

FLASH

Ora donne: Longo record

CITTA' DEL MESSICO — La francese Jeannie Longo ha stabilito con km. 48,159 il nuovo record dell'ora femminile di ciclismo. La Longo, 38 anni, ha migliorato per la sesta volta in dieci anni il primato mondiale donne dell'ora. Il record precedente era detenuto dalla britannica Yvonne McGregor che nel giugno '95 a Manchester aveva percorso km 47,411.

Doping nel ciclismo

FIRENZE — Ha espresso «meraviglia e stupore» per l'eco tardiva suscitata dalle sue dichiarazioni su un caso di doping nel ciclismo, il dottor Flavio Alessandri, direttore dell'Istituto di medicina dello sport di Firenze. Le dichiarazioni furono fatte nel 1994 alla commissione della Fci presieduta dal prefetto Porpora e riprese in un'inchiesta della Gazzetta dello sport. «La mia testimonianza, ma anche quelle di altre persone su altri sport rese sempre in sede di "commissione Porpora", restarono nei cassetti». Il ciclista al quale fa riferimento Alessandri all'epoca era un gregario ingaggiato da una squadra toscana. Dai tempi della denuncia il ricorso al doping sarebbe assai più vasto.

Vela: Este 24 Vascotto O.K.

NAPOLI — Ancora poco vento a Napoli per la seconda edizione del Tricolore Este 24. Nell'unica regata svoltasi ieri successo del triestino Vasco Vascotto, su «Gill». La classifica provvisoria dopo tre prove deve al comando Montefusco, terzo Vascotto.

AUTO / AGNELLI PARLA DELLA FERRARI

«Schumi resta altri 2-3 anni» Per il futuro piace Hakkinen

ROMA — Michael Schumacher rimarrà alla Ferrari altri due-tre anni. L'affermazione è dell'avvocato Giovanni Agnelli, intervistato dal «Tg1». Il presidente onorario della Fiat nell'intervista parla del pilota di Maranello, accostandolo a Michel Platini, e rivela di stimare il finlandese Hakkinen.

«L'anno passato è andato bene – osserva Agnelli –. Hanno fatto quello che si erano impegnati a fare. Hanno fatto quattro pole position, hanno vinto tre Gran Premi. Molto di questo, evidentemente, è merito di Schumacher perchè è stato lui a vincere alcuni di questi Gran Premi con la propria abilità. Per quanto riguarda l'anno prossimo, non credo che si possano ancora prendere degli impegni, ma dico la verità che ogni volta dire: ci vorranno due anni... Adesso dico: speriamo che sia l'anno buono».

All'avvocato Agnelli è stato chiesto se è vero che abbia per Schumacher una stima pari a quella che nutre per Platini. «Uno è stato un asso eccezionale – ha risposto il presidente onorario della Fiat – l'altro lo è tuttora ed è certamente il miglior pilota che c'è al mondo. Ma prescindendo dal lato professionale, sono due uomini eccezionali: sono uomini di classe, uno non si è mai lamentato nè della squadra, nè dell'allenatore, nè delle condizioni del terreno, nè delle sue condizioni fisiche. Schumacher non si è lamentato mai della vettura, dell'assistenza che ha o dei meccanici. Sono uomini di altissima qualità».

Avvocato Agnelli – è stato chiesto – anche lei come molti tifosi si augura che Schumacher resti a lungo alla Ferrari, anche se non costa come un tozzo di pane? «Come diceva anche Platini: "Sono costato come un pezzo di pane, ma con molto caviale". Quello era il suo modo di esprimere i suoi ingaggi. Schumacher certamente rimarrà per due o tre anni».

A parte Schumacher – è stato infine domandato ad Agnelli – c'è un altro pilota che le piace? Villeneuve è un futuro campione o ha soprattutto un cognome famoso? «Villeneuve è bravissimo, ma a prescindere da quello... L'equipe della Ferrari è quella che è, noi siamo perfettamente in ordine come siamo. A me personalmente un pilota che piace, ma lo dico al di fuori da ogni possibilità di ingaggio, è Hakkinen».

BASKET

GENERTEL / LA STEFANEL ARRIVA A CHIARBOLA PER LA PRIMA VOLTA DA CAMPIONE D'ITALIA

Assenze eccellenti nella sfida più calda

Steffè deve rinunciare a Robinson (rientra Gironi), Marcelletti allo squalificato Gentile - La vigilia di De Pol

Così sul parquet
ore 18

Genertel Ts		Stefanel Mi
GIANOLLA	4	
BIGANZOLI	5	
LAEZZA	6	PORTALUPPI
TONUT	7	FUCKA
GUERRA	8	MAPELLI
HERRIMAN	9	DE POL
VIANINI	10	SPANGARO
	11	DEGLI AGOSTI
POL BODETTO	12	KIDD
	13	SAMBUGARO
GIRONI	14	CANTARELLO
BURTT	15	BOWIE

Arbitri

Arbitri: Pallonetto e Duranti

TRIESTE — È già la partita degli assenti. La Genertel deve rinunciare a Robinson, con la caviglia destra malconcia. La Stefanel non ha Gentile. Nando a Trieste ci viene comunque, visto che da domani torna a indossare l'azzurro e Messina ha fissato la preparazione in via Locchi. Oggi, però, resterà in tribuna. Squalificato per due giornate in seguito alle proteste nel post-derby con Cantù, ieri ha saputo che il ricorso è stato respinto.

A rimetterci di più, nel peso delle assenze, è la Genertel. Inevitabilmente penalizzata sul piano tecnico nel confronto con i campioni d'Italia, dalle parti del tabellone dovrà risparmiarsi i falli. Kidd, il solido centro che Marcelletti ha pescato nella Liga spagnola, toccherà a Vianini, con Pol Bodetto in seconda battuta. Ma Milano ha anche un «certo» Cantarello da buttare sul parquet. La mancanza di Robinson accorcia le opzioni anche all'ala alta. Tonut in quintetto, a sgrugnarsela con Fucka. Uno spettacolo carico di suggestioni per il pubblico di Chiarbola: sono di fronte due tra le migliori ali della storia del basket triestino.

Un altro che fa parte di questa compagnia annuisce. Per Sandro De Pol il «Tonno» non si discute. Non potrebbe essere altrimenti, per un triestino che a metà degli anni Ottanta era un ragazzino e sognava di spiccare il volo verso il basket che conta. «È un grande – si accalora il "marine" –. Che roba la sua partita a Siena. Ho visto che anche a Verona è stato tra gli artefici della rimonta».

Trieste contro la Stefanel. A due anni di distanza dalla fuga del Bepi è già diventata una partita come le altre? «A me continua a dare una sensazione particolare – prosegue De Pol –. Per un triestino Chiarbola non diverrà mai un parquet qualsiasi. Mi attendo che, come è già accaduto, una parte del pubblico fischi la Stefanel ma spero di sentire anche applausi. Lo scudetto è stato conquistato da giocatori che per anni hanno difeso i colori di Trieste. Le polemiche, del resto, appartengono al passato. Già alle final four di Coppa Italia di due anni fa mi ha fatto piacere sentire la simpatia dei tifosi biancorossi nei miei confronti».

De Pol (che, grazie alla convocazione di Messina, tornerà a respirare aria di casa per 5 giorni) crede nelle carte della Genertel. «Per me è valida. Lo so, l'ho detto anche gli anni scorsi... Il nucleo degli italiani è valido e anche i due rinforzi autunnali sono importanti. Gianolla è uno tosto. E poi c'è Burtt. Il pericolo numero uno per Milano è lui».

Burtt oggi potrebbe effettivamente risultare ancora più determinante del solito. Tra le pedine a disposizione di Marcelletti, infatti, manca un uomo tagliato su misura per limitarlo. Improbabile che su Steve venga sacrificato Bowie. Potrebbe tornare a vantaggio della Genertel anche il differente impiego di Portaluppi a causa della squalifica di Gentile. Il «bombarolo» milanese stavolta dovrà infatti anche portare palla e potrebbe avere meno lucidità dai 6,25 m.

Tra i dieci, Trieste ripresenta Gironi e probabilmente non si tratterà di un'apparizione per onor di firma in panchina.

Il programma: Kinder-Montana; Cagiva-Mash; Scavolini-Benetton; Viola-Telemarket; Fontanafredda-Olimpia; Polti-Teamsystem; Genertel-Stefanel.

Roberto Degrassi

BASKET / TRASFERTA A SASSARI

Gorizia, Fumagalli in forse

GORIZIA — L'unico dubbio di Valdi Medeot è quello della disponibilità o meno del playmaker Corrado Fumagalli. Il regista della Pallacanestro Gorizia ha accusato un risentimento all'inguine e ha dovuto saltare l'allenamento di venerdì, la sua presenza in campo è quindi in forse anche se alla fine, magari con una iniezione antidolorifica, il giocatore sarà al suo posto. In caso contrario per la squadra goriziana sarebbe veramente un bel problema. Il vice di Fumagalli Roberto Fazzi, solo domenica, dopo due mesi di assenza, ha fatto una breve riapparizione in campo dimostrando di non essere ancora del tutto a posto. Accusa, infatti, ancora dei dolori alla caviglia infortunata e quindi non è ancora in grado di tenere il campo per lungo tempo.

Del resto la squadra goriziana non ha altri problemi. Il morale è alle stelle dopo la vittoria con la Juve Caserta. Essere riusciti a recuperare una partita che sembrava essersi messa molto male è un segno che la squadra è molto motivata. Sul piano del gioco la Pallacanestro Gorizia non ha raggiunto ancora uno standard ottimale ma l'importante per il momento è che la squadra riesca a vincere e quindi mantenere le posizioni di vertice.

Oggi a Sassari la Pallacanestro Gorizia potrebbe fare il colpaccio anche se i sardi possono contare su un quintetto base che può considerarsi molto pericoloso, benché molto incostante.

Antonio Gaier

PALLAVOLO

Latisanesi in Sicilia

LATISANA — Vola oggi in Sicilia, per la più lunga trasferta di tutto il campionato, la Record Cucine Latisana, chiamata a un'impresa piuttosto ardua: l'obiettivo è espugnare nientemeno che la roccaforte del Rio Casamia di Palermo, una delle squadre ancora a punteggio pieno, nota per la quasi imbattibilità tra le mura amiche, come avvenuto nel corso della stagione precedente, e intenzionata certamente a continuare nella sua striscia positiva.

Recuperate Federica Chiopris-Gori e Cecilia Fontanella, il team azzurro dovrà però fare a meno dell'apporto di Federica Cimolai (infortunio al gomito) e di Silvia Cussolin (microfrattura al mignolo della mano destra). Ancora una volta, quindi, le condizioni fisiche e psicologiche dell'organico latisanese non sono al meglio ed è proprio per questo motivo che il compito delle ragazze di Sellan sarà ancora più ostico. Nonostante queste indisponibilità, si spera di poter vedere in campo una squadra agguerrita e battagliera come lo è stata mercoledì scorso a Ravenna, nel secondo turno di ritorno di Coppa Italia, malgrado la sconfitta patita.

Per il momento al team latisanese non resta che archiviare presto quest'inizio di campionato, non troppo fortunato dal punto di vista delle condizioni fisiche, nonostante i due successi ottenuti, con la speranza di vedere al più presto la migliore versione della Record Cucine.

ca.l.

IPPICA / LA RIUNIONE

Montebello ricorda il «barone» Titano Mp, prova d'appello

TRIESTE — Si susseguono a Montebello i convegni di corse in ricordo dei personaggi che hanno un po' scritto la storia dell'ippodromo triestino. Il pomeriggio odierno riporta spiritualmente alla ribalta Ugo Belladonna, il popolare «barone», driver che per decenni aveva infiammato con le sue impareggiabili guidate, la platea del nostro teatro di corse.

Prova principale sul doppio chilometro con il solo Tass, vincitore all'ultima uscita a Montebello, penalizzato di 20 metri nei confronti di Tess del Ronco, Troposferico, Titano Mp, Tandy Tand, Toshiba Db, Trust, Twinky, e Toniatti Lem. Rispetto all'ultima vittoriosa esibizione, stavolta per il figlio di Crown's Pride l'ingagggio si presenta oltremodo difficile, perché rendere un nastro a soggetti in grosso ordine, come lo sono alcuni rappresentanti dello start, può risultare impegno quanto mai oneroso. Vediamoli questi avvantaggiati con le ali ai piedi. Tess del Ronco ha vinto a ripetizione nel periodo, ha il numero migliore, proverà correre al comando, e in testa è osso duro da rodere per tutti. Ma in testa ci vorrà andare sicuramente Titano Mp, quello che un paio di mesi orsono faceva piazza pulita a Montebello ma che l'ultima volta ha procurato grossissima delusione ai suoi sostenitori, fermandosi di passo a mezzo giro dall'arrivo quasi si trovava in vantaggio. Anche la successiva prestazione a Ponte di Brenta – ma con avversari più tosti – è stata avara di soddisfazioni per il figlio di Lemon Dra che oggi dovrà farci capire se il suo è stato un malessere passeggero oppure se il momento di grazia appartiene ai ricordi.

Quindi prova d'appello per Titano Mp che, oltre ai citati Tass e Tess del Ronco, dovrà vedersela anche con Toniatti Lem, da poco rientrato con due discrete prestazioni (un secondo posto e un quinto, sempre sulla breve distanza) a Ponte di Brenta. Poi c'è la scattante Toshiba Db, pericolosa allo spunto, il positivo Troposferico, e i meno quotati Tandy Tand, Trust e Twinky. Molto dipenderà dall'attuale condizione di Titano Mp. Se migliorato rispetto alle poco confortanti recenti prestazioni, il cavallo di Targhetta avrebbe prime chances in questo consesso, altrimenti la strada per la vittoria risulterebbe meno perigliosa per le aspirazioni di Tess del Ronco, Tass, Toniatti Lem e Toshiba Db.

Partenza ancora alle 15 (stesso orario martedì per il convegno della Tris nazionale), in pista i giovani della leva 1994. Ute Bi non dovrebbe mancare all'appuntamento con il traguardo (vanta un limite di 1.18.2) Uela Star, Uleko Vald e Unione Db seguono nelle valutazioni la biasuzziana. I penalizzati Principale Dbc e Olari di Sgrei si fanno preferire nella «gentlemen» su due giri e mezzo, mentre allo start Meranos e Labin sono i più appoggiabili.

Perdurando il momento contrario di Storione (oggi affidato a Mazzuchini), fra i 4 anni impegnati sulla media distanza piace Senior Effe che dovrebbe andare al comando e poi tenere in rispetto Serrada, Saguro e Skipper King, i più in vista degli altri. Per i 4 anni anche un miglio, con soggetti meno pretenziosi e con Sorprendente Dbc e Starfaider Np in grado di farla da protagoniste.

Trottist sembra maturo per un successo che dovrebbe sfuggirli nel Premio Veronella dove soltanto Tex de Gloria e Tesoro Amy potrebbero costituire pericolo per il figlio di Gentile. Nella riserva Totip abbinata al quartè, la veloce Odette Fc andando di pacca a condurre non dovrebbe temere i rivali capitanati da Popsy Box, Paulownia Mn, e Oziosa Chic, mente nel miglio di minima posto in chiusura, è senz'altro Lazing Effe il candidato principale alla vittoria, Rocky Balboa, Parafulmine e Pisciotta Abt permettendo.

Mario Germani

I nostri favoriti.

Premio Gregoriano: Ute Bi, Uela Star, Uleko Vald.

Premio Katalia: Principale Dbc, Olari di Sgrei, Meranoss.

Premio Boniso: Senior Effe, Serrada, Skipper King.

Premio Mirmidone: Sorprendente Dbc, Starfaider Np, Sellin.

Premio Veronella: Trottist, Tesoro Amy, Te de Gloria.

Premio Ugo Belladonna»: Titano Mp, Tess del Ronco, Tass.

Premio Valiant: Odette Fc, Paulownia Mn, Popsy Box, Oziosa Chic.

Premio Trucco: Lazing Effe, Rocky Balboa, Parafulmine.

IPPICA / I PARTENTI

Martedì la Tris a Trieste In sedici su due nastri

TRIESTE — Martedì si corre a Montebello la Tris nazionale. Al via del Premio dei Colori sedici trottatori divisi equamente in due nastri di partenza. Questo il campo.

Premio dei Colori, lire 33.000.000, metri 2080, 2100, corsa Tris nazionale.

A metri 2080: 1) Rolling Stone (M. Andrian); 2) Lycristy (R. Totaro); 3) Poldo Val (A. Mazzuchini); 4) Preludio Max (C. de Zuccoli); 5) Oryginal Db (M. Colarich); 6) Reza Gv (P. Leoni); 7) Reppy (C. Rossi); 8) Rovaré Dra (R. Destro jr.).

A metri 2100: 9) Woodhill's Silk (A. Borghetti); 10) Pacha Bi (R. Vecchione); 11) Nyerol (E. Montagna); 12) Pilar Dechiari (C. Schipani); 13) Ola di Jesolo (F. G. Fulici); 14) Merlengo Dra (L. Baldi); 15) Olkinton (A. Castiello); 16) Pinks Black (Raf. Mele).

m.g.

BASKET / B2, C1 E DONNE

Lo Jadran rimane al buio Don Bosco, punti buttati via

TRIESTE — Turno nefasto per Jadran e Don Bosco, entrambe seccamente battute. Lo Jadran issa la bandiera bianca a Bergamo, 76-51 il risultato finale al termine di una prestazione con poche attenuanti per i plavi apparsi deficitari sia in difesa che in fase offensiva. Lo Jadran ha tentato un timido accenno di reazione all'inizio del secondo tempo (39-23 il parziale) ma dopo poche battute i bergamaschi piazzavano il break risolutore portandosi sul 51-36 e chiudendo virtualmente la gara. Oberdan 13 punti, Arena 11, i migliori realizzatori tra i plavi.

Non è andata meglio al Don Bosco in C/1, crollata clamorosamente in casa al cospetto del Martignacco con il punteggio di 55-60. Una battuta d'arresto che ha dell'incredibile se consideriamo che i salesiani avevano le redini della sfida in pugno in virtù d'un eccellente primo tempo chiusosi sul 32-18 per i triestini. Nella ripresa il Martignacco saliva letteralmente in cattedra vanificando ben presto il congruo vantaggio accumulato dai salesiani. A guidare la riscossa degli ospiti sono essenzialmente Lorenzi e Milani.

Il primo, dopo essere stato a secco nel primo tempo, trova il piglio giusto e la debita mira nella ripresa; Milani invece, al di là del suo bottino di 19 punti finali, piazza la bomba decisiva che pone fine alle speranze del Don Bosco. I triestini lamentavano l'assenza di Guzic e Giovannelli mentre il solo Olivo, nella ripresa, ha cercato di ribattere al meglio alle offensive del Martignacco. Per Daris, coach del Don Bosco, una sconfitta da addebitare alla stanchezza e a una panchina troppo corta.

Le note liete provengono dalla A/2 femminile con la Petrol Lavori Muggia che riscuote i due punti casalinghi a spese del Concordia. 65-58 per le muggesane (35-28). Gara equilibrata con la Petrol sempre in vantaggio ma mai capace di piazzare il break definitivo e limitandosi a brevi allunghi non superiori agli otto punti. Scarsa la precisione ai tiri da tre (2/11). La Bernardi a referto con 24 punti.

Francesco Cardella

PALLAVOLO / CADE LA FINVOLLEY MONFALCONE

Il derby giuliano premia i triestini

Pallavolo Ts	***3***
Finvolley Monf.	***0***

(15-7, 15-11, 15-10)

PALLAVOLO TRIESTE: Bertocchi, E. Scalandi, S. Scalandi, Colautti, Vedovi, Populini, Flego, Bernetti, Paron, Fontanot. All. Massimo Stera.

FINVOLLEY MONFALCONE: Gagliardi, Palin, Petri, Stenghel, Zuccon, Paganini, Vatta, Aizza, Grandolfo. All. Robba.

TRIESTE — I ragazzi di Stera sono partiti con il piede giusto, ottenendo il primo successo all'esordio in campionato dopo tre anni di false partenze. L'inizio della gara ha lasciato annichiliti i monfalconesi che, dopo aver subito un pesante break, non sono stati in grado di entrare in partita. Diverso il discorso per i due parziali successivi, nei quali i due schieramenti si sono fronteggiati con grinta, equivalendosi a tratti. Dal 7-3 per Trieste nel secondo, la Finvolley ha recuperato portandosi sull'8-8, ha allungato di altri due punti senza riuscire però a contenere muri e attacchi dei triestini, capaci di portarsi al servizio il vantaggio a 14-10. Per chiudere però si sono susseguiti in battuta cinque giocatori prima che un errore in attacco del Monfalcone chiudesse il set.

Ancora equilibrio nel terzo, con le due squadre sul 2 e poi 7 pari, quando una serie di attacchi e giocate brillanti dei ragazzi di Stera hanno portato i padroni di casa avanti per 11-7. Monfalcone recupera ancora, ma Palin commette qualche errore di troppo e i compagni rallentano la rincorsa. Dal punteggio di 11-10 Colautti si ritrova a battere il match-ball che chiude l'incontro.

Ottimo il gioco corale dei triestini, capaci di mantenere ordine e tranquillità in campo. Soddisfatto, ma estremamente concreto, Stera al termine della gara: «Sono due punti presi e sono importanti, ma bisogna già pensare a Chioggia sabato prossimo. Questa è la prima di 26 partite, e il mio obiettivo è quello di entrare nelle prime cinque squadre. I ragazzi sono stati bravi per convinzione e determinazione, giocando un'ottima gara».

Giulia Stibiel

PALLAMANO

SERIE A1 / VITTORIA FACILE IERI A CHIARBOLA CONTRO MAZARA

Il Principe non fa sconti

Non c'è stato il temuto calo di concentrazione e il risultato parla chiaro

27-13

PRINCIPE . TRIESTE: Barberini (Mestriner), Sivini, Oveglia, Kavrecic, Milosavljevic 7, Schmidt 3, Massotti 6, Pastorelli, Guerrazzi 2, Tarafino 4, Lo Duca, Vosca 5. All.: Lo Duca.
MAZARA: Bottaro (Pellegrino), Limoncelli 2, Cerboni 2, Brakocevic 5, Manco 1, Criscenti 1, Marrone, Spina1, Bellavia 1. All.: Sahiti.
ARBITRI: Lucchini e De Pasquale di Napoli.

TRIESTE — Gli orecchini ereditati dalla vittoria in Coppa campioni non ci sono più. Al loro posto tanti cerottini. Il «prof» Lo Duca, evidentemente, non vuol saperne di avere allievi con tanti fronzoli. Né sui lobi né tantomeno in campo. E con i siciliani del Mazara fronzoli non ce ne sono stati. Il Principe ha «ammazzato» quasi subito le velleità della «cenerentola» Mazara, riservandosi i numeri per il finale facile facile. Tanta difesa e contropiede veloce le concrete armi dei triestini per venire a capo di uno di quegli incontri che, almeno sulla carta, appaiono già vinti prima del fischio d'inizio. Ma sono proprio queste le partite che di solito nascondono trabocchetti.

Contro una squadra che già di per sé non rappresenta certo un «babau», per di più priva del temuto Alliney (infortunio alla caviglia) e con uno straniero solo, si rischiava di essere colpiti dalla «sindrome» da rilassamento. Ma ieri, a Chiarbola, è successo l'esatto contrario: «testa» e concentrazione non sono difettati ai biancorossi. Solo il primo tempo è degno di qualche nota di cronaca, la ripresa non ha infatti rappresentato più partita.

Ci vogliono tre minuti prima che Massotti rompa il ghiaccio, e altrettanti per vedere il Principe volare a +3. Ma subito dopo Limoncelli riduce, Brakocevic avvicina e Bellavia riprende i triestini. Sul tre pari, per un attimo, si teme la presunzione dei campioni. Ma è solo un lampo. Un dubbio che dura lo spazio di un attimo. Barberini è come un gatto, salta dappertutto e rilancia i suoi. A furia di controfughe basta mezzo tempo ai triestini per portarsi in zona sicurezza sul 7-3, e altrettanto per chiudere il discorso sul 10-5 prima della pausa. La storia praticamente finisce qui. Per qualche minuto il serbo Brakocevic tiene a galla i suoi. Poi comincia l'assolo «principesco». Milosavljevic, Massotti e il giovane Vosca colpiscono da tutte le parti. I triestini dilagano. Il Mazara sembra ormai proiettato con la testa verso la calda Sicilia, il Principe proteso verso il clima arroventato della Coppa dei campioni. Gli ultimi istanti servono solo a provare gli schemi anti-Zagabria e a «doppiare» i malcapitati siculi.

Alessandro Ravalico

RISULTATI
5.a GIORNATA

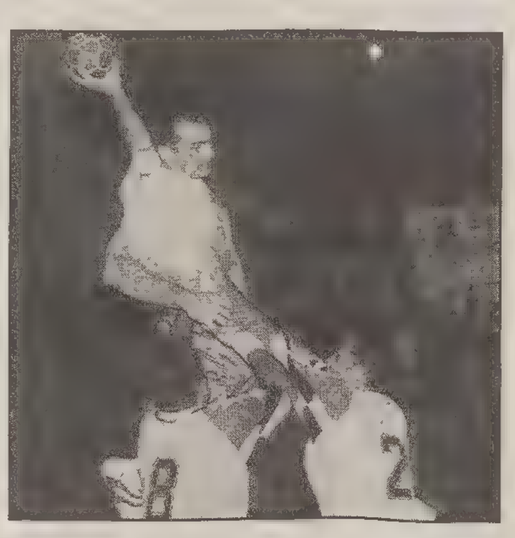
Prato-Conversano	28-18
Siracusa-Rosolini	31-17
Rubiera-Benevento	32-19
Trieste-Mazara d. V.	27-13
Mordano-Modena	24-30
Bologna-Forst	20-20
Merano-Teramo	22-22

MARCATORI

43	Kobilica (Prato)
42	Milosevic (Siracusa)
40	Tankos (Conversano)
33	Forti (Teramo) Radic (Rubiera)
30	Fusina (Siracusa) Tabanelli (Mordano)
29	Joas (Bressanone)
27	Torri (Bologna)
25	Ronchi (Mordano)
24	Marsoner (Merano) Schupan D. (Benevento)

CLASSIFICA

	PT	V	N	P	GF	GS
PRINCIPE TRIESTE	10	5	0	0	131	89
ORTIGIA SIRACUSA	8	3	2	0	128	97
AL-PI PRATO	8	4	0	1	123	102
BOLOGNA 1969	7	3	1	1	117	102
P. HORSE TERAMO	6	2	3	0	99	98
S. VIGILIO MERANO	6	2	2	1	101	117
GAMMA DUE MODENA	6	3	0	2	30	102
FORST BRESSANONE	5	2	1	2	105	101
MAZARA DEL VALLO	4	1	2	2	95	107
AIMAG RUBIERA	4	2	0	3	123	123
TELEN. CONVERSANO	3	1	1	3	107	122
MORDANO	2	1	0	4	124	132
ROSOLINI	1	0	1	4	95	137
BENEVENTO	0	0	0	5	117	154



Milosavljevic al tiro.

INIZIATIVA DELLA CANOTTIERI NETTUNO

Trieste-New York con la Bavisela

TRIESTE — La Bavisela sbarca in America. Grazie all'intervento del console generale d'Italia a New York, Franco Mistretta, oltre all'appoggio dell'Apt di Trieste e delle Generali, la Maratonina dei due Castelli (21 km) e la Vogalonga (8 km) saranno presenti con un proprio stand nell'occasione della maratona di New York il 3 novembre al Columbus Circle, insieme ad altre 72 entità al mondo che hanno avuto questo privilegio.

È l'importante novità emersa ieri nella conferenza stampa tenuta nella sede delle Assicurazioni Generali dal comitato organizzatore della manifestazione giunta quest'anno alla terza edizione (superate le 1500 iscrizioni, prossima edizione il 4 maggio '97).

Franco Bandelli, presidente del comitato e portavoce della società Canottieri Nettuno ha presentato alla città questa iniziativa (sul modello della riuscita «Trieste corre a New York»). Un'idea che in breve tempo si è trasformata in realtà. Infatti, il sogno della Nettuno di esportare la Bavisela a New York ha amplificato la soddisfazione. Molto importante in una città dove qualche volta sembra che la popolazione anziana non abbia contatti con la vita dei giovani, il fatto che il comitato organizzatore abbia una età media di 26 anni e sia stato supportato dai soci anziani della Nettuno in questo difficile progetto.

Bandelli ha ribadito l'importanza del fatto che la Bavisela non ha fine di lucro. Anzi, durante la conferenza di ieri è stato consegnato un assegno di sette milioni in favore di un villaggio dell'ex Jugosalvia dove un gruppo di persone, da un paio di anni, sta cercando di ridare una vita familiare dignitosa a una ventina di orfani di guerra.

Quest'anno, oltre alla partecipazione della maratona di New York, la Bavisela ha altre novità, come l'accordo con la Visa per le iscrizioni e l'approdo in Internet. Bandelli ha ventilato anche la possibilità che una delle prossime edizioni sia legata a una lotteria nazionale.

L'assessore regionale allo sport De Gioia ha ringraziato la Nettuno e le persone che vi gravitano intorno poiché con la loro iniziativa porteranno all'estero Trieste, con una immagine di città in cui turismo e sport si coniugano alla perfezione. Infine è stato anticipato che la prossima edizione della Bavisela sarà valida come campionato italiano amatori e veterani.

A New York saranno distribuiti ai maratoneti oltre 15.000 dépliant in lingua inglese sulle bellezze di Trieste e dei dintorni. Un invito in più per partecipare alla Bavisela.

Isabella Grandi

CALCIO DILETTANTI

SERIE D / DOPO UNA SETTIMANA RICCA DI SORPRESE

Gara senza appello a Gorizia

Né la Pro né la Cormonese possono perdere - Palmanova sogna il colpo

GORIZIA — La giornata odierna, in particolare, presenta un derby dai contorni drammatici. Si troveranno infatti di fronte Pro Gorizia e Cormonese, che occupano l'ultimo e il penultimo posto della classifica. La Pro Gorizia, che di settimana in settimana annuncia acquisti clamorosi che però nessuno ha ancora visto, sarà costretta a giocare con una formazione rimaneggiata. Sarà assente Davanzo (squalificato) e non potrà contare nemmeno su Tricca (infortunato). Sarà disponibile invece Pauletto, l'unico attaccante di ruolo disponibile.

La Cormonese presenterà il nuovo allenatore Micussi ingaggiato giovedì al posto di Derossi, che è stato una specie di meteora sulla panchina grigiorossa. Micussi ha concordato con i giocatori un programma di allenamenti che prevede per un mese cinque sedute settimanali per poi tornare ai soliti ritmi.

Un altro derby regionale di grande interesse è quello che vedrà di fronte Palmanova e Sanvitese. La formazione di Zilli cercherà di ottenere la sua prima vittoria stagionale. I palmarini sono tutti molto motivati e sono convinti di avere le carte in regola per rompere il ghiaccio, anche se dovranno fare i conti con le assenze di Brugnolo, Favero e De Crignis. Squadra al completo invece per la Sanvitese, che cercherà a Palmanova il risultato pieno per cercare di agganciare il gruppo delle posizioni di testa della classifica.

Il Pordenone, gasato dai successi ottenuti in Coppa Italia, vuole confermare la sua posizione di leader tra le formazioni regionali. Per riuscirci i ragazzi di Da Pieve dovranno conquistare un successo pieno contro la Luparense, che finora si è dimostrata squadra corsara fuori casa. Il Pordenone non potrà disporre di Papais, ancora infortunato, mentre il resto della rosa sarà tutto a completa disposizione.

Il programma della giornata: Pro Gorizia-Cormonese, Ita Palmanova-Sanvitese, Pordenone-Luparense, Arzignano-Legnago, Giorgianna-Reggiolo, Mantova-Adriese, Porto Viro-Pievigina, Rovigo-Portogruaro, Santa Lucia-Caerano.

a.g.

DOMENICA SPORT

CALCIO
ore 14.30
Eccellenza
Gradese-Centro Mobile arb. Parussini; Itala San Marco-Sevegliano arb. Lo Gioco; Rivignano-Aquileia arb. Casali; Ronchi-Pro Fagagna arb.Stefanutti; San Sergio-Pozzuolo (a Trebiciano) arb. Pavano; Sacilese-Fanna Cavasso arb. Parisi; Sangiorgina-Juventina arb.Naccari; Tamai-Manzanese arb. Morganti.
Promozione «B»
Aiello-San Luigi arb. Bersan; Capriva-San Canzian arb. Bortolussi; Staranzano-Primorje arb. Lupi; Cussignacco-Flumignano arb. Visentini; Manzano-Trivignano arb. Paladini; Mossa-Lucinico arb. Padrini; Ponziana-Zarja arb. Burdin (campo nuovo); Sovodnje-Maranese arb. Tonon.
Prima categoria «B»
Costalunga-Opicina arb. Braiuca (San Dorligo); Vesna-Torreanese arb. Caissutti (Santa Croce); Zaule-Corno arb. Tonca (Aquilinia).
Prima categoria «C»
Fincantieri-Edile arb. Cruciatti; Futura-Palazzolo arb.Baratto; Isonzo San Pier-Castionese arb.Biancat; Lavarianese-San Lorenzo arb. Rossi: Lignano-Muggia arb. Gerometta; Ruda-Pro Fiumicello arb. Bevilacqua; San Giovanni-Monfalcone arb. De Odorico (viale Sanzio); Torviscosa-Gonars arb. Belich.
Seconda categoria «D»
Mariano-Medea arb. Zuliani; Kras-Villanova arb. Fongione (Rupingrande); Portuale-Latte Carso arb.Tasca (Ervatti); Pro Cervignano-Torre arb. Marconi; Pro Farra-Moraro arb. D'Introno; Cgs-Primorec arb.Padovan (via Petracco); Villesse-Pro Romans arb. Laganà.
Seconda categoria «E»
Audax-Sagrado arb. Minisini; Turriaco-Azzurra arb. Radivo; Olimpia-Aurora arb. Pivetta (Opicina); Piedimonte-Domio arb. Venuti; Poggio-Chiarbola arb. Pertegato; Serenissima-Breg arb. Fusco; Ancona-Natisone arb. Buonavitacola.
Terza categoria «G»
Union-Campanelle (Villa Carsia); Cus Trieste-Breg B (Rocco Opicina); Sant'Andrea-Mont.-Don Bosco (Villaggio Opicina); Venus-Roianese (a San Luigi); Gaja-Servola (a Prosecco); Latte Carso B-San Vito (10.30 Aurisina).
Calcio femminile regionale
Goriziana-Tavagnacco arb. Di Febo; Latte Carso-San Gottardo arb. Tardivo (Visogliano); Visco-Chiarbola arb. Miani.
Allievi regionali
Ore 10.30: San Luigi-Brugnera (via Felluga), Monfalcone-San Giovanni, Aquileia-Gradese, Prodolonese-Pro Gorizia, San Canzian-Sacilese, Triestina-Cormonese (Visogliano), Ronchi-Muggia, San Sergio-Itala San Marco (via Petracco).
Giovanissimi regionali
Ore 10.30: San Giovanni-San Sergio (Ervatti), Ponziana-Monfalcone (via Carnaro), Itala San Marco-San Luigi, Muggia-Ronchi, Cormonese-Sangiorgina, Pro Gorizia-San Canzian, Pro Romans-Opicina.
Allievi provinciali
Cgs-Zaule (9 viale Sanzio); Olimpia-Costalunga (10.30 Centro Olimpia); Opicina-Domio (10.30 Rocco Opicina); Mont. Don Bosco-Ponziana (9 Villaggio Opicina); Chiarvola-Esperia (8.30 San Luigi).
Giovanissimi provinciali
Cgs-Gaja (10.30 via Carnaro); Chiarbola-San Luigi B (8.45 via Carnaro); Roianese-Mont. Don Bosco (11.30 Villaggio Opicina); Altura.Muggia-Ponziana B (8.45 Zaccaria); Costalunga-Esperia (10.30 San Dorligo).
BASKET
Serie B2 femminile
Oma-Costamasnaga (17.30, pal. Don Bosco).
Serie C1 maschile
Verdeta-Servolana (17.30 Gallo Ferrara).
Serie C2 maschile
Publiuno-Robur Palmanova (11, palasport Udine); Barcolana-Florimar (11, pal. Suvich).
Serie D maschile
Inter 1904-Dom (10.30 pal. via Montecengio).
ALTRI SPORT
Vela
Trofeo Alesiani-Fantozzi della Stv per le sei classi libera, Ims e Ims semplificato. Partenza alle 10. Venerdì altra regata.

CALCIO / DOPO IL TURNO DI COPPA ITALIA

Ferrati insegue Dino Zoff nella sfida Tamai-Manzanese

TRIESTE — Il turno infrasettimanale di Coppa Italia ha registrato nel girone A il pareggio per 0-0 di Flaibano e Tamai. Nell'ultima partita il Tamai dovrà vincere con più di due gol di scarto ospitando il Rivignano che aveva battuto il Flaibano per 4-2. Nel girone B il Tolmezzo ha espugnato Zoppola per 4-3 (Radina, T.; Bertoli, Z.; Paveglio, Z.; Bortolussi, T.; Muser, T.; Lorenzon, Z.; Muser, T.). Ora la Sacilese (1-1 a Tolmezzo) deve battere lo Zoppola con due gol di scarto per passare. Nel girone C eliminato il Pozzuolo a opera della Manzanese con i gol di Braida e Vosca. Ora la squadra di Tortolo se la dovrà vedere fuori con il Mossa (vincitore anche 2-0 con il Pozzuolo). Non c'è pareggio in questo incontro. Infine nel girone D eliminato il Ronchi (0-1 con il Manzano con gol di Moreale). Ora al San Sergio basta non perdere a Manzano per accedere alle semifinali in virtù del 4-1 sugli amaranto. Marcatori. 8 gol: Tolloi (Manzanese); Luce, 1 r. (San Sergio); 7: Braida (Manzanese); 6: Paveglio, 1 r. (Zoppola); 5: Barbiani (Mossa), Lepore (Rivignano), Di Donato (San Sergio).

ECCELLENZA. Spicca l'incontro Tamai-Manzanese. I primi, nonostante l'innesto di Lovisa in attacco, stentano a decollare con i gol (3, ma hanno fruttato 11 punti), in compenso non ne hanno ancora subito uno e l'imbattibilità di Ferrati è già arrivata a 450' e insegue il record di Zoff. Per contro la formazione di Tortolo si è ripresa dalle due giornate negative ed è una squadra che segna molto. Nonostante l'assenza del bomber Tolloi, è riuscita a mettere in mostra la coppia di tutto rispetto Braida-Vosca, che sembrano rinati. L'altro incontro di cartello è senz'altro San Sergio-Pozzuolo. I triestini, se trovano un certo equilibrio, hanno la possibilità di fare risultato perché di fronte hanno una squadra che ha tra i maggiori difetti una certa lentezza nella manovra, per cui punte come Perosa non possono sfruttare la loro potenzialità. Curiosità anche per vedere la reazione di Sangiorgina-Juventina dopo la prima sconfitta dei cremisi e la suonata dei goriziani.

PROMOZIONE. Altro derby nel goriziano con Mossa-Lucinico (e sono cinque). Assicurato lo spettacolo anche se assenti un bomber per parte (Barbiani per il Mossa, Bertossi per il Lucinico). Capriva in odor di classifica di testa contro il nervosissimo San Canzian. Ma gli ospiti, anche se privi di Trevisan, sanno dare colpi di coda.

Oscar Radovich

Ponziana-Zarja: derby che vale doppio San Sergio rattoppato contro il Pozzuolo

TRIESTE — Ricco e variegato il quadro delle proposte odierne in campo dilettantistico a Trieste.

In Eccellenza il **San Sergio** attende il Pozzuolo con molto fervore, ma con qualche pezza di troppo nei ranghi titolari. L'allenatore Pribac dovrà rinunciare agli squalificati Luce, De Bosichi e Drioli e attingere dal vivaio. Sono in preallarme Lovullo, Tamburini e Martinuzzi. Brilla ancora la stella del derby e per lo più legata ai fasti del clima di alta classifica del girone B di Primozione.

Tra **Ponziana** e Zarja c'è in palio la vetta. Il Ponziana recupera Pusich e Postogna, Rossi colpito duro a San Canzian, si accomoda in panchina.

L'allenatore Di Mauro è propenso a credere in una sfida all'insegna d'un solenne tatticismo e votata a una pragmatica condotta (leggi tre punti e basta).

Palcini, sul fronte dello **Zarja**, non è invece di questo avviso e propende per la classica corroborante ricetta – voglia di osare ma con saggezza – che ha alimentato senza troppi impacci schematici questo suo splendido avvio di stagione. Ci sarà insomma spazio per lo spettacolo?

Alla portata del **Primorje** il colpaccio sul campo dello Staranzano, squadra che sembra ancora non aver trovato una sua precisa fisionomia. Il Primorje recupererà mercoledì 6 novembre (14.30) la partita con il Lucinico. In trasferta anche il **San Luigi** che sarà ad Aiello.

Non mancano attrazioni anche sul palco della Prima. Anche qui un derby, **Costalunga-Opicina**. Gara da seguire, arduo il pronostico. Il **Vesna** vuole affogare i torti arbitrali con una dose da tre punti contro la Torreanese mentre lo **Zaule** contro il Corno ha anch'esso un solo imperativo: vincere. Nel girone C la corazzata Monfalcone sbarca in viale Sanzio, ospite di un **San Giovanni** solleticato dall'idea di poter riprendere il volo proprio a spese d'una grande. Sarà la domenica di Ventura?

Francesco Cardella

MERCE PROVENIENTE DA
CHIUSURA
INDUSTRIA MOBILI DI TREVISO
PRESSO L'ESPOSIZIONE CENTRO MOBILI
GALLERIANO (Udine) Via Asmara 8
SI PROCEDERA' ALLA VENDITA DI 12 LOTTI DI MOBILI
CUCINE - CAMERE
SOGGIORNI - SALOTTI
ALCUNI ESEMPI
CUCINE IN LAMINATO COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI L. 1.980.000
CUCINE IN LEGNO COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI ..... L. 2.730.000
CAMERE MODERNE COMPLETE ..... L. 1.490.000
CAMERE CLASSICHE COMPLETE ..... L. 1.990.000
CAMERETTE ..... L. 480.000
SOGGIORNI MODERNI E LIBRERIE ..... L. 610.000
SOGGIORNI CLASSICI ..... L. 980.000
DIVANI LETTO ..... L. 399.000
SALOTTI ..... L. 695.000
SALOTTI IN LEGNO ..... L. 640.000
DOMENICA APERTO
I PREZZI SI INTENDONO I.V.A. E MONTAGGIO ESCLUSI
ORARIO: dal Lunedì al Sabato ore 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Per informazioni Tel. 0432/764009

CIVICA ROMANELLI

APPARTAMENTI DA 75 A 110 MILIONI

CENTRALISSIMO IN GRATTACIELO VENDIAMO APPARTAMENTO CON NUDA PROPRIETÀ 65 mq soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento ascensore.
VIA FOSCOLO in ottimo stabile d'epoca appartamento da rimodernare ottima disposizione 75 mq 2 stanze cucina bagno.
FIERA OCCASIONE moderno soleggiatissimo piano alto con ascensore 73 mq soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta riscaldamento.
VECELLIO ZONA da rimodernare 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta uso cortiletto.
VIA DI SCORCOLA in stabile d'epoca decoroso appartamento da ristrutturare soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina.
VIA PADOVAN soleggiato soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
VIA RISMONDO da rimodernare 85 mq molto luminoso soggiorno 2 stanze cucina bagno.

APPARTAMENTI DA 120 A 150 MILIONI

VISTA TOTALE PENDICE SCOGLIETTO soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento ascensore.

VIA TIGOR ZONA moderno tinello cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggiolo ascensore riscaldamento.
D'ANNUNZIO ZONA epoca buone condizioni 3 stanze cucina bagno con wc separato cucina ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.
FORAGGI ZONA appartamento perfetto soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone riscaldamento
VIA MURATTI adiacenze appartamento in buone condizioni 85 mq saloncino 2 stanze cucina con terrazzino bagno soffitta.
VIA PICCARDI appartamento di 100 mq 4 stanze cucina stanzino bagno con wc separato cantina.
VIA KANDLER adiacenze moderno molto luminoso soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore.
VISTA SU CITTÀ APPARTAMENTO PERFETTO luminosissimo silenzioso ammobiliato 72 mq soggiorno una stanza cucina abitabille bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.

APPARTAMENTI DA 170 A 220 MILIONI

PAISIELLO ZONA PANORAMICA 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone cantina posto auto in box riscaldamento ascensore.
ZONA CHIESA DI VIA ROSSETTI epoca da rimodernare 150 mq 5 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo.
APPARTAMENTO PERIFERICO PANORAMICO nel verde soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.
OCCASIONE VIALE XX SETTEMBRE alta appartamento in ottime condizioni moderno luminoso saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina possibilità box auto in affitto.
SAN VITO ZONA VISTA MARE appartamento ottimo stabile moderno soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno poggiolo e veranda riscaldamento centrale con ascensore.
APPARTAMENTO RECENTE SEMICENTRALE CON TERRAZZO DI 30 mq mq arredato su misura lussuosamente composto da salone stanza cucina bagno terrazza di 30 mq ascensore riscaldamento.

APPARTAMENTI OLTRE 220 MILIONI

CORSO ITALIA PIANO ALTO CON ASCENSORE appartamento in ottime condizioni 2 stanze cucina abitabile 2 poggioli bagno riscaldamento autonomo.
VIA ROMAGNA SPLENDIDO appartamento mansardato completamente ristrutturato 110 mq salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.
PIAZZA CARLO ALBERTO zona vista Golfo appartamento in stabile signorile 120 mq salone 3 ampie stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.
APPARTAMENTO SIGNORILE COMPLETAMENTE RESTAURATO 160 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.

VILLE E CASETTE

VILLETTA SAN GIOVANNI nuova disposta su 2 piani e composta da soggiorno cucina abitabile 3 stanze doppi servizi terrazzino riscaldamento autonomo cantinetta giardino e ampio porticato con accesso auto.
SISTIANA zona villetta di un anno con ottime rifiniture composto da saloncino cucina americana camera matrimoniale con guardaroba, ampia cameretta bagno con doccia, mansarda tutta abitabile con bagno e ripostiglio taverna con zona salotto e pranzo cucinino caminetto zona lavanderia ampia cantina, giardino di 330 mq e porticato con accesso auto.
VIA SCARLICCHIO zona villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta ampio garage cantina riscaldamento autonomo a metano 440 mq di giardino.
SAN CILINO ZONA villetta d'epoca in buonissime condizioni disposta su due piani composta da soggiorno 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo box auto giardino di 250 mq.
VILLETTA moderna a Roiano tutta da rimodernare composta da soggiorno 3 stanze cucina bagno ampia veranda cantina garage centrale termica giardino di 200 mq.
BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli verandina cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

PIAZZETTA BELVEDERE MANSARDINA ingresso una stanza cucina gabinetto esterno 400.000.
SCALA MONTICELLO epoca saloncino 2 stanze e stanzetta cucina abitabile wc 600.000.
PIAZZA GARIBALDI ZONA rimodernato soggiorno cucina abitabile una stanza bagno 650.000.
GIARDINO PUBBLICO epoca da rimodernare 5 stanze cucina bagno 750 000.
SAN GIUSTO PERFETTO ARREDATO soggiorno camera mansardata cucina bagno riscaldamento autonomo 750.000.
ALPI GIULIE salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore posto auto condominiale 800.000.
VIA CUMANO 4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 1.000.000.
CHIADINO ZONA appartamento signorile ammobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale anche non residenti 1.500.000.
VIA BATTISTI MODERNO appartamento di 169 mq 4 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.

AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

VIA MARCONI APPARTAMENTO PRIMINGRESSO monolocale con angolo cottura bagno riscaldamento ascensore possibilità box auto 500.000.
APPARTAMENTO IN CASETTA CON GIARDINO zona Opicina composto da soggiorno una stanza cucinino bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo cantina giardino 700.000
VIA COLOGNA ALTA epoca 2 stanze singole e una doppia cucina bagno riscaldamento adatto 4 studenti 1.000.000.
MARINA MANSARDA PRIMINGRESSO in ottimo stabile d'epoca ampio ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

VENDI CASA?

Lo Studio Immobiliare Geom. Sbisà s.a.s. è presente sul mercato triestino da ben 19 anni con apprezzata serietà, professionalità e cortesia.

Ti possiamo dare una mano?

Trieste, v.le Ippodromo 14 - tel. (8-20) 040/942494

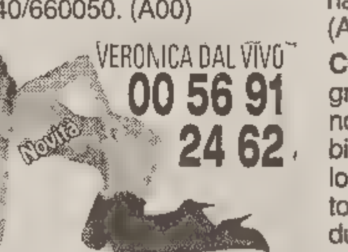
Continuaz. dalla 24.a pagina

A.A. ALVEARE 040/638585 Frescobaldi lato Muggia: saloncino, tristanze, bagno, terrazzo grande, ripostiglio, autometano, garage, 215.000.000.
A.A. ALVEARE 040/638585 Besenghi: vista verde, palazzina, saloncino, bistanze, terrazzo, parcheggio.
A.A. ALVEARE 040/638585 F. Severo: recente, perfetto, soggiorno, cucinetta, bicamere, bagno, ripostiglio, balconi.
A.A. ALVEARE 040/638585 Paisiello: vista aperta, recentissimo, ultimo piano, saloncino, cucina, bicamere, bagno, veranda, salone mansardato, terrazzo, garage, 220.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Saba: mansarda primaentrata, vista verde, autometano.
ABITARE a Trieste. Aurisina alta, villa nuova circa 250 mq, garage doppio, giardino, 400.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Bagnoli, rustico panoramico, grandi dimensioni, da ristrutturare. Cortile proprio. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Centro pedonale, elegante mansarda nuova costruzione. Rifinitissima. 140 mq. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Duino, primo ingresso indipendente, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, posto macchina, 210.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Farneto, bipiano recente panoramico, 160 mq, garage doppio, terrazzo. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Fornace, ottimo appartamento, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 95.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Frausin, luminosissimo, epoca, cucina, due camere, bagno, 85.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. M. Libertà, ufficio tristanze, biservizi, perfetto, luminoso, ascensore, autometano. 150.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Porta alta, saloncino, cucinona, matrimoniale, singola, terrazzo, cantina, garage. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Romagna (vista F. Ulpiano), salone doppio, cucinona, tricamere, biservizi, poggioli, cantine, autometano. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Duino, terreno edificabile 650 mq. Posizione servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Solferino, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantinona, autometano, 125.000.000. 040/371361. (A00)
ADIACENZE Tribunale, ottimo, ampio epoca, poggioli, ascensore, riscaldamento, cantina, soffitta, garage, 320.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

VIA CORONEO VICINANZE TRIBUNALE
primaria società affitta, in stabile di pregio con aria condizionata, **ufficio di ampia metratura** (c.ca 400 mq) con possibilità di posti macchina in autorimessa. Per informazioni telefonare ore ufficio 7781333-7781573.

AMM. Reveri vende alloggio via Diaz 4 stanze cucina poggiolo buone condizioni. Tel. 040/630703. (A12240)
AMM. Reveri vende alloggio via Monte Cengio buone condizioni salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze posto auto. Tel. 040/630703. (A12240)
AMM. Reveri vende due ville Scala santa buone condizioni ampia metratura giardino proprio. Tel. 040/630703. (A12240)
AMPIE case indipendenti, varie zone, grande giardino, accesso macchina, garage, Geppa 040/660050. (A00)



AQUILEIA casa di campagna, ampi spazi, vasto terreno. Agenzia Italia 0431-31882.
BARCOLA splendidi 120 mq a lire 4.600.000 mq vende privato. Tel. 040/420939.
BB Immobiliare tel. 040/272192 ALPI GIULIE appartamento luminoso matrimoniale soggiorno cucina bagno poggiolo su giardino condominiale ottime condizioni; MUGGIA Str. per Chiampore zona panoramica esposta al sole mq 1000 terreno costruibile; MUGGIA località Piason villetta ben tenuta zona verde e tranquilla con mq 500 giardino, possibilità 2500 mc di ampliamento; MUGGIA centralissimo con forte passagio vendesi foro mq 110 e 100 di soppalco, adattissimo uffici o negozio. (A00)
CASABELLA Contovello villa splendida salone, cucina, cinque stanze, tre servizi, grande taverna, terrazze, giardino, park. Prezzo occasione! Tel. 040/309166. (A12255)
CASABELLA Ghega palazzo prestigioso: splendido salone, grande cucina, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento 385.000.000. Tel. 040/309166. (A12255)
CASABELLA Gretta vista mare: salone, ampia terrazza, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi posto auto. 380.000.000. Tel. 040/309166. (A12255)
CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, tutti servizi, 215.000.000. Tel. 040/309166. (A12255)
CASAFFARI 040/213366 Roiano appartamento mq 80 ottimo; stabile signoril eventennale immerso nel verde, piano alto, ascensore, ampio balcone, posti auto condominiali, L. 185 milioni. (A999)
CASAFFARI 040/213366 S. Croce caratteristica casa carsica mq 150 disposta su due piani con cortile proprio L. 250 milioni. (A999)
CATTINARA bellissimo bipiano saloncino tre camere cucina servizi mansarda box Professionecasa 638408. (A12216)
CENTRALISSIMO lussuoso stabile d'epoca ristrutturato. Disponibilità appartamenti primoingresso con soggiorno, cucina, due/tre camere, doppi servizi: da Lire 2.600.000/mq. Domus 040/366811. (A00)
CERVIGNANO del Friuli terreni edificabili splendida lottizzazione. 65.000.000. Telefonare 0445/527262. (C0763)
COIMM Barcola villa di ampia metratura, salone, studio, quattro camere, cameretta, quattro bagni, taverna, terrazzi, giardino, box, posti macchina. Tel. 040/371042. (A12242)
COIMM centrali anche primingressi, autometano, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, servizio, poggiolo, soffitta, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, salone, due camere, cucina, doppi servizi. Tel. 040/371042. (A12242)
COIMM colle di San Vito, appartamenti primingressi pronta consegna composti da soggiorno, tre camere, tre bagni, cucina, terrazzo, poggiolo, soggiorno, due camere, cucinotto, due bagni, terrazzino, posti macchina, riscaldamento autonomo, porta blindata. Tel. 004/371042. (A12242)
COIMM villa bifamiliare recente, due appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e soggiorno, due camere, cucina bagno, giardino 2000 mq, possibilità ampliamento e permuta. Tel. 040/371042. (A12242)

AREA di Antonella Fratte
ADERENTE ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI
FIAIP
TRIESTE - VIA MILANO 15
Tel. 040/3720058 - Fax 3720059

TEATRO ROMANO, prestigioso, stabile moderno, ascensore, piano alto, panoramico, ampio ingresso con specchiera, salotto, sala da pranzo, poggiolo, grande cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, splendidi armadi a muro, eleganti rifiniture. Trattative riservate.
FARO DELLA VITTORIA splendido, vista mare, perfette condizioni, autometano, cucina abitabile, saloncino, 2 letto, ripostiglio, doppi servizi, terrazzino, cantina, posto macchina 310.000.000.
RIVE mansarda, ottime rifiniture, ascensore, autometano, cucina abitabile, soggiorno-letto, bagno, idromassaggio 140.000.000.
BOCCACCIO cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, servizi separati, cantina, da ristrutturare 95.000.000.
ROIANO perfetto, ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina 155.000.000.
PERIFERICO tranquillo, da risistemare, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina 120.000.000.
COMMERCIALE ALTA vista mare, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, buone condizioni 155.000.000.

GRETTA, splendida villa d'epoca, immersa nel verde, con parco di 2500 mq, superficie abitabile 450 mq. Pianoterra, occupato, salone 50 mq, 4 stanze, cucina, doppi servizi. Primo piano, libero, salone 50 mq con poggiolo, 4 stanze, doppi servizi, cucina, ripostigli, cantine, soffitte, centrale termica, da ristrutturare 820.000.000.
VALMAURA, stabile moderno, 75 mq, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio 135.000.000
ROIANO, luminoso, autometano, ingresso, saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ascensore, perfetto 180.000.000.

VILLE E CASETTE

AURISINA PIAZZA, bifamiliare, pianoterra, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Primo piano, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, con mansarda, ampia metratura, box, terrazze, ingressi separati, da ristrutturare 390.000.000.
SERVOLA, splendida casetta, in perfette condizioni, con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, antibagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto 175.000.000.

AFFITTANZE

UNIVERSITÀ, 2 matrimoniali, salone, cucina, servizi separati, veranda panoramica arredato 1.200.000/mensili.
CORSO ITALIA, splendidi primingressi 85/130 mq uffici e/o abitazione, videocitofono, cassaforte, autometano, ottime rifiniture da L. 1.500.000/mensili.
PER STUDENTI, 4 posti letto, cucina abitabile, bagno, arredato 1.000.000/mensili.

LICENZE

LICENZA, avviamento, arredamento, abbigliamento, tab. IX semiperiferica L. 60.000.000. Altra ottimo reddito L. 120.000.000. Altra centralissima L. 300.000.000.
MONFALCONE, bar, pizzeria, ristorante, ottima posizione L. 100.000.000.

DISPONIAMO mansarde abitabili, ristrutturate, rifinitissime, varie zone, composizioni, prezzi. Geppa 040/660050. (A00)
DUINO recente termoautonomo soggiorno due camere accessori 180.000.000 altro salone tre camere garage 280.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)
ELLECI 040/635222 Pestalozzi libero, buone condizioni, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo 75.000.000. (A12245)
ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, perfetto, soleggiato, camear, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 105.000.000.
ELLECI 040/635222 Boccaccio libero, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 118.000.000. (A12245)
ELLECI 040/635222 Madonnina libero, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio. 126.000.000. (A12245)
ELLECI 040/63522 Servola libero, tranquillo, recente, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, giardino proprio 80.000.000. (A12245)
ELLECI 040/635222 Strada di Fiume recente, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone. 138.000.000. (A12245)

Continua in 32.a pagina

SPE Società Pubblicità Editoriale — TRIESTE Piazza Unità 7 Via Luigi Einaudi 3

mediagest immobiliare

dal 1989 — iscrizione al ruolo n. 632 — telefono: 040/ 661066 — 08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

GIORNO + 1 stanza

VIA DELL'ISTRIA epoca piccolo alloggio da risistemare ingresso stanza cucina e servizio 39.500 000.
S. GIACOMO epoca soleggiato decoroso ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 67.000.000.
BESENGHI stabile trentennale delizioso appartamentino atrio tinello con angolo cottura (arredato su misura) matrimoniale bagno con doccia autometano 69.500.000.
ADIACENZE SAN GIUSTO stabile decoroso piano alto atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 75.000.000.
MOLINO A VENTO stabile epoca alloggio decoroso ingresso cucina abitabile poggiolo camera cameretta bagno 82.000.000
VALDIRIVO stabile completamente ristrutturato alloggio primingresso ottimo anche uso ufficio atrio stanza stanzetta bagno (possibilità ripristinare zona cottura) 98.000.000.
LUCREZIO stabile recente con vista mare ottimo alloggio ingresso cucina abitabile matrimoniale poggiolo bagno e ripostiglio 100.000 000
RONCHETO stabile 30.ennale piano alto con vista mare ascensore ingresso soggiorno terrazza cucinotto matrimoniale bagno posto macchina condominiale a rotazione 108.000.000.
TACCO stabile recente tranquillo alloggio ben rifinito atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 125.000 000.
ROIANO paraggi ottima mansarda con vista mare ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale doppi servizi due ripostigli autometano 140.000 000
DUINO alloggio in villa recente con giardinetto di proprietà ampio ingresso cucina abitabile poggiolo soggiorno stanza con poggiolo bagno 150.000.000. ALTRO soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno e giardino 160.000.000.
ZONA CANTU' recente centralmetano ascensore buone condizioni luminoso con vista aperta 66 mq giardino e posto macchina condominiali 165.000.000 possibilità opzione box auto indipendente.
OPICINA recente ottimo ingresso soggiorno con terrazzino cucina abitabile matrimoniale doppi servizi autometano posto macchina e box 190.000.000.
GHEGA ottimo e particolare alloggio mansardato ampio ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto cucina aperta all'americana arredata su misura ripostiglio matrimoniale guardaroba bagno con antibagno poggiolo autometano 198.000.000.
VIALE III ARMATA adiacenze splendido e particolare alloggio in villa d'epoca signorile con giardino e posto macchina condominiale ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto con travi a vista cucinotto arredato su misura matrimoniale ripostiglio doppi servizi con idromassaggio 255.000 000

GIORNO + due stanze

COLOGNA stabile decoroso atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio separato cantina autometano 98.000.000
L.GO SONNINO adiacenze epoca decorosa piano alto luminosissimo interni perfetti ingresso con porta blindata soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno autometano 106.000 000
RONCHETO stabile 30.ennale luminoso e tranquillo atrio tinello con angolo cottura camera cameretta bagno 119.000 000
MATTEOTTI stabile recente ottimo alloggio (adatto anche uso ufficio/ambulatorio) ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera cameretta doppi servizi ripostiglio 140.000.000.

MUGGIA / Via Bembo stabile recente ottimo alloggio soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio 150.000.000, possibilità box auto 35.000.000.
CAPODISTRIA stabile 20.ennale con campi da tennis e parco giochi per bambini ottimo alloggio ingresso soggiorno con poggiolo cucinotto matrimoniale ampia cameretta bagno ripostiglio 159.000.000.
F. SEVERO stabile decoroso ottimo alloggio ingresso soggiorno cucinotto due stanze bagno autometano 160.000.000.
GALILEI stabile decoroso terzo piano ascensore alloggio molto luminoso atrio soggiorno ampio terrazzo cucina abitabile con poggiolo camera cameretta bagno cantina 167.000.000.
PAISIELLO recentissimo settimo piano ascensore rifinitissimo alloggio ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 159.000.000 box auto di proprietà (acquisto facoltativo) 32.000.000.
LOTTO stabile recente immerso nel verde alloggio decoroso e tranquillo soggiorno con grande terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 199.000.000.
BELLISSIMO SISTIANA stabile recente alloggio ottimamente rifinito ampio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta 215.000.000.
PONZIANA stabile recente signorile luminosissimo alloggio disposto su due piani con vista mare atrio salone all'americana con cucina aperta arredata su misura poggiolo disimpegno matrimoniale ampia terrazza - al piano superiore grande stanza e bagno con idromassaggio 245.000.000
TIGOR stabile trentennale nel verde alloggio decoroso ingresso saloncino con attigua sala pranzo matrimoniale cameretta servizi autometano 255 000 000
ADIACENZE ROMAGNA/CANTU' attico parzialmente mansardato con vista mare stabile signorile alloggio rifinitissimo e ottimamente arredato su misura salone con caminetto ampia zona cottura salottino in stile rustico verandato matrimoniale studio bagno posto macchina condominiale 365.000.000.
SPLENDIDO alloggio in zona signorile - stabile recente con totale vista sul golfo atrio salone con terrazza cucina abitabile zona notte matrimoniale cameretta con terrazzino doppi servizi due posti macchina 480.000.000

GIORNO + tre stanze

S. MICHELE stabile epoca decoroso ampio ingresso cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali bagno due poggioli autometano 145.000.000
COMMERCIALE stabile epoca decoroso atrio salone cucina abitabile una matrimoniale due camerette servizi autometano 280.000.000.
RIVE stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale lussuoso appartamento di ampia metratura adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni super rifiniti 350.000.000.
CAMPO MARZIO stabile signorile piano alto ascensore ottima vista mare ingresso ampio salone con poggiolo cucina abitabile con poggiolo verandato due matrimoniali cameretta doppi servizi completi due ripostigli, ampia soffitta 390.000.000.
SCOGLIO appartamento in villa recente, ottimo, disposto su due piani con piccolo giardino di proprietà atrio ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano 440.000 000. possibilità acquisto box auto doppio a parte.
STAZIONE stabile completamente ristrutturato piano alto ascensore alloggio ristrutturato ampia metratura autometano doppio ingresso salone quattro stanze stanzetta cucina doppi servizi. Prezzo importante.

VILLE-CASETTE

SAN GIOVANNI casetta accostata da un lato con giardinetto di proprietà disposta su due piani più mansarda. Interni parzialmente da rivedere 173.000.000.
VERUDA casetta accostata tranquilla nel verde con esterni completamente rifatti a nuovo tetto compreso interni sventrati e rifatti interni disposti su due piani ingresso soggiorno cucina zona notte guardaroba bagno. Prezzo interessante.

AFFITTANZE

PIAZZETTA T. CUCHERNA stabile epoca signorile alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 900.000 mensili.
S. GIUSTO affittasi alloggio «patto in deroga» ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno autometano 850 000
ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO stabile decoroso affittasi «patti in deroga» ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno centralmetano 850.000 mensil.
GHIRLANDAIO stabile recente 6.o ed ultimo piano arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio poggiolo centralmetano 700.000 più spese.
SETTEFONTANE paraggi affittasi alloggio arredato atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo matrimoniale camerette servizi separati 650.000 più spese
SEVERO affittasi alloggio USO UFFICIO atrio tre stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio centralmetano 1.500.000 più spese.
CRISPI affittasi alloggio USO UFFICIO con doppio ingresso cinque stanze cucina doppi servizi 1.900.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

S. GIACOMO vendesi licenza avviamento arredamento biancheria intima/bigiotteria e pelletterie. Ottimo prezzo.
CENTRALE «occasione» licenza avviamento arredamento biancheria intima e accessori. Informazioni presso ns. uffici.

RIONALE DI OTTIMO PASSAGGIO vendesi licenza avviamento arredamento accessori vario genere per la casa. Trattative riservate esclusivamente presso i nostri uffici previo appuntamento.

VENDESI licenza avviamento arredamento RISTORANTE. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.
VENDESI licenza avviamento arredamento e muri TRATTORIA con ampia terrazza e rivendita tabacchi. Informazioni presso ns. uffici **esclusivamente** previo appuntamento.
MUGGIA licenza avviamento e arredamento abbigliamento più biancheria intima ed accessori, locale completamente ristrutturato con grande magazzino. Informazioni presso nostri uffici previo appuntamento.
OFFRESI GESTIONE oreficeria/gioielleria, piccola metratura in zona centralissima. Informazioni presso nostri uffici.
SEMICENTRALE vendesi attività autorizzazione avviamento arredamento parrucchiera per signora, manicure e pedicure. Informazioni presso nostri uffici.

RICHIESTE

CERCHIAMO in zone ROIANO-ROZZOL-S. VITO ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo, stabile recente. Definizione immediata.
CERCHIAMO per nostra clientela alloggi di circa 40/60 mq adatti ad uso investimento ingresso soggiorno cottura matrimoniale bagno, stabile decoroso
CERCHIAMO con la massima urgenza appartamenti in affitto ammobiliati o vuoti, contratti annuali o patti in deroga. Nessuna spesa da parte del proprietario.

MARKETING IMMOBILIARE

telefono: 040 / 632211 — ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635 — ORARIO: 8.30-12.30 - 15.00-19.30 SABATO APERTO

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

VENDITA

Camera/cucina

V. CIVIDALE in palazzina recente, monolocale con bagno e cantina, in perfette condizioni, adatto a studio, 45 000.000.
VIC. DELLE ROSE in palazzo d'epoca, alloggio in discrete condizioni, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio, 45 000.0000.
CENTRALE in palazzo signorile, alloggio adatto a uso ufficio, ingresso, due camere, bagno, poggiolo, cantina, 59 500.000.

Soggiorno 1 camera

S. GIACOMO appartamento tranquillo e luminoso, in buone condizioni, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, servizio, 58.000.000.
PARINO alloggio da risistemare, luminoso, atrio, cucina abitabile, due camere, servizio separati, poggiolo. 78.000 000
ROIANO appartamento decoroso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, matrimoniale, servizio. 80.000.000.
SANSOVINO appartamento ristrutturato luminoso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 82.000.000.
D'ANNUNZIO adiacenze, appartamento ristrutturato e arredato, ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano. 85.000.000.
SEMICENTRALE in palazzo signorile, alloggio ristrutturato e ottimamente arredato piccolo soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, autometano. 90.000.000.
APIARI adiacenze, appartamento in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano. 95.000 000.
UNIVERSITÀ adiacenze recente, appartamento tranquillo e luminoso, atrio, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno ripostiglio. 125.000.000.
SCALA SANTA in stabile recente appartamento tranquillo e luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 118.000.000.
STADIO adiacenze in palazzo recente, appartamento ristrutturato, tranquillo e luminoso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, posto auto. 130 000.000.
ROSSETTI adiacenze in palazzo signorile, appartamento ristrutturato, atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale con studio, bagno, autometano, possibilità box auto. 130 000.000.
PERIFERICO appartamento in casetta con giardino proprio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autometano. 130.000.000.
ROSSETTI appartamento in buone condizioni, luminoso, atrio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. 160.000 000 trattabili.

Soggiorno due camere

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, piano alto alloggio mansardato da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano. 80.000.000.
PUECHER in bel palazzo ristrutturato, appartamento di ampia metratura, tranquillo con vista aperta, ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno 115.000.000.
GIULIA adiacenze, alloggio in buone condizioni, ingresso, cucina, abitabile, soggiorno due matrimoniali, servizi separati, autometano 145.000.000.
FLAVIA in stabile recente, alloggio luminoso, ingresso, soggiorno, ampio tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo abitabile 150.000.000.
SEMIPERIFERICO appartamento in palazzina 20.ennale, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale. 150.000.000.
PERIFERICO recente, appartamento ristrutturato immerso nel verde, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone verandato, autometano, posto auto 158.000.000.
ROSSETTI alta, appartamento in ottime condizioni, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. 240.000 000.
SCALA SANTA panoramico in palazzo 30.ennale, appartamento composto da ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, box auto doppio. 265.000 000.
GRIGNANO appartamento con vista mare e città di 130 mq, soggiorno, cucina, tinello, due camere, doppi servizi, poggiolo, autometano, box auto 295.000.000.
GIULIA (centro commerciale) appartamento immerso nel verde con vista panoramica 160 mq, salone con terrazza tinelli con cucinotto, due matrimoniali, tre bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina. 330.000.000.
CAMPANELLE in palazzina recente trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente disposto su due livelli, rifinitissimo, con cortile e posto auto di proprietà. 350 000.000.
PANORAMICO (V. Sottomonte) appartamento disposto su due piani, in perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, due terrazzi, cantina, autometano, due posti auto 370 000 000.

Soggiorno 3 camere

PIETÀ appartamento di 130 mq da ultimare, ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, cameretta, servizi separati, cantina, poggiolo. 135.000.000.
HORTIS adiacenze, in bel palazzo ristrutturato, appartamento in buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, grande matrimoniale, due camere, servizi separati. 189.000.000.

SEMICENTRALE, ultimo piano con ascensore, buonissime condizioni, stupenda vista città e mare, composto da cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, stanzino, servizi separati, ripostiglio, due poggioli 200.000.000.

EREMO alloggio in palazzo signorile con parco alberato, ingresso, cucina, saloncino con grande terrazzo, matrimoniale, due singole, due bagni, ripostiglio, box e posto auto. 390 000 000.
FRANCA adiacenze, in palazzina 25 ennale immersa nel verde, I piano alto, appartamento di ampia metratura, atrio salone di 50 mq, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, ripostiglio, taverna, cantina, 500 000 000.
ROMAGNA ALTA in palazzina recente, attico con vista indescrivibile, atrio, salone, cucina abitabile, tre camere, quattro bagni, mansarda, 160 mq di terrazze, autometano, box prezzo impegnativo.

Ville e case

CASETTA periferica (v. Gigante) a schiera, disposta su due piani composta da ingresso, salotto, camera da pranzo, cucinotto, due camere, due bagni, soffitta, giardino di 25 mq, autometano. 240 000.000.
CASETTA ristrutturata, in zona Costalunga, disposta su due livelli immersa nel verde con vista aperta, terrazzo, cortile di proprietà, possibilità di accesso auto. 260 000.000.
PERIFERICA villa a schiera in ottime condizioni, posizione tranquilla con vista mare, 180 mq interni, terrazzi, ampio giardino di proprietà, posti auto e box. 480.000.000.
BORGO GROTTA GIGANTE villetta a schiera con giardino di proprietà, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto, campo da tennis e parco giochi in comproprietà. 320.000.000.

Primingressi

BORGO TERESIANO (Torrebianca) in palazzo totalmente ristrutturato disponiamo di vari appartamenti anche mansardati con possibilità di scelta, rifiniture, consegna marzo '97.
PERIFERICI primingressi in costruzione, varie metrature con mansarde, box e posti auto, possibilità mutuo di cantiere e permuta del proprio immobile

Locali d'affari

CENTRALISSIMO (Galleria Rossoni) primingresso, 50 mq con 4 vetrine, servizio interno. 1.800.000 mensili.
D'ANNUNZIO adiacenze, locale fronte strada di 60 mq soppalcabile, due vetrine servizio 90.000 000

Attività commerciali

PRESTIGIOSO BAR RISTORANTE in zona costiera triestina, con ampie sale interne portico esterno, prezzo impegnativo. Informazioni esclusivamente presso ns. uffici.

Affittanze

S. FRANCESCO in palazzo signorile, alloggio vuoto di 90 mq soggiorno, due camere, cucina, bagno, ampia terrazza di 20 mq. Per residenti 1.000.000 mensili.
CORSO ITALIA disponiamo di appartamenti uso ufficio in palazzi signorili varie metrature a partire da 850.000.000 mensili.
CENTRALE in palazzo signorile appartamento uso ufficio, ristrutturato, con terrazzo e vista sulla città. 1.000.000 mensili.
ROTONDA BOSCHETTO vista panoramica, VI piano con ascensore, 160 mq, doppio ingresso, perfette condizioni, ben arredato, non residenti 1.300.000 mensili, spese comprese.
IPPODROMO appartamento arredato, atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, non residenti 750.000 mensili.
FABIO SEVERO adiacenze appartamento arredato, camera cucina bagno 700.000 mensili.

RICHIESTE

CERCHIAMO villino sull'altopiano, giardino di proprietà, posto auto o box, preferibilmente tra Opicina e S. Croce.
CERCHIAMO per ns. cliente, attico in zona S. Luigi, signorile, possibilmente con vista panoramica e box.
CERCHIAMO appartamenti di varie metrature in affitto per ns. clienti non residenti referenziati, nessuna spesa a carico del proprietario.
CERCHIAMO per ns. cliente zona Carlo Alberto appartamento in stabile recente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, definizione immediata.

LA SETTIMANA

Scende l'inflazione giù il tasso di sconto I guai alla Kreditna

TRIESTE — Tralasciando le vicende della legge finanziaria, che appartengono per il momento alla categoria di quelli che gli anglosassoni chiamano «rumors» (indiscrezioni, smentite, tasse che oggi esistono e domani non più), quella appena passata è stata una settimana densa di avvenimenti sia nazionali che locali, degni di essere ricordati. Il *clou* è stato toccato mercoledì con la decisione, meglio tardi che mai, della Banca d'Italia di abbassare il tasso di sconto. Ma andiamo con ordine, ricordare non fa mai male.

Lunedì 21 ottobre (sui giornali di martedì) — L'inflazione per la prima volta «vede» la soglia del 3%. E' la cosiddetta «quota Fazio», il livello cioè che la Banca d'Italia aveva indicato perchè fosse possibile tagliare il tasso di sconto e rilanciare di conseguenza la produzione e i consumi. Cosa che avverrà puntualmente due giorni dopo. A Trieste, città campione, la quota di settembre tocca proprio il 3% annuo, con un tendenziale ancora più rassicurante: 2,7%.

Si profila intanto un gran successo per la cessione al mercato della seconda *tranche* delle azioni Eni, in via di privatizzazione. La domanda supera la soglia minima richiesta dei 250 mila titoli.

Anche in Germania parte la privatizzazione della Deutsche Telecom, il maggior collocamento mai avvenuto in Europa (ma pare che l'Eni lo superi). Nuovi tagli in Germania allo stato sociale annunciati da Kohl. Comincia in Italia la «guerra del cordless» il telefonino senza fili da città.

A Trieste doccia fredda sulla centrale elettrica della Ferriera di Servola. Lucchini deluso da un incontro romano.

Martedì 22 — Le notizie locali superano quelle nazionali: la Kreditna banka - a sorpresa - congela i conti dei clienti. La decisione dei commissari è clamorosa. Bloccate anche le pensioni pagate oltreconfine. Le Assicurazioni Generali comprano la Prime dalla Fiat. E' una società che opera nel settore del risparmio e della distribuzione dei prodotti previdenziali: un affare da 425 miliardi. Per Amato è un abuso il telefonino da città della Telecom.

Mercoledì 23 — Il tasso di sconto scende al 7,5%. Mercati cauti, mentre la lira scivola sopra 1.000 contro il marco scontando un dollaro debole. Domanda super per le azioni Eni. L'offerta aumenta. In Germania scendono in piazza centomila metalmeccanici tedeschi dopo la rottura delle trattative. Via alla riforma delle Camere di commercio.

Prelievi congelati fino a nuovo ordine alla Kreditna banka: operazioni commerciali congelate, stipendi bloccati.

Passano per Trieste le grandi alleanze strategiche nel cuore del centro Europa. Aperto il grande Forum sui problemi della ricostruzione della ex Jugoslavia.

Giovedì 24 — Si amplia la voragine della Kreditna, il buco sfiora i 200 miliardi: i commissari valutano l'ipotesi della liquidazione amministrativa coatta. Le banche seguono puntuali le indicazioni di Bankitalia e fanno scendere i tassi.

A Roma siglato il protocollo d'intesa per lo sviluppo di Trieste. Presenti Prodi e Burlando.

Venerdì 25 — Alla Kreditna tutti gli assegni vanno in protesto. La Croazia ha cento miliardi congelati in banca. Porto boicottato dai tedeschi per le «torture» agli animali. La Cassa di risparmio di Trieste inaugura a Zagabria la prima banca a maggioranza italiana, la TsBanka. La Nestlè Italia taglia 1.500 posti nel nostro paese.

L'AZIENDA FRIULANA RAFFORZA LA SUA QUOTA

Alla Danieli utili +48 per cento

La multinazionale di Buttrio leader mondiale degli impianti di laminazione tocca il 64% del mercato

Dall'inviato
Piercarlo Fiumanò

BUTTRIO — La Danieli continua a rafforzare la quota di mercato nei prodotti piani, affrontando la grande sfida con i colossi del settore. Dopo i forti investimenti compiuti (circa 160 miliardi), il gruppo di Buttrio continua ad impegnare molte risorse in ricerca (350 miliardi negli ultimi sette anni) e approva un bilancio che registra un balzo del 40 per cento del giro d'affari (passato da 1075 a 1513,8 miliardi) con un utile netto che cresce da 42,4 a 62,9 miliardi con un salto del 48 per cento.

Sono le cifre illustrate ieri nel quartier generale di Buttrio dal presidente e amministratore delegato, Cecilia Danieli. Di fatto la grande sfida ruota intorno alla sterzata impressa negli ultimi tre anni per attenuare l'impatto sul «business» Danieli degli impianti di laminazione per prodotti lunghi dove la multinazionale friulana è leader mondiale con una quota di mercato del 64 per cento: «Il mercato internazionale è peggiorato – afferma l'amministratore delegato, Gianpietro Benedetti – raffreddando la domanda di nuovi impianti e di conseguenza la competizione fra i fornitori di macchine sarà più dura. Ecco perché abbiamo deciso di puntare su nuovi prodotti».

Da qui anche la necessità di contenere i costi e rilanciare gli investimenti. Una scelta indotta anche dai margini ristretti di guadagno provenienti dall'attività «chiavi in mano» che attualmente incide sul business per il 30-40 per cento. Un attività che si stava ridimensionando. Per questo si è seguita la strada delle nuove acquisizioni.

Il gruppo di Buttrio, al terzo posto nel settore delle acciaierie elettriche, dovrà misurarsi con la concorrenza nei nuovi settori di giapponesi, austriaci e tedeschi. Sullo sfondo di un ciclo negativo sui mercati. Un'impresa come la Danieli, inoltre, guarda con una certa apprensione alla tenuta del «sistema Italia» quando sono in gioco i forti investimenti: «La concorrenza internazionale enfatizza le nostre debolezze – afferma Cecilia Danieli, entrata di recente nella Giunta della Confindustria – e le imprese sono costrette a riempire un vuoto di credibilità». Il mercato principale per i prodotti piani resta l'Estremo oriente, seguito da Stati Uniti, Medio Oriente, Europa e America Latina. La forte crescita dell'utile nel bilancio consolidato della Danieli, approvato l'altra sera in prima convocazione, deriva dal miglioramento della gestione ordinaria, ma soprattutto dalla decisa inversione dei proventi e oneri finanziari, passati da -11,9 a +31,8 miliardi. A fine giugno gli ordini in portafoglio erano di 1600 miliardi: su questa quota i prodotti piani rappresentano attualmente il 35 per cento degli ordini in portafoglio e quasi il 15 per cento del fatturato. La produzione Danieli, va sottolineato, è destinata per il 90 per cento all'esportazione. La svolta tecnologica è avvenuta con l'acquisizione delle aziende statunitensi Wean e United (due marchi di prestigio, si tratta di impianti di laminazione e finitura per prodotti stretti e lunghi) e dopo lo sbarco in Canada (Algoma Steel) con la fornitura del nuovo black-box che entrerà in produzione entro il prossimo anno. Ma il gruppo di Buttrio continua a sostenere forti cifre in ricerca, essenziali per non perdere di vista i nuovi orizzonti di mercato: nell'ultimo esercizio sono stati investiti 68 miliardi e di questi 26 nel settore dei prodotti piani. Uno sforzo definito dai vertici Danieli «eccezionale». Un nuovo progetto di ricerca investe anche la svedese Moargardshammar Ab.

Nel '96 circa 45 miliardi sono serviti ad ampliare le potenzialità delle officine di Buttrio per adattarli alla nuova onda strategica sui prodotti piani che richiedono una precisione assoluta. E altri investimenti per 40-50 miliardi stanno per partire. Queste macchine, potenti e dalle forme sinuose, potrebbero essere sistemate in qualche piazza come esempio di «modern art». Peccato che pesino circa 180 tonnellate.

Sul fronte estero nei prossimi giorni dovrebbe essere definita la joint venture con il gruppo filippino Jacinto in cui la Danieli rileverà il 10 per cento con un investimento di 15-20 milioni di dollari. Obiettivo: la costruzione di un impianto integrato per la produzione di ferro e acciaio con un partner Usa ed uno europeo. Per Benedetti il mercato dell'acciaio ha imboccato con anticipo rispetto alle previsioni il tunnel della crisi. Le prospettive migliori viaggiano nel Far East. Troppe incertezze in Cina. In Europa orientale c'è interesse su Polonia e Repubblica Ceca.

Il gruppo intende fronteggiare il nuovo corso assicurandosi una forte liquidità che, nel caso della Danieli, eccede di 579 miliardi l'indebitamento: «Non è un fatto anomalo – affermano a Buttrio – ma un elemento che assicura stabilità alla gestione». Fra le partecipazioni compaiono anche circa 27 miliardi nell'Ina definito «relativamente modesto».

L'assemblea ha deciso l'altra sera di distribuire un dividendo di 180 lire (170 nel 1995) alle azioni ordinarie e di 220 (contro 210) a quello di risparmio (in pagamento dal 18 novembre). Concessa anche l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ordinarie per un massimo di 6.500.000 di titoli a un prezzo compreso fra 4 e 12 mila lire per azione.

Danieli

Bilancio consolidato

Fatturato 1513,8 miliardi (+40 per cento)
Utili netti 62,9 miliardi (+48 per cento)
Proventi e oneri finanziari + 31,8 miliardi
Portafoglio ordini 1620 miliardi
Patrimonio netto di gruppo: 536 miliardi
Dipendenti: 2.772 (2.540 nel '95)

Capogruppo

Utile 26 miliardi (21,5 nel '95)
Fatturato 1180 miliardi (747,6 nel '95)

Un'immagine di un'acciaieria «stile Danieli».

BREVI

Ungheresi a Gorizia per collaborare nel ramo trasporti

GORIZIA — Le prospettive di una collaborazione più stretta, specie nel settore dei trasporti, tra Gorizia e l'Ungheria è stata al centro della visita compiuta all'autoporto di Sant'Andrea da una delegazione ungherese composta da rappresentanti delle ferrovie, società di trasporto e spedizione e del ministero dei trasporti, guidata dall'ingegner Andreas Katona, segretario generale dell' Istituto scientifico dei trasporti di Budapest.Il presidente della Sdag, la società che gestisce i servizi confinari e autoportuali di Sant'Andrea, Beppino Zanotto e i rappresentanti delle Autovie Venete hanno illustrato le strutture e i programmi di sviluppo del sistema autoportuale e confinario; sono stati poi affrontati i problemi dell'interscambio con l'area centro europea e le metodologie organizzative e gestionali dei complessi autoportuali e confinari che si pongono al servizio del trasporto e della distribuzione internazionale delle merci.

Analista «guru» americana prevede crack di Wall Street

BONN — L'analista finanziaria americana Elaine Garzarelli prevede un prossimo crack finanziario alla Borsa di New York. Lo fa in un'intervista rilasciata al settimanale tedesco «Der Spiegel» in edicola da domani. La Garzarelli, che già nel 1987 ha predetto il crollo della Borsa di Wall Street, ha stimato un calo del mercato azionario americano fra il 15% e il 25% entro la fine dell'anno.

Monti: la «golden share» va contro gli stranieri

BRUXELLES — Lo strumento della *golden share* può essere utilizzato per discriminare la presenza di soci stranieri nelle società pubbliche che devono essere privatizzate. Se ciò avverrà, la Commissione europea non esiterà a intervenire. Questo il monito lanciato ieri all'Italia dal commissario per il mercato unico Mario Monti. La presa di posizione di Monti si inserisce nel quadro del dibattito in corso sui poteri speciali riservati all'azionista pubblico dalla legge sulle privatizzazioni.

Fiumicino, nata associazione tra comuni aeroportuali

ROMA — Rappresentare con forza gli interessi delle comunità abitative limitrofe agli aeroporti, puntando l'indice sugli aspetti della salute e sicurezza, adottando anche criteri di compatibilità ambientale per la gestione del territorio e accedendo alle risorse finanziarie derivanti dai diritti d'imbarco dei passeggeri. Sono le linee guida scaturite ieri nell'assemblea costitutiva dell'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, promossa dal comune di Fiumicino.

IL TESORO HA DECISO: LO STESSO DELLA CHIUSURA DI VENERDÌ

Eni 2, prezzo fissato a 6910

A 7161 per gli investitori istituzionali - Allo Stato circa 7700 miliardi di lire

ROMA — Il prezzo delle azioni Eni offerte al mercato dal tesoro è stato fissato ieri dal ministero a 6910 lire, e 7161 lire per gli investitori istituzionali, cioè il prezzo di chiusura di venerdì.

Dalla seconda offerta pubblica di vendita di azioni Eni (un miliardo e cento milioni di titoli, elevabili fino a un miliardo e 265 milioni nel caso di sottoscrizione della cosiddetta opzione di *green shoe*), il Tesoro, ha spiegato il ministro Carlo Azeglio Ciampi nel corso di una conferenza stampa che ha illustrato i contorni dell'operazione, incasserà circa 7700 miliardi (8880 miliardi con la *green shoe*). «In questo modo – ha specificato Ciampi – l'offerta azionaria Eni2 non solo rappresenta la più grande offerta pubblica di vendita mai collocata sul mercato italiano e la principale offerta azionaria completata fino ad oggi in Italia, ma si posiziona come la maggiore cfferta azionaria secondaria effettuata nell'Europa continentale fino ad oggi».

Il progetto di collocamento dell'Eni – ha spiegato il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi – è stato sviluppato tenendo presente molteplici obiettivi: «1) volevamo che fosse un'operazione di successo; 2) volevamo massimizzare i ricavi dell'operazione di collocamento; 3) volevamo assicurarci che un'ampia base di investitori individuali aderisse all'offerta; 4) desideravamo utilizzare questa offerta in particolare per promuovere la cultura dell'investimento in azioni presso gli investitori individuali; 5) desideravamo creare un maggior coinvolgimento da parte delle banche commerciali italiani nella diffusione di questa cultura.

La più grande offerta pubblica della storia europea

Inoltre, ed è il sesto motivo, «l'ulteriore riduzione del capitale Eni posseduto dal Tesoro, ora sceso al 71 per cento (69 per cento assumendo il pieno esercizio della *green shoe*) rappresenta - a giudizio di Draghi - indubbiamente un ulteriore passo in avanti verso la completa privatizzazione del gruppo Eni». Draghi non ha nascosto la soddisfazione del Tesoro nell'essere riusciti a fissare per gli investitori istituzionali un prezzo di offerta pari a quello di mercato, cioè 7161 lire per azione. Per gli investitori individuali, invece, il prezzo è risultato più basso, ha spiegato Draghi, in virtù dello «sconto» del 3.5 per cento già indicato in precedenza (4% nel caso il sottoscrittore sia un dipendente del gruppo). Ciò significa che il prezzo di collocamento per gli investitori individuali sarà di 6910 e di 6874 lire per i dipendenti.

Il Tesoro ha ricevuto circa 383 mila richieste di sottoscrizioni di azioni Eni, nell'ambito dell'opv, che rappresenta circa il doppio delle richieste ricevuto per la prima offerta azionaria Eni (novembre '95). Il personale Eni ha avanzato 42 mila richieste di sottoscrizione per circa 84 milioni di azioni. La richiesta di azioni da parte degli investitori istituzionali è risultata tre volte superiore il quantitativo loro riservato.

TRASPORTI

L'Umbria aderisce al «corridoio adriatico»

PERUGIA — La Giunta regionale umbra su proposta dell'assessore ai Trasporti Ada Girolamini ha aderito al «corridoio adriatico» una iniziativa promossa dalla regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, volta alla realizzazione di rilevanti tratte di corridoi «plurimodali», del piano generale dei trasporti.

L'iniziativa si qualifica come sistema intermodale per dare risposte alla crescente domanda di trasporto di persone e merci in un asse orientato da Nord a Sud che ha come modalità centrale, quella marittima che si integra attraverso i porti e gli interporti, gli assi ferroviari e stradali, sia verso i valichi che verso la costa.

«Si tratta - ha detto l'assessore Girolamini - di un asse privilegiato per stimolare gli scambi ed accrescere gli investimenti al fine di potenziare i collegamenti con le aree periferiche meridionali della comunità».

Il «corridoio» avvicinerà il centro dell'Europa con la Grecia e i paesi del Medio Oriente favorendo l'integrazione fra ambiti territoriali a elevata produttività e aree ad alti livelli di disoccupazione. «Il corridoio - ha aggiunto l'assessore - deve rappresentare un'occasione di convergenza a largo raggio tra scelte delle istituzioni interessate (governo e Regioni) e interessi produttivi delle aree adriatiche». Il processo di valorizzazione del sistema deve essere accompagnato dalla crescita di imprese di trasporto e di logistica, capaci di cogliere le opportuntià di mercato nazionali e internazionali.

Prioglio: «Spedizione tutta da riformare»

VENEZIA — Nuove strutture, nuove regole, nuove figure professionali: questo impone il mercato delle spedizioni e questo chiedono gli spedizionieri italiani che, in occasione del cinquantenario dalla fondazione della Fedespedi (Federazione nazionale spedizionieri), si sono ritrovati a Venezia in più di cinquecento per discutere, in due giornate di convegno, sul futuro del settore. «Alla vigilia di un'invasione del mercato nazionale da parte dei colossi stranieri - ha spiegato in apertura dei lavori il presidente della Fedespedi, Roberto Prioglio - c'è la necessità di una buona legislazione sull'avviamento professionale, di una definizione precisa delle responsabilità legali dello spedizioniere e di una riforma complessiva della legislazione sull'autotrasporto che ci metta in linea con gli altri paesi europei».

Prioglio, inoltre, ha sottolineato l'esigenza di «rifinanziare le leggi sul potenziamento tecnico e infrastrutturale», ricordando che in gran parte da questo dipende il grado di competitività delle case di spedizione italiane.

3PS PUBBLICITÀ RELAZIONI PUBBLICHE

Banca Popolare di Trieste

...Una banca popolare

La Banca Popolare di Trieste,
da sempre al fianco
della sua Clientela,
è a disposizione
degli operatori economici
per ogni genere
di operazione.

Sede Centrale e Direzione Generale
Via Mazzini 12
34121 TRIESTE
Casella Postale 1373
Centralino
Tel. (040) 662.662
Telefax (040) 662.002
Ufficio Titoli
Tel. (040) 636.060
Telex 460048 TSBANK I

Agenzia di Città N.1
Piazza Goldoni 7/A
Tel. (040) 662.750
Telefax (040) 662.796

Agenzia di Città N.2
Via Locchi 26/1
Tel. (040) 313.333
Telefax (040) 662.796

pensata per te e la tua azienda ...

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO: IL SEMAFORO TRISTE
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN
18.00 TG1 FLASH
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 UNO DI NOI. Telefilm. "Vero come una bugia"
22.30 TG1
22.35 FESTA DI LAUREA. Film (drammatico '85). Di Pupi Avati. Con Carlo Delle Piane, Nick Novecento.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 SPECIALE: IRENE RACCONTA PAPAS
1.00 MA LA NOTTE..PERCORSI NELLA MEMORIA
1.00 SPECCHIO SONORO: IGOR STRAWINSKY
1.55 TG1 NOTTE
2.10 ENRICO V. Film (drammatico '44). Di Laurence Olivier. Con Laurence Olivier, R. Asherson.

RAIDUE

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi.
7.30 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO)
10.05 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti.
10.50 I GUMMI BEARS
11.05 DISNEY NEWS
11.10 CLASSIC CARTOON
11.20 BLOSSOM. Telefilm. "Allora non li porta la cicogna?"
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Barbara D'urso e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE SALUTE
13.55 METEO 2
14.05 JOHNNY SHILOH. Film (drammatico '67). Di James Naison. Con Robert Taylor, Ana Martin, Chad Everett.
15.40 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
16.10 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "L'amico del cuore"
16.35 WORLD FOOD DAY CONCERT
18.50 METEO 2
19.00 PALLACANESTRO MASCHILE: SCAVOLINI - BENETTON
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 CACCIA MORTALE. Film (azione '92). Di Duncan Mc Lachlan. Con Christopher Clarke, Nicola Quilter.
22.25 WORLD FOOD DAY CONCERT
23.20 TG2 NOTTE
23.35 METEO 2
23.40 SORGENTE DI VITA
0.10 UMBRIA JAZZ
1.00 LE VIE DEL DESTINO. Film (commedia '47). Di Herbert Wilcox. Con Anna Neagle, Michael Wilding.
2.20 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA
2.20 DOC MUSIC CLUB

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO
9.15 BUONGIORNO MUSICA!
9.55 SCI ALPINO: SLALOM GIGNATE MASCHILE - 1A MANCHE
10.45 ATLETICA LEGGERA: 11. VENICE MARATHON
12.55 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
13.30 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
16.30 TGS STADIO SPRINT
17.30 CICLISMO: JAPAN CUP
18.00 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. "Black out"
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BLOB. DI TUTTO DI PIÙ
20.30 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A (SINTESI)
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA
2.10 PICCOLO MONDO ANTICO. Scenegg.
3.20 L'AQUILA E IL FALCO. Film (avventura '50). Di Lewis R. Foster. Con John Payne, Dennis O'Keefe, Rhonda Fleming.
4.30 SEPARE': DOMENICO MODUGNO, IVA ZANICCHI
5.00 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA. Documenti.

TMC

6.00 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.05 QUINCY. Telefilm.
10.00 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE
11.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 DOMENICA SPORT
12.50 TMC ORE 13
12.55 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE
14.00 FERRARI DAY
16.00 CARTOON NETWORK SUNDAY
18.00 PILLOLE DI RETROMARSH
19.00 TMC RACE
19.30 TMC NEWS
19.45 LA DOMENICA DI MONTANELLI
19.50 TMC SPORT
19.55 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
20.30 MIRACOLO ITALIANO. Film (comico '94). Di Enrico Oldoini. Con Renato Pozzetto, Ezio Greggio.
22.30 TMC SERA
22.45 E DIO CREO' LA DONNA. Film tv (drammatico '87). Di Roger Vadim. Con Rebecca De Mornay, Vincent Spano.
0.50 TMC DOMANI
1.05 GALAGOAL
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.40 PAESE CHE VAI. Con Luana Colussi e Corrado Tedeschi.
11.15 MR. BEAN
11.30 SPECIALE: SUL SET DI "DIO VEDE E PROVVEDE"
11.45 L'ALBUM DEI ROBINSON. Telefilm. "Teo a S. Francisco"
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo e Fiorello.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Otto minuti in ascensore"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 IL RITORNO DI SANDOKAN - 4. EPISODIO. Scenegg.
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentis.
23.10 NONSOLOMODA
23.40 SPECIALE SUL SET "DIO VEDE E PROVVEDE"
23.55 TG5
0.05 INCUBO MORTALE. Film (thriller '94). Di Tibor Takacs. Con C. Alt, D. Pfeiffer.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
4.00 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 HIGHLANDER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Maurizio Mosca.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.15 AIRPORT 75. Film (drammatico '74). Di Jack Smight. Con Chartn Heston, Linda Blair.
16.30 L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Film (fantascienza '80). Di Irvin Kershner. Con Mark Hamill, Carrie Fisher.
18.30 STUDIO APERTO
18.46 FATTI E MISFATTI
19.00 COLLEGE. Telefilm.
20.20 MAI DIRE GOL DELLA DOMENICA. Con Gialappa's Band.
20.40 X-FILES. Telefilm. "Il persuasore"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 002 AGENTI SEGRETISSIMI. Film (comico '64). Di Lucio Fulci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
3.30 8 MILLIMETRI (R)
4.00 MOGLIE IN VACANZA. Film (commedia '80). Di Sergio Martino. Con Barbara Bouchet, Lino Banfi.

RETE 4

6.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.30 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30 GIUSTE SENTENZE. Telefilm.
8.25 TG4 NIGHT LINE
8.45 AFFARE FATTO
9.00 LA DOMENICA IN CONCERTO
10.05 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 TELEFILM: HAWAII MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 GAME BOAT AL CIRCO.
14.10 CUCCIOLANDIA
14.30 GAME BOAT
14.50 THE MASK
15.15 GAME BOAT
15.30 CHI LA FA L'ASPETTI
15.45 GAME BOAT AL CIRCO
16.00 LE STELLE DELLA MODA
17.00 COLOMBO. Telefilm.
18.55 TG4 SERA
19.25 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 CALIMERO E IL PAPERO PIERO
19.50 GAME BOAT
19.51 TAZMANIA
20.20 GAME BOAT
20.25 I PUFFI
20.30 GAME BOAT
20.40 NESSUNA PIETA'. Film (poliziesco '87). Di Richard Pearce. Con Richard Gere, Kim Basinger.
22.40 PRISCILLA LA REGINA DEL DESERTO. Film (commedia '94). Di Stephen Elliot. Con Terence Stamp, Bill Kunter.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.30 FLOORWASH
13.50 KATS & DOG. Telefilm.
14.15 MAZINGA
14.40 VESTITI USCIAMO
14.45 AMORE GITANO. Telenovela.
15.30 BASKET: PALL' GORIZIA - JUVE CASERTA
17.00 PALLAMANO: PRINCIPE TRIESTE - MAZARA
18.35 MRS. PEPPERPOT
19.05 CARTOON FESTIVAL
19.15 DENTRO LA CITTA'
19.20 VESTITI USCIAMO
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTROSPORT
20.40 TOM E HUK, AVVENTURE SUL MISSISSIPI. Film. Di Dick Lowry. Con Anthony Michael Hall, Patrick Creadon.
22.30 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTROSPORT
23.55 ANDIAMO AL CINEMA 2

CAPODISTRIA

12.30 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE
13.45 EURONEWS
16.30 FOGLIE E FIORI. Documenti.
17.00 PETER PAN
17.30 HUCKLEBERRY FINN
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 ELEZIONI '96
20.05 L'UNIVERSO E'...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO
22.25 TENNIS: FINALI TORNEO ATP
23.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.00 IO TI SALVERO'. Film (drammatico '45). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming.
8.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.30 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 ROMAGNA MIA
12.30 MATCH MUSIC MACHINE
13.00 COLDIRETTAMENTE
14.00 MUSICA CONTRO LA DROGA (R)
15.00 TELEFILM. Telefilm.
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 RIVISTA DI STELLE. Film (musicale '47). Di George Marshall. Con Gary Cooper, Bing Crosby, Bob Hope.
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 VITTORINA IN PASSARELLA
21.15 BASKET: CAMPIONATO B2
22.00 TELEFRIULI SPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 TSD: TUTTO SULLA DISCO, TUTTO SULLA DANCE
3.45 IO TI SALVERO'. Film (drammatico '45). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming.
5.15 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 SET ENTERTAINMENT
10.00 MUSICA CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
19.10 SET ENTERTAINMENT
20.35 SET - IL GIORNALE DEL CINEMA
21.00 CLASSICA
21.05 F. SCHUBERT: MESSA N6
22.15 F.B. MENDELSSOHN: SINFONIA N3
23.00 F. SCHUBERT: SINFONIA N7 IN DO MAGGIORE
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 UNO SMERALDO PER NON MORIRE. Film (avventura '88). Di Jeannot Szwarc. Con Michael Brandon, Marisa Barenson, Gui Marchand.
16.00 WEEK END
16.10 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
16.25 ALICE. Telefilm.
16.55 POMERIGGIO CON ...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 HE MAN
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 INTUIZIONI MORTALI. Film (thriller '92). Di David A. Prior. Con Jean Michael Vincent, Tracy Lord.
22.30 FUORIGIOCO. Con Lorenzo Petiziol.
24.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 FIRST AND TEN. Telefilm.
0.45 AUTOBAZAR
1.30 SPECIALE SPETTACOLO
1.40 FUORIGIOCO
3.00 WEEK END
3.10 PERICOLO IN AGGUATO. Film (drammatico '86). Di John Carpenter. Con Laureen Hutton, David Bimey.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 SFIDA SUL FONDO. Film (drammatico '76). Di Melchiade Coletti. Con F. Stafford, D. Lassander, E. Maiorca.
14.05 JUNIOR TV
18.00 VIAGGIO A ORIENTE. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 NO IL CASO E' FELICEMENTE RISOLTO. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RADIO

Raiuno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.27: Culto Evangelico; 8.00: GR1, 8.34. "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.10: Mondo cattolico, 9.30: Santa Messa, 10.17 Permesso d soggiorno, 11.00 Ultimo minuto, 11.05 Fantasy, 12.03 Anteprima sport; 13.00. GR1, 13.26. Senti la montagna; 14.10 Biblioteca universale di musica leggera, 14.20: Tutto il calcio minuto per minuto, 16.30: Domenica sport; 19.00 GR1, 19.15: Tutto basket; 19.50: Pallavolando: 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Cosenza - Reggina; 22.50: Bolmare: 23.00: Ultimo minuto, 23.06: Piano bar 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: Ultimo minuto (4,00 5,00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buon caffè; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace, 7.30: GR2; 8.02: Juke box classica, 8.30: GR2 8.45: La Bibbia, 9.15 Radiosupo, 10.00 Il meglio di..; 11.35. Momenti di pace, 12.15 GR Regione, 12.30 GR2, 12.50: Consigli per gli acquisti, 13.30 GR2, 14.00. Livingstone; 14.30: Quelli che la radio...; 17.00 Tornando a casa; 18.30: GR 2 Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte; 2.00: Ultimo minuto (4,00 5,00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Festival del Festival; 12.00 Uomini e Profeti, 13.30. Scaffale; 14.00. Flauto magico; 15.00. Club d'ascolto: Scena madre, 15.30. Il Quadrato magico. 16.15 Respiri 16.30 Sipario d'operetta, 17.00. Donne nuove; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Carlos Kleiber; 18.45. GR3, 19.02: Motorpatia, 20.05: Radiotre Suite. 20.30: Le voci ritrovate; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a piu' voci; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.35: Giornale radio; 8.50. Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Figaro; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Tu che mi hai preso il cuor; 15: Le avventure della parole; 15.30: Notiziario; 15.45: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8. Segnale orario, Gr; 8.20. Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi. Racconti da Shakespeare: «Romeo e Giulietta», di Charles e Mary Lamb. Sceneggiatura e regia di Boris Kobal; 10.35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale 14.10: Piccola scena: Imre Madachi «La tragedia dell'uomo» - poema. Traduzione di Vilko Novak e Tine Debeljak. Adattamento radiofonico e regia di Aleksander Jurc. Produzione Radio Trieste A. III trasmissione (replica); 14.35: Intrattenimento musicale, 15: Dalle realtà locali (I parte); 15.30. Musica e sport, 17: Dalle realtà locali (II parte); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmi domani.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcich; 8.30, 12.30, 18.30. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Discopiù: 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.05 Disco Italia; 8.37: Radio Trafic - viabilità, 9.05 Discopiù; 9.30: I titoli del Gr Oggi, 9.35: L'oroscopo agostinelli.ano; 10.15: Classificnamo, il meglio delle classifiche di Radioattività; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Discopiù; 11.30: I titoli del Gr Oggi; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13: Marco D'Agosto; 13.05: Discopiù; 14: Classifichiamo Magnum con Francesco Zelle; 14.30: Classifichiamo - Speciale dj hit dance parade, 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Michel, 18 Quasi sera con Lillo Costa 18.35: Radio Trafic - viabilità; 19.30 Radio Trafic e meteo; 22.30. Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Paolo Agostinelli, 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Marco D'Agosto; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa, 18 Euro chart, i 50 success più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.
Ogni domenica. Dalle 8 alle 22: Il meglio, tutta la più bella musica targata Radioattività senza... compromessi!

Radioattività Sport

7: Il buongiorno italiano; 8.30 Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale 9.30 Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo - Questa settimana... 10.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 11.30: Sport on Tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite; 12.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale, 13.30: Oroscopo: 14 Disco time, la mitica disco music!; 14.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo; 17.30: Leggende dello sport (r); 18.30 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (r).
Ogni lunedì. 19 Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport triestino (replica martedì alle 19).
Ogni venerdì. 17: Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre triestine (replica sabato alle 11).

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione del centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10. Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25. Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50. 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati, 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosano; 15.05: The Flyers Time, con Mr Jake, 15.20 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati, 16.05. Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè, Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05. Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max. 18.05 Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23. Dance all day, megamix (replica); 0.05 Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04. Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30. I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotter,
Ogni mercoledì alle 10.05: Congiati commercio, a cura di B. Nobile,
Ogni giovedì alle 10.05 In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15 Piccole confidenze, a cura di Leda Zega

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 1996. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Oggi domenica 27 ottobre alle ore **18** (turno B) concerto diretto dal m.o Moshe Atzmon. Violoncellista Thomas Demenga. Musiche di R. Schumann. Orchestra del Teatro Verdi. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1996/'97. Campagna abbonamenti: conferme fino al 31 ottobre 1996. Richieste nuovi abbonamenti fino al 2 dicembre 1996. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 5 al 10 novembre «A me gli occhi, please!» di e con Gigi Proietti. In abbonamento: spettacolo 11 Azzurro. Lunedì 4 novembre ore **20.30**, recita straordinaria per i non abbonati.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1996/'97: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, scuole, sindacati, Utat e Teatro Cristallo.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Ore **16.30** la Contrada presenta «El mulo Carleto» da Angelo Cecchelin, revisione critica di Roberto Damiani. Con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Regia di Francesco Macedonio.

TEATRO MIELA. Solo martedì 29, ore **20.30**: «Evenu Shalom (Sia pace)» 1.o incontro di musica sacra delle comunità Ebraica, Greco-orientale, Serbo-ortodossa, Diocesi Vescovile della città di Trieste. Ingresso L. 10.000, prevendita Utat.

TEATRO MIELA. XI Festival del cinema latino-americano.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Zia Isolda la tirolese« di Carlo Fortuna, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti, alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI FABBRI. Piccolo Teatro del Garda (Verona) presenta «Il signor Masure» di P. Magnier sabato ore **20.30**, domenica ore **17.30**.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.15, 17.35, 20, 22.30: «Sleepers» di Barry Levinson con Brad Pitt, Dustin Hoffman, Robert De Niro, Kevin Bacon, Jason Patric, Vittorio Gassman. Mai un film ha avuto un cast così eccezionale! In Panavision e Dolby digital.

ARISTON. Fremiti e tormenti dell'anima femminile di ieri e di oggi. Ore **16, 18.45, 21.45:** «Ritratto di signora» di Jane Campion, con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey. Il più bel film della Mostra di Venezia 1996.

ARISTON BAMBINI. Ore **10** e ore **11.30**: «Babe, maialino coraggioso», la più divertente produzione di Walt Disney del 1996. Ingresso lire 6000, popcorn in omaggio ai minori di 10 anni.

SALA AZZURRA. Ore **14.30, 17, 19.30, 22:** «Independence day» di Roland Emmerich. Dolby stereo.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Twister» di Jan De Bont. Prodotto da Spielberg e Crichton. Sonoro digitale.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Palestra... attrezzi per signora» con Luana Borgia.

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Squillo», il thriller erotico con Raz Degan. In Panavision e Dolby digital.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Phenomenon» con John Travolta. Bellissimo, stupendo, straordinario! Con la colonna sonora di Eric Clapton. In Panavision e Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Tin cup» con Kevin Costner, Rene Russo e Don Johnson. Una commedia deliziosa. Ritorna Kevin ed è subito evento! In Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Trainspotting». Di D. Boyle, il nuovo Kubrick. Prendi il tuo migliore orgasmo, moltiplicalo per mille e avrai solo una pallida idea di quello che è «Trainspotting»! In Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Scomodi omicidi» di Lee Tamahori (la regista di «Once were warriors») con Nick Nolte, Melanie Griffith, Chazz Palminteri, Cris Penn, John Malkovich.

CAPITOL. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Qualcosa di personale», con R. Redford e M. Pfeiffer.

L'AIACE AL LUMIERE. Solo mercoledì a gentile richiesta. «Il cielo sopra Berlino» di W. Wenders.

LUMIERE FICE. Ore **17.30, 19.50, 22.10:** in prima nazionale «I racconti del cuscino» (The pillow book) di Peter Greenaway. Il film è stato definito «L'impero editoriale dei sensi». V.m. 14.

LUMIERE Speciale bambini. Oggi ore **10, 11.30** e ore **15:** «Flipper». S'inizia la grande avventura.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '96/'97. Oggi ore **20.30** Q. P. presenta «Caro professore» di Adriana Asti. Regia di Massimo Navone con Adriana Asti e Cochi Ponzoni. Turno di abbonamento B. Biglietti e abbonamenti alla cassa del Teatro ore 10-12, 17-20.30; in vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Migranti» del 4 e 5 novembre.

EXCELSIOR 15.45, 17, 19.30, 22: «Independence day».

GORIZIA

CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Twister», un film di Steven Spielberg.

17° Festival dei Festival all'ARISTON
Fino a giovedì 31/10
NICOLE KIDMAN in
RITRATTO DI SIGNORA
di JANE CAMPION
Prossimamente:
BRUCE WILLIS in
ANCORA VIVO
di WALTER HILL
RAUL BOVA
GIANCARLO GIANNINI
OMERO ANTONUTTI ne
LA FRONTIERA
di FRANCO GIRALDI
CRASH
di DAVID CRONENBERG
VERSO IL SOLE
di MICHAEL CIMINO
SOTTO GLI ULIVI
di ABBAS KIAROSTAMI
MADONNA e BANDERAS in
EVITA
di ALAN PARKER
KANSAS CITY
di ROBERT ALTMAN
ANTHONY HOPKINS in
PICASSO
di JAMES IVORY
Il nuovo attesissimo
WOODY ALLEN
con JULIA ROBERTS, girato a Venezia
Ingresso lire 12.000, ridotti 9.000, anziani 8.000. ABBONAMENTO A 8 INGRESSI LIRE 64.000 (valido tutti i giorni fino al 30/6/97).
Bambini all'ARISTON
OGGI ore 10 e 11.30
BABE MAIALINO CORAGGIOSO
Ingresso 6.000, popcorn gratis

CINEMA / TRIESTE

Juarez, vittoria scontata

Le «Historias» del regista argentino dominano l'11.o Festival latino-americano

Una scena del film «Historias de amor, de locura y de muerte» del regista argentino Nemesio Juarez che ha vinto il premio per il miglior film dell'undicesimo Festival latino-americano, oltre al Premio del pubblico.

Servizio di
A. Mezzena Lona

TRIESTE — Il suo film era senza rivali. E Nemesio Juarez ha vinto, secondo copione, l'undicesimo Festival del cinema latino-americano. Al regista argentino, che ha schierato in concorso **«Historias de amor, de locura y de muerte»** (Storie d'amore, di follia e di morte), suo primo lungometraggio, oltre al Premio «Città di Trieste» per il miglior film è andato anche quello assegnato dal pubblico presente in sala al Teatro Miela.

E proprio qui sta l'unica sorpresa. Perchè ieri sera, nel corso delle premiazioni, molti si aspettavano che il Premio del pubblico andasse a **«Sol de otoño»** (Sole d'autunno). Il film dell'argentino Eduardo Mignogna, giovedì, era stato salutato, infatti, da un lunghissimo, caloroso applauso alla fine della proiezione. La giuria, presieduta dal regista boliviano Jorge Sanjinés, e composta da Riccardo Carpani, Benigno Iglesias, Dario Ventimiglia ed Enoir Zorzanello, ha voluto, invece, assegnare alla pellicola il Premio per la migliore regia.

Discutibile scelta? Un po', sì. Mignogna ha dimostrato indubbiamente, con «Sol de otoño», di saper costruire un film gradevole, formalmente corretto, equilibrato. Si è limitato, però, a trattare il tema dell'amore con i capelli bianchi in maniera superficiale, consolatoria, schematica. Non regalando particolari finezze registiche, soluzioni visive originali. Un riconoscimento speciale, piuttosto, l'avrebbero meritato Norma Aleandro e Federico Luppi, i due bravissimi interpreti. Loro sì capaci, davvero, di strappare applausi a scena aperta.

Due riconoscimenti se li porta a casa **«As meniñas»** (Le ragazze). Al film del brasiliano Emiliano Ribeira, infatti, è stato assegnato il Premio per la migliore sceneggiatura, scritta a quattro mani da David Neves e Onézio Paiva, e una Menzione speciale della giuria. Anche in questo caso la scelta appare discutibile. Perchè la pellicola, illuminata da una certa grazia, seppure acerba, è mal recitata, molto lenta in tutta la parte iniziale. E quando velocizza il ritmo, finisce per ripiegarsi su se stessa: perchè è già tempo di trarre le conclusioni.

Un altro argentino, Eduardo Mignogna, miglior regista per «Sol de otoño». Ben due riconoscimenti al film brasiliano «As meniñas» di Ribeira.

Un film che avrebbe meritato maggiore attenzione, **«Desnudo con naranjas»** (Nudo con arance), del venezuelano Luis Alberto Lamata, s'è dovuto accontentare del Premio per la miglior colonna sonora, scritta da Francisco Cabrujas. Infine, l'Associazione per la promozione della cultura latino-americana in Italia, che organizza il Festival, ha voluto assegnare due riconoscimenti a **David Blaustein**, il regista argentino di «Cazadores de utopias» (Cacciatori di utopie), poderoso film-documento sul peronismo, e a **Guilermo Escalon**, curatore della sezione «La nobiltà della politica, il valore della coerenza: il caso Centramericano».

Tre premi anche nella sezione video, che ha messo in vetrina alcuni piccoli gioielli. Peccato davvero non poter seguire più da vicino le proiezioni, che coincidono quasi sempre con quelle dei film in concorso e delle pellicole inserite nelle altre «corsie» del Festival. Dicono, infatti, che le opere più interessanti di quest'undicesima edizione siano state proiettate proprio nella saletta piccola del Teatro Miela.

Miglior video, secondo la giuria composta da Dore De Rosa, Nedy Garcia Terrazas, Guilermo Escalon e Patrizia Valentini, è risultata la serie di cortometraggi venezuelani **«Sette per uno»**. Secondo premio, ex-aequo, a **«Maese Tratomundos»** dell'argentino Marcelo Altmark, e a **«El Tumbe»** del venezuelano Carlos Reves Lima. Premio speciale della giuria a **«El bosque silencioso»** del venezuelano Carlos Azpurua.

Gli ultimi film in concorso, proiettati venerdì, non hanno fatto cambiare idea alla giuria. **«Fotos del alma»** (Foto dell'anima), dell'argentino Diego Musiak, tira in ballo uno degl'incubi di questo fine millennio: l'Aids. Ma non ha il coraggio di guardare in faccia, brutalmente, il problema, come il Cyril Collard de «Les nuits fauves» (Notti selvagge), che aveva fatto incetta di Prix César. Anzi, preferisce far approdare la storia drammatica di Pablo e Mariana, che rischiano di trasmettere il terribile virus al figlio in arrivo, nel porto sicuro e accogliente della favola moderna. Dove tutti i guai si ridimensionano. Dove una flebile speranza diventa trionfale realtà.

Un pizzico di fascino in più, forse, si può concedere ad **«Aire libre»** (Aria libera) del venezuelano Luis Armando Roche. Perchè la storia di due giovani naturalisti europei che, a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, vanno alla ricerca del mitico fiume Casiquiare, è ricca di suggestioni esotiche e di mistero. Ma gioca le sue carte sul velluto, non raggiungendo mai, neanche lontanamente, la bellezza eversiva del «Fitzcarraldo» di Werner Herzog.

E che dire, infine, di quel pasticciato giallo sentimentale che è **«Sucesos distantes»** (Avvenimenti lontani) della messicana Guita Scyfter? Che, per affascinare e inchiodare sulla poltrona, avrebbe dovuto velocizzare e irrobustire la storioa. Perchè, costruito com'è, riesce a interessare appena, non certo a elettrizzare.

Oggi, alle 16, 18, 20 e 22, si possono rivedere i film premiati dal Festival. Un'occasione in più per leggere su grande schermo le «Historias» di Juarez.

CINEMA / PERSONAGGIO

Birri, un fuoco inestinguibile

TRIESTE — Quanto amore per il cinema anima Fernando Birri (*nella foto di Andrea Lasorte*). Un fuoco inestinguibile che lo porta, adesso, a varare un gemellaggio tra Trieste e la città dov'è nato, nel 1925: Santa Fé, in Argentina. A dicembre, o al più tardi in gennaio, il grande regista e poeta allestirà lì una sorta di omaggio al Festival latino-americano, la cui undicesima edizione si conclude oggi al Teatro Miela.

Non sarà la solita rassegna cinematografica. «Vorrei allestire le proiezioni» spiega Birri «sulla spiaggia di Rincon, vicino a Santa Fé. Portando in riva al mare un piccolo schermo, il proiettore e le sedie per gli spettatori. Una festa, insomma, più che un festival. Per mostrare alla mia gente i migliori film latino-americano passati da Trieste».

Il Festival di Trieste, Birri lo conosce bene. Proprio perchè lo frequenta assiduamente, da anni. È sempre lì, in sala, a guardarsi i film, a seguire con attenzione le opere in concorso e le pellicole delle altre sezioni. Facendo, di tanto in tanto, brevi fughe nella sala video, per piluccare qualche lavoro interessante. E a chi gli chiede un commento, un parere, risponde sempre con passione e intelligenza.

Non è mai stanco questo regista leggendario. Che sta tentando di raccogliere i suoi film, i libri, gli scritti sul cinema e la letteratura alla «Fundacion Fernando Birri», creata a Santa Fé nel suo rancho battezzato, in lingua guaranj, «Sapukai». E proprio adesso esce «Per un nuovo, nuovo, nuovo cinema latino-americano»: un volume, edito da Cattedra e dalla Filmoteca Spagnola, che raccoglie gli articoli, i saggi, gli interventi sulla settima arte prodotti nell'arco di 35 anni.

a.m.l.

PRIME VISIONI

CINEMA / RECENSIONE - 1

Ma non basta il grande cast

SLEEPERS
Regia di Barry Levinson
Interpreti: Brad Pitt, Robert De Niro, Vittorio Gassman. Usa 1996.

Recensione di
Cristina D'Osualdo

Le strade del West Side di Manhattan nel quartiere di Hell's Kitchen (la cucina dell'inferno) passavano indenni alle tempeste degli anni '60. Governato da innocenza e corruzione, Hell's Kitchen era il regno di una malavita sempre impegnata a proteggere i propri confini e la propria gente. Su quelle strade nasce l'amicizia di Tommy, Shakes, Michael e John, quattro ragazzini educati al tempo stesso da sacerdoti (Bobby-Roberto De Niro) e criminali.

Uno scherzo innocente, una bravata da ragazzi che si trasforma in tragedia pone fine alla loro adolescenza, conducendoli nel vero e proprio inferno. Nell'estate del 1967 Sahkes, Michael, Tommy e John sono dichiarati persone «bisognose di sorveglianza» ed etichettati come «Y.O.» criminali giovanili. Nel quartiere si guadagnano il soprannome di «sleepers» che in gergo indica i ragazzi condannati a oltre 9 mesi di reclusione.

Rinchiusi per un anno in un riformatorio, subiranno una riabilitazione violenta imposta da sadici carcerieri che li stuprano e torturano. Quell'esperienza segnerà le loro esistenze. Ma la vita di strada e la solidarietà del quartiere permetterà loro, quindici anni più tardi, di vendicarsi con un piano perfetto beffandosi della giustizia ufficiale.

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Lorenzo Carcaterra (best seller negli Usa) e raccontato dalla voce off di Shakes, il film ripercorre due decenni di vita del malfamato quartiere successivamente sommerso da una criminalità destinata a soppiantare quella trama di solidarietà e imprescindibile amicizia virile di cui l'autore sembra avere nostalgia.

A sostenere i «valori» di lealtà e vendetta c'è un cast di eccezionale impatto pubblicitario: Robert De Niro è il buon prete del quartiere disposto anche a mentire in tribunale per salvare i suoi ragazzi; Vittorio Gassman è un aristocratico mafioso vecchio stampo; Brad Pitt il pubblico ministero che ordisce tutta la vendetta; Dustin Hoffman uno splendido avvocato alcolizzato; Jason Patric la voce narrante. Casting di lusso, dunque, ma per un passo falso del regista Levinson, che si limita a una serie di immagini shock di denuncia ma non sfrutta tutta la problematica morale che sottende il racconto e l'intreccio assume ben presto il ritmo del teledramma.

CINEMA / RECENSIONE - 2

Fumetto giallo-rosa

Ultimo lavoro degli instancabili Vanzina

SQUILLO
Regia di Carlo Vanzina
Interpreti: Raz Degan, Jennifer Driver. Italia 1996

1989: mentre bellissime ragazze polacche lavorano i campi, cade il Muro di Berlino aprendo loro la strada dell'Occidente, cosicchéè approdano nella Milano «da bere». Belle e sfrontate, riescono a far fortuna grazie a imprenditori di successo che alla sacra vita coniugale affiancano obbligatoriamente una più eccitante esistenza extraconiugale.

È questo lo sfondo di «Squillo», ultima creazione degli instancabili artigiani Vanzina: Carlo dirige e, assieme al fratello e a Franco Ferrini, firma anche la sceneggiatura.

Partendo da una situazione reale – che ha dato ben altri risultati con «Vesna va veloce» – Vanzina ci regala una commedia un po' pasticciata con incursioni nel giallo.

Scenografie e costumi prevedono uno sfoggio di hotel di lusso, case da favola, lingerie firmate, idromassaggi, carte di credito e cellulari a cui si affianca un divertente baby monitor usato per rintracciare l'assassino di Eva (Bianca Koedam), una prostituta di classe misteriosamente scomparsa e sulle cui tracce ci sono la sorella Maria (Jennifer Driver), appena giunta dalla Polonia, e un ispettore di polizia, tale Tony Messina (il divetto dal look trasandato Raz Degan), che nonostante moglie e figli a carico si concede alle grazie innocenti di Maria.

L'indagine si conclude con un lieto fine: un alto dirigente incriminato e Maria che, persa la propria «verginità», forse rimane in Italia a far un po' di fortuna.

Se riuscite a superare i primi 30 minuti di pellicola e a chiudere un occhio sui dialoghi e l'incapacità recitativa degli attori, riuscirete anche a divertirvi, perché il film diventa proprio un fumetto rosa e il giallo si risolve con una serie esilarante di colpi di scena che si susseguono come in tante scenette da fotoromanzo.

Cristina D'Osualdo

IN BREVE

Alla «Compagna» due Grolle d'oro

SAINT VINCENT — Sono stati assegnate ieri a Saint Vincent le «Grolle d'oro» per il cinema italiano. Due sono andate al film «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte, per la miglior regia e per la miglior attrice a Asia Argento, mentre «La mia generazione» di Wilma Labate ne ha vinte altrettante per il miglior film e per il miglior attore a Claudio Amendola. Una Grolla d'oro è andata a Cristiano Pogany per la miglior fotografia per il film «La frontiera» di Franco Giraldi. La Targa d'argento del Premio Saint Vincent '96 è andata a Antonio Capuano per «Pianese Nunzio 14 anni a maggio». Premio alla carriera e Grolla d'oro per Michelangelo Antonioni.

Gianni Nazzaro si erge a mattatore tra la Bella (deludente) e la Bestia

ROMA — La versione italiana del celebre musical di Broadway «La bella e la bestia» si è rivelata un'occasione sprecata. Luciano Cannito, autore dell'allestimento, aveva puntato su Antonella Elia, Gianni Nazzaro e sul ballerino Andrea De La Roche. Se negli spazi recitati la Elia ha raggiunto livelli accettabili, nel canto si è rivelata debolissima e nel ballo (che sostiene essere la sua passione di bambina) poco più di una dilettante alle prime armi. De La Roche, nel ruolo della Bestia, a causa della poca dimestichezza con l'italiano è incorso in inevitabili effetti di comicità involontaria. E così il cantante «vero» Gianni Nazzaro (che ha sostituito all'ultimo momento Massimo Modugno) ha finito sorprendentemente per assumere il ruolo del «mattatore».

Al Concorso di Pinerolo s'impone il «triestino» Trio Rachmaninov

TRIESTE — Il «Trio Rachmaninov» – formato da Alberto Boischio pianoforte, Stefano Furini violino e Jacopo Francini violoncello – che attualmente sta frequentando, per il secondo anno, la Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste, ha vinto il primo premio (consistente in un assegno di 6 milioni di lire e sei concerti in Italia e all'estero) al Concorso internazionale «Pinerolo città della Cavalleria» per la sezione Musica da camera. Al concorso hanno partecipato 14 formazioni, in gran parte Duo. Il Trio Rachmaninov (due componenti del quale, Furini e Francini, ricoprono il ruolo di prime parti nell'orchestra del Teatro Verdi di Trieste) ha eseguito, nel complesso delle prove, brani di Rachmaninov, Brahms, Schubert e Beethoven.

MUSICA: STAGIONE SINFONICA

Schumann viene fuori alla distanza

Concerto dai «due volti», diretto da Atzmon, con il violoncellista Demenga

Servizio di
Fedra Florit

TRIESTE — E pensare che Robert Schumann affermava che il suo Concerto per violoncello era un «pezzo sereno»! Non lo penserà certo Thomas Demenga, al quale l'esecuzione di venerdì scorso, alla Sala Tripcovich, dev'esser costata, come si suol dire (senza rifletterci troppo e facendo i debiti scongiuri), un anno di vita! Una fatica e uno stress notevoli (dei quali probabilmente solo chi ha suonato in pubblico se ne può davvero render conto), ma perché?

In realtà il quarantenne svizzero Demenga è certamente un buon violoncellista: bello il suono, dall'arcata nobile e sostanzioso nella cantabilità, meditato il fraseggio, ricche le dinamiche. Inoltre evidenzia una «civiltà» musicale sorretta da un curriculum di tutto rispetto. Il curioso è che proprio dal curriculum si apprendeva come con il direttore ungherese Moshe Atzmon avesse già collaborato, eppure... Eppure fin dall'inizio si respirava aria da sabbie mobili: il gesto di Atzmon, già dopo la prima sortita del solista, s'ingessava, annullando così, con le lente e inconsistenti risposte orchestrali, quel continuo divenire, quella libertà rapsodica che sono tipiche di questo Concerto e che necessitano di una sensibilità agogica in rapida ascesa, oltreché in accordo col solista.

È chiaro che, con queste incertezze di fondo, il clima si è fatto via via sempre più pesante, e la concentrazione di Demenga non poteva non sfaldarsi: qualche inevitabile inciampo, ma soprattutto l'assenza di libertà e di gioia ne sono state la logica conseguenza.

Come si può capire, non si era risolta tra i fasti la prima parte del quarto concerto della Sinfonica d'Autunno, concerto apertosi – peraltro – tra le tiepidezze di un'ouverture «Manfred» poco spontanea e per nulla incisiva. Ma poi, ecco il colpo di scena!

L'intervallo ha corroborato Atzmon? Incredibile: dalle tristezze inconcludenti a un'esaltante Quarta sinfonia op. 120, che ha compensato ampiamente il genio schumanniano. C'era tutto: la costruzione chiara e unitaria, la spontaneità della «Fantasia sinfonica», l'atmosfera vibrante, la pulizia tecnica dei passaggi e l'equilibrio nella qualità del suono (molto attenta anche ai colori nel «piano»). Magnifica la Romanza, plasmata con amore e risolta con classe da alcuni interventi di assolo (il violino di Furini, l'oboe di Glavina e il cello di Zorzet), perfetta la vigoria ritmica dello Scherzo in rapporto all'atmosfera aerea del Trio, esaltante la tensione e la distribuzione dinamica di quel solenne passaggio che collega lo Scherzo al Finale.

Una prova di carattere, accolta dal pubblico col giusto calore.

Prima parte «faticosa» per il violoncellista svizzero Demenga.

TEATRO: TRIESTE

Girandola di parole in libertà in compagnia dei giovani

Servizio di
Liliana Bamboschek

TRIESTE — La neocostituita «Compagnia dei giovani del teatro Stabile» ha portato in scena alla Scuola dei Fabbri il varietà dal titolo «Ma cos'è questa crisi?» di Dodo Gagliarde ed Enrico Protti, costruito con un rapido e scattante montaggio di testi e musiche dei primi decenni del '900 (fra gli autori estrapolati Petrolini, Marinetti, Folgore, De Angelis, Trilussa, ecc.) in un reciproco scambio, anticonformistico e trasgressivo, di «parole in libertà» e mosse da caffè chantant.

L'insieme è risultato un cocktail gradevolissimo, scanzonato e pungente in dosi giuste, con riferimenti e continue citazioni del mondo letterario futurista che è la cornice colta in cui si agita il fatuo paradiso del cabaret; e contestualmente un ottimo trampolino per il debutto di questa nuova formazione teatrale (di cui però tutti i componenti hanno sulle spalle una solida preparazione ed esperienza professionale) che ha subito avuto modo di dimostrare le sue molteplici capacità di recitare, cantare, mimare in un continuo trasformismo che non lascia fiato.

È già pronto, infatti, il decollo per una fitta programmazione dello spettacolo nei più vari ambienti sociali cittadini (ospedali, scuole, enti assistenziali, ecc.) ed è questa la formula originale dell'iniziativa a cui non possiamo che augurare il meritato successo.

Questi quattro giovani attori più un regista, in parte triestini, sono capitanati da un napoletano che col varietà ci ha già dimostrato di saperci fare, Dodo Gagliarde, a cui è ritornato ora «il solletico» di farci divertire con una girandola di aforismi, parodie, liriche «olfattive», paroline e parolone futuriste e qualche aggiunta di giarrettiere.

Fra le pièce più godibili la «Traviata sintetica», «Il balbuziente» di Trilussa, e la celebre parodia di Luciano Folgore su D'Annunzio («La pioggia sul cappello») per arrivare alle fulminanti «tragedie in due minuti» di campanile, sempre sul leit motiv di «Ma cos'è questa crisi?» (del teatro, ovviamente). E non mancano i riferimenti ai futuristi triestini (come Farfa per esempio), le parodie patriottiche sulle note de «I grigioverdi» o della notissima «Campana di S. Giusto».

Insomma, molta carne al fuoco in uno spettacolo che richiede un po' di rodaggio, ma che rappresenta una ventata nuova anche per l'apporto veramente apprezzabile degli attori (Sara Alzetta, Livia Bonifazi, Paolo Fagiolo, Maurizio Zacchigna) che, con Gagliarde e la dinamica regia di Enrico Protti, hanno risposto con grande duttilità all'impegno.

OGGI IN TV

Film paradossale o noir di maniera

Sei film da segnalare oggi in Tv. Il più atteso, in onda alle 22.40 su Retequattro, per la prima volta su una rete Tv, è il paradossale **«Priscilla, la regina del deserto»** dell'australiano Stephan Elliott. Priscilla è il nome dell'autobus su cui viaggiano due travestiti e un transessuale che devono esibirsi al cabaret. Molto kitch, molte risate e un irresistibile Terence Stamp in abito da donna. Ed ecco gli altri film:

«Caccia mortale» (1992) di Duncan McLachlan (Raidue, ore 20.50). In «prima Tv». Un uomo e una donna in viaggio di vacanza si mettono in un guaio facendo gli autostoppisti e incontrando uno psicopatico assassino. Con Christopher Clarke.

«Festa di laurea» (1985), di Pupi Avati (Raiuno, ore 22.35). Il ricordo, il primo bacio, le emozioni di una nuova Italia, dieci anni dopo l'inizio della guerra. Con Carlo Delle Piane e Nick Novecento.

«Incubo mortale» (1995) di Tibor Takacs (Canale 5, ore 0.05). In «prima Tv». Un bel giallo con l'ex top model Carol Alt.

«Nessuna pietà» (1986) di Richard Pearce (Retequattro, ore 20.40). Un noir di maniera e belle atmosfere tra New Orleans e le paludi delle Everglades. Con Richard Gere, Kim Basinger e Jeroem Krabbe.

«E Dio creò la donna» (1988) di Roger Vadim (Tmc, ore 22.45). Il remake del film che rivelò Brigitte Bardot, ambientato in America con Rebecca De Mornay e Vincent Spano.

Canale 5, ore 9.40

«Paese che vai» si conclude a Grado

Si conclude con il Friuli-Venezia Giulia, la terza edizione di «Paese che vai». La quinta e ultima puntata si svolge oggi a Grado e Luana Colussi assieme a Corrado Tedeschi andrà alla scoperta degli angoli più caratteristici dell'isola e della sua laguna.

Raiuno, ore 14

Dustin Hoffman a «Domenica in»

Un'intervista a Dustin Hoffman sul suo ultimo film, «Sleepers», è tra le proposte della puntata odierna di «Domenica in» condotta da Mara Venier. In primo piano anche i Pooh, che presenteranno il loro ultimo album «Amici per Sempre», e Amyi Stewart.

Canale 5, ore 13.35

Banfi e Corrado a «Buona domenica»

Lo sfogo di Lino Banfi per l'anticipata chiusura del varietà «Gran Casinò» e le tappe della storia della Tv italiana raccontate da Corrado, sono tra le proposte della puntata odierna di «Buona Domenica», il varietà condotto da Maurizio Costanzo e Fiorello.

Agenzia Immobiliare «Scavone»
Compravendite - Affittanze
Largo San Grisogono n. 15 GRADO
Tel. e fax 0431/80090

Dispone in vendita
• GRADO CENTRO •

APPARTAMENTO vista mare composto da camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazza e posto auto.

ZONA PEDONALE appartamento primo ingresso composto da una camera, soggiorno con angolo cottura, wc, doccia e terrazza

CENTRO STORICO casa indipendente disposta su tre livelli più mansarda composta da soggiorno, cucinino, tre camere bagno.

• CITTA' GIARDINO •

NUOVA COSTRUZIONE di appartamenti in vendita a partire da 44 mq con posti auto e autorimesse.

Continuaz. dalla 28.a pagina

ELLECI 040/635222 Sanzio libero, panoramico, sesto piano con ascensore, signorile, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 117.000.000. (A12245)

ELLECI 0407635222 Scala Santa libero, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina. 145.000.000 con box 190.000.000. (A12245)

FIERA luminoso ultimo piano ascensore soggiorno due camere cucinotto accessori 170.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

GABETTI Op. Imm. centralissimo, ufficio grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. in prestigioso palazzo d'epoca, appartamento ampia metratura, quarto piano con ascensore. Giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. recentissima villetta schiera, piccolo giardino, autorimessa, vista panoramica. Ottime rifiniture. Lire 350.000.000. via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. zona di forte passaggio, locale commerciale di grandi dimensioni. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. zona Ippodromo, ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, poggiolo, box auto. Affare: Lire 170.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. zona Università, villa bifamiliare, ampia metratura, con grande giardino. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GEBETTI Op. Imm. centrale mini appartamento completamente restaurato, termoautonomo, ottime rifiniture. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GEOM SBISA' Gretta recentissimo panoramico tranquillo servitissimo: salone, cucinona, due camere, ampia taverna, doppi servizi. 040/942494. (G001)

GEOM SBISA' Padovan moderno 108 mq occasione 158.000.000. Filzi prestigioso moderno 160 mq 360.000.000. Barcola vista strepitosa 220 mq. Cantù prestigioso 200 mq ampio terreno 500 mq. 040/942494. (G001)

GORIZIA ADRIA 0481-413150 centro luminoso appartamento di circa 85 mq adatto anche uso ufficio. L. 135.000.000. (A0)

GORIZIA ALFA 0481/798807 S. Andrea vendesi appartamento bicamere termoautonomo, soggiorno servizio Cantina garage L. 150.000.000. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 semicentro vendesi garage nuovi L. 20.000.000. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 vicinanze casa colonica mq 200 con annesso rustico di mq 350 giardino privato mq 1000. (A00)

GORIZIA Gradisca ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina 2 servizi mansarda cantina garage da L. 145.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)

GORIZIA piazza Municipio appartamento nuovo 2 camere soggiorno cucina servizi L. 230.000.000 dilazionati. Vendita diretta Costructa Srl gruppo Valdadige 0481/31693. (A00)

GORIZIA villa soggiorno cucina 5 camere 3 bagni giardino mq 1700. 390.000.000 Elletre 0481/33362.

GORIZIA zona Duomo villette 150 mq giardino privato oppure appartamento 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina possibile garage L. 175.000.000 dilazionati vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)

GORIZIA zona Duomo villette 150 mq giardino privato oppure appartamento 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina possibile garage L. 175.000.000 dilazionati vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)

GRADO centralissimo monovno mq 40. Agenzia Italia 0431/82384.

GRADO Città giardino in palazzina 1 camera soggiorno cucinino servizio terrazzo. Agenzia Italia 0431/82384.

GRETTA vista golfo, palazzina signorile. Salone, cucina, tre stanze, doppio bagno, terrazzoni, taverna, cantinetta, box doppio, giardino. Lire 575.000.000. Domus 040/366811.

GRADO centro in villa d'epoca prestigioso bicamere soppalco cucina soggiorno bagno sauna arredo personalizzato 550 milioni. Informazioni scrivere cassetta Spe Udine 17/A.

GRADO centro isola pedonale prestigioso 2 letto soggiorno angolo cottura 2 ampie terrazze arredato su misura garage 2 auto. Tel. ore pasti Ud 0432/26014. (CO9063)

GRADO centro, zona pedonale, nuova acquisizione, condominio signorile, ultimo piano con ampio garage. Soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno completo, due terrazzoni, ascensore. Ottimamente arredato. Lire 450.000.000. Domus 040/366811.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Viale XX Settembre buone condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Baieno ultimo piano soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli. 190.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale bellissima mansarda come primingresso signorilmente rifinita: saloncino, matrimoniale, cucinotto, bagno - ascensore. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano recente piano alto: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. 200.00.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico in palazzo d'epoca ristrutturato, alloggio ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati. 165.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Giovanni in palazzina recente alloggio ottime condizioni immerso nel verde: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzino, posto auto. 200.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Catraro posizione tranquilla con giardino di proprietà: salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, poggiolo, cantina - possibilità box. 355.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Veltro recente vista aperta: soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. 100.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Galatti piano alto soleggiato in ottimo palazzo d'epoca: salone, quattro stanze, cucina, bagno - occupato scadenza contratto metà 1997. 80.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Milano semirecente piano alto buone condizioni: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo - ascensore. 90.000.000. (A12249)

IMMOBILIARE TERGESTEA via S. Francesco mq 220 piano alto luminoso soleggiato adatto abitazione ufficio professionale ambulatorio. 040/767092. (A12282)

IMMOBILIARE TERGESTEA Parini tre stanze stanzetta cucina bagno luminoso soleggiato. 040/767092. (A00)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende Pendice Scoglietto appartamento luminoso soleggiato soggiorno due stanze cucina bagno balcone cantina 040/767092. (A12282)

IMPRESA vende direttamente, primo ingresso, appartamento primo piano mq 180 anche ufficio, mansarda con terrazza piazza Goldoni. Telefonare ore ufficio 040/660203 oppure 0337/535880. (12206)

IPPODROMO appartamento con giardino soggiorno tre camere doppi servizi tranquillissimo Evoluzione Casa 040-639140. (A12247)

LIGNANO Pineta privato vende stupendo miniappartamento indipendente con piscina posto macchina. 0330/537662. (A00)

LORENZA 040/7606552 Commerciale panoramico appartamento con mansarda mq 130 terrazze box 390.000.000. (A12227)

LORENZA 040/7606552 San Giovanni bellissimo soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi 210.000.000. (A12227)

LORENZA 040/7606552 San Luigi panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli 150.000.000. (A12227)

MASO 26 ettari e un progetto con 22 appartamenti con concessione edilizia in alta Pusteria (eventualmente grande stalla e fienile) vendesi. Scrivere casella 98/D a Createam, via Argentieri, 21/C-Bolzano. (P001)

MONFALCONE ADRIA 0481-413150 Grado città Giardino vendesi appartamento ammobiliato recente costruzione vero affare 140.000.000. (A0)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale appartamento piano alto 2 camere autoriscaldato poggioli. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale luminoso bicamere mq 80 bella terrazza. Adatto anche uso ufficio. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 S. Pier prestigiosa palazzina centrale bicamere recente autoriscaldato ammobiliato 2 posti auto. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrale casa accostata 3 camere doppi servizi ecc. mansarda garage.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 alloggio mq 140, biletto, cucina abitabile, soggiorno, studio, mansarda, 4 terrazze, spaziosa cantina, garage, buone condizioni.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 appartamento mq 96, triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, autoriscaldato, garage, cantina.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centrale garage mq 18 più posto macchina coperto. Altri, varie metrature, vendesi/affittasi.

MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionato ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 - oppure 0336-901136. (A12217)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Grado Pineta, vicinanze mare, alloggio biletto, soggiorno, angolo cottura, ampio terrazzo, posto macchina coperto.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi casetta accostata, bipiani, biletto, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, giardino. Completamente ristrutturata.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 appartamenti in fase di realizzazione anche con giardino privato da L. 120.000.000. (A00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 case singole con giardino da L. 190.000.000 e ampie nuove bifamiliari. (A00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende appartamento centrale signorile bicamere ultimo piano. Altro prestigioso attico primoingresso. (A00)

MONTEBELLO recente ottimo soggiorno due camere cucina accessori posto macchina. 200.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

Continua in 35.a pagina

VENDESI
AZIENDA AGRICOLA 600 ETTARI, ANCHE DIVISIBILE, VICINANZE COMUNE PORPETTO (UD).
Teléfono (030) 381302

VILLA INDIPENDENTE CASTJONS DELLE MURA
CERVIGNANO ADIACENZE
420.000.000
OTTIMA OPPORTUNITA' PER MANEGGIO E/O AGRITURISMO: villa indipendente con ampia rimessa facente parte di una piccola azienda agricola funzionante, canali irrigui ne delimitano i confini, frutteto e parco di 6000 mq e orto intensivo Adatto anche per conduzione familiare
0431/35986

CASA CON GIARDINO AJELLO DEL FRIULI
CERVIGNANO VICINANZE
190.000.000
In posizione verde e tranquilla casa con giardino di proprietà e bella terrazza di 90 mq. L'abitazione ha 200 mq interni distribuiti su 2 piani. Box e posto auto coperto
0431/35986

RUSTICO CAMPOLONGO AL TORRE
BASSA FRIULANA
Occasione: 95.000.000
Confinante con l'aperta campagna e vicina al centro abitato proprietà comprendente rustico da ristrutturare con grande porticato sul giardino, ampia cantina, stalla e fienile. Giardino di 800 mq
0431/35986

AREA COMMERCIALE E MAGAZZINI
MONFALCONE
Adattissimo per la realizzazione di un centro commerciale e/o hard-discount nella zona commerciale adiacente al centro e alle principali arterie stradali per Trieste, Gorizia e Udine: ampio terreno con tre edifici adatti magazzino/esposizione e ampio parcheggio clienti.
0431/35986

APPARTAMENTO
CERVIGNANO
100.000.000
In ottime condizioni centralissimo recente e luminoso appartamento composto da ingresso soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo con vista aperta. Posto macchina custodito e coperto.
0431/35986

VILLA
FIUMICELLO
OPPORTUNITA' UNICA: 315.000.000!
Recentissima villa indipendente. Ben rifinita. Ampia taverna, grande porticato sul giardino, cantina e garage. Giardino circostante di 750 mq piantumato con alberi d'alto fusto e recintato.
0431/35986

VILLA BIFAMILIARE
AQUILEIA
300.000.000
Zona residenziale adiacente al centro storico splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione con 350 mq di giardino di proprietà. Cucina abitabile, ampio soggiorno con porticato sul giardino, tre camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, lavanderia, cantina, box auto
0431/35986

PROGETTOCASA

CASA CON GIARDINO
TERZO di AQUILEIA
160.000.000
In bellissima posizione al limite del paese e circondata dal verde, casa indipendente disposta su un unico piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia e box auto. Ampio giardino alberato di 400 mq.
0431/35986

VILLA SCHIERA RECENTE
SAGRADO
215.000.000
Con buone rifiniture e in buone condizioni, 2 piani più mansarda da rifinire: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, taverietta, 2 posti macchina. Giardinetto. Perfetta
0431/35986

VILLA CON GIARDINO
RONCHI
520.000.000
In zona tranquilla nel verde, villa primi '900 su tre piani, completamente ristrutturata mantenendo ed esaltando lo stile originario. Giardino accuratamente piantumato con essenze arboree sempre verdi, terrazzo abitabile, 2 box auto. Trattative riservate.
0431/35986

VILLA SCHIERA RECENTE
TERZO DI AQUILEIA
210.000.000
Ottime rifiniture, su tre piani: taverna con caminetto, cantina, box per 2 macchine, soggiorno, tre camere cucina abitabile doppi servizi, poggiolo e terrazzo. Giardino.
0431/35986

CERVIGNANO DEL FRIULI
Via Roma 91
TEL. 0431-35986

RUSTICO CON TERRENO
AQUILEIA
260.000.000
In splendida e isolata posizione: casolare da ristrutturare solo internamente. Tetto, struttura portante e solai in ottime condizioni. Fienile, 2400 mq di terreno circostante, possibilità di acquisto altro terreno fino a ulteriori 6000 mq Opportunità unica nel suo genere!
0431/35986

TERRENI EDIFICABILI
AQUILEIA da 76.000.000
Tra la Marna e il centro storico lotti di terreno edificabile già urbanizzati: area interna a uso comune di 10.000 mq adibita a parco, viali alberati. Nessuna spesa d'agenzia 0431/35986

TERRENO EDIFICABILE
CERVIGNANO adiacenze
50.000.000
Terreno edificabile di 750 mq già urbanizzato, bella posizione, buon indice di edificabilità. Progetto per la realizzazione di villetta singola. 0431/35986

SILVANA IMMOBILIARE
30 anni di esperienza professionalità serietà simpatia
TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDITE

APPARTAMENTO recente ADIACENZE TIGOR, splendida vista golfo e Trieste, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore, in ottime condizioni

ALTURA, appartamento recente, 100 mq saloncino, due stanze, cucina, due bagni, terrazza, soffitta, riscaldamento, ascensore, 162.000.000

PONZIANA, bella vista mare, casa d'epoca, cinque stanze, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento, 130.000.000

REVOLTELLA, luminoso, silenzioso, ristrutturato, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno molto grande con vasca e doccia, 70 mq, 103.000.000.

KANDLER, in bellissima casa d'epoca, ampio appartamento, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, grande ingresso, 156.000.000.

PIAZZA VICO, particolare appartamento in bella casa d'epoca, luminoso, soleggiato, salone, due stanze, cucina, bagno, veranda, autoriscaldamento, 139.000.000

SETTEFONTANE ALTA, recente, appartamento in ottime condizioni, saloncino, ampia cucina, matrimoniale, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore, 129.000.000.

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, primingresso con ottime rifiniture, in stabile prestigioso, completamente ristrutturato, composto da: ampio salone d'angolo, tre stanze, cucina, due bagni, autoriscaldamento, ascensore. Informazioni presso il nostro ufficio.

UFFICIO-AMBULATORIO, sito al piano ammezzato di uno stabile CENTRALISSIMO, signorile, composto da ampio salone di rappresentanza di 100 mq, tre stanze, servizi, ingresso, autoriscaldamento

VILLA recentissima in zona SISTIANA-AURISINA, disposta su tre livelli, al piano terra: taverna di circa 80 mq con caminetto, al primo piano zona pranzo-cucina, due stanze letto, bagno; al secondo piano ampia stanza mansardata con bagno. Giardino di circa 300 mq. Porticato. Vari posti macchina. Rifiniture ottime fuori capitolato.

AFFITTI

APPARTAMENTINO arredato, ZONA GIARDINO PUBBLICO, stanza, cucina, bagno completo esterno proprio, 480.000

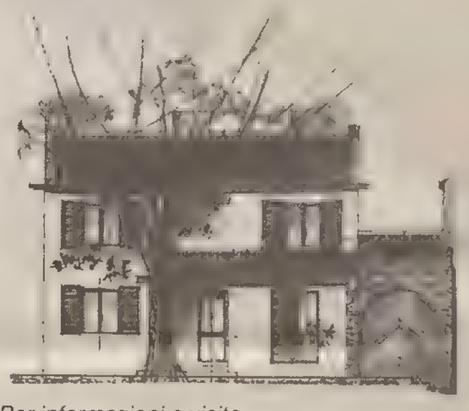
PIAZZA PUECHER, recente, stanza, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore, arredato, 560.000.000.

PICCARDI, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, ammobiliato, 660.000

SPLENDIDO primingresso, signorile, ZONA PONTEROSSO, salone, due stanze, cucina, due bagni autoriscaldamento, ascensore. Patti in deroga.

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO
IN PALAZZETTO D'EPOCA IMPRESA VENDE
3 APPARTAMENTI
IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA
POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI
Per informazioni e visite
Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

NEL VERDE DEL CENTRO DI BASOVIZZA
DUE VILLE PRESTIGIOSE UNIFAMILIARI
VENDE IMPRESA
FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI
GRADUALIZZATI
DA RUSTICO AVANZATO
A CHIAVI IN MANO



Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040 - 635848 - ORE UFFICIO

LUNEDI 28 OTTOBRE NICO E' APERTO

Chi l'ha detto che il lunedì non è un giorno come tutti gli altri?
Domani, lunedì 28 ottobre, i Magazzini NICO sono aperti tutto il giorno dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 come negli altri giorni della settimana.

ORARIO D'APERTURA
dalle 9,00 • alle 12,30
dalle 15,00 • alle 19,30

magazzini nico
abbigliamento e calzature
CHIOPRIS VISCONE (UD) S.P. PALMARINA
FRA PALMANOVA E S.GIOVANNI AL NATISONE

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

ROIANO stabile e appartamento appena ristrutturati, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, molto tranquillo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMICENTRALE appartamento tranquillo, cucina abitabile, bagno, anche parzialmente arredato, ottimo anche come investimento, L. 48.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. GIOVANNI appartamento in casetta appena ristrutturato, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta comunicante, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

COLOGNA recente luminoso appartamento composto atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Riscaldamento. Piano alto con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggiolo. Arioso, luminoso 138.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FLAVIA ottima e tranquilla posizione nel verde, zona cottura, soggiornino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni 86.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salottino/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE miniappartamento ultimo piano, vero nido, adattissimo persone «tra le nuvole». Zona cottura, soggiornino, camera, bagno. Da risistemare 70.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA DELLO SCOGLIO (Giulia) ottimo alloggio in bella casa d'epoca con ascensore, cucina, due camere, servizi separati, poggiolo, cantina 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

100.000.000 trattabili via Rossetti in buono stabile epoca appartamento luminosissimo tranquillo grande soggiorno con cucinotto stanza letto bagno termoautonomo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

BAIAMONTI soleggiato ultimo piano con ascensore in edificio recente composto da matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 362486.

FLAVIA appartamento al terzo piano con ascensore, in zona servita 2 stanze cucinetta bagno due poggioli. GREBLO 362486.

BELLOSGUARDO paraggi libero estate '97 delizioso appartamento con vista scorcio mare 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio due poggioli. GREBLO 362486.

GARIBALDI adiacenze luminoso appartamento da risistemare di 70 mq all'ultimo piano, 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Ottimo investimento. GREBLO 362486.

65.000.000 OCCASIONE centrale in decorosa casa d'epoca appartamento luminoso da rimodernare cucina abitabile soggiorno matrimoniale wc doccia. PIRAMIDE 040/360224.

S. LUIGI in palazzina recente appartamentino con terrazzone composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PRIMO INGRESSO centralissimo in prestigioso palazzo d'epoca 81 mq possibilità personalizzazione interna anche uso ufficio autometano porta blindata 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

COMPLESSO «AGAVI» tennis e piscina appartamento tranquillissimo luminoso arredato ultimo piano cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 135.000.000, possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

83.000.000 INTERAMENTE MUTUABILI recente, tranquillo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 54 mq, piano basso non su strada. PIZZARELLO 040/766676.

REVOLTELLA BASSA – SETTEFONTANE recente, perfette condizioni, luminosissimo, 3.o piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, poggiolo, servizi, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

BERGAMINO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ingresso salone matrimoniale doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO in corso di costruzione, miniattico con 40 mq di terrazza, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

INIZI REVOLTELLA recente piano alto luminosissimo, in ottime condizioni, ingresso, sogggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

S. GIACOMO IN MONTE appartamento carino, recente, terzo piano con ascensore, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno, cucina, due camere, camerino, servizio, veranda, 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040 /366544.

S. NICOLÒ signorile terzo piano con ascensore salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi separati, camerino, autometano, 265.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA CENTRALE DA FRAZIONARE ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, diverse metrature interne, adatti anche ufficio. CASAPROGRAMMA 040 /366554.

SAN VITO appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo anche con posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/ 382191.

CENTRALE 1.o ingresso tranquillo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, riscaldamento autonomo, grande cantina, 3.o piano, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROZZOL in palazzina recente, vista mare, luminosissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grande cantina, 2 poggioli, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040 /382191.

STADIO luminoso e tranquillo appartamento composto: atrio, tinello, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. A soli 105 milioni. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755.

ZONA PIAZZA SCORCOLA ottimo stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

ANGELO EMO (splendida viuzza in S. Vito) tranquillissimo, piccolo scorcio mare, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta servizi separati. Solamente 143.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo. Cucina abitabile, soggiornone, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Rifinitissimo. Adatto famiglie con animali 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

130.000.000 VIA GALILEI (paraggi Giardino pubblico) buon appartamento piano alto, soleggiato, vista aperta, scorcio mare, soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, poggiolo, autometano, cantina. GRATTACIELO 040/635583.

RIVE adiacenze appartamento appena ristrutturato di 108 mq in casa d'epoca grandi stanze da 31 mq ognuna, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, termoautonomo, 150.000.000. GREBLO 362486.

VITTORINO DA FELTRE silenzioso, soggiorno, due camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo, terrazzette, cantina, riscaldamento, ascensore, 143.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIETÀ salone, 2 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi luminosi, rimesso a nuovo, autometano, prontoingresso, spese condominiali minime, prezzo interessante. PIZZARELLO 040 / 766676.

D'ANNUNZIO (Capitol) IV piano soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, ripostiglio, da rimodernare, 80.000.000 interamente mutuabili. PIZZARELLO 040 /766676.

ZONA BESENGHI vista mare completa recente, perfetto come nuovo: soggiorno, terrazzino, 2 stanze, cucina, poggiolo, 2 bagni, ripostigli, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GAMBINI PRIMINGRESSI ANCHE PANORAMICI DI CIRCA 90 MQ COMPOSTI DA CUCINA, SOGGIORNO, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, 2 POGGIOLI, CANTINA, AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO F.R.I.E. CONCESSO DI LIRE 110.500.000 (RATA MENSILE DI LIRE 673.000) AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI, SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO, 2 STANZE, 2 BAGNI, CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSSETTI in palazzina recente, ampio ingresso, saloncino, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN NICOLÒ palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione prestigiosi primingressi con parziale vista mare e posto macchina, composti da cucina, salone, due stanze, doppi servizi, terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIULIA moderno, ottime condizioni, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, cantina, giardino condominiale, 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

MONTFORT adiacenze moderno, cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, condizioni generali, 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN PASQUALE adiacenze, vista mare, recente, signorile, salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, poggiolo, box auto, 315.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALTURA recente ultimo piano, panoramico, eccellenti condizioni, saloncino, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, ampia soffitta, giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

SAN VITO signorile appartamento da 160 mq, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazza, due balconi, ripostiglio, posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

CENTRALE appartamento luminoso, ristrutturatissimo, ottime rifiniture, saloncino, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolino, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

ZONA GIARDINO PUBBLICO tranquillo, luminoso, piano alto con ascensore, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

VIA FRANCA appartamento in bella casa d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggiolino, cantina. CENTROSERVIZI, 040/382191.

ZONA RESIDENZIALE luminosissimo, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, stanzetta, grande cucina con dispensa e poggiolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI, 040/382191.

ROIANO luminoso, tranquillo, appartamento da rimodernare: atrio, saloncino, ampia cucina, due stanze, servizi separati, poggiolo, cantina, posto macchina scoperto. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

ZONA SAN VITO scorcio mare, luminosissimo ultimo piano, atrio, doppio salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.

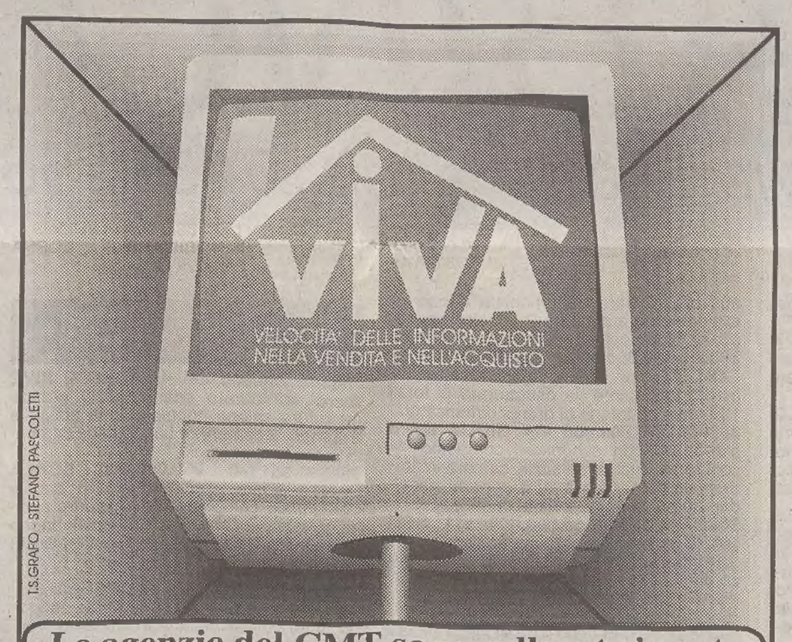
PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totali 170 mq da «sballo». Terrazzino adatto «pescatori». Palazzina fronte mare. Rarità. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ROSSETTI adiacenze attico di 141 mq con vista panoramica su tutta la città, grande salone, terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO, 362486.

IMBRIANI appartamento d'angolo di 300 mq in ottimo edificio d'epoca, salone di 50 mq con pavimenti e soffitti di pregio, 7 grandi stanze, cucina, doppi servizi, termoautonomo, adatto uso abitazione-studio. GREBLO, 362486.

MILANO appartamento di 170 mq da ristrutturare, sei vani più servizio, lire 140.000.000. GREBLO, 362486.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

CENTRALISSIMO E PRESTIGIOSO PRIMO INGRESSO cucina abitabile, salone, 3 matrimoniali, 2 bagni, lavanderia, guardaroba, ripostiglio, terrazza interna, porta blindata, autometano, possibilità personalizzazione, 426.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

GOLDONI ADIACENZE primi ingressi pronta consegna elegante palazzo, cucinona, sala, 2 o 3 camere, servizi, terrazzetta, autometano, porta blindata, da 290.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

ZONA XX SETTEMBRE palazzo d'epoca, elegante appartamento 200 mq, salone, 3 matrimoniali, ampia cucina semiarredata, dispensa, 2 bagni, autometano, finiture particolari. 357.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

RIVE ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato, elegante appartamento perfetto: cucina, sala, 3 stanze, 2 bagni, riscaldamento-condizionamento autonomo, finiture raffinate. 375.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

CENTRO PROSSIMITÀ OBERDAN vendonsi appartamenti luminosi da 145 a 190 mq in buono stabile d'epoca da 160.000.000 a 200.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

PIAZZA OSPEDALE casa recente, molto adatto anche a studio medico, quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, I piano, 120 mq. PIZZARELLO, 040/766676.

PROSSIMITÀ S. ANTONIO NUOVO in buono stabile epoca: soggiorno, tre stanze, cucinona, servizi, 130 mq, prezzo interessante, I piano. PIZZARELLO, 040/766676.

CORONEO VICINISSIMO TRIBUNALE recente, molto luminoso, soggiorno, 4 stanze, cucina, bagni, poggioli, cantina, 155 mq, buone condizioni, possibilità posto auto. PIZZARELLO, 040/766676.

GIULIA appartamento vista Giardino: 6 stanze, cucinona, bagni, I piano alto, ascensore, autometano, 20 mq 260.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

LAZZARETTO VECCHIO "PALAZZO SECESSION" in fase di totale ristrutturazione, signorili e ampi appartamenti, anche con giardino/terrazzo o su due piani, posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. Le vendite sono esenti mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

BARCOLA di fronte alla pineta, spazioso ultimo piano in palazzina, 180 mq circa, con grande terrazza e giardino di proprietà, cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa, al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ZONA GOLDONI prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti ad uffici anche da ristrutturare, dai 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

SAN GIACOMO recente particolare mansarda d'ampia metratura, saloncino, ampia cucina, 2 stanze, studiolo, guardaroba, ripostiglio, bagno, terrazzo a vasca. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VILLE E CASETTE

OPICINA splendida villa recente con ampio terreno ulteriormente edificabile, ampio salone con caminetto, 4 stanze, cucina e tinello, tripli servizi, taverna, porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN DORLIGO casette a 2 piani, da ristrutturare, con terreno proprio, splendida posizione centrale ma con molta privacy. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. CROCE 2 ruderi di casette contigue a 2 piani, con anche scala esterna e cortiletto antistante, possibilità diverse soluzioni anche come bifamiliare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLA ampia metratura, a due passi dal centro, primo ingresso, possibilità scelta ultime finiture, box, giardino, vista golfo; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

OPICINA splendida villetta metà di una bifamiliare, bellissima zona: 125 mq abitativi + cantina + 400 mq giardino, 2 posti macchina. 440.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA MUGGIA oasi collinare lato Lazzaretto. Invidiabile vista mare, 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino. Solo 290.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA CUMANO vero nido per famiglia tre persone. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazzo, taverna/cantina, posteggio, giardino 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COSTIERA "chalet" d'epoca stile austriaco, rarissimo, non per tutti! 120 mq abitativi + cantina + 1000 mq giardino a pastini. Eccezionale vista mare!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA villa vista panoramica in posizione dominante, accesso da strada privata, giardino di 750 mq 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina GREBLO 362486.

ALTIPIANO CARSICO zona S. Croce splendido rustico amplissima metratura con 2 appartamenti indipendenti in perfette condizioni suggestive finiture amatoriali 1000 mq giardino PIRAMIDE 040/360224.

BAIARDI in casa a schiera nel verde, vista mare, recentissimo soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, due stanzette, bagni, terrazzo, portico, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

CASETTA panoramica immersa nel verde inizio Molini (zona vicolo delle Rose alta) tranquillità eccezionale progetto ristrutturazione approvato 130 mq interni 1500 mq terreno e posteggio 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

"IL BORGO" A MALCHINA sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carsica: I materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CONTOVELLO centro casetta accostata, su due piani, 80 mq circa, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e wc. RIVIERA 040/224426.

MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessantissimo informazioni per appuntamento VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO centrale per residenti, vuoto, appena ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo L. 800.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati per non residenti Roiano, Revoltella, S. Giacomo, soggiorno 1 o 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, poggioli, servizi, da 650.000 a 900.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

FILZI-TORREBIANCA uffici moderni, al primo piano: due o tre vani, servizi. Molto luminosi. Con ascensore, riscaldamento, aria condizionata. Possibile unificazione con tre ingressi. CIESSEMME tel. 773755.

VIA REVOLTELLA paraggi tranquillo appartamento composto da 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno per complessivi 90 mq. Contratto patti deroga 4+4. GREBLO 362486.

PALAZZETTO SPORT in casetta di 3 enti appartamento di 100 mq completamente rinnovato 3 stanze, salone, cucina, bagno, veranda, giardinetto, contratto 4+4. GREBLO 362486.

MONFALCONE in palazzo recentissimo soleggiato piano alto 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 terrazze box per 2 auto, cantina termoautonomo. GREBLO 362486.

UFFICI Sonnino due-tre stanze 800.000, S. Nicolò sette stanze 2.000.000, piazza Ospedale cinque stanze servizi 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE AFFARI 80 mq, a pochi metri da piazza Dalmazia, perfette condizioni, pronto ingresso. PIZZARELLO 040/766676.

L.GO BARRIERA-CACCIA magazzino su strada, 90 mq, passo carraio, 800.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

IN CENTRO disponibilità appartamenti arredati per non residenti di 2/3 stanze, anche centrali. QUADRIFOGLIO 040/630174.

P.ZZA GARIBALDI cucina soggiorno due camere cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo signorilmente arredato autometano ottime condizioni 950.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

PERUGINO adiacenze signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggioli contratto patti in deroga 980.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

TERRENI

DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorcola e Rozzol. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE zona industriale posizione ottimale, indipendente, 500 mq coperti + 1000 mq scoperti + altri 1500 mq attigui pertinenti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CAPANNONE CENTRALE zona Rive/Università vecchia 400 mq coperti altri 260 mq scoperti, completamente da ristrutturare, adatto svariati usi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AZIENDE

CASE DI RIPOSO dai 500 ai 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CEDESI AVVIATE ATTIVITÀ calzature/pelletterie, pulitura, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiera, accessori. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PERIFERICO VIDEONOLEGGIO unico in zona ottimo avviamento con possibilità acquisto muri. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OCCASIONISSIMA DOLCIUMI, CARAMELLE, caffè, bonbon, cioccolate e altre leccornie. Vendonsi MURI e LICENZA. Adattissimo persona indipendente e/o intraprendente. Prezzo veramente «pazzesco». Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASA DI RIPOSO sicuramente tra le più consistenti, rinomate, affidabili, sicure e solide in città. Considerevole numero posti letto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7 Contratto locazione nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LIBRERIA vera «chicca» da intenditori. Centralissima ottima metratura. Avviamento, giro affari, soddisfazioni più che ottime. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO CENTRALE in ottimissima posizione su piazza di forte passaggio. 80 mq vendita + 20 mq magazzino con servizio. QUASI SVENDUTO. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE centrale, sfizioso, giovanile, poliedrico e cosa non trascurabile molto ben avviato. Possibilità ampliamento. Ben organizzato. Vera occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MATERIALI EDILI/IDRAULICO-SANITARI comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq + cortile/deposito. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PROFUMERIA-ARTICOLI ARREDO CASA ottima posizione nel centro storico in mezzo a simpatici «rigattieri» e bei negozi. 100 mq con servizio, 45.000.000!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ZONA PEDONALE prossimità corso Italia, 75 mq recente, perfetto, vendesi attività oppure solo posizione commerciale. PIZZARELLO 040/766676.

PIZZERIA-RISTORANTE con ottimo avviamento zona S. Giacomo, vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALE licenza avviamento arredamento tabella XIV specializzazione alimenti per animali informazioni previo appuntamento 80.000.000. VIP 040/634112-631754.

PESCHERIA rionale alta densità abitativa ottimo lavoro licenzia-avviamento-arredamento 90.000.000. VIP 040/634112-631754.

MINIMARKET 120 mq buona posizione con ampio magazzino licenza-avviamento-arredamento 290.000.000. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

PERMUTIAMO locale di 140 mq, h 5,25 m - Loft o altri usi (Ah! se fosse in America!), ingresso indipendente, piccola vista, zona via Franca; con appartamentino 40-60 mq zone Barcola, Gretta, Roiano. RIVIERA 040/224426.

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra totali 1.500 mq adatto attività commerciale, sede bancaria, ecc, 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA PIAZZA S. GIACOMO locale fronte strada 80 mq con servizio, vetrine antisfondamento, vendesi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIA FLAVIA varie zone in affitto o in vendita, capannoni da 500 a 2000 mq e oltre, in posizione prestigiosa o di forte passaggio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALI MURI NEGOZIO vendesi. Adatti molteplici attività: ufficio/laboratorio ecc. 96 mq + 40 mq soppalco abitabile. Buona zona passaggio GEOM. MARCOLIN 040/366901.

TRENTO ufficio di 100 mq al 1.o piano in palazzo signorile vendesi 4 stanze ingresso servizio lire 170.000.000. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMI in palazzo signorile d'epoca 3 uffici per totali 330 mq al 1.o piano riscaldamento autonomo vendita anche separata. GREBLO 362486.

ROTONDA BOSCHETTO affittasi locale fronte strada 170 mq più 60 mq di soppalco 4 fori, 3 ingressi, servizio. GREBLO 362486.

FABIO SEVERO bassa locale fronte strada di 540 mq più soppalco, altro 145 mq più magazzino possibilità passo carrabile acquisto o affitto. GREBLO 362486.

LOCALE D'AFFARI/MAGAZZINO zona Barriera 160 mq più soppalco e ufficio passo carrabile ottimo uso artigianale 1.650.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

REVOLTELLA ALTA - S. PASQUALE locale su strada 180 mq con passo carraio possibilità ampio soppalco. PIZZARELLO 040/766676.

CARLO ALBERTO locale su strada con doppio passo carraio 320 mq. PIZZARELLO 040/766676.

LARGO SONNINO LOCALE AFFARI SU STRADA 4 fori di cui uno carrabile, 120 mq con servizio interno. PIZZARELLO 040/766676.

CAPANNONE 180 mq Madonnina-Sansovino, non su strada, altezza m 4,75 molto adatto palestra, scuola ballo, sede associativa, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

TURISTICI

CORVARA miniappartamento arredato con 4 posti letto, giardinetto, cantina e posto auto 50 mq 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544
centro servizi TEL. 382191
CIESSEMME CASA SU MISURA TEL. 773755
CIVICA ROMA NELLI TEL. 660890
geom. gerzel TEL. 310990
GRATTACIELO TEL. 635583
GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901
GREBLO TEL. 362486
LA PIRAMIDE TEL. 360224
PIZZARELLO TEL. 766676
QUADRIFOGLIO TEL. 630174
RIVIERA TEL. 224426
VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

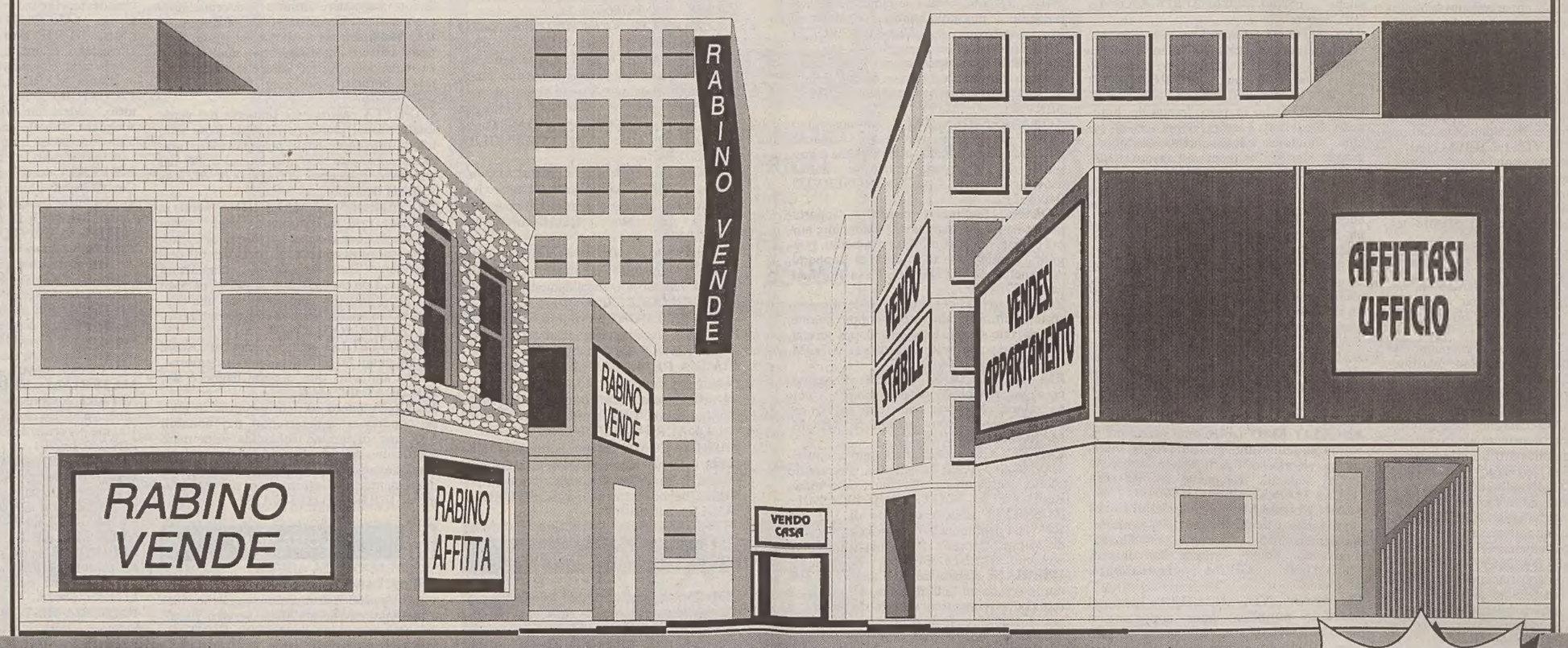
Per vendere, affittare o permutare

Appartamenti - Interi stabili - Ville o Casette - Locali di affari - Box auto - Capannoni - Magazzini - Terreni ecc.

velocissimamente, realizzando la miglior valutazione di mercato e tutto in contanti

in Trieste e circondario o per una stima o una consulenza immobiliare gratuita e senza impegno si rivolga a:

*RABINO s.a.s. Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) **368566** (6 linee)*



RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI FINO A 100.000.000

368566 30.000.0000 VIA COLOGNA libero appartamento da ristrutturare con cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio bagno.
368566 30.000.000 VIA INDUSTRIA libero appartamento composto da camera cucina abitabile e bagno arredato.
368566-351380 37.000.000 ADIACENZE VIA CONTI libero appartamento da ristrutturare con cucina abitabile camera servizio.
368566 65.000.000 VIA TOTI libero camera matrimoniale camerino cucina abitabile bagno.
358566 82.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero in stabile recente piano alto con ascensore cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo.
368566 351380 85.000.000 VIA RISORTA libero ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo.
368566 90.000.000 SALITA DI ZUGNANO libera casetta da ristrutturare completamente con progetto approvato più cortile con accesso auto.
368566 96.000.000 ADIACENZE RIVE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno.
368566 100.000.000 VIA FONDERIA libero e perfetto composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

368566 100.000.000 ZONA UNIVERSITÀ VECCHIA libero luminoso appartamento da ristrutturare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno.

368566 DA 17.000.000 VIA ECONOMO posti macchina recintati con paletti e catenelle.
368566 32.500.000 ADIACENZE BAIAMONTI BOX con acqua luce.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

368566 102.000.000 VIA RONCHETO libero luminoso in palazzina recente con ascensore cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo posto macchina.
368566 108.000.000 VIA CADORNA libera mansarda in buone condizioni con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.
368566 115.000.000 VIA SETTEFONTANE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno.
368566 120.000.000 VIA PIETÀ libero in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno poggiolo.
368566 125.000.000 VIA FRESCOBALDI libero piano alto con ascensore bellissimo appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo verandato soffitta posto macchina coperto.

368566 130.000.000 VIA GIULIANI libero primo ingresso totalmente arredato in stabile nuovo con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

368566 135.000.000 VIA INCHIOSTRI (GIARIZZOLE) libero con riscaldamento autonomo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio 2 cantine.
368566 135.000.000 VIA RUGGERO MANNA libero appartamento con riscaldamento autonomo e giardino condominiale composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazzino.
368566 139.000.000 VIA CASTIGLIONI (ROZZOL) libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina.

368566 145.000.000 VIA F. SEVERO libero appartamento perfetto in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio terrazzino.

368566 147.000.000 ADIACENZE RIVE libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.
368566 150.000.000 VIA ANANIAN libero in stabile recente composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo cantina.

368566 155.000.000 VIA CAPODISTRIA libero perfetto piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio poggiolo ripostiglio.

368566 155.000.000 VIA COMMERCIALE libero in stabile signorile appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo cantina.
368566-351380 158.000.000 VIA AQUILEIA libero nel verde soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 2 poggioli ripostiglio cantina posto macchina.
368566 160.000.000 ADIACENZE VIA TIGOR libero in stabile d'epoca appartamento totalmente da ristrutturare di totali 160 mq + sottotetto di grandi dimensioni.
368566 170.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separai riscaldamento autonomo soffitta cantina.
368566-351380 165.000.000 VIA SAN MARCO libero appartamento totalmente ristrutturato con riscaldamento autonomo composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo veranda.
368566 180.000.000 ROIANO libera casa accostata con possibilità di 3 appartamenti + cortile di proprietà.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

368566 250.000.000 ADIACENZE RIVE libero ristrutturato adatto ufficio grande metratura salone doppio cucina abitabile 2 camere 2 camerette bagno riscaldamento autonomo poggiolo.
368566-351380 260.000.000 SCALA SANTA libero appartamento in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli 2 ripostigli cantina possibilità box doppio.

368566 260.000.000 VIA TIMEUS libero appartamento perfetto con riscaldamento autonomo a metano in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO in affitto appartamento arredato possibilmente con posto macchina.
URGENTEMENTE CERCHIAMO in acquisto appartamento soggiorno 1-2 camere. Indifferente zona.
PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo villa bifamiliare a Muggia anche di piccole dimensioni.
CERCHIAMO ZONA BARCOLA-MIRAMARE casa grandi dimensioni anche da ristrutturare definizione immediata.
PER NOSTRO CLIENTE CERCHIAMO urgentemente zona Monfalcone-Grado appartamento di 80-90 mq.
REFERENZIATO DIRIGENTE CERCA urgentemente appartamento zona Barcola Gretta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista trattative riservate.
PER NOSTRO CLIENTE CERCHIAMO casetta con giardino e posto macchina anche da ristrutturare zona Carso.

368566-351380 180.000.000 PERIFERICO NEL VERDE libero in stabile recente con doppi ascensori appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo ripostiglio.
368566 185.000.000 ROZZOL ALTA libero in stabile recente appartamento perfetto con saloncino camera matrimoniale cameretta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo.
368566 190.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE libero appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
368566 190.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.
368566 190.000.000 VIA FABIO SEVERO libero luminoso piano alto con ascensore salone cucina abitabile 3 camere bagno poggioli cantina.
soffitta.
368566-351380 283.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento totalmente ristrutturato composto da salone tinello cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo poggiolo cantina.

IMMOBILI OLTRE 1.300.000.000

368566 310.000.000 VISOGLIANO libero appartamento in ottimo stato in casa bifamiliare con vista mare e giardino di 400 mq di proprietà terrazzo abitabile composto da salone di 30 mq 2 camere camerino cucina abitabile doppi servizi soffitta posto macchina.

368566 320.000.000 IMMERSO NEL VERDE libero tranquillissimo con giardino di 100 mq di proprietà vista mare grande salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo infissi in alluminio con vetri antisfondamento porta blindata facile accesso auto con box proprio riscaldamento autonomo.
368566 330.000.000 STRADA DEL FRIULI libero bellissimo appartamento in ottime condizioni in stabile recentissimo con doppi ascensori giardino condominiale posto macchina composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.
368566 395.000.000 RIVE FRONTE MARE libero stupenda vista ultimo piano con ascensore in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.
368566 470.000.000 VIA GEPPA libero adatto uso ufficio grande metratura in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta.
368566 500.000.000 S. CROCE libera villa perfetta come primo ingresso con giardino di 200 mq di proprietà riscaldamento autonomo composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi poggiolo + taverna cantina lisciala 2 posti macchina.

368566 530.000.000 ADIACENZE RIVE libero in signorile stabile totalmente ristrutturato appartamento splendido con vista mare rifiniture lussuose composto da salone 4 camere matrimoniali cucina abitabile doppi servizi studio poggiolo totali 240 mq riscaldamento autonomo cantina.

368566 COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq ultimo piano più mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte cantina prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.

LOCALI D'AFFARI

54.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero locale d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.
160.000.000 ADIACENZE VIA CUMANO libero locale d'affari con uffici e servizio totali 130 mq più soppalco.
300.000.000 GIARIZZOLE libero magazzino di 140 mq composto da 3 vani + 400 mq scoperti.
45.000.000 ROZZOL locale d'affari di 30 mq composto da locale con servizio e 2 vetrine impianto elettrico a norma.
130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio cortile passo carraio.
95.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.
210.000.000 VIA ECONOMO libero locale d'affari di 200 mq composti da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare.
39.000.000 GRETTA via Carmelitani locale fronte strada occupato di 40 mq.
ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns/uffici.

CAPANNONI

VIA CABOTO capannone industriale di 2.500 mq interni + scoperto di 3.500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.
ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns/uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

110.000.000 CENTRALE VIDEOTECA con noleggio e vendita licenza tabella XII-XIV avviamento arredamento comprensivo di computer fax e inventario.
120.000.000 NEGOZIO DI CALZATURE rionale locale di 30 mq licenza tabella IX buon utile dimostrabile.
BARCOLA CHIOSCO avviatissimo vendesi alto giro d'affari. Informazioni riservate ns/ uffici.
200.000.000 351380 IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi licenza e muri di profumeria e drogheria bigiotteria tabella XIV locale di 40 mq con magazzino di 80 mq buon giro d'affari dimostrabile.
80.000.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.
CENTRALISSIMA CASA DI RIPOSO su 3 piani comunicanti con possibilità di frazionamento 44 posti letto tutto a normativa Usl prezzo impegnativo trattative riservate ns/ uffici.
158.000.000 vendesi ampia licenza tabelle 1 - 6 - 7 anche per usi diversi ampio locale centrale con 12 fori ad angolo ottimo volume d'affari.
140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredo nuovi locali di grande metratura fronte strada.
56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMO negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile.

RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

L04313

EDILSTYL srl
IMPRESA COSTRUZIONI
TRIESTE

A RONCHI DEI LEGIONARI

IN VIA CIMAROSA

residence «MARCO POLO»

VENDIAMO PRESTIGIOSI VILLINI

PREZZO CONVENZIONATO LIRE **298.000.000**

disposti su tre livelli: ingresso, cucina abitabile, saloncino, locale scantinato-taverna, tre stanze, due bagni, due poggioli, box auto, porticati e giardino indipendente.

MUTUO CONCESSO FINO A LIRE **190.000.000**

CONTRIBUTO REGIONALE APPROVATO FISSO ANNUO LIRE 6.290.000

PER INFORMAZIONI Tel. 0481/474298 - 040/309105

COMUNE DI TRIESTE

AVVISO DI GARA UFFICIOSA

approvata con deliberazione giuntale n. 2221 dd. 26/10/1996

per l'assegnazione in concessione di fondi rustici di proprietà comunale siti in S.M.M. Inferiore destinati a uso agricolo (Piane di S.M.M. Inferiore) p.c.n. 2450/3 e altre. Il Comune di Trieste indice, ai sensi dell'art. 45 della L. n. 203 del 1982, una gara ufficiosa per l'assegnazione in «concessione» dei fondi rustici in oggetto, per un corrispettivo di L. 337,6 annue al mq e la durata di anni 9 (nove). Saranno ammesse a partecipare alla gara ufficiosa, le persone fisiche che presenteranno al Comune di Trieste apposita domanda debitamente datata e sottoscritta, redatta su carta in bollo di L. 20.000 che dovrà pervenire al Comune di Trieste **entro le ore 12 del giorno 6.11.96** presso il Protocollo Generale st. 22 (ammezzato) ed essere — a pena di esclusione — conforme allo schema disponibile, unitamente alla planimetria relativa al piano di suddivisione, presso il Settore 10.o - Immobiliare. La risultanza del Protocollo Generale, farà insostituibilmente fede della data di arrivo della domanda. Si informa che l'apertura della domanda, alla quale gli interessati potranno presenziare, verrà effettuata il giorno 7.11.'96 alle ore 9 presso la Stanza n. 216 sita al I piano del Palazzo Municipale di largo Granatieri n. 2. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore 10.o - Immobiliare del Comune di Trieste, st. 99 - tel. 6754216 dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

(Il Dirigente)

L04112

RESIDENCE
Shangri-la

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IN VIA DEI MIRISSA

VILLETTE E APPARTAMENTI

CON TAVERNA E GIARDINO

VISITE CON APPUNTAMENTO ANCHE ALLA DOMENICA

TEL. (040) 394626 - 948603

EDILE MONTEBELLO

sp821

SPE *Società Pubblicità Editoriale*

Continuaz. dalla 32.a pagina

MUGGIA Colarich alta villa recente molto bella due piani 135-85 mq grandi terrazze panoramiche taverna lavanderia giardino possibilità bifamiliare CMT PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA villetta perfette condizioni ampia metratura giardino 1500 mq garage taverna mansarda Professionecasa 638408. (A12216)

NAVALI ottimo ultimo piano soggiorno due camere cucinotto bagno poggiolo 220.000.000 Professionecasa 040/638408. (A12216)

OCCASIONE vendesi privatamente appartamento signorile S. Pasquale cucina saloncino matrimoniale cameretta due bagni poggioli vista mare autometano garage cantina 270.000.000 telefonare 366337. (A12259)

OPICINA appartamento indipendente con giardino soggiorno cinque camere box tranquillissimo Evoluzione Casa 040-639140. (A12247)

OPICINA TERRENO 1100 mq costruibile (600 m cubi) cioè 200 mq più cantinetta e terrazze, centrale pianeggiante alberato privato vende. Orario 18-21 040/211195. (12182)

PETRONIO, nuova acquisizione, bellissimo appartamento ben rifinito. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno completo, termoautonomo. Lire 110.000.000 Domus 040/366811.

PRIMAVERA 040/311363 zone Roiano Revoltella Frescobaldi 1-3 stanze servizi da 84.000.000. (A12209)

PRIVATO casa epoca zona Rossetti 85 mq luminosissimo ristrutturato bagno cucina abitabile 2 camere ripostiglio soggiorno cantina termoautonomo IV piano. No ascensore. Tel. 947928 ore pasti. (A12270)

PRIVATO causa lontananza svende vicino stazione Trieste alloggio organizzato per alta rendita. Telefonare 0432/495548. (P001)

PRIVATO vende appartamento zona Baiamonti 80.000.000 tel. 274162 ore pasti escluse agenzie. (12140)

PRIVATO vende primi ingressi mq 70, 160, con garage zona Pestalozzi 040/381429.

QUATTROMURA Baiamonti buono, panoramico, tinello, cucinino, camera, bagno, ampio poggiolo, 84.000.000. 040/578944. (A12219)

QUATTROMURA San Giacomo ottimo investimento, camera, cucina, bagnetto, 32.000.000. 040/578944. (A12219)

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino, 230.000.000. 040/578944. (A12219)

QUATTROMURA Viale mansarda o appartamenti da ristrutturare partendo da 30.000.000. 040/578944. (A12219)

QUATTROMURA Emo panoramico, perfetto, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, 100.000.000. 040/578944.

QUATTROMURA Francovec buono, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, 145.000.000. 040/578944. (A12219)

QUATTROMURA Ghirlandaio buono, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 137.000.000. 040/578944. (A12219)

QUATTROMURA Muggia rustico da ristrutturare annesso terreno di 2.100 mq 240.000.000. 040/578944. (A12219)

ROIANO ottimo piano alto matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo 100.000.000 altri ampia metratura box 250.000.000 Professionecasa 638408. (A12216)

ROZZOL recentissimo, rifinitissimo, salone, due stanze, cucina, servizi, terrazzi, cantina, posti macchina, Geppa 040/660050. (A00)

RUSTICO carsico a ristrutturare progetto approvato 700 mq terreno possibile anche bifamiliare L. 150.000.000 acconto saldo a due anni privato. Telefonare 0337/543656 ore 12-20. (A12020)

SALITA Promontorio nuova acquisizione, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno completo, poggiolo, terrazza interna, cantina. Buone condizioni. Riscaldamento autonomo. Lire 200.000.000. Domus 040/366811.

SANZIO luminoso soggiorno tre camere cucina bagno ripostiglio poggioli 190.000.000 Professionecasa 638408. (A12216)

STRADA per Longera nuova acquisizione, recente palazzina signorile. Panoramico appartamento, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzone con caminetto, veranda, cantina, posto auto. Riscaldamento centrale. Lire 220.000.000 Domus 040/366811. (A00)

TOTI termoautonomo soggiorno matrimoniale cameretta camera ripostiglio servizi cantina 145.000.000 Professionecasa 638408. (A12216)

VENDESI appartamento 80 mq mansardato centrale buone condizioni ascensore. Telefonare lunedì 040/662428. (A12226)

VENDESI locale d'affari mq 580 5 vetrine via Imbriani 7. Telefonare ore ufficio 040/660203 oppure 0337/535880. (12206)

VESTA 040/636234 adiecenze viale D'Annunzio, recente, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggioli, ascensore, posto auto. (A12254)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna, appartamenti primingresso, panoramici, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A12254)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi, villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (A12254)

VESTA 040/636234 Teatro Romano, S. Antonio Nuovo, via S. Nicolò, appartamenti prontingresso, varie metrature, riscaldamento autonomo. (A12254)

VESTA 040/636234 Valmaura panoramico, matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, posto auto. (A12254)

VESTA 040/636234 viale Sanzio, Molino a Vento, appartamenti ai piani alti, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, ascensore. (A12254)

VIA Rossetti angolo via dell'Eremo, in prestigiosa palazzina, impresa Battara vende nuovi appartamenti e box. Per prenotazioni tel. 040/634412 ore ufficio. (A11663)

VILLA autonoma giardino passo carrabile zona pianeggiante ben servita facile parcheggio scorrimento automobilistico 200 mq interni 100 mq seminterrato adatta anche uffici sede associativa CMT PIZZARELLO 040/766676.

ZONA Barriera appartamento del '68 IV p. ascensore 4 stanze doppi servizi 2 terrazze ripostiglio soffitta intermediari 225.000.000. Tel. ore pasti 040/637301. (A12146)

ZONA Barriera appartamento del '68 IV piano ascensore 2 servizi 2 terrazze ripostiglio soffitta L. 225.000.000. Tel. 637301 ore pasti. (12146)

360.000.000 piazza Garibaldi appartamento 185 mq doppia entrata lussuosamente rifinito vende La Chiave 040/272725. (A00)

450.000.000 vendo in via Bellosguardo appartamento signorile e tranquillo in ampio giardino condominiale composto da salone tre stanze stanzetta cucina abitabile tripli servizi terrazza abitabile poggiolo cantina box. No agenzie. Tel. 040/305413. (A12288)

28 Turismo e villeggiature

AUSTRIA Kitzbbuehel appartamento splendida vista Alpi garage seggiovia 2 minuti per 6 persone sauna lavastoviglie telefono fax sat-tv 004314085258. (12046)

27 Diversi

APPARTAMENTO ammobiliato privato affitta zona Baiamonti Trieste. Telefonare ore serali 0481/92301. (C777)

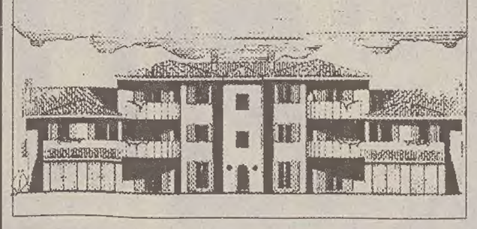
CERCASI personale automunito possibilità guadagno 3.000.000, dopo lavoristi 1.000.000. Telefonare zona Monfalcone 0481/485031-76316; zona Gorizia 0481/767218-43777. (C0775)

STARANZANO

In zona esclusiva e molto tranquilla:

Appartamenti in bifamiliare con giardino esclusivo ed ampio box.

Appartamenti in piccola palazzina al piano terra con giardino ed ingresso indipendente, o al primo e secondo piano con una due o tre camere. Da £.116.000.000.



- **STARANZANO,** villa indipendente disposta su due livelli con scantinato, portico, ampio soggiorno, cucina, due bagni, tre camere e giardino. £.310.000.000.=
- **STARANZANO,** villa bifamiliare, primo ingresso, giardino, tricamere triservizi, ottime finiture.£ 280.000.000
- **STARANZANO,** appartamento recente al secondo ed ultimo piano, in palazzina, termoautonomo, ottime finiture, libero luglio 1997. £ 149.000.000.
- **RONCHI,** splendida villa accostata, recentissima costruzione, 260 mq. di giardino, zona residenziale e privilegiata, molto ben rifinita.
- **S.PIER D'ISONZO:** recente appartamento in palazzina, bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile e ampio terrazzo, box, termoautonomo. Ottima opportunità. £.145.000.000.
- **PIERIS,** Appartamento bicamere, primo ingresso, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina, £ 144.000.000.
- **RONCHI,** villa a schiera in zona verde e molto tranquilla, prossima consegna, disposta su tre livelli oltre taverna, tricamere biservizi, splendida mansarda molto luminosa.
- **STARANZANO,** appartamenti di futura costruzione in palazzina di soli cinque alloggi, al piano terra con giardino e taverna o al primo piano con mansarda. Box nel seminterrato.

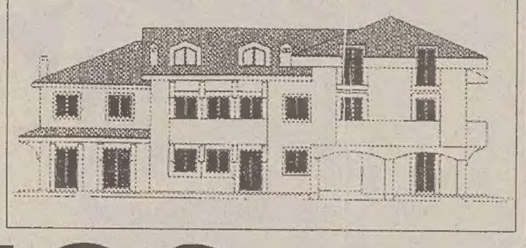
KOMPRA

KOMPRA KRONOS

- **MONFALCONE,** casetta bicamere, cucina, soggiorno, bagno, ampio giardino, parzialmente da sistemare. £ 150.000.000.
- **MONFALCONE,** appartamento, soggiorno con terrazzo, cucina, due camere matrimoniali, bagno, box e cantina. £ 137.000.000.
- **MONFALCONE,** C.so del Popolo, appartamento ultimo piano con soffitta, bicamere, studio, cucina, ampio soggiorno, bagno, £ 115.000.000
- **MONFALCONE,** appartamento primingresso, su due livelli, mansarda, box, cantina, mutuo agevolato 4%. Pronta consegna.
- **MONFALCONE,** centrale appartamento da risistemare, ampia metratura, 4 camere, soggiorno e salotto, 140 mq. terrazzo. £.200.000.000.
- **MONFALCONE,** centrale appartamento, due camere da letto, ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno e poggioli. £.145.000.000.

STARANZANO

In piccola palazzina di cinque alloggi: Appartamenti al piano terra con giardino e appartamenti al primo piano con mansarda. Box e cantina.

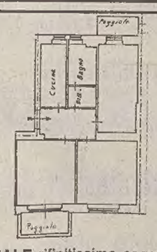


KRONOS

AGENZIA IMMOBILIARE

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

MONFALCONE · TELEFONO 0481/411430



COMMERCIALE rifinitissimo soggiorno cucina due stanze bagno due balconi autometano scorcio mare, 180.000.000, più eventuale box.

OSPEDALE MAGGIORE perfettamente ristrutturato ottime rifiniture soggiorno camera cucina bagno, 98.000.000.

Casa

PROGRAMMA

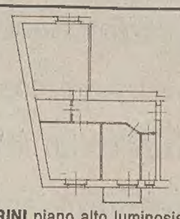
STUDIO IMMOBILIARE

ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

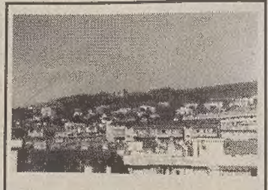
ADIACENZE ROSSETTI recente piano alto con ascensore soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio due balconi, 180.000.000, possibilità posto auto in garage.

ADIACENZE PAM recente luminosissimo piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balconi ascensore, 70 mq, 120.000.000.

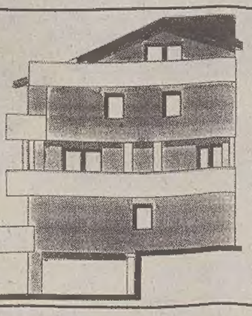
GHIRLANDAIO recente ottima disposizione interna soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio balcone veranda, ascensore, 70 mq.



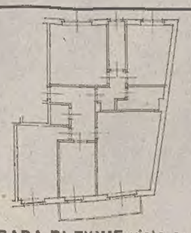
PARINI piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale servizi separati balcone. Da rimodernare. 70 mq ottimo prezzo.



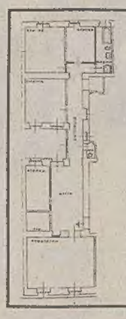
GIARDINO PUBBLICO recente ultimo piano panoramico soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagni separati ripostiglio balconi, 165.000.000.



VIA DEI PORTA prestigiosi appartamenti primingresso con suggestiva vista sulla città e sul mare. Dotati di finiture signorili, sono composti da: saloncino due o tre camere doppi servizi ampie terrazze, taverna, giardino o mansarda box e posti auto. Consegna estate '97. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente. Possibilità di permuta con il Vs. immobile. Ogni compravendita è garantita da fideiussione bancaria.

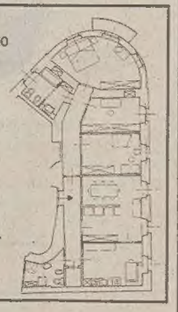


STRADA DI FIUME vista aperta soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone ascensore 190.000.000.

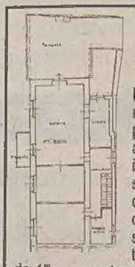


VIALE XX SETTEMBRE luminoso piano alto ampia metratura salone cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio, 210.000.000.

TIGOR appartamento 140 mq da restaurare. Nella planimetria riportiamo uno studio per una migliore disposizione degli spazi. 155.000.000.



FILZI semirecente piano alto adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze camerino biservizi balcone cantina autometano ascensore.



MUGGIA nel verde particolare appartamento in bifamiliare salone con caminetto cucina due stanze bagno terrazza da 45 mq ampia cantina, 180.000.000.

ADIACENZE FIERA sesto piano vista aperta soggiorno cucina abitabile due matrimoniali servizi separati ripostiglio balcone cantina ascensore. 120 mq 220.000.000.

OSPEDALE MAGGIORE particolare appartamento mansardato rifinitissimo salone da 50 mq cucina abitabile matrimoniale con bagno padronale, camera, doppi servizi, ripostiglio soffitta balcone 295.000.000.

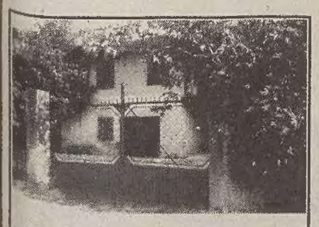
CENTRALE MANSARDA in ottimo stabile d'epoca con ascensore, 80 mq interni con finestre e lucernai, autometano, 130.000.000.

ADIACENZE BELLOSGUARDO recente appartamento con giardino di proprietà 180 mq. Soggiorno cucina abitabile due matrimoniali biservizi due cantine e posto auto in garage.

BUONARROTI ALTA recente splendida vista mare appartamento su due livelli soggiorno cucina due stanze bagno due balconi ampia mansarda caminetto bagno terrazza a vasca. Box e due cantine.

ADIACENZE STAZIONE in casa signorile appartamento ampia metratura rifinito primingresso. Salone cucina dispensa quattro stanze biservizi ripostiglio soffitta. Prezzo impegnativo.

ROZZOL casetta vista mare con giardino e cantinetta, disposta su due piani più soffitta, da ristrutturare, 170.000.000.



ROMANS D'ISONZO due casette attigue da ristrutturare con giardino e accesso auto. Possibilità vendita in blocco o frazionata. 100.000.000.

UNIVERSITA' recentissimo appartamento bipiano in palazzina soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazze vista mare posti auto coperti.

ADIACENZE PARCO REVOLTELLA ultima disponibilità villa a schiera disposta su tre livelli con giardino vista mare rifiniture pregiate. Consegna dicembre '96, 500.000.000.

OPICINA villa indipendente in zona residenziale salone cucina tre stanze bagno veranda cantina, box, parco alberato di 1400 mq, prezzo ottimo.

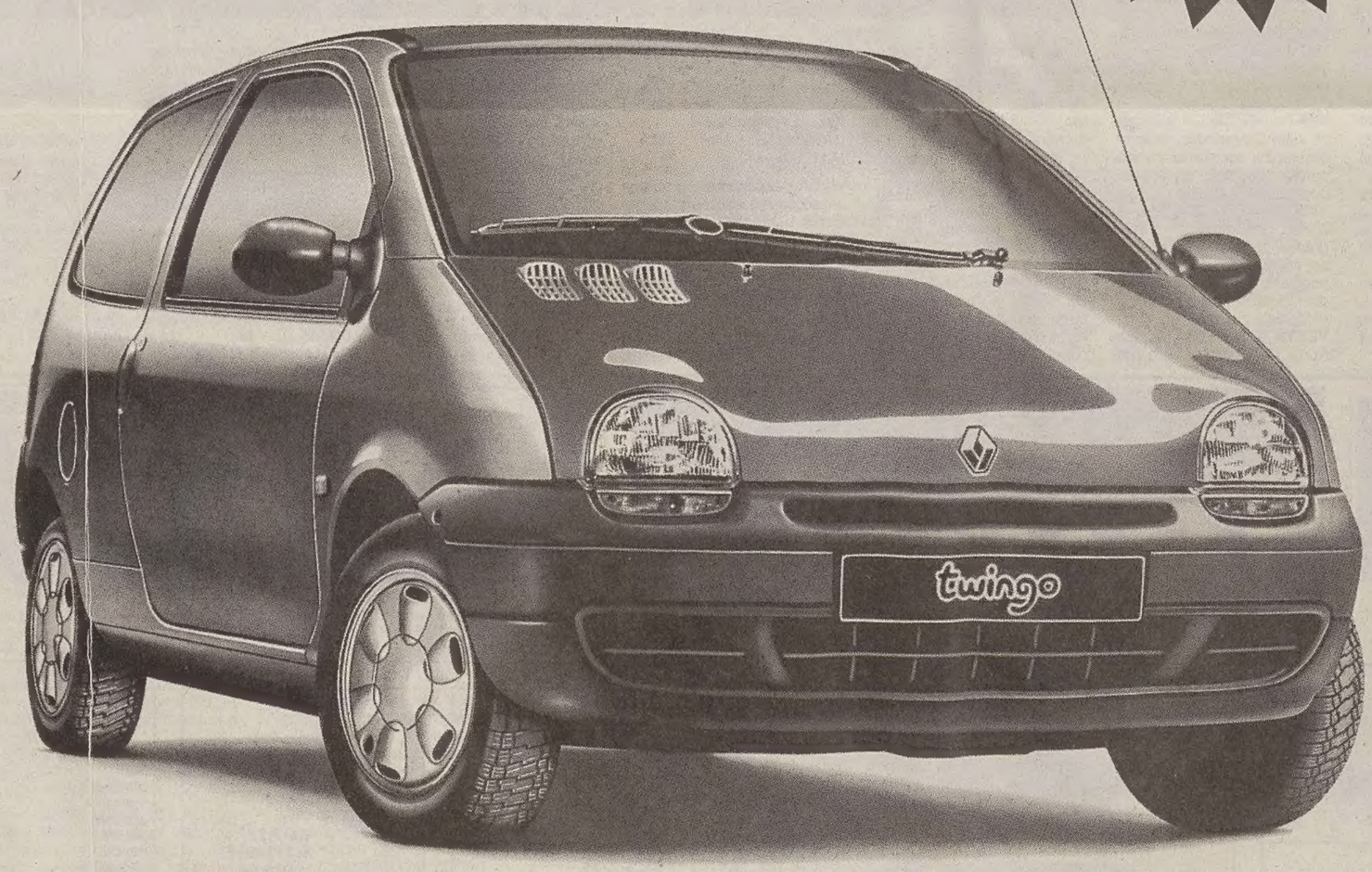
SISTIANA villa indipendente con 1000 mq giardino e mansarda. Salone cucina abitabile quattro stanze biservizi terrazza. Al pianoterra taverna e possibilità secondo appartamentino di soggiorno cucina stanza e bagno.

COSTIERA ESCLUSIVA VILLA indipendente su tre livelli, dépendance giardino di 800 mq con accesso auto spiaggia molo posto barca.

AUTOPARKING ALABARDA - VIA CONTI vendesi box e posti auto a partire da L. 20.000.000. Nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

CASA PROGRAMMA - VIA SAN NICOLO' 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

PIÙ RESISTENZA! PIÙ SPRINT! CON TWINGO!



Oggi arricchita con nuovo motore, Twingo ti dà la carica giusta per affrontare la giornata. La vita moderna ci richiede sempre più energie. Per questo, se volete partire bene alla mattina, niente è meglio di Twingo. Perché oggi Twingo è arricchita da un nuovo motore. 1147 cc. pieni di energia e di intelligenza. Più prestazioni, meno consumi e meno usura. Twingo è più brillante e non solo per il motore: ci sono anche nuovi scintillanti colori, nuovi sedili personalizzati, e un ricchissimo equipaggiamento di serie. Divano posteriore scorrevole, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico, poggiatesta a bloccaggio di sicurezza. E se volete, potete avere: alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, aria condizionata, cambio manuale con servofrizione, doppio airbag, ABS, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, dispositivo anti-avviamento. Insomma, un menù completo per farvi sentire sempre in forma. Twingo con nuovo motore: fate il pieno di energia.

A partire da L.14.950.000.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.*

Le altre versioni della gamma Twingo		
Twingo Pack	**Twingo Spring**	**Twingo Easy**
Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata	Aria condizionata	Cambio manuale con servofrizione
Disponibili in opzione: doppio Airbag, ABS, tetto apribile full-space, interni in velluto, servosterzo elettrico ad assistenza variabile.		

*** In alternativa finanziamento fino a 10 milioni in 30 mesi a interessi zero. Offerta valida fino al 31 ottobre non cumulabile con altre in corso.**

Esempio di finanziamento: Twingo L. 16.450.000, importo finanziato L. 10.000.000, anticipo L. 6.450.000. 30 rate mensili di L. 333.300, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,98%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione FinRenault.

RENAULT sceglie elf

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTIENERGETICA.